Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 187 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1999

Tutto il mondo (due miliardi di persone, si calcola) col naso all'insù per l'eclisse di fine millennio

Stregati dal «sole nero»

Persino il Papa ha accorciato l'udienza per non perdere l'evento

Tanto rumore per un evento senza interesse

Diciamo la verità. Nei giorni scorsi intellettuali e filosofi parevano aver fatto a gara per rovinarci il gusto di quest'eclisse. Forse mai si erano lette tante elucubrazioni e dissertazioni su un fenomeno astronomico spettacolare, certo, ma anche banale: il passaggio della Luna davanti al Sole e la sua ombra proiettata sulla Terra, ovvero l'allineamento periodico di tre modesti corpi celesti.

Eppure si son voluti rievocare Kant e Nostradamus, la crocefissione dei Vangeli e le torbide profezie millenaristiche. Vi è stato perfino chi ha collegato l'ultima eclisse del millennio (visibile nella sua totalità, guarda caso, in Austria) all'imminente genetliaco di Francesco Giuseppe per trarne l'auspicio di un ricupero in chiave europea dell'eredità dell'impero asburgico. E poi, per molti di questi chiosatori, eclisse fa rima con apocalisse. Vale a dire «mille e non più mille», con l'immancabile richiamo alle paure ancestrali del Duemila.

Insomma, un panorama di commenti degno dei nostri progenitori delle caverne, o degli antichi cinesi, che vedevano nella Luna il drago che divora il Sole. Altro che scienza e tecnologia. In anni di pensiero debole o debolissimo, sembrava di essere tornati a superstizioni ataviche.

Il che, naturalmente, non vuol dire che l'eclisse non conservi un suo fascino antico. Qui a Trieste, dove pure l'oscuramento del disco solare non ha superato il 95 per cento, la cinerea luce crepuscolare che si è stesa ieri sulla città ha procurato attimi di piacevole emozione. Anche se l'eclisse totale resta tutt'altra cosa.

● *Segue a pagina 3*

Fabio Pagan

E la diretta tv ci ha portati fuori dal tempo

Possiamo imparare dall'eclisse totale vista in tv? In primo luogo, che il mondo non è finito. Vero, con un po' di «common sense» questo si poteva intuire anche senza l'aiuto del tubo catodico. Tuttavia, la copertura televisiva – due speciali contemporanei su Canale 5 e RaiTre – ha reso praticamente impossibile pensare il contrario.

Senza la tv, l'eclisse è un «qui ed ora». Il cielo si oscura sopra la tua testa; possiamo capire come i nostri antenati chiedessero aiuto al druida Panoramix. La diretta televisiva, seguendo passo passo la lenta marcia dell'ombra dalla Cornovaglia alla Romania, ci ha trasmesso «in toto» la contemporaneità del fenomeno; ha dilatato un momento di esperienza vitale su una dimensione continentale. In altri termini, noi non abbiamo visto l'eclisse ma «le eclissi»; il nostro momento di esperienza si è stemperato nella coscienza di tutti coloro che, in un'ora di tempo e nello spazio di tutt'Europa, l'hanno vissuta. E questo è stato sufficiente a diminuirne, non la suggestione (che anzi le immagini erano bellissime: quel cielo verdastro di Londra, quel cielo cinereo di Parigi, la falce di sole candida entro un grigiore di nuvole in Germania) bensì la drammaticità. Nota in margine: allo stato delle cose la televisione ha difficoltà a rendere il buio. A meno di non oscurare completamente la stanza, in tv il buio diventa uno specchio: sul teleschermo si riflettono oggetti e persone. L'eclissi è perturbante perché e l'irruzione del buio fuori tempo; ma la tv stritola e inghiotte il buio: sarà anche per questo che è un mezzo (biecamente) rassicurante?

● *Segue a pagina 3*

Giorgio Placereani

ROMA Ansia, silenzio, emozione e tanti annedoti da raccontare: questo è quello che ha lasciato l'eclisse di Sole fine secolo che ha attraversato la Terra da una parte all'altra, seguita da due miliardi di persone.

I primi testimoni sono stati i pescatori di Terranova poi i marinai dell'Antartico: il cono d'ombra ha attraversato l'oceano e raggiunto il lembo d'Europa nel sud-ovest della Gran Bretagna quindi ha lambito Parigi, «accecato» Strasburgo e valicato il Medio Oriente per morire in India. I più fortunati i passeggeri di due concorde decollati ieri da Londra: volando ad una velocità doppia di quella del suono hanno osservato il sole nero per 6 minuti. Tra le immagini più suggestive trasmesse dalla Tv quella della Tour Eiffel completamente al buio.

La febbre da eclisse ha contagiato anche lo Stivale che si è messo naso all'insù dai monti al mare passando per i parchi e le piazze delle maggiori città. Fatto sta che, sotto il cielo «grigio» di mezzogiorno, l'Italia si è fermata mettendo in luce la tradizionale arte di arrangiarsi: il popolo dell'eclisse ha sfoderato vetri affumicati, dischetti magnetici, pellicole da foto, maschere da fiamma ossidrica, vassoi di cartone con fori, perfino bacinelle con acqua per godersi il sole nero.

Si è fermata anche Trieste con strade e piazze invase da occhialini neri mentre negli ospedali nascevano tredici bebè

Persino il Papa ha chiuso in fretta l'udienza a Castelgandolfo, smanioso di affrettare il discorso, di licenziare i pellegrini e di poter andare - anche lui - a godersi lo spettacolo naturale.

Anche a Trieste si sono vissute due ore di grande emozione. Con le strade e le piazze avvolte da una luce inusuale e inquietante, con la gente impegnata a catturare l'istante che fuggiva: fotografando, baciandosi, brindando e applaudendo. Sembrava che l'intera città avesse indossato gli occhiali da sole. Ma la festa più grande l'hanno vissuta le tredici mamme che ieri, nell'ora dell'ultima eclisse del millennio, hanno messo al mondo altrettanti bambini. Un record.

● *A pagina 2, 3 e in Cronaca*

Ma da oggi il caldo dovrebbe attenuarsi e anche il maltempo avrebbe le ore contate

Incendi al Sud, alluvioni al Nord

A Cefalù fiamme fino nell'abitato con gravissimi danni

PALERMO Dopo quasi 24 ore di impegno ininterrotto polizia, vigili del fuoco, protezione civile, corpo forestale e vigili urbani sono riusciti a circoscrivere le fiamme che dalla montagna che sovrasta Cefalù, sono scese minacciosamente verso il centro abitato. Il bilancio è pesante: una chiesa e numerose abitazioni distrutte, decine di famiglie evacuate con l'intervento dell'esercito, centiniaia di animali arsi vivi. E se le fiamme sono quasi spente, divampano invece le polemiche per il ritardo dei soccorsi.

Sembra comunque avere le ore contate il caldo che da qualche giorno attanaglia il Centro-Sud. Le temperature già da oggi scenderanno di alcuni gradi e rientreranno nella media stagionale. E anche il maltempo che fino a ieri ha investito il Nord, provocando ingenti danni e disagi con frane, allagamenti e straripamenti dei corsi d'acqua, si attenuerà.

● *A pagina 4*

Il presidente dell'Ordine: «Prospettive nere»

Laurea in medicina? «Ragazzi, rinunciate»

ROMA Il «più grande errore che uno studente possa fare oggi è quello di iscriversi alla facoltà di Medicina». Un giudizio che non lascia speranze quello del presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi, Aldo Pagni, che commenta così i dati dello studio Isfol sull'occupazione in Italia.

Il perchè di tale consiglio? «Questa è una professione meravigliosa - afferma Pagni - ma, purtroppo le prospettive per il futuro sono decisamente nere».

Eppure uno studio dell'Isfol su dati Istat sembra dire esattamente l'opposto. Puntare al classico posto in banca paga ancora e non sbaglia chi si mette in tasca il famoso pezzo di carta, meglio se è una laurea in medicina o in discipline giuridiche. Le professioni legate ai settori finanziari, bancari e assicurativi oltre che alla sanità sono infatti tra quelle che hanno visto aumentare maggiormente il loro numero di occupati.

● *A pagina 4*

Domani la rievocazione della finale di Coppa Campioni col Benfica - I campioni d'Italia da stasera in città

Arriva il Milan, per ricordare Rocco

Tra Comune e Provincia derby infinito

Nel cartellone del Memorial Rocco all'ultimo momento è stata aggiunta un'altra partita: il derby tra Comune e Provincia. Il dualismo tra i due enti locali va avanti da tempo, ma si è ulteriormente inasprito nella settimana che precede la sfida stellare tra Milan e Benfica. Dopo che il vicesindaco Roberto Damiani aveva messo a segno il primo gol promuovendo e presentando tre settimane fa l'incontro, la Provincia ha cominciato a fare un pressing a tutto campo rientrando così in partita. Alla fine ha messo il suo «obolo», anche se la sua partecipazione non era gradita da tutti. Scoccimarro allora ha tuonato: «A Trieste lo sport non unisce, divide». Ma non è una novità: il basket è «sponsorizzato» dal sindaco Illy e compagnia mentre una parte del Polo tutela la Triestina. Ieri alla presentazione del Memorial Rocco c'era un clima da guerre fredda. Damiani da una parte, Scoccimarro e il consigliere regionale Lippi dall'altra. «Noi abbiamo messo molti più soldi della Provincia» si è lamentato in privato il vicesindaco. Il Memorial Rocco è cominciato con un autogol tutto triestino: è mancato il gioco di squadra. Bastava copiare da Zaccheroni...

Cat.

TRIESTE «Il signor Rocco ogni giorno, qui a Milanello, segue il nostro lavoro. Il busto che gli hanno eretto lo ritrae nell'abituale posa che teneva in panchina, con una mano sugli occhi per ripararsi dal sole, non certo per non vedere il miei allenamenti...». Scherza Alberto Zaccheroni al telefono da Milanello, ma torna subito serio quando c'è da parlare del paròn. Ed è in onore di Rocco che domani sera Trieste rivivrà il fascino della finale di Coppa Campioni del '63 tra Milan e Benfica. Il «Memorial Rocco» è stato presentato ieri in «casa» dello sponsor Mario Dukcevich, da anni grande amico della famiglia Rocco. «L'idea di organizzare un Trofeo da intitolare al paròn mi è venuta - ha detto - la scorsa estate mentre tornavo da Udine dopo aver assistito al triangolare Moretti». Un'ora prima della partita allo stadio si svolgerà una cerimonia commemorativa cui sono stati invitati numerosi giocatori di un tempo. Finora sono stati venduti in prevendita oltre seimila biglietti.

Cerimonia commemorativa un'ora prima della partita
Già venduti 6000 biglietti

Nel Milan di Zaccheroni una piacevole novità tutta triestina, Max Tonetto: «L'ho voluto io questo giocatore - confessa Zac - Lo seguivo da anni e voglio vederlo all'opera ad alti livelli».

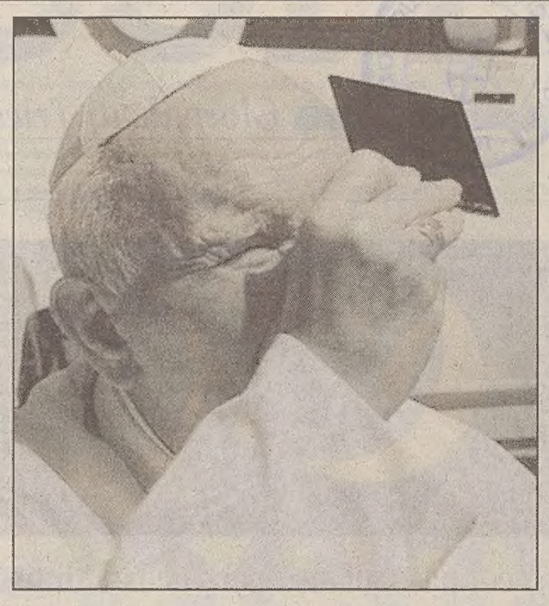
Nel Milan (che arriverà questa sera a Trieste) in dubbio Shevchenko.

● *In Sport*

L'ULTIMA ECLISSE DEL MILLENNIO

Niente paure ancestrali, pochi significati esoterici, l'eclisse ha dato minuti di emozioni carichi di troppe attese andate spesso deluse

HELSTON Dylan Apthium, druido anziano dell'Ordine Insulare dei druidi, prega per far sparire le nuvole sulla Cornovaglia. Non è stato esaudito.



ROMA Udienza papale «breve»: Wojtyla non ha voluto perdersi l'incontro tra Fratello Sole e Sorella Luna.

PRAGA Perché spendere denaro e tempo per gli occhialini salvavista? Due praghesi si sono arrangiati con una bottiglia di birra. Ovviamente vuota.

Dall'Inghilterra all'Anatolia, milioni di persone attratte dal raro fenomeno che chiude il secondo millennio dell'era cristiana

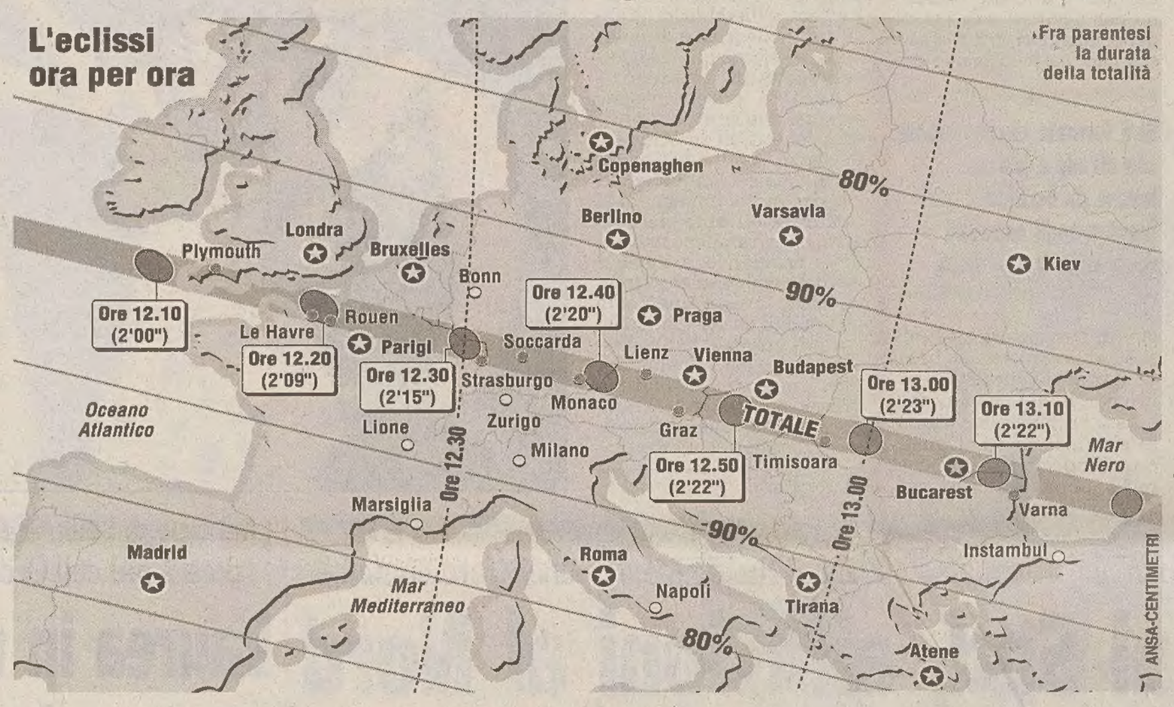
Ansia, emozioni e silenzio guardando il sole nero

Sporadici squarci di sereno in Gran Bretagna, Francia e Germania. Spettacolo vivido in Romania e Turchia

ROMA Ansia, silenzio, emozione e tanti annedoti da raccontare: questo è quello che ha lasciato l'eclisse di sole fine secolo che ha attraversato la Terra da una parte all'altra: più di due miliardi di persone hanno assistito al fenomeno.

I primi testimoni sono stati i pescatori di Terranova poi i marinai dell'Antartico: il cono d'ombra ha attraversato l'oceano e raggiunto il lembo d'Europa nel sud-ovest della Gran Bretagna quindi ha lambito Parigi, accecato Strasburgo e valicato il Medio Oriente per morire in India. I più fortunati i passeggeri di due aerei concorde decollati da Londra: volando ad una velocità doppia di quella del suono hanno osservato il sole nero per 6 minuti. Tra le immagini più suggestive trasmesse dalla tv quella della Tour Eiffel completamente al buio.

GRAN BRETAGNA - La Cornovaglia è stata la prima regione d'Europa dove l'eclissi di sole è stata visibile in mezzo alle nuvole. Il buio ha coperto il sole ed un'aria gelata è scesa sulle spiaggie della estrema punta occidentale dell'Inghilterra dove centinaia di migliaia di persone si erano raccolte per assistere al fenomeno. A Londra, dove il sole è stato coperto al 96 per cento, la città si è fermata.



FRANCIA - L'eclisse è stata totale su una fascia di 110 chilometri di larghezza: dalla Normandia alla Lorena. Ma il fenomeno ha potuto essere seguito solo a tratti da terra, perchè sporadici sono stati gli squarci di sereno. A Fecamp, in Normandia, le nuvole si sono improvvisamente squarciate proprio mel momento del 'sole nero'. I buontemponi del Gers nei Pirenei hanno simulato, in coincidenza con l'eclisse, la caduta della Mir, la stazione orbitante russa, che,secondo la profezia dello stilita Paco Rabanne, doveva cadere sulla Francia.

GERMANIA - A Monaco di Baviera, Stoccarda e Saarbruecken il cielo si è oscurato del tutto. Delusione invece a Berlino, dove il fenomeno è stato molto meno intenso.

ROMANIA - Imponente spettacolo di eclisse totale su Bucarest, dove il sole che splendeva nel cielo quasi privo di nuvole è scomparso per 2 minuti e 23 secondi. Tra i curiosi anche il tenore Luciano Pavarotti che ieri sera ha dato un concerto all'aperto.

AUSTRIA - Il cielo coperto ha rovinato in parte lo spettacolo. In Stiria, la regione dove l'eclisse è stata totale, un bambino è venuto alla luce all'ospedale di Feldbach, esattamente nel momento più buio.

UNGHERIA - Giubilo sul lago Balaton, dove sono confluiti turisti da tutto il mondo. E' arrivata anche una comitiva di giapponesi, che aveva prenotato l'albergo da nove anni.

GRECIA - Il fenomeno è stato visibile all'82,6 per cento sia ad Atene sia nella Grecia occidentale.

TURCHIA - Anche se il primo ministro turco Bulent Ecevit si è detto troppo occupato per osservare l'eclisse e il principe Carlo d'Inghilterra ha lasciato le coste turche, migliaia di persone hanno assitito all'eclisse che grazie alle perfette condizioni meterologiche è stata visibilissima.

MEDIO ORIENTE - Eclisse solo parziale ma è stata comunque un'occasione di preghiera. Solo in Siria il fenomeno è stato totale, causando un brusco calo della temperatura, scesa da 45 a 38 gradi.

Una spesa (ufficiosa) di migliaia di miliardi

Meno produttività, traffico in tilt carovane di turisti e crociere: costa caro il buio a mezzogiorno

MILANO Tra cinque e settemila miliardi di lire. E la stima è assolutamente per difetto. Il costo dell'eclissi è molto salato. Ma l'altra faccia del buio a mezzogiorno è l'enorme business alimentato, destinato ad essere molto superiore alla perdita prodotta da interruzione delle attività lavorative e blocchi dei mezzi di trasporto.

Calcoli ufficiali sull'intero fenomeno non esistono. Qualcuno si è preoccupato di fare delle stime a livello locale. La Camera di commercio di Londra ha ipotizzato una perdita di produttività di 500 milioni di sterline, pari a circa 1400 miliardi di lire. Poi ci sono i costi delle code prodotte dal movimento degli eclisso-turisti. Nella sola Germania oltre 50 chilometri con relativa paralisi del traffico commerciale ma lo stesso problema, in dimensioni più ridotte, si è manifestato in Austria.

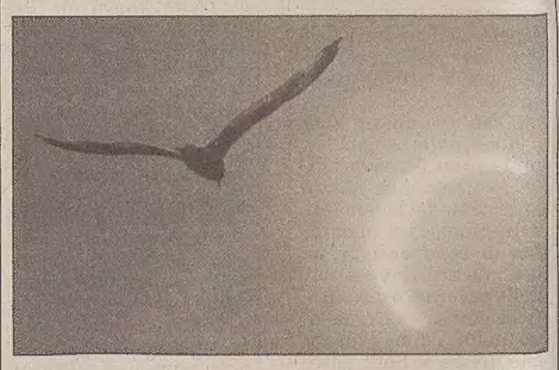
La Francia ha bloccato la circolazione dei Tir sino alle ore 14: una paralisi costata al paese transalpino e ai camionisti italiani diretti Oltralpe una dozzina di miliardi.

C'è anche chi ha cercato di ridurre i danni in termini economici: è il caso dei colossi industriali tedeschi, dalla Bmw alla Siemens, che hanno concordato una pausa pranzo di mezz'ora flessibile.

L'altra faccia del business eclisse è ancora più rilevante: alcuni milioni di europei hanno aderito alle numerose offerte turistiche per raggiungere i luoghi privilegiati dell'oscuramento, dalla gettonatissima Romania alle crociere in mar Nero.

L'Orient-Express non si smentisce: fra tappeti rossi e abat-jour lascia di buon'ora Parigi con un centinaio di Vip a bordo. Destinazione la regione della Champagne, per godersi l'eclisse davanti alla cattedrale, sulle note dei Gospel del soprano Jessye Norman. Un programma sontuoso, molto costoso, in perfetto stile decadente da fine Millennio.

Con una spesa di circa 4 milioni e mezzo di lire a testa, 200 facoltosi hanno assisitito all' eclisse in Concorde: due velivoli supersonici della British Airways hanno decollato ieri mattina alle 8 dall'aeroporto londinese di Heathrow per seguire l'oscuramento del sole.



Festa in parte guastata ma il miracolo è stato emozionante lo stesso

La Cornovaglia coperta di nubi avvolta da una grande ombra

LONDRA Alle 11 e 11 minuti dell'11 agosto è calato il buio completo sulla Cornovaglia: il primo angolo d'Europa a essere investito dal cono nero dell'ultima eclisse solare del Millennio. Al milione di visitatori accorsi per assistere al fenomeno nella terra dei druidi e di re Artù era stato annunciato un brutto scherzo dell'imprevedibile estate inglese: «Il cielo sarà coperto, non vedrete niente» - avevano avvertito i centri meteorologici. E le nuvole in effetti c'erano, la pioggia pure, ma hanno guastato la festa solo in parte. Secondo alcuni, anzi, hanno reso il miracolo ancora più emozionante.

E' stato impossibile seguire passo per passo il movimento della luna verso il sole: ma a tratti le nuvole si sono diradate, rivelando all'improvviso il magnifico, insperato, spettacolo. In più, a causa della perturbazione, la notte è scesa sulla regione all'improvviso: una notte senza il minimo barlume di luce che è durata 2 minuti e 6 secondi. Poi l'orizzonte si è colorato di rosa e per la seconda volta è nata l'alba.

Non hanno visto la corona solare o le perle di Bailey, ma gli appassionati della Cornovaglia sono rimasti senza fiato: per tutta la durata dell'eclisse è calato su di loro il silenzio.

Forse emozionati dallo spettacolo, molti inglesi si sono dimenticati di proteggersi con gli appositi occhialini. Più di cento persone hanno contattato a Londra il Moorfields Eye Hospital, dove era stata installata una linea d'assistenza per il pubblico. Non sono mancate neanche le distrazioni al volante: l'Automobile Club britannico ha rilevato un notevole incremento degli incidenti sulle strade.

I disagi maggiori potrebbero verificarsi durante la notte: a poche ore dalla conclusione dell'eclisse sulla A38 del Devon c'era infatti una fila di 55 chilometri.

Un milione di visitatori nel primo angolo dell'Europa a essere investito dal cono nero inzuppati anche da scrosci di pioggia

Il fenomeno non è poi così raro: succede varie volte all'anno

Nel 2000 ce ne saranno sei

ROMA Nel 2000 ce ne saranno almeno altre sei, compresa una il giorno di Natale. Quest'anno ce ne sono già state tre.

Il calendario delle eclissi di sole e di luna indica l'emisfero dal quale sono visibili e fornisce i punti geografici di percentuale, ma non specifica se, ad esempio, il luogo dell'emisfero Nord dal quale sarà visibile l'inquietante eclissi del 25 dicembre 2000 è Londra o nel bel mezzo del mar Baltico.

E per tutte le eclissi passate e future, vista la vastità degli oceani rispetto alle terre emerse (e abitate), le probabilità di poter guardare da casa il fenomeno sono scarse.

Queste le date più recenti del calendario del sole e della luna: nel '99 ci sono già state un'eclissi lunare il 31 gennaio (parzialmente visibile in Italia), una solare il 16 febbraio (Atlantico e nell' oceano Indiano meridionali) e una lunare il 28 giugno. Per i prossimi mesi, ne è prevista una lunare nell' emisfero Sud il 21 gennaio 2000, due solari il 5 febbraio e il primo luglio 2000 sempre nell'emisfero Sud. Un' altra lunare, visibile nell'emisfero Nord è prevista per il 16 luglio 2000, e sempre a luglio, il 31, si avrà un'eclissi solare nell'emisfero Nord. Infine, sempre nell'emisfero nord, l'eclissi di Natale.

Per quanto riguarda le eclissi totali visibili in Italia (dopo l' ultima del 15 febbraio 1961) la prossima, totale solo in Sicilia e Sardegna, sarà il 5 novembre 2059. Il 13 luglio 2075 sarà invece visibile da tutta la penisola.

KINDERDUK Bootsy Paul ha scelto di assistere all'eclissi accanto a uno dei più famosi mulini a vento d'Olanda.

Telecamere da terra e in aereo, ampi servizi sulle tv e perfino su Internet

Per la prima volta sul Web

ROMA Non solo occhi puntati sull'eclissi del Millennio, ma anche telecamere che da terra e dagli aerei hanno ripreso il 'sole nero': immagini andate in diretta sulle televisioni di tutto il mondo, ma anche su Internet che ha vissuto la prima eclissi totale sul Web.

Un evento multimediale oltre che astronomico, quindi, che ha intasato Internet e riempito di giornalisti ed inviati le principali città europee dove la copertura è stata totale.

In Italia, sia Rai che Mediaset hanno dedicato all'eclisse due lunghi speciali: Raitre dalle 11 ha mostrato in diretta tutte le fasi dell'evento. Collegamenti dall' Europa anche per le edizioni del Tg1 e del Tg2, mentre Raiuno, alle 20.40 dedicherà all'eclisse il programma 'La notte delle stelle'.

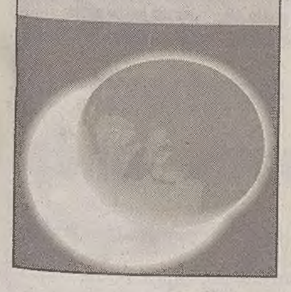
Anche Radiotre ha aperto una finestra sul sole con 'Mattino Tre' e collegamenti con gli inviati.

Lunga edizione speciale del Tg5, andato in onda su Canale 5, a partire dalle 12, con collegamenti dagli osservatori astronomici, e immagini da Londra e da Parigi. Suggestive le riprese realizzate a bordo degli aerei, gli unici che potevano superare le nubi che hanno impedito la visione dell' eclisse in molte zone.

Tmc ha dedicato uno spazio all'astronomia, anticipando il Tg alle 12 per commentare le immagini dell' eclisse.

Anche le tv via satellite hanno dato ampio spazio all'evento: speciali sono andati in onda su l'inglese Bbc World, sulla francese Tf1 e sulla Cnn. Diretta anche su Stream attraverso Discovery Channel.

L'ULTIMA ECLISSE DEL MILLENNIO



Il fenomeno in Italia ha forse un po' deluso quelli che si aspettavano un buio più marcato ma ha coinvolto tutti: giudici, turisti, passanti, ristoratori

VENEZIA Acqua alta e forte vento hanno spazzato la Serenissima: i turisti invece di fotografare San Marco hanno puntato gli obiettivi al cielo.

AMMAN «Parità» di sbirciatina per tutti, uomini e donne, anche nel mondo islamico che ha seguito la corsa del sole nero.

VIENNA L'esposizione multipla usata da un fotografo sotto la ruota panoramica di Vienna ha «creato» un'eclisse suggestiva ma bugiarda.

Perfino una padella per ammirare il fenomeno, che ha fermato il processo Pecorelli a Perugia e la giunta comunale a Firenze

Lo Stivale a naso all'insù con tanta fantasia

A Roma, in piazza Venezia, una coppia israeliana «perde» i figli, che ritrova poco dopo - «Tiepido» il Sud

ROMA Febbre da eclisse in tutto il Bel Paese. L'epidemia da «sole nero» ha contagiato lo Stivale che si è messo naso all'insù. Ha fermato perfino il processo Pecorelli a Perugia e la giunta comunale di Firenze; ha «svuotato» uffici come Palazzo Chigi o quello di giustizia di La Spezia. Fatto sta che, sotto il cielo «grigio» di mezzogiorno, l'Italia si è fermata sfoderando la tradizionale arte di arrangiarsi: il popolo dell'eclisse ha sfoderato vetri affumicati, dischetti magnetici, pellicole da foto, maschere da fiamma ossidrica, vassoi di cartone con fori, perfino bacinelle con acqua per godersi il «sole nero» di riflesso e radiografie. Ecco la geografia dell'epidemia da eclisse per regione.

TRENTINO ALTO ADIGE: a Bolzano poco prima delle 11.30 è stato visto il primo spicchio di luna. In migliaia hanno preso d'assalto piazza Walther, il salotto della città, dove un gruppo di astrofili ha installato telescopi: code lunghissime. Affollato il Catinaccio da centinaia di persone giunte a piedi a quota 2.300 (rifugio Sasso Piatto), molti i bambini. Spedizione da eclisse a 2.959 metri. In 400 si sono dati appuntamento all'Osservatorio astronomico del Monte Zugna, sopra Rovereto. All'Università di Trento intanto si svolgeva un esperimento Nasa sulla gravità per stabilire se durante le eclissi il pendolo di Faucault non subisca il consueto scostamento direzionale.

VENETO: passi Dolomitici presi d'assalto intorno a Cortina. Completamente invaso il piazzale di Passo Giau (2.300 mt.). Intasato d'auto e motociclette il Passo Falzarego, tanti curiosi anche su un'altra «terrazza» delle Dolomiti, rifugio Nuvolau. A Venezia, la voglia di eclisse ha rapito piazza S. Marco: affollate dai veneziani le «altane» (tipiche terrazze in legno sui tetti), i ponti e perfino le barche. In spiaggia a Caorle, invece, forse i primi fuochi pirotecnici diurni.

LOMBARDIA: in migliaia al Castello Sforzesco adibito a osservatorio dal personale del Planetario. Code fin dalle 9 per un paio d'occhiali omologati, 340, finiti subito e rimpiazzati da mezzi casalinghi. Il «buio di mezzogiorno» ha fatto scattare l'accensione dei lampioni nel centro di Milano dove in molti si sono riversati in strada.

VALLE D' AOSTA: Vip a valle per godersi lo spettacolo dallo storico Caffè della Posta a Cervinia, che distribuiva gli occhialini speciali e guide alpine in vetta per la visione dal Cervino (4.478mt.); 800 invece gli escursionisti giunti a quota 3.459 di Punta Hellbronner, sul Monte Bianco.

Cime alpine affollate; a Caorle fuochi d'artificio; a Napoli una sposa con in mano bouquet e occhialini

LIGURIA: caccia all'occhialino da eclisse dopo il tutto esaurito del quotidiano «Secolo XIX» che li regalava: ha favorito il commercio di filtri ottici fuorilegge (Ventimiglia). Preso d'assalto l'Osservatorio astronomico d'Imperia, compreso sindaco e giunta. I magistrati hanno affollato la terrazza del Palazzo di giustizia.

EMILIA-ROMAGNA: ai Giardini Margherita di Bologna è spuntata anche una padella tra i 2 mila curiosi. Tanti anche a piazza Maggiore dove è stata sfruttata anche la meridiana di S. Petronio che ha riflesso la luna sul pavimento della chiesa. Sulla Riviera romagnola in quasi tutti i bagni distribuite lenti e maschere da saldatore. Pranzo a lume di candela col risotto del millennio al Ristorante Da Carlo di Riccione. Oltre 5.000 persone sulla collina delle acque dell'Acquafan mentre in 150 a riti new-age nell'area benessere. Ieri sera al «Pascià» di Riccione elezione di Miss eclisse.

TOSCANA: piazzale Michelangelo, Ponte Vecchio e delle Grazie i punti d'osservazione prediletti. Fila di quattro ore per salire sui campanili del Brunelleschi, di Giotto e sulla terrazza di Belvedere degli Uffizi. La giunta comunale ha interrotto la seduta per godersi lo spettacolo.

UMBRIA: 300 persone al telescopio posizionato in pieno centro storico da un negozio di ottica.

MARCHE: curiosi accalcati all'Osservatorio di Pietralacroce e sul Monte Conero.

LAZIO: l'eclisse ha giocato un brutto scherzo a una coppia israeliana che, distratta dalla visione mentre era a piazza Venezia, ha perso di vista i due figli, poi ritrovati poco lontano. Delusione per un effetto-buio un pò troppo tenue. Sul litorale per molti tuffo sotto l'eclisse approfittando dei cavalloni formatisi nel momento clou.

CAMPANIA: in una mano il bouquet e nell'altra il vetrino: a Napoli Angela e Roberto hanno deciso di sposarsi anche col «sole nero». Negli uffici sosta da eclisse per gli impiegati in piazza del Municipio. Sulla Costiera amalfitana un paio di occhialini sono arrivati a 60.000 lire anzichè 15.000.

PUGLIA: nonostante le nuvole affollati l'osservatorio dell' Opera S. Antonio ad Andria (Bari) e le coste.

CALABRIA: meglio là Tv. Solo pochi hanno seguito l'evento «live».

SARDEGNA: trenini speciali per il Colle San Michele, punto più alto di Cagliari. Le navi veloci Civitavecchia-Olbia hanno diminuito l'andatura per accontentare i passeggeri.

SICILIA: a Palermo in centinaia nella Cattedrale hanno ammirato lo spettacolo «in negativo», sulla meridiana del 1801 di don Piazzi.

Più di 250 chiamate in tre ore al centralino della Società oftalmologica: «Ma se danni ci sono stati potrebbero evidenziarsi anche solo a giorni»

«Non ho saputo resistere alla curiosità» confessa una ragazza

Guarda senza protezione ma la sua vista è salva

ROMA Ipnotizzata dalla luce opaca del sole oscurato. Così Tatiana Barberini, 25 anni, ha raccontato ai medici del Pronto soccorso dell'Ospedale oftalmico di Roma l'esperienza dell'eclisse, che «un pò per incoscienza, un pò per curiosità ho voluto guardare a occhio nudo». Tatiana ha fissato il sole per circa 1 minuto e ha riportato una lieve lesione della retina che dovrà curare con farmaci antiossidanti. «Ero a casa - racconta - sapevo di tutte le precauzioni da prendere ma non ho saputo resistere. Dopo ho iniziato a vedere delle macchie bianche con l'occhio sinistro e a sentire un forte bruciore».

Come Tatiana, sono una decina le persone che ieri pomeriggio sono corse al Pronto soccorso dell'«Oftalmico». Alcuni hanno riportato lievi lesioni agli occhi, altri sono giunti spinti da suggestione e paura. Come Floriana Venturelli, abbagliata dall'eclisse mentre stava stendendo i panni. «E' stato un attimo - racconta la donna che abita nel quartiere Portuense - ho visto lo spicchio di sole e ho sentito un bruciore agli occhi. Forse non ho nulla ma sono agitata e ho paura. E dire che avevo ordinato a mio figlio di stare in casa durante l'eclisse per non avere danni alla vista». La suggestione e una miopia di -12 gradi hanno convinto Emanuele Perini, a rivolgersi al pronto soccorso. «Ho guardato il sole - spiega - con una lastra che mi ha prestato un amico. Ora sento una pressione alle tempie. Ho paura perchè sono tanto miope che mi chiamano 'orbetello'». Entusiastà dell'esperienza che però le ha provocato un bruciore all'occhio destro, è anche Maria Cristina, bambina di 10 anni accompagnata al Pronto soccorso dalla mamma.

«Mamma - racconta - mi aveva detto di stare attenta ma io sono scappata sul balcone, e ho visto i raggi del sole che mi hanno colpito forte. Poi ho iniziato a vedere delle palline bianche che ancora adesso non se ne sono andate».

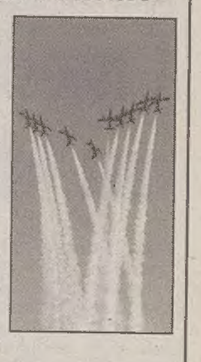
Più di 250 chiamate in tre ore e per ora nessun caso di lesione alla retina da visione di eclisse. Questo il primo bilancio del «telefono eclisse» messo a disposizione dalla Società oftalmologica italiana che riunisce 7.000 oculisti. «Siamo stati letteralmente sommersi da chiamate di ogni tipo - ha detto il segretario nazionale Matteo Piovella - con richieste di consiglio sulle lenti o d'aiuto in caso di danni alla visione». «Si tratta perlopiù di fenomeni passeggeri legati all'abbagliamento momentaneo come quando si fissa una lampadina - ha detto Piovella - ma se ci saranno danni questi si vedranno più tardi e forse tra qualche giorno».

IN BREVE

Zoo di Roma: cicale mute e scriccioli che cantano

ROMA Lo scricciolo insolitamente canta, le cicale ammutolite di colpo al picco massimo dell'eclisse solare. Al Bioparco di Roma i mutamenti nel tran-tran quotidiano sono stati minimi, percepiti solo dai minuscoli ospiti della struttura. Lo scricciolo, tra i più piccoli uccelli italiani (tra i 6 e gli 8 grammi) canta all'alba e al tramonto, mai di giorno. «E' un migratore notturno parziale - ha detto l'esperto Fulvio Fraticelli - canta mattina e sera per delimitare il suo territorio. In primavera, nella stagione riproduttiva canta per attrarre la femmina. Il suo canto a mezzogiorno è anomalo. Ma è spiegabile perchè è un animale sensibile alla temperatura e alla luce, entrambe diminuite con l'eclisse». I due gradi in meno registrati hanno fatto tacere le cicale.

Nel cielo di Udine la pattuglia delle Frecce saluta il «sole nero» con la fumata tricolore



TRIESTE Emozione ed eccitazione: sono le sensazioni della gente che ha seguito il fenomeno a Udine, dove si è colorato dei fumi della Pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce tricolori. La Pan, levatasi in volo dall'aerobase di Rivolto di Codroipo (Udine), è passata tre volte sulla città nella fase di massimo oscuramento del disco solare e ha concluso l'ultimo sorvolo con la tradizionale fumata tricolore. A Lignano e a Grado (Gorizia), decine di migliaia di turisti di varie parti d'Europa hanno seguito l'eclisse dalla spiaggia mentre in montagna, a Tarvisio (Udine), si è festeggiato il raggiungimento del massimo oscuramento solare nella regione: 97%. Nessuna segnalazione di persone che abbiano subito lesioni agli occhi al momento dagli ospedali della regione. In molti poi si sono recati nella vicina Austria, dove l'eclisse aveva più elevato livello di oscuramento: in mattinata, coda di oltre due chilometri alla frontiera di Ugovizza, vicinò Tarvisio.

A Venezia il nero delle seppie offusca la polenta mentre a Napoli è in arrivo una pizza «ad hoc»

VENEZIA Un tagliere di polenta gialla e sopra una mezzaluna nera di seppie: è il piatto che due fantasiosi ristoratori dell'isola di Murano hanno intitolato ieri all'eclisse. Loris Bezzon e Stefano Scarpa, titolari del «Ai Vetrai», hanno pensato così di festeggiare il fenomeno con una pietanza che si richiama alla più pura tradizione veneziana. Ricordando che gastronomia e astronomia sono foneticamente assai simili, i due chef rilevano che questa è la stagione ideale per le «sepoline» (seppioline), che vanno preparate con soffritto di sedano, aglio e cipolla con l'aggiunta del «nero» e di vino bianco a metà cottura. Pizza all'eclisse? Nelle prossime settimane a Napoli si potrà assaggiarla. Ad annunciarlo è il presidente dell'Associazione verace pizza napoletana e dei ristoratori napoletani, Antonio Pace: la classica margherita con al centro un ripieno che non copre completamente la pizza e che lascia un bordo, l'equivalente della corona, ricoperto di pomodoro».

DALLA PRIMA PAGINA

Ancor più a margine: durante gli «special» gli altri canali seguivano la loro strada, e su Retequattro imperversava Davide Mengacci gastronomo. Ora, siamo sinceri, il mondo non può seriamente finire mentre Mengacci sull'altro canale parla di sugo di pesce. La sua vocetta nasale è come una rassicurazione: la vita continua. Se Nostradamus avesse avuto vicino Mengacci, non avrebbe scritto quella famosa quartina. A meno che il «gran re distruttore» che viene dal cielo non alluda a Mengacci stesso: il quale è effettivamente distruttore, trasmesso per l'etere, di una quantità d'illusioni. Offriamo agli studiosi l'intuizione.

Dunque la televisione ha portato in primissimo piano l'elemento della contemporaneità. Questo corrisponde alla sua natura: alla sua autentica bulimia delle immagini. E il flusso di immagini da ogni parte d'Europa premeva gli «speciali» come acqua che sale. Si ha l'impressione che Canale 5 e ancor più Rai-Tre abbiano usato meno di quanto potevano i riquadri, le finestre, le varie forme di «split-screen» (al contrario di Internet). Possiamo indovinarci una forma di resistenza? Come la paura umanistica di perdere il controllo – l'inquadratura salda e decisa che è «una» – di fronte al proliferare anarchico di inquadrature impossibili. Questo d'altronde è la televisione stessa: tant'è vero che il collegamento del TG5 col villaggio romeno di Ramnicu Valcea, dove l'eclisse trionfava divenendo buio assoluto per due minuti, non è potuto durare quello spazio di tempo in apparenza breve: sarebbe parso eterno. Il tempo di «assaggiarlo», poi un brusco stacco. In nome di quella sua fame di immagini, la tv «deve» staccare. L'immagine fissa in tv è – già che siamo in argomento – come il sole; si può guardarlo un attimo, poi bisogna distoglierne gli occhi.

Giorgio Placereani

DALLA PRIMA PAGINA

Chi scrive ha avuto la fortuna di ammirarla il 26 febbraio dell'anno scorso da Antigua, un'isola dei Caraibi, sul ritmo ossessivo del merengue. Un ricordo indimenticabile: la comparsa improvvisa della corona solare, l'anello di luce che circonda il Sole nero trasformandolo in un astro alieno, e il buio quasi notturno in cui si accendono stelle e pianeti. Finché i raggi solari non irrompono nuovamente tra i monti e le valli della Luna e il passaggio della Terra ricupera i suoi colori.

Oggi per la scienza l'appuntamento con l'eclisse è poco più che curiosità, o folclore. Sono distanti i tempi in cui proprio un'eclisse – correva l'anno 1919 – consentì a Sir Arthur Eddington di verificare la deviazione della luce delle stelle provocata dalla massa del Sole, secondo la previsione della relatività di Einstein. Sonde e telescopi spaziali ci consentono ormai di tenere sotto osservazione la nostra stella lontano dal filtro dell'atmosfera, di spiarne l'inquieto metabolismo e l'attività radio che influisce sulle comunicazioni terrestri.

Ma – con buona pace dei commentatori apocalittici di cui si diceva – sono ben altri gli accadimenti nel cielo che possono offrirci materia di meditazione. Le recentissime misure sull'accelerazione della velocità di espansione dell'universo. L'osservazione della formazione delle galassie primordiali, 12 o 15 miliardi di anni fa. I grumi di materia individuati attorno a molte stelle, da cui origineranno i pianeti. Le frequenti e fragorose esplosioni di raggi gamma che percorrono lo spazio. La caccia ai fantomatici buchi neri, capaci di inghiottire la materia e magari di risputarla in un'altra dimensione dello spazio-tempo.

Sono questi, oggi, i veri misteri del cosmo. Eppure Tullio Regge, fisico e scrittore di scienza, che di eclissi cerca di non farsene scappare una, mi diceva tempo fa che è un peccato che nessun poeta abbia vissuto e raccontato la suggestione di un'eclisse totale di Sole. È vero. Ma ci vorrebbe un altro Leopardi, cultore di scienza e di astronomia fin da ragazzino, che in pochi versi seppe racchiudere il brivido della finitezza umana di fronte all'indifferenza del cosmo. Altro che i misticismi alla New Age.

Fabio Pagan

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Erné, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura dell'11 agosto 1999 è stata di 59.400 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Mentre al Nord si contano i danni dei temporali nel Meridione il sindaco di Cefalù accusa la lentezza dei mezzi di soccorso

Incendi al Sud e l'emergenza continua

L'afa ha le ore contate: da oggi le temperature rientreranno nella media stagionale

In Sicilia le fiamme hanno messo in ginocchio il Palermitano, nella zona di Cefalù. L'incendio è sceso pericolosamente verso il centro abitato

ROMA Al Nord si contano i danni dei temporali. Incendi invece al Sud e l' emergenza continua E scoppia la polemica sui soccorsi. Il sindaco di Cefalù accusa la lentezza di mezzi di soccorso: «Si sarebbero potuti evitare danni così ingenti». Distrutta una chiesa e alcune case, evacuate decine di famiglie, centinaia di animali arsi vivi. Da oggi le temperature rientreranno nella media stagionale. Una vittima del caldo nel barese.

Ha insomma ormai le ore contate l'afa che da qualche giorno attanaglia il Centro-Sud e che ieri ha fatto una vittima, un agricoltore morto nel barese mentre lavorava nei campi. Le temperature già da oggi scenderanno di alcuni gradi e rientreranno nella media stagionale. E anche il maltempo che fino a ieri ha investito il Nord, provocando ingenti danni e disagi con frane, allagamenti e straripamenti dei corsi d'acqua, si attenuerà. Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna le regioni più colpite da temporali.

Secondo la Coldiretti, la tromba d'aria, la seconda in venti giorni, che ha colpito la Bassa Parmense ha provocato danni per cinque miliardi di lire. Numerosi i crolli e i tetti divelti anche nel Piacentino. Frane e allagamenti si sono registrati, sempre l'altra notte, in Valtellina.

Completamente diversa la situazione al Sud. In Sicilia, il caldo eccessivo dei giorni scorsi ha favorito numerosi incendi. Le fiamme hanno messo in ginocchio in particolare il palermitano, nella zona di Cefalù.

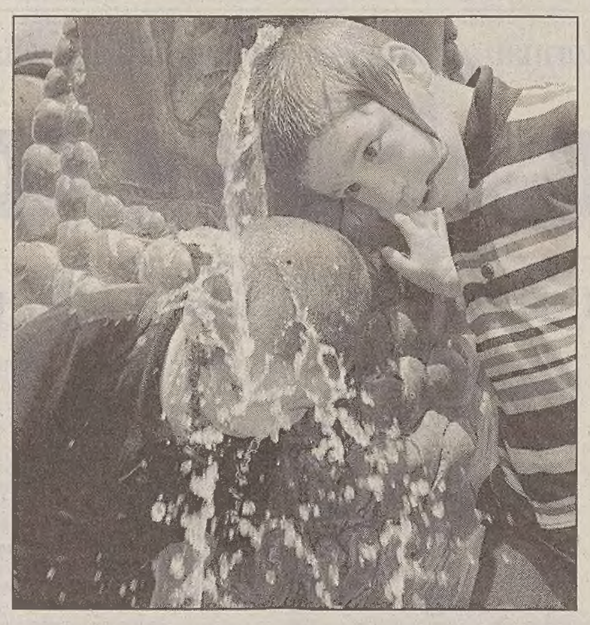
L'incendio che l'altro ieri è partito dalla montagna ed è sceso minacciosamente verso il centro abitato è stato circoscritto dopo diverse ore di duro lavoro. Pesante il bilancio: una chiesa e numerose abitazioni distrutte, decine di famiglie evacuate con l'intervento dell'esercito, centinaia di animali arsi vivi.

Spente le fiamme, sono divampate violente le polemiche.

Contro le lentezze e le inefficienze dei soccorsi si è scagliata il sindaco di Cefalù, Simona Vicari: «La richiesta di intervento via fax è partita alle 15, i vigili del fuoco sono arrivati alle 19.30, l'esercito alle tre di notte. Ma i soldati non sono scesi dai camion: avevano solo l'ordine di evacuare le case, ma ci aveva già pensato la polizia. Così dopo tre ore sono andati via». Secondo il primo cittadino «se si fosse intervenuti più tempestivamente i danni non sarebbero stati così ingenti». In fumo sarebbero andati alcune migliaia di ettari di bosco e macchia mediterranea e ancora ieri nel palermitano c'erano altri focolai. La Regione Sicilia chiederà lo stato di calamità.

Il caldo, oltre a favorire gli incendi, ha continuato a causare disagi alla popolazione. Gli ospedali di Palermo l'altra notte hanno prestato soccorso soprattutto a persone anziane, colte da malore per il caldo eccessivo: disidratazione, ipertermia, perdita dei sensi, i sintomi più evidenti del malessere.

Incendi anche in Calabria, dove le fiamme hanno minacciato un villaggio turistico, in Sardegna e in Puglia. Secondo il deputato verde Alfonso Pecorario Scanio, «il disastro in Sicilia dimostra il fallimento del decentramento alle Regioni della prevenzione antincendio».



Gli stranieri porteranno quest'anno 25 mila miliardi da giugno a settembre

Più soldi ma i turisti calano

Il nostro Paese perde colpi con 2,2 milioni di presenze in meno

ROMA Spendono tanto ma non sembrano essere più innamorati come un tempo. L'Italia raccoglie lusinghe e consensi, viene considerata come «unica e inimitabile», riempita di attenzioni e tanto denaro dagli stranieri di manica larga, eppure il suo appeal si sta dissolvendo e qualcuno pensa ad una necessaria operazione di restyling.

Secondo l'Enit gli «spendaccioni» stranieri porteranno nelle casse 25mila miliardi da giugno a settembre, che sommati ai 17mila incassati da gennaio a maggio addizioneranno i ricavi nei primi nove mesi del '99 a 42 mila miliardi. Un discreto «bottino» che confermerebbe l'Italia come la più «amata» d'Europa ma altri numeri, importanti anche questi e che illustrano l'affinità del turista con il «partner» delle vacanze, lanciano un piccolo allarme scoprendo qualche ruga sul «corpo» dell'Italia. Da giugno ad agosto l'andamento delle presenze turistiche segna un -1,5% rispetto allo scorso anno con una perdita in valore assoluto di 2,2 milioni di presenze. Più pesante (-2%) risulta la riduzione della spesa turistica, con una perdita di fatturato valutabile in oltre 1,2 miliardi di lire. I numeri raccolti dall'osservatorio turistico di Fipe (federazione italiana pubblici esercizi) attraverso un campione di 400 aziende, rivelano una inaspettata verità: l'Italia balneare fa acqua, specie sulla costiera abruzzese marchigiana e quella piugliese, a causa probabilmente dell'effetto Balcani, dove sono mancati italiani ma soprattutto gli stranieri. Anche la riviera romagnola, la costiera amalfitana, Sicilia e Calabria sono in ribasso mentre tiene ancora la Versilia e la riviera ligure di ponente. Il fascino della Sardegna resta invece immutabile. Se il mare si sta «prosciugando» di turisti, città d'arte e montagna non restano a secco. Solo Roma subisce una leggera flessione (ma si rifarà il prossimo anno con il Giubileo) mentre Firenze e Venezia non perdono colpi e le piccole località dell'Umbria dopo le pesanti cadute di domanda post-terremoto, sono in netta ripresa. «I dati dimostrano che in un contesto non brillante risultano vincenti quelle aree turistiche che fanno dell'integrazione di ambiente, cultura e servizi il loro punto di forza - ha puntualizzato il segretario generale della Fipe, Edi Sommariva - mentre non riescono più a tenere le posizioni del passato le aree che continuano a puntare siu un solo prodotto».

Italia e mare dunque in crisi eppure per Ferragosto il pieno è totale. Soprattutto nelle piccole isole, deliziosi «paradisi blu» che domenica saranno presi d'assalto.

IN BREVE

Avventura a lieto fine nel Pesarese

Tre ragazzine scout perdono il sentiero: trovate a notte fonda

PESARO Brutta avventura a lieto fine per quattro giovanissime scout che si erano perse sui sentieri del passo di Bocca Trabaria, nel Montefeltro, ma a mezzanotte sono state ritrovate sane e salve dalla Guardia forestale e dai carabinieri. Le scout, tre appena tredicenni e una di 14 anni, fanno parte di un gruppo Agesci proveniente da Magione, in Umbria. Le ragazze si erano messe in cammino per raggiungere Lamoli, una località più a valle distante circa sette chilometri ma hanno perso il sentiere e hanno vagato fino a notte fonda.

Rubano con le autocisterne 100 mila litri di grappa nella storica azienda «Bocchino»

ASTI Si sono presentati con almeno tre autobotti ed hanno rubato 100 mila litri di grappa pregiata. Valore mezzo miliardo. È accaduto nella frazione San Vito di Calamandrana nella provincia di Asti, nei nuovi magazzini della storica azienda «Bocchino». Il furto è stato scoperto solo ieri mattina, all' apertura dello stabilimento. Una grande cisterna era stata completamente svuotata. Pochissimi per ora gli indizi in mano ai carabinieri della stazione di Canelli (Asti), che stanno conducendo le indagini.

Tenta il suicidio con una pistola giocattolo modificata Viene arrestato per detenzione abusiva di arma

NOTO Un bracciante agricolo, Maurizio Giuca, 27 anni, ha tentato il suicidio con una pistola giocattolo modificata. Non è riuscito nel suo intento, ma è stato arrestato per detenzione illegale di arma. È accaduto a Noto (Siracusa). Il giovane, sulla propria auto, si è recato in contrada San Corrado. Quindi si è sparato, ma si è ferito solo ad una coscia ed ha perso i sensi. I poliziotti giunti sul posto dopo una telefonata lo hanno fatto trasportare in ospedale. I medici hanno dato a Giuca 15 giorni di prognosi. È stato arrestato per porto abusivo di arma.

Lucca, cade per duecento metri sulle Apuane tradito dalla poca esperienza in arrampicata

LUCCA Un escursionista è morto all'ospedale Campo di Marte in seguito alle lesioni riportate dopo un volo di 200 metri, dalla cima del Monte Pisanino al canale del Sambuco, sulle Apuane. La vittima è Alessandro Fontanini, 41 anni, marmista, sposato, residente a Pietrasanta. Iscritto al Cai aveva deciso di affrontare per la prima volta il Pisanino affrontando un percorso in salita di una certa difficoltà in quanto, per arrampicarsi, avrebbe dovuto usare anche le mani.

IL CASO

Sono contraddittori i dati sull'occupazione

I medici trovano più lavoro ma «tiene» il posto fisso

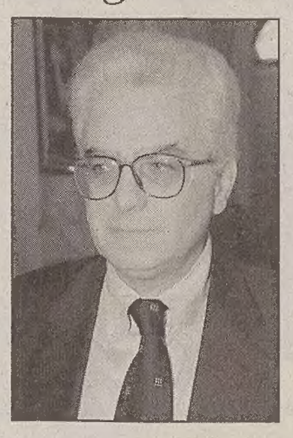
ROMA Puntare al classico «posto in banca» paga ancora e non sbaglia chi si mette in tasca il famoso 'pezzo di cartà, meglio se è una laurea in medicina o in discipline giuridiche. Le professioni legate ai settori finanziari, bancari e assicurativi oltre che alla sanità (medici generici o specialisti, paramedici) sono infatti tra quelle che hanno visto aumentare maggiormente il loro numero di occupati nel raffronto tra il '95 e il '98, secondo uno studio dell' Isfol su dati Istat dedicato alla struttura dell'occupazione e ai suoi relativi mutamenti. Ma l'Ordine dei medici smentisce l'incremento e lancia, invece, un grido d'allarme per la categoria. Nello stesso periodo sono cresciuti gli addetti tecnico-ammistrativi (+134.200 posti), avvocati (+22.000), operatori turistici (+30.000) e coloro che offrono servizi alle famiglie (oltre 40.000 unità in più). Sbagliatissimo cercare lavoro invece nell'insegnamento o in attività culturali e artistiche, o pensare di dedicarsi al trasporto di persone e oggetti: tutti settori, compreso quello agricolo, in cui si assiste ad una consistente emorragia di posti. Perde terreno occupazionale persino un settore di punta come quello delle telecomunicazioni (-2,1%). Queste le tendenze in atto, e per certi versi sorprendenti, delineate dall' Isfol tanto da sottolineare che «nel breve e medio periodo sarà ancora nei settori economici tradizionali che si avranno i maggiori sbocchi occupazionali» e ciò anche «a fronte di ulteriori modificazioni del sistema produttivo».

Anche se le nuove professioni, intese come attività di recente introduzione nel sistema produttivo, sono rintracciabili sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi, lo scenario occupazionale appare in profonda trasformazione: vi sono gruppi di figure nuove, quali quelle legate al controllo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, ai servizi al cittadino, ancora «in via di definizione» secondo l'Isfol, ed altri ancora che aspirano ad un riconoscimento pubblico che ne regolamenti l'esercizio, come ad esempio le professioni legate alla medicina non convenzionale e a tutta l'area dei servizi alle imprese. D'altra parte, professionisti al debutto come specialisti di comunicazione aziendale, progettisti di sistemi informativi, progettisti di comunicazione visiva, «cominciano a trovare ampi spazi nell'organizzazione aziendale», assicura lo studio.

È polemica sui documenti illeciti del Sismi. Il vicepresidente del Consiglio osserva che non c'è alcun motivo per conservarli

Servizi segreti, giù le mani dai dossier

Borghezio della Lega chiede di salvare i fascicoli sulla Lega Nord



ROMA Impacchettati, spinti nell'enorme forno dell'inceneritore e dati alle fiamme. O forse no. I fascicoli dei servizi segreti su partiti, forze politiche, magistrati, imprenditori e aziende ancor prima di essere bruciati stanno arroventando l'ennesima polemica tra maggioranza e opposizione. «Giù le mani dai dossier» tuona Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale.

Secondo il vicepresidente dei deputati di An il governo non può decidere unilateralmente la distruzione di migliaia di fascicoli «riservandosi la scelta delle persone chiamate a verificare quali carte mandare al macero e quali conservare». E poi, la «disinvoltura» con cui i servizi hanno accumulato indebitamente carte improprie induce a chiedere che «le verifiche vadano affidate alla Commissione parlamentare di controllo sui servizi nella quale tutti i partiti sono rappresentati».

Ma il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella risponde: si tratta solo «di materiale, alle volte frutto di errori, che non abbiamo nessuna ragione di conservare». Per l'Udeur, per giunta, è il caso di invocare una procedura più celere di quella prevista.

Perchè aspettare la fine dell'anno prossimo per mandare al rogo i dossier illeciti? Meglio farlo subito. Ma il leghista Mario Borghezio, in una interrogazione al presidente del Consiglio, insiste: i fascicoli riguardanti la Lega Nord devono essere sottratti alla distruzione prevista dal Comitato interministeriale «a fini di ricerca e conoscenza storica».

I tre vasi di Pandora del Sisde, del Sismi e del Cesis godono dunque di una sorte incerta. Eppure non sarebbe la prima volta che alcuni documenti segreti vengono eliminati. Il 9 agosto del 1974, nell'inceneritore di Fiumicino, vennero bruciati 33 mila fascicoli raccolti clandestinamente dal Sifar, il vecchio servizio segreto militare. Undici anni fa, poi, vennero distrutti altri 500 dossier custoditi illegittimamente dall' intelligence. E poi, ha commentato il presidente del Comitato sui servizi Franco Frattini di Forza Italia, «abbiamo sempre affermato, a partire dal caso del dossier Achille (sull'attività dell'allora pm Antonio Di Pietro, n.d.r.), la necessità che la riforma dei servizi venga accompagnata da una ripulitura dei dossier accumulati in passato». La direttiva del Comitato interministeriale Cis prevede che tutti i faldoni siano sottoposti al vaglio di tre commissioni interne ai servizi e tre esterne.

IL CASO

Il governo trova i fondi per centomila obiettori

ROMA I giovani che hanno scelto di non imbracciare il fucile e di non indossare mai una divisa possono tirare un sospiro di sollievo.I fondi necessari per garantire agli obiettori di coscienza (che quest'anno dovrebbero raggiungere la cifra record di 100 mila) la possibilità di svolgere il loro servizio presso le Asl, i Comuni e la pubblica amministrazione, non dovrebbero mancare. Il governo ha infatti deciso di correre ai ripari ed ha messo in cantiere un disegno di legge che prevede uno stanziamento aggiuntivo per quest'anno pari a circa 50 miliardi di lire.

Si tratta di una cifra che dovrebbe consentire il pagamento degli obiettori attualmente in servizio e garantire la partenza entro la fine dell'anno di chi ha già presentato la domanda. Secondo il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, erano quasi 30 mila i ragazzi che quest'anno rischiavano di restare a casa per mancanza di fondi.

Le assegnazioni degli obiettori, sospese dal ministero della Difesa a partire dal 2 settembre, dovrebbero riprendere senza problemi. È comunque possibile che lo scaglione di settembre slitterà di un mese e partirà insieme a quello di ottobre. Questa volta, il governo ha pensato anche al futuro: gli stanziamenti per il prossimo anno saliranno da 120 a 200 miliardi. La necessità di fondi aggiuntivi è dovuta al fatto che i soldi per il servizio civile sono finiti prima del previsto.

Dall'inizio dell'anno i militari hanno bloccato circa 13 mila persone

La Guardia di finanza ha riscontrato in Puglia un maggior numero di arrivi

Bloccati più clandestini del '98

BARI In poco più di sette mesi, la Guardia di finanza ha rintracciato in Puglia quasi gli stessi clandestini bloccati in tutto l' anno scorso: i dati sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa tenuta a Bari dal comandante della zona meridionale adriatica della guardia di finanza, generale Edoardo Esposito.

Dall' inizio dell' anno al 6 agosto, i militari hanno bloccato 13.118 clandestini, mentre nel corso di tutto il '98 erano stati 13.180 quelli fermati dalla Guardia di finanza.

Inoltre, la zona meridionale adriatica durante l' attività di contrasto all' immigrazione clandestina ha arrestato, nei primi sette mesi del '99, 203 scafisti contro i 191 catturati in tutto l' anno scorso; nello stesso periodo, ha sequestrato 112 battelli mentre nel '98 ne aveva recuperati 67.

La guardia di finanza ha precisato che negli ultimi mesi, a causa dei numerosi sequestri di gommoni, gli scafisti hanno ripreso ad utilizzare motoscafi per il trasporto dei clandestini.

Sono invece 154 i kosovari rom che erano a bordo dell' imbarcazione Galiya intercettata nel pomeriggio di ieri in Adriatico che, scortata da motovedette delle Capitanerie di porto di Bari e Brindisi, ha attraccato nel porto di Brindisi alle 3 della scorsa notte.

Gli immigrati sono ancora ospitati nei locali della Polizia marittima in attesa di essere trasferiti in un centro di accoglienza, dal momento che quelli di Oria e Villa Castelli, due centri ad alcuni chilometri da Brindisi, sono al limite della ricettività. È stata disposta intanto, e sarà eseguita in giornata, l' autopsia del cadavere dell' anziana donna che, secondo prime ipotesi, sarebbe morta durante la traversata per il grande caldo.

Nel corso di controlli lungo le coste salentine, inoltre, la notte scorsa motovedette della polizia di frontiera hanno intercettato a più riprese, al largo di Otranto, cinque motoscafi carichi di clandestini, i cui scafisti sono stati costretti ad invertire la rotta. Poco a nord di Otranto, comunque, un gruppo di 25 persone - sette turchi di etnia curda e 18 kosovari - è riuscito a sbarcare ed è stato rintracciato da carabinieri.

Durante operazioni di polizia di frontiera, infine, nel porto di Bari è stato scoperto un iracheno clandestino su un traghetto e sono stati respinti sei passeggeri.

KataWeb Libri&Altro H11152

Le novità
Le classifiche dei libri più venduti
Le recensioni
I capitoli più interessanti
Le interviste agli scrittori
Le mostre
I cd più belli
I video d'autore
I forum

www.katalibri.com

LA RIVISTA DI LIBRI SU INTERNET DEL GRUPPO ESPRESSO

Non andate a firmare per i referendum: sono una sciagura

Con una notevole dose di faccia tosta, i promotori dei 20 referendum «liberali e liberisti» lamentano la scarsa informazione loro riservata. Per ovviare a ciò, provo a intervenire affinché chi firma sappia esattamente per costa sta firmando e, possibilmente, ci ripensi prima di farlo. Non è infatti un problema di scarsa informazione ma casomai di propaganda scorretta. Bonino e Pannella stanno infatti spendendo decine di miliardi per inviare tonnellate di pubblicità referendaria al domicilio dei cittadini italiani nonché plichi di moduli da firmare a tutti i consiglieri comunali con l'invito a raccogliere firme e ad autenticarle (ora possono farlo, così la Bonino può risparmiare i soldi per i notai). I fustigatori della partitocrazia poi però si precipitano per primi a chiedere il rimborso per le spese elettorali dell'ultima campagna per le europee. I predetti fustigatori della partitocrazia (e qui sta la grande mistificazione) vorrebbero infine farci credere che questi referendum sono per la «libertà del lavoro» (sic...).

E allora vediamo cosa vorrebbero questi referendum «liberali e liberisti»: 1) liberalizzare il collocamento privato, ossia «caporalato» libero; 2) 3) 4) e 5) liberalizzare i contratti a termine, part-time e a domicilio nonché la possibilità di licenziare. Ecco il paradiso della flessibilità secondo il padronato. Che bello avere lavoratori che lavorano solo quando serve al padrone, per le ore che servono e che se «rompono» si possono licenziare praticamente senza conseguenze; 6) abolire la ritenuta d'acconto. Questa è proprio la presa in giro più clamorosa. Abolire la ritenuta d'acconto, infatti, non significa affatto che il lavoratore avrà più soldi in tasca. Significa solo che le tasse, le stesse tasse di prima, invece di pagargliele preventivamente il datore di lavoro mese per mese, dovrà poi pagarsele il lavoratore tutto d'un colpo come un qualsiasi lavoratore autonomo, che dovrà farsi la dichiarazione dei redditi ecc. Un bel sistema quindi per sgravare le imprese, arricchire i commercialisti ed incentivare il lavoro nero.

Ma andiamo avanti, perché i referendum «liberali e liberisti» si occupano anche di «Welfare State». Ovviamente per smantellarlo definitivamente. Infatti si propone: 7) di abolire l'obbligo di contribuzione Inail (così sugli infortuni su lavoro possono finalmente speculare anche le assicurazioni private); 8) abolire l'obbligo di contribuzione per il Servizio Sanitario Nazionale (così la sanità pubblica avrà meno soldi, andrà ancora più allo sfascio, e solo chi avrà i soldi si potrà pagare le cure adeguate in strutture private). E per finire (9) non poteva mancare l'ulteriore attacco alle pensioni (si propone di innalzare ancora l'età pensionabile) e (10) un attacco alla Guardia di Finanza (si propone di smilitarizzarla) perché non si sogni di fare il suo mestiere, cioè colpire gli evasori fiscali.

Per finire, sul piano più propriamente politico, ecco un ulteriore attacco ai partiti che non si vuole siano finanziati con soldi pubblici nemmeno lasciando libertà al singolo cittadino di farlo o meno come dispone la nuova legge in materia (che si propone di abolire – 11 – tanto poi la Bonino e Pannella in qualche modo i soldi li trovano lo stesso). Segue un bell'attacco ai sindacati e ai loro patronati (12 e 13): secondo i cosiddetti «liberali» nessun soldo deve andare, nemmeno se lo si sceglie liberamente, a chi è deputato a tutelare le esigenze dei lavoratori, dei pensionati, degli anziani, degli invalidi e così via. Secondo loro, libertà significa che queste categorie devono arrangiarsi a spese proprie come possono. E infine ci risiamo con l'abolizione della quota proporzionale (14), già rifiutata dal recente referendum del 18 aprile scorso. Una singolare concezione della democrazia che non si azzarda ancora a chiedere il partito unico ma quasi: chi non sta né con D'Alema né con Berlusconi, secondo i «liberali» non dovrebbe avere il diritto di sedere in Parlamento, nemmeno se votato dalla gente.

Tralascio, per ragioni di spazio, i referendum per la giustizia giusta (6 referendum), alcuni dei quali (ma non tutti) sono peraltro condivisibili. Aggiungo solo che di questi referendum sarà particolarmente felice il Grande Inquisito che ospita, sulle sue reti televisive, gli «spot» dei referendari «discriminati» da mamma Rai.

Permettetemi infine un'osservazione sulla particolare disponibilità e cortesia del Comune di Gorizia (ovviamente mi riferisco a chi ha preso la decisione e non ai dipendenti dell'ufficio) che ha trasferito l'Ufficio elettorale nell'atrio del Municipio e disposto gli straordinari per agevolare i poveri referendari discriminati. È evidente tuttavia che eventuali iniziative simili della mia parte politica come di altre parti politiche, dovranno contare su uguale disponibilità.

Ottavio Romano
cons. comunale Prc
Gorizia

Polemiche sui sondaggi: a ognuno il suo mestiere

Leggiamo imprecise dichiarazioni sui nostri sondaggi relativi alle elezioni europee, che proverrebbero da Forza Italia. La smentita dei fatti è a disposizione di chiunque: i risultati dei sondaggi preelettorali e degli intention poll divulgati alle 22.01 della sera delle elezioni europee dalla Swg via Internet sul proprio sito parlano da soli. Ricordiamo dunque solo l'indirizzo del sito dell'Istituto (www.swg.it) dove i nostri dati sono tuttora consultabili.

Non intendiamo avventurarci sul terreno – pur nobile – dello scontro politico. Non è il nostro e non ci si trascinerà nemmeno con argomenti gratuiti e destituiti di fondamento: difendiamo solo quello che in occasione delle Europee – per capacità e forse anche per fortuna – è stato complessivamente giudicato dai più un successo professionale.

Come i colleghi degli altri istituti, non intendiamo essere utilizzati come strumenti impropri di scontri politici: su questo siamo tutti d'accordo anche quando divergiamo nella lettura delle tendenze e della realtà.

Per quanto riguarda i dati divulgati ieri, relativi alla ricerca sulle tendenze post elettorali dei partiti e in particolare della Lista Bonino, non abbiamo nulla da aggiungere, perché le avvertenze alla prudenza nell'interpretazione di dati estivi, divulgate da noi ieri, non erano meno chiare di quelle di altri istituti in relazione alle ricerche effettuate in questo periodo.

Ci pare peraltro di dubbia efficacia contestare dati rilevati da esperti (e ampiamente verificabili) solo quando essi contraddicono convinzioni puramente personali. A prescindere dalle prudenze necessarie e dal margine di errore statistico, la tendenza, rilevata nel periodo che va dal 13 giugno a oggi, nei dati della Lista Bonino non è certamente quella di un tracollo. Il resto è commento politico o chiromanzia, non sondaggio d'opinione.

Maurizio Pessato
direttore delle ricerche Swg
Trieste

Telefoni e antenne, chi ci protegge?

Gli utenti dei telefoni cellulari crescono a vista d'occhio. Anche le antenne per la telefonia proliferano. Aumentano d'altra parte le reazioni di allarme nella popolazione, le proteste, le raccolte di firme contro le antenne, le richieste di interventi delle autorità.

In questa situazione caotica si sente la necessità di un'informazione più dettagliata, più precisa. A leggere certi articoli si può avere l'impressione che ci si trovi di fronte a un problema nuovo, saltato fuori da un giorno all'altro. È vero invece il contrario. Un intenso periodo di studi sulle relazioni tra campi elettromagnetici e tumori è cominciato vent'anni fa. È stato nel 1979 che una ricerca condotta negli Stati Uniti e precisamente in Colorado ha gettato il primo allarme. I risultati di questa indagine mostravano un rapporto tra esposizione a campi elettromagnetici e incidenza di tumori cerebrali e di leucemia in età infantile. In epidemiologia non ci si può accontentare dei risultati di un solo studio, tanto più in un settore come questo dove si incontrano delle difficoltà enormi. Per accennare solo a una delle difficoltà, possiamo ricordare che nei Paesi occidentali l'esposizione a campi elettromagnetici coinvolge in misura sempre maggiore tutta la popolazione. È stato calcolato che nell'arco degli ultimi 50 anni l'esposizione a onde elettromagnetiche è aumentata tra un milione e un miliardo di volte.

Gli studi condotti in Colorado, prima citati, hanno dato il via a una lunga serie di ricerche. I risultati non sono stati univoci. Il rapporto tra elettromagnetismo e cancro è talora emerso, talora no. Ricerche continuano a essere effettuate e pubblicate. Ci sono ancora vari punti oscuri. Ma intanto, che fare? È ragionevole aspettare di avere un'assoluta certezza, prima di correre ai ripari?

Nel maggio del '99 sono stati pubblicati i risultati di uno studio condotto sui tumori cerebrali infantili in Svezia. In questo caso non si è fatta una ricerca sulle cause ma semplicemente un'analisi dell'andamento di questi tumori nel tempo. Ebbene tra il 1973 e il 1992 si è constatato un aumento progressivo dei suddetti tumori. Un elemento importante emerso dallo studio è la mancanza di addensamenti spaziali o temporali. In altri termini l'incremento dei tumori è stato omogeneo nelle varie regioni della Svezia, senza grandi differenze tra una zona e l'altra. Inoltre l'aumento è stato graduale nel tempo senza brusche impennate o rallentamenti. Le cause del progressivo incremento non sono note. Certo viene subito da pensare a qualche fattore ambientale o a più fattori messi insieme. Se fosse in causa qualche industria particolare si sarebbe dovuto constatare un addensamento di casi nelle zone sede di quelle industrie, ma ciò, come si è detto, non si è verificato. È piuttosto da pensare a qualche esposizione che coinvolga tutta la popolazione. Potrebbe anche trattarsi dei campi elettromagnetici.

A ogni modo fatti come quelli ora ricordati devono far riflettere. Non si può andare avanti come se niente fosse.

Claudio Bianchi
presidente provinciale
Lega italiana per la lotta
contro i tumori
Gorizia

Sfratti, il termine di proroga possibile

Le istanze degli inquilini per rinviare gli sfratti sospendono immediatamente le esecuzioni di rilascio. Ma la norma non dice entro quando il Tribunale debba fissare la nuova data dello «sfratto». Non lo dice - meglio - esplicitamente. Lo dice solo indirettamente, richiamando un'altra norma. La disposizione già citata stabilisce infatti, esplicitamente, che va fatta applicazione dell'art. 11, comma 7, del D.L. n. 9/82, che a sua volta richiama l'art. 10, comma 1, dello stesso provvedimento. Ebbene, quest'ultima norma dispone che il (nuovo) giorno dell'esecuzione deve essere fissato «per una data non anteriore a sessanta giorni, né posteriore a centottanta giorni da quella di entrata in vigore del presente decreto». Quindi, non prima di 2 mesi e non dopo 6, dalla data entro la quale - deve ritenersi - gli inquilini possono presentare l'istanza di graduazione. Il che significa, non prima del 27 settembre 1999 e non dopo il 27 gennaio 2000. In questi termini - deve dirsi - si è già espresso il Pretore di Salerno, mentre il Pretore di Roma ha ritenuto che - in analogia a quanto stabilito dall'art. 56 della legge dell'equo canone - il termine (di 6 mesi) debba essere fatto decorrere «dalla data del provvedimento» (ciò che comporterebbe anche la possibilità, per i giudici, di decidere sulle istanze degli inquilini in rapporto alla conclusione delle singole province degli Accordi territoriali Confedilizia/sindacati inquilini e, quindi, in rapporto al decollo in zona dei contratti del cosiddetto «canale agevolato» di contrattazione).

Resta solo da dire, per completezza, che tutto questo vale per gli inquilini che non versino in particolari situazioni, specificamente individuate nella nuova legge (art. 6, comma 5). Il differimento del termine delle esecuzioni può infatti essere fissato «fino a 18 mesi» (sempre - deve ritenersi - dalla data del provvedimento) nei casi - come dice testualmente la norma - in cui il conduttore abbia compiuto i 65 anni di età, abbia cinque o più figli a carico, sia iscritto nelle liste di mobilità, percepisca un trattamento di disoccupazione o di integrazione salariale, sia formalmente assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica ovvero di ente previdenziale o assicurativo, sia prenotatario di alloggio cooperativo in corso di costruzione, sia acquirente di un alloggio in costruzione, sia proprietario di alloggio per il quale abbia iniziato azione di rilascio. Stesso differimento anche ove il conduttore o uno dei componenti il nucleo familiare (convivente con il conduttore da almeno 6 mesi) sia portatore di handicap o malato terminale.

Corrado Sforza Fogliani
presidente Confedilizia
Roma

50 ANNI FA

12 agosto 1949

● La locale Camera del Lavoro ha invitato i bancari a non sottoscrivere l'impegno richiesto dalle Direzioni, che chiedono il ritorno all'orario spezzato (mattina e pomeriggio) in cambio di un aumento dello stipendio, dato che a Trieste quasi tutti i bancari sono iscritti al Sindacato di categoria a differenza delle altre città italiane.

● In via Commerciale, proveniendo da Opicina, l'automezzo dell'accalappiacani è uscito di strada, andando a sbattere contro il muro di uno stabile. Feriti in modo più o meno grave i tre occupanti uomini: una guardia dell'Amministrativa e due canicidi. Incolumi i tre cani avviati al loro fatale destino.

● Da oggi, gli ammalati in possesso dei relativi buoni possono ritirare presso gli spacci autorizzati la carne conservata «Meat and Gravy» da 20 once, in ragione di due barattoli a persona al prezzo di lire 100 l'uno.

CHI ERA

Ervino Cettolo, suonò la tromba nella banda Refolo

Ervino Cettolo nacque nel 1939 a Trieste nel rione di Roiano da una famiglia di operai. Il padre lavorava all'Acegat e anche lui svolse nella municipalizzata la sua attività lavorativa come elettricista. Fin da bambino, quando frequentava il Ricreatorio del suo rione, ebbe una grande passione per la musica e a otto anni incominciò a studiare la tromba. Suonò nella Fanfara dei Bersaglieri E. Toti e approdò poi nella banda Refolo dove resterà sempre vivo il ricordo del suo cuore tradotto in musica. Un cuore grande e generoso, dai sentimenti profondi e duraturi: al Ricreatorio aveva conosciuto Maria Luisa a cui giurò sull'altare amore eterno, che lo rese padre di Paolo e con la quale condivise con entusiasmo e dedizione ogni momento dell'esistenza.

Manifestò il suo spirito artistico nella creazione di sculture in rame e in legno che oggi abbelliscono le case di amici e parenti e ottenne considerevoli risultati nell'attività di modellismo. Era un uomo semplice, uguale a tanti, eppure speciale. Un entusiasta circondato dall'avvolgente musica di una tromba con i grandi occhi neri attratti dalla vera bellezza delle cose che riusciva a carpire con animo d'artista, con due mani agili e forti guidate da una mente fervida e curiosa e un cuore che si accendeva di entusiasmo e sentimento. Con una voglia di vivere che è stata vinta solo da una nemica che non si è lasciata sedurre dalla sua incontenibile vitalità.

---

†

Davide Maiola
Commerciante
Maestro di ginnastica
Preparatore atletico
Allenatore di canottaggio

Ne danno il triste annuncio i nipoti PAOLO con DANIELA, FRANCESCO con BARBARA e LAURA con FABRIZIO, la nuora LILIANA, la cognata ROSETTA, la nipote CLAUDIA e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 13 agosto alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

Un bacio

nonno bis

- MATTEO

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipa al lutto la famiglia SAFFI.

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipano al lutto LUCIANA e MICHELANGELO MELILLO.

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipano commossi i nipoti:
- LICIA, EDY PAOLINI e famiglia
- RENATO e GIOCONDA FONTANOT e famiglia
- ITALO e LUCIANA FONTANOT e famiglia

Monfalcone, 12 agosto 1999

Partecipa al lutto ERMINIO STOSSI.

Monfalcone, 12 agosto 1999

Un saluto: GIANFRANCO BOSDACHIN.

Trieste, 12 agosto 1999

Vicini a PAOLO e famiglia: ERICA, DANIELA, PINO, LIDIA, FRANCO e LUCA.

Trieste, 12 agosto 1999

Il CIRCOLO CANOTTIERI SATURNIA prende viva partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del suo congiunto

Davide Maiola

socio attivo e già più volte membro del Consiglio Direttivo del Sodalizio.

Trieste, 12 agosto 1999

Vicini a LILLY e familiari: MARIAPIA e figli.

Trieste, 12 agosto 1999

Un ultimo saluto: fam. FAUSTO TOFFOLI.

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipa al lutto famiglia TAMARO.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

Si è spento serenamente

Francesco Marcucci

Lo annunciano con dolore la moglie STEFANIA, il figlio FRANCO con GIANNA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 13, ore 10.40, nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 12 agosto 1999

Caterina Felluga

Partecipano al lutto famiglie FORNASARI - SALATA.

Trieste, 12 agosto 1999

Quale superstite dell'ormai dispersa famiglia degli insegnanti di lingue straniere ricordo con mestizia e gratitudine il

PROF. DOTT.

Pierpaolo Luzzatto Fegiz

per l'autorevole, profetico contributo dato agli studi linguistici.

Prof. NORIS TERY

Trieste, 12 agosto 1999

III ANNIVERSARIO

Elio Krutej

Nel tuo ricordo proseguiamo il cammino, ci è guida l'esempio da te lasciato con amore e riconoscenza.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

La nostra cara mamma

Anna Lamberti

non c'è più.

Lo annunciano con profondo dolore i figli GIOIA con BRUNO e VALENTINA, MATTEO ROBERTO con EMANUELA e GIULIA unitamente ai fratelli CLAUDIA e NINO.

Il funerale avverrà venerdì 13 alle ore 9 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

Grazie per l'immenso amore che ci hai donato.
Grazie per essere la nostra mamma.
- GIOIA e ROBERTO

Trieste, 12 agosto 1999

NICOLÒ, ANNARITA, NELLO, LUISITO, SONIA sono vicini a GIOIA e MATTEO per la scomparsa della loro amata mamma

Anna

Trieste, 12 agosto 1999

Zia Anna

I love you.
- YVONNE

Oregon, 12 agosto 1999

Sono vicini a GIOIA e ROBERTO: fam. COLONI e SALICH.

Trieste, 12 agosto 1999

Ciao

Anna

ti voglio bene.
- CLAUDIA

Trieste, 12 agosto 1999

Zia Anna

Resterai sempre nei nostri cuori: ROBERTO, MANUELA con MASSIMO e le figlie ROBERTA e PAMELA.

Trieste, 12 agosto 1999

Un grato ricordo per ciò che hai saputo donarci e un'affettuosa preghiera.
- GIANNI, LINA, MARIUCCIA e famiglie

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipano al dolore dell'amico MATTEO: FLAVIO, LUCIO, MAURO, GUIDO, GIORGIO.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

Il giorno 7 agosto si è spento serenamente

Vittorio Romanin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, l'amica LUISA e gli adorati nipoti STEFANO e CHIARA.

Trieste, 12 agosto 1999

Ciao

Vittorio

Sarai sempre nei nostri pensieri.
- I familiari

Trieste, 12 agosto 1999

12.8.1941 12.8.1999

Giovanni Buich

Fronte russo
S. Ten. Bersaglieri
Medaglia d'argento

Sempre nel cuore della sorella

KETTY

Trieste, 12 agosto 1999

XIV ANNIVERSARIO

N. H.

Giuseppe Raimondi

Vivi nella mia memoria.

GUIDO

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Cattelani (Uccio)

Ne danno il triste annuncio la moglie AGNESE, le figlie NADIA con SILVIO, LUISA con MAURIZIO, i nipoti KEVIN, SAMANTHA con ALESSANDRO, FURIO con DANIELA, le cognate LISA, ELDA con LUCIANO, JONNE con RENZO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 14 corr. alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

Sono vicini a LUISA, AGNESE, NADIA e famiglia: ROSSANA e RICCARDO, TIZIANA e AULO.

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipano al dolore di LUISA e famiglia CORINNA e ADALBERTO, ROSETTA e FALIERO.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Savina Apollonio

Ne danno il triste annuncio ROMANO e WANDA, DARIA e RAOUL.

I funerali si svolgeranno sabato 14 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

Si unisce al dolore la famiglia TONINI.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

È tornata nella Casa del Padre

Grazia Di Pinto ved. Delponte

Addoloratissimi ne danno l'annuncio la figlia MARIA LUISA, la sorella FIMA col marito prof. PAOLO ADDOBBATI, la sorella MARIA col figlio VLADIMIRO (assenti) ed i parenti tutti.
Un sentito grazie al prof. MUSITELLI, al dott. MEDICA e a tutta l'équipe del reparto Medicina interna e Cardiologia del Sanatorio Triestino.
Si ringraziano inoltre le assistenti della Cooperativa RADAR.
I funerali seguiranno venerdì 13 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Bandelli

Ne danno il triste annuncio i familiari.
Si ringrazia particolarmente DARIO.
Il funerale avrà luogo venerdì 13 agosto alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

Federico Tietz

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico si unisce al dolore della famiglia.

Trieste, 12 agosto 1999

Angelica Fortuni

Partecipano al dolore LUCIO, GRAZIELLA e famiglia.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

Dopo lunga degenza, munita dei conforti religiosi, si è spenta all'età di 93 anni la

DOTT.SSA PROF.SSA

Letizia Stuparich

insegnante di inglese

Con dolore lo annunciano la cognata CELESTINA, i nipoti CLAUDIO, MARISA, LUCIANO, ALBA, LUCILLA, ANTONIO, ADRIANA, GIULIANA, LIVIO e le rispettive famiglie.
Si ringrazia la direzione ed il personale della Casa di riposo Don MARZARI, quanti si sono prodigati e particolarmente PHANII.
I funerali avranno luogo sabato 14 agosto alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Breda Pieri

Ne danno il triste annuncio il marito RUGGERO, le figlie TAMARA con il marito STEFANO, GABRIJELA con PAOLO, le sorelle NADA e DARINKA con le famiglie, la suocera STEFANIJA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 13 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Bartolomeo di Opicina.

Prepotto, 12 agosto 1999

Partecipano al dolore famiglie CARPANI e BUONCOMPAGNO.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Marcelja ved. Costa

Ne danno il triste annuncio le figlie LICIA COSTA RICCIO e LIANA COSTA GRANDI, i generi e i nipoti tutti.
Un sentito ringraziamento ai dott. MAGRIS, FRANCA e PASQUA e al personale tutto della clinica Salus.
I funerali si terranno oggi 12 agosto alle ore 10.30 alla Chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 12 agosto 1999

Partecipano al lutto di LICIA e LIANA le famiglie ERMANIS e MARTINI.

Trieste, 12 agosto 1999

---

†

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra carissima moglie e mamma

Antonietta Vescia in Belletti

Grazie NINETTA per quanto ci hai amato.

- PINO e CLAUDIO

I funerali seguiranno venerdì 13 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 1999

VI ANNIVERSARIO

Serafino Palumbo

Ricordano affettuosamente

i familiari

Trieste, 12 agosto 1999

A.MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela
che lunedì 16 agosto
i nostri uffici rimarranno chiusi.

BORSA

22462 0,416%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,804	7,829	Marengo Svizzero	48,030	53,712
Argento (per Kg.)	161,135	162,167	Marengo Francese	47,514	54,228
Sterlina (v.C.)	63,008	66,623	Marengo Belga	46,998	55,261
Sterlina (n.C.)	65,590	71,788	Marengo Austriaco	46,998	54,744
Sterlina (post.74)	65,074	69,722	20 Marchi	63,008	67,139
Marengo Italiano	53,195	57,843	Krugerrand	247,899	278,887

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4591,34	0,133	Londra Eurotop 300	1240,78	0,958
Francoforte	5019,69	0,376	New York (prov.)	10709,9	0,514
Lisbona	4221,78	-0,086	Stoccolma (omx)	811,06	1,125
Londra	6014,4	0,602	Tokio	17211,1	0,053
Londra Eurotop 100	2833,39	0,805	Vienna Atx	1188,59	0,182

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0668	1815,026	Corona Norvegese	8,2385	235,027
Yen Giapponese	122,9200	15,752	Corona Danese	7,4392	260,279
Sterlina Inglese	0,6623	2923,554	Dracma Greca	326,6500	5,928
Franco Svizzero	1,6023	1208,432	Dollaro Canadese	1,5926	1215,792
Corona Svedese	8,7970	220,106	Dollaro Australiano	1,6453	1176,849

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,642%	-0,267%	0,023%	0,00%
1,0668	122,9200	197,3690	7,59

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	22831	11,791	11,756	0,30	10,817	12,244
Acq De Ferrari	9933	5,130	5,163	-0,64	3,775	5,351
Acq De Ferrari Rnc	3859	1,993	1,987	0,30	1,773	2,169
Acq Nicolay	4759	2,458	2,458	0,00	1,944	2,586
Acqua Marcia	572	0,2952	0,3002	-1,67	0,2390	0,3221
Acque Pot To	8926	4,610	4,610	0,00	3,500	5,369
Aedes	17537	9,057	8,996	0,68	6,383	9,720
Aedes Rnc	10251	5,294	5,406	-2,07	3,147	6,818
Aem	4223	2,181	2,121	2,83	1,714	2,377
Aeroporti Roma	13370	6,905	6,847	0,85	5,930	7,651
Alitalia	5001	2,583	2,546	1,45	2,508	3,549
Alleanza	17585	9,082	9,053	0,32	9,053	12,933
Alleanza Rnc	11883	6,137	6,103	0,56	6,103	7,718
Allianz Subal.	17514	9,045	8,900	1,63	8,879	10,745
Amga	1714	0,8852	0,9000	-1,64	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2304	1,190	1,220	-2,46	1,163	1,654
Arquati	2223	1,148	1,135	1,15	1,021	1,291
Assitalia	8926	4,610	4,605	0,11	4,605	5,774
Autogrill	21173	10,935	11,067	-1,19	6,775	11,074
Autostr To-mi	21632	11,172	11,119	0,48	4,411	11,641
Autostrade	14927	7,709	7,620	1,17	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7637	3,944	3,905	1,00	3,905	4,412
B Napoli	2670	1,379	1,321	4,39	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2233	1,153	1,132	1,86	1,056	1,299
B P Comm Ind 1/7/99	40139	20,73	20,82	-0,43	20,73	25,91
B P Comm Ind 99/04 W	629	0,3248	0,3153	3,01	0,1712	0,3618
B Pop Di Intra	27468	14,186	14,171	0,11	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	20629	10,654	10,922	-2,45	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	30732	15,872	15,875	-0,02	14,008	17,482
B Pop Milano	13260	6,848	6,883	-0,51	6,564	8,876
B Pop Novara	17016	8,788	8,991	-2,26	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17698	9,140	9,140	0,00	8,220	9,995
B Pop Verona	23162	11,962	12,034	-0,60	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	21299	11,000	11,145	-1,30	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1335	0,6893	0,6876	0,25	0,6801	1,367
B.ca Roma	2289	1,182	1,170	1,03	1,170	1,595
B.P.Berg. Cv	37376	19,303	19,681	-1,92	18,923	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1677	0,8659	0,8995	-3,74	0,8220	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1336	0,6900	0,6709	2,85	0,6236	0,9307
B.P.C.Industria	40875	21,11	21,08	0,14	15,133	27,08
B.P.Cremona	26010	13,433	13,512	-0,58	8,156	14,968
Banca Lombarda	20987	10,839	10,894	-0,50	10,357	14,253
Banca Profilo	5059	2,613	2,652	-1,47	1,835	2,970
Banco Chiavari	6248	3,227	3,232	-0,15	2,843	3,743
Bassetti	12005	6,200	6,200	0,00	4,944	6,774
Bastogi	180	0,0928	0,0923	0,54	0,0592	0,0928
Bayer	78961	40,78	40,78	0,00	30,37	43,13
Bayerische Vita	7677	3,965	3,988	-0,58	3,774	5,630
Bca Carige	16114	8,322	8,288	0,41	7,518	8,911
Bca Fideuram	9139	4,720	4,691	0,62	4,691	6,667
Bca Intesa	7528	3,888	3,835	1,38	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3497	1,806	1,799	0,39	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1580	0,8159	0,7974	2,32	0,7580	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	746	0,3855	0,3828	0,71	0,3717	0,5956
Bca Legnano	10055	5,193	5,182	0,21	4,964	7,030
Bca Toscana	7470	3,858	3,868	-0,26	3,855	4,916
Bco Desio	5629	2,907	2,980	-2,45	2,899	3,637
Bco Desio Br Rnc99	3059	1,580	1,630	-3,07	1,530	2,001

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Bco Sardegna R	35397	18,281	18,318	-0,20	13,281	20,37
Beghelli	3419	1,766	1,757	0,51	1,660	2,219
Benetton	3590	1,854	1,830	1,31	1,405	2,068
Bim	10924	5,642	5,600	0,75	3,449	6,827
Bim W	2856	1,475	1,450	1,72	0,6362	2,085
Bipop-carire	76754	39,64	40,22	-1,44	21,54	46,34
Bna	4879	2,520	2,520	0,00	1,285	2,523
Bna Opa	4905	2,533	2,533	0,00	0,0000	2,533
Bna P	2384	1,231	1,230	0,08	0,8056	1,231
Bna P Opa	2401	1,240	1,240	0,00	0,0000	1,240
Bna Rnc	1954	1,009	1,011	-0,20	0,7244	1,040
Bnl	5594	2,889	2,839	1,76	2,459	3,564
Bnl Rnc	4742	2,449	2,432	0,70	2,010	3,176
Boero	20461	10,567	9,882	6,93	6,000	10,567
Bon Ferraresi	17750	9,167	8,950	2,42	7,600	9,874
Bonaparte	674	0,3482	0,3510	-0,80	0,3347	0,5667
Bonaparte Rnc	425	0,2195	0,2214	-0,86	0,2195	0,2618
Brembo	23340	12,054	12,136	-0,68	9,362	12,734
Brioschi	355	0,1834	0,1824	0,55	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	83	0,0430	0,0430	0,00	0,0370	0,0636
Buffetti	14141	7,303	7,272	0,43	2,858	8,955
Bulgari	11740	6,063	6,075	-0,20	4,501	6,667
C.A.L.P.	5573	2,878	2,830	1,70	2,588	3,228
Caffaro	1777	0,9176	0,9330	-1,65	0,8993	1,261
Caffaro R	1869	0,9650	0,9650	0,00	0,9600	1,270
Calcemento	1730	0,8937	0,8947	-0,11	0,8937	1,208
Caltagirone	1936	1,0000	1,0000	0,00	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	1975	1,020	1,020	0,00	0,8000	1,090
Cam Fin	3456	1,785	1,793	-0,45	1,580	1,951
Carraro	8167	4,218	4,244	-0,61	4,014	5,094
Cart.Burgo	12541	6,477	6,418	0,92	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	14522	7,500	7,500	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13409	6,925	6,925	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8798	4,544	4,544	0,00	2,721	4,623
Cem Augusta	3429	1,771	1,771	0,00	1,588	1,810
Cem Barletta	8006	4,135	4,135	0,00	3,002	4,149
Cem Barletta Rnc	5518	2,850	2,850	0,00	2,720	3,350
Cembre	5712	2,950	2,950	0,00	2,668	3,129
Cementir	2000	1,033	1,028	0,49	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	238	0,1227	0,1260	-2,62	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1326	0,6850	0,6793	0,84	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1483	0,7661	0,7572	1,18	0,7449	0,8908
Cir	2842	1,468	1,481	-0,88	0,8797	1,503
Cir Rnc	2196	1,134	1,138	-0,35	0,8459	1,138
Cirio	956	0,4936	0,5013	-1,54	0,4936	0,6418
Cirio W	269	0,1390	0,1387	0,22	0,1359	0,2813
Class Editori	13354	6,897	6,852	0,66	2,134	9,830
Cmi	3195	1,650	1,678	-1,67	1,438	1,977
Cofide	1080	0,5579	0,5616	-0,66	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	1037	0,5354	0,5362	-0,15	0,4620	0,6621
Comau	12396	6,402	6,360	0,66	4,340	6,538
Comit	11757	6,072	5,990	1,37	5,259	7,842
Comit Rnc	11536	5,958	5,835	2,11	4,373	7,598
Compart	2393	1,236	1,235	0,08	1,042	1,554
Compart Rnc	1919	0,9912	0,9963	-0,51	0,9849	1,285
Cr Artigiano	6744	3,483	3,496	-0,37	3,462	3,678
Cr. Bergamasco	34471	17,803	17,595	1,18	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	3478	1,796	1,844	-2,60	1,796	2,795
Cr.Valtellinese	17746	9,165	9,150	0,16	8,559	10,702

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Cred. Valt. 2000 W	6688	3,454	3,391	1,86	3,350	4,145
Cred. Valt. 2001 W	7939	4,100	4,120	-0,49	4,000	4,570
Credem	4360	2,252	2,257	-0,22	2,252	3,035
Cremonini	3981	2,056	2,080	-1,15	2,056	2,877
Crespi	2852	1,473	1,480	-0,47	1,453	1,883
Csp International	8822	4,556	4,551	0,11	4,275	5,501
Cucirini	1352	0,6983	0,6983	0,00	0,6620	0,9919
Dalmine	418	0,2158	0,2140	0,84	0,2057	0,2732
Danieli	11077	5,721	5,771	-0,87	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	899	0,4645	0,4802	-3,27	0,4645	0,7378
Danieli Rnc	5110	2,639	2,678	-1,46	2,542	3,402
Danieli W	907	0,4684	0,4890	-4,21	0,4078	1,138
Deroma	10450	5,397	5,375	0,41	5,257	6,602
Ducati Motor H	5995	3,096	3,112	-0,51	2,523	3,112
Edison	14224	7,346	7,355	-0,12	7,346	11,692
Emak	3601	1,860	1,848	0,65	1,830	2,169
Eni	11093	5,729	5,734	-0,09	5,097	6,311
Erg	5394	2,786	2,795	-0,32	2,670	3,297
Ericsson	58379	30,15	30,13	0,07	28,20	39,22
Esaote	3805	1,965	1,897	3,58	1,832	2,274
Falck	13492	6,968	6,967	0,01	6,600	7,455
Falck R	13360	6,900	6,900	0,00	6,471	7,500
Fiar	6583	3,400	3,400	0,00	2,820	3,850
Fiat	6332	3,270	3,245	0,77	2,627	3,478
Fiat P	3048	1,574	1,571	0,19	1,356	1,864
Fiat Rnc	3094	1,598	1,593	0,31	1,456	1,913
Filatura Di Pollone	4939	2,551	2,574	-0,89	2,254	3,066
Fin. Part	1003	0,5182	0,5192	-0,19	0,5001	0,6439
Fin. Part P	792	0,4091	0,4095	-0,10	0,2753	0,4106
Fin. Part Rnc	891	0,4600	0,4600	0,00	0,3380	0,4603
Fin. Part W	85	0,0441	0,0447	-1,34	0,0441	0,0857
Finarte Aste	4529	2,339	2,369	-1,27	1,037	2,683
Fincasa 44	410	0,2116	0,2105	0,52	0,1978	0,2590
Finmeccanica	1520	0,7850	0,7898	-0,61	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1302	0,6722	0,6913	-2,76	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	72	0,0373	0,0376	-0,80	0,0373	0,0775
Gabetti Holding	2459	1,270	1,248	1,76	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9000	2,11	0,8014	1,180
Gefran	6061	3,130	3,160	-0,95	2,896	3,566
Gemina	969	0,5005	0,5024	-0,38	0,4997	0,6454
Gemina Rnc	1167	0,6025	0,6025	0,00	0,5720	0,7572
Generali	54448	28,12	27,88	0,86	27,88	40,47
Generali 01 W	63316	32,70	32,59	0,34	32,59	46,48
Gewiss	10291	5,315	5,303	0,23	5,198	6,490
Gildemeister	6641	3,430	3,475	-1,30	2,792	4,073
Gim	1746	0,9018	0,9067	-0,54	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2080	1,074	1,060	1,32	1,039	1,833
Gr.L'espresso	29538	15,255	15,030	1,50	7,885	16,974
Gruppo Coin	16178	8,355	8,361	-0,07	6,294	8,371
HdP	1011	0,5220	0,5185	0,68	0,5185	0,6989
HdP Rnc	828	0,4277	0,4260	0,40	0,4075	0,5306
I Grandi Viaggi	2031	1,049	1,029	1,94	0,8647	1,177
I.M.A.	12404	6,406	6,598	-2,91	5,786	7,108
Idra Presse	3654	1,887	1,885	0,11	1,865	2,319
Ifi Priv	51737	26,72	26,82	-0,37	24,07	34,21
Ifil	11075	5,720	5,731	-0,19	5,695	7,828
Ifil Rnc	7687	3,970	3,929	1,04	3,850	5,058
Ifil W 99	320	0,1651	0,1831	-9,83	0,1651	1,152
Ifil W Risp 99	652	0,3366	0,3455	-2,58	0,3366	1,064

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Imm. Metanopoli	2442	1,261	1,264	-0,24	0,8825	1,403
Impregilo	1340	0,6918	0,6946	-0,40	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1438	0,7425	0,7336	1,21	0,6845	0,8346
Impregilo W 01	650	0,3357	0,3446	-2,58	0,3185	0,4563
Ina	4089	2,112	2,094	0,86	1,944	2,792
Interbanca	25121	12,974	13,131	-1,20	12,974	13,381
Interpump	7793	4,025	4,005	0,50	3,724	4,369
Inv.Imm.Lombardi	5102	2,635	2,686	-1,90	2,580	2,687
Ipi	6986	3,608	3,600	0,22	2,960	3,674
Irce	7354	3,798	3,883	-2,19	3,735	4,716
Italcementi	24242	12,520	12,543	-0,18	8,043	12,906
Italcementi Rnc	9128	4,714	4,720	-0,13	3,965	5,019
Italfondiario	13554	7,000	6,935	0,94	6,935	11,000
Italgas	7054	3,643	3,559	2,36	3,509	5,676
Italmobiliare	44534	23,00	22,90	0,44	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	27638	14,274	14,232	0,30	13,898	17,609
Itierre Holding	5201	2,686	2,541	5,71	2,052	2,686
Jolly Hotel	9418	4,864	4,864	0,00	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10069	5,200	5,200	0,00	4,600	5,300
La Doria	4649	2,401	2,375	1,09	2,315	2,822
La Fondiaria	8676	4,481	4,472	0,20	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7064	3,648	3,725	-2,07	3,102	4,354
La Gaiana	6680	3,450	3,450	0,00	2,100	5,457
Lazio	11467	5,922	5,901	0,36	2,998	9,556
Linificio	2614	1,350	1,325	1,89	1,325	1,872
Linificio Rnc	2554	1,319	1,319	0,00	1,305	1,796
Locat	1808	0,9337	0,9273	0,69	0,7353	1,146
Maffei	2372	1,225	1,225	0,00	1,187	1,503
Magneti Marelli	4934	2,548	2,513	1,39	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4424	2,285	2,210	3,39	2,084	2,936
Manuli Rubber	4324	2,233	2,238	-0,22	2,159	3,340
Marangoni	5480	2,830	2,830	0,00	2,800	3,410
Marcolin	4341	2,242	2,270	-1,23	2,088	2,463
Marzotto	13445	6,944	6,942	0,03	6,925	9,572
Marzotto R	12973	6,700	6,700	0,00	6,700	10,686
Marzotto Rnc	9598	4,957	4,810	3,06	4,810	6,470
Mediaset	16631	8,589	8,511	0,92	7,071	9,188
Mediobanca	17628	9,104	9,079	0,28	9,079	13,244
Mediobanca W 2000	3483	1,799	1,802	-0,17	1,798	3,147
Mediolanum	14201	7,334	7,384	-0,68	5,438	7,974
Merloni	7559	3,904	3,857	1,22	3,857	4,884
Merloni Rnc	3090	1,596	1,606	-0,62	1,596	2,463
Milano Ass	4548	2,349	2,375	-1,09	2,349	3,519
Milano Ass Rnc	3640	1,880	1,863	0,91	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	393	0,2028	0,2012	0,80	0,2012	0,5310
Mirato	11461	5,919	5,916	0,05	5,646	6,598
Mittel	2997	1,548	1,569	-1,34	1,230	1,631
Mondadori	29377	15,172	15,031	0,94	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	30835	15,925	15,925	0,00	8,950	17,193
Monrif	1236	0,6384	0,6444	-0,93	0,6243	0,8011
Montedison	2598	1,342	1,377	-2,54	1,342	2,296
Montedison Rnc	2095	1,082	1,085	-0,28	1,080	1,678
Montedison R	3776	1,950	1,950	0,00	1,840	2,373
Montefibre	1222	0,6310	0,6272	0,61	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1084	0,5600	0,5600	0,00	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2306	1,191	1,193	-0,17	1,156	1,603
Necchi	609	0,3145	0,3130	0,48	0,3116	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1588	0,8200	0,8184	0,20	0,6208	0,8853

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Olidata	7617	3,934	3,967	-0,83	3,623	4,333
Olivetti	3935	2,032	2,030	0,10	2,030	3,133
Olivetti P	3880	2,004	1,983	1,06	1,944	3,316
Olivetti Rnc	3536	1,826	1,804	1,22	1,743	2,811
Olivetti W	3522	1,819	1,826	-0,38	1,746	2,913
Opengate	83066	42,90	43,15	-0,58	37,91	52,16
Pagnossin	7329	3,785	3,797	-0,32	3,543	4,768
Parmalat	2250	1,162	1,165	-0,26	1,162	1,666
Parmalat W 03	1612	0,8325	0,8178	1,80	0,7767	1,202
Parmalat W 99	1224	0,6320	0,6343	-0,36	0,6320	1,122
Perlier	550	0,2843	0,2785	2,08	0,2595	0,4160
Permasteelisa	15351	7,928	7,932	-0,05	7,806	8,029
Pininfarina	49975	25,81	25,83	-0,08	16,685	26,44
Pininfarina R	41862	21,62	21,62	0,00	16,825	24,90
Pirelli	4564	2,357	2,358	-0,04	2,264	2,947
Pirelli & C.	3466	1,790	1,737	3,05	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2633	1,360	1,336	1,80	1,336	1,654
Pirelli Rnc	3416	1,764	1,765	-0,06	1,738	2,178
Poligrafici	4130	2,133	2,132	0,05	1,385	2,591
Premafin	904	0,4668	0,4691	-0,49	0,4668	0,7887
Premaimm	779	0,4022	0,4007	0,37	0,4007	0,7503
Premuda	1473	0,7608	0,7655	-0,61	0,7512	1,067
Premuda Rnc	2856	1,475	1,475	0,00	1,430	2,118
Ras	16640	8,594	8,550	0,51	8,542	12,968
Ras Rnc	14441	7,458	7,413	0,61	6,366	9,001
Ratti	5296	2,735	2,745	-0,36	2,322	3,832
Recordati	15122	7,810	7,875	-0,83	7,810	9,888
Recordati Rnc	8218	4,244	4,250	-0,14	4,158	5,183
Reno De Medici	5354	2,765	2,780	-0,54	1,952	2,784
Reno De Medici R	5034	2,600	2,600	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4415	2,280	2,280	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	1802	0,9309	0,9437	-1,36	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	237	0,1225	0,1240	-1,21	0,1205	0,2169
Richard Ginori 1735	2234	1,154	1,149	0,44	0,8345	1,154
Rinascente	13331	6,885	6,855	0,44	6,526	9,336
Rinascente P	7580	3,915	3,884	0,80	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6651	3,435	3,415	0,59	3,242	5,349
Rinascente W	1685	0,8704	0,8595	1,27	0,7151	2,075
Rinascente W Rnc	431	0,2226	0,2161	3,01	0,1860	1,073
Risanamento Na Rnc	23166	11,964	11,964	0,00	8,200	13,033
Risanamento Napoli	36199	18,695	18,695	0,00	16,386	21,01
Riva Finanziaria	5059	2,613	2,607	0,23	2,548	3,369
Roland Europe	4415	2,280	2,305	-1,08	2,139	2,955
Rolo Banca	34735	17,939	17,648	1,65	17,390	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roncadin	6082	3,141	3,101	1,29	3,080	3,297
Rotondi Evolution	5495	2,838	2,777	2,20	2,042	3,483
Sabaf	15349	7,927	7,811	1,49	6,934	8,175
Sadi	3524	1,820	1,850	-1,62	1,773	2,287
Saes Getters	14658	7,570	7,743	-2,23	7,516	9,056
Saes Getters P	14135	7,300	7,500	-2,67	6,400	8,302
Saes Getters R	7778	4,017	4,075	-1,42	3,806	4,961
Safilo	12140	6,270	6,223	0,76	3,702	6,689
Sai	17659	9,120	9,130	-0,11	8,866	12,905
Sai Rnc	8659	4,472	4,468	0,09	4,394	6,146
Saiag	9908	5,117	5,093	0,47	4,555	6,164
Saiag Rnc	5518	2,850	2,855	-0,18	2,775	3,496
Saipem	8198	4,234	4,061	4,26	2,948	4,282
Saipem Rcv	8132	4,200	3,970	5,79	3,300	4,200

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
San Paolo Imi	22618	11,681	11,656	0,21	11,441	16,525
Savino D. Bene	2283	1,179	1,174	0,43	1,123	1,397
Schiapparelli	324	0,1671	0,1633	2,33	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2473	1,277	1,286	-0,70	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1601	0,8266	0,8380	-1,36	0,5599	0,8859
Simint	13382	6,911	7,006	-1,36	5,767	7,724
Sirti	9039	4,668	4,636	0,69	4,456	5,673
Smi Metalli	965	0,4984	0,4930	1,10	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1111	0,5737	0,5750	-0,23	0,5435	0,6208
Smi W 99	80	0,0413	0,0413	0,00	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1374	0,7095	0,7200	-1,46	0,6213	0,7953
Snai	13171	6,802	6,859	-0,83	1,904	8,470
Snia	2083	1,076	1,089	-1,19	1,076	1,463
Snia R	2401	1,240	1,240	0,00	1,125	1,468
Snia Rnc	1413	0,7295	0,7293	0,03	0,7200	0,9805
Sogefi	4252	2,196	2,230	-1,52	2,086	2,598
Sol	4200	2,169	2,206	-1,68	1,926	2,555
Sondel	5791	2,991	3,000	-0,30	2,847	4,126
Sopaf	1142	0,5900	0,5990	-1,50	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	993	0,5130	0,5150	-0,39	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5718	2,953	2,940	0,44	2,885	4,018
Stayer	1935	0,9995	0,9980	0,15	0,6420	1,052
Stefanel	2856	1,475	1,500	-1,67	1,402	2,007
Stefanel R	3175	1,640	1,640	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	132	0,0681	0,0666	2,25	0,0648	0,5032
Stmicroelectronics	127058	65,62	63,27	3,71	34,71	76,02
Targetti Sankey	7166	3,701	3,726	-0,67	2,743	3,969
Tecnost	4177	2,157	2,182	-1,15	0,4251	5,655
Teknecomp	1268	0,6550	0,6540	0,15	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	939	0,4850	0,4850	0,00	0,4406	0,5818
Telecom Italia	17246	8,907	8,827	0,91	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	9555	4,935	4,895	0,82	4,623	6,593
Terme Acqui	1568	0,8100	0,8110	-0,12	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1278	0,6600	0,6600	0,00	0,5355	0,9949
Tim	9981	5,155	5,130	0,49	5,130	6,858
Tim Rnc	5939	3,067	3,049	0,59	2,991	4,351
Toro	21692	11,203	11,218	-0,13	11,118	14,517
Toro Priv Cv	16962	8,760	8,760	0,00	6,541	9,616
Toro Rnc	17109	8,836	8,737	1,13	6,191	9,599
Toro W	7732	3,993	4,028	-0,87	3,993	8,645
Trevi-fin.Industriale	4850	2,505	2,496	0,36	2,425	2,792
Unicem	22246	11,489	11,473	0,14	7,715	12,006
Unicem Rnc	8233	4,252	4,282	-0,70	3,883	4,785
Unicredit	7681	3,967	3,939	0,71	3,845	5,787
Unicredito It Rnc	6173	3,188	3,110	2,51	3,024	4,092
Unim	878	0,4532	0,4402	2,95	0,3634	0,4913
Unipol	7002	3,616	3,614	0,06	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	797	0,4117	0,4228	-2,63	0,3824	0,6021
Unipol Priv	3843	1,985	1,995	-0,50	1,985	2,760
Unipol Priv W 99	463	0,2390	0,2462	-2,92	0,2390	0,5619
Vemer Elettronica	4655	2,404	2,393	0,46	2,372	2,710
Vianini Ind	1346	0,6950	0,7025	-1,07	0,6895	0,8490
Vianini Lavori	3259	1,683	1,688	-0,30	1,649	2,036
Vittoria Ass	7377	3,810	3,810	0,00	3,728	4,605
Volkswagen	104965	54,21	53,45	1,42	53,45	77,30
Zignago	15448	7,978	7,885	1,18	7,398	10,420
Zucchi	14038	7,250	7,250	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	9035	4,666	4,561	2,30	4,012	4,840
Zucchini	15877	8,200	8,200	0,00	5,007	8,989

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,214	10096
Alberto Primo	6,524	12632
Alpi Az.	8,055	15597
Apulia Az.	10,687	20693
Arca Az It.	18,954	36700
Aureo Previdenza	18,782	36367
Azimut Crescita It	17,229	33360
Azzurro	28,489	55162
Bim Az. It	4,709	9118
Blue Cis	8,769	16979
Bn Azioni It.	10,988	21276
Bpb Tiziano	14,863	28779
Capitalgest It.	16,237	31439
Capitalras	18,350	35531
Carif Az It.	9,124	17667
Centrale Capital	23,741	45969
Centrale It.	14,054	27212
Cisalpino Indice	12,775	24736
Cliam Azioni It.	8,362	16191
Comit Az.	12,250	23719
Consultinvest Az.	10,042	19444
Cr Suisse Az. It	11,828	22902
Dival Plazza Affari	7,447	14419
Ducato Az It.	11,854	22953
Effe Az. It.	5,954	11529
Epta Azioni It.	12,138	23502
Eurom Az It.	17,072	33056
F&f Gest It.	19,394	37552
F&f Lag Az It	23,119	44765
F&f Select It.	11,237	21758
Fondersel It.	14,602	28273
Fondersel P M I	10,657	20635
Fondicri Selez It.	19,373	37511
Fondinvest Pza Affari	17,770	34408
Fonditalia Eq It.	11,061	21417
G4 Az. It	5,743	11120
G4 Blue Chips It	5,252	10169
G4 Small Caps	5,650	10940
Galileo	14,943	28934
Genercomit Azioni It	11,238	21760
Genercomit Capital	12,854	24889
Gepocapital	16,233	31431
Gesfimi It.	12,768	24722
Gesticredit Borsitalia	14,476	28029
Gesticredit Crescita	11,854	22953
Gestielle A	12,128	23483
Gestifondi Az It.	13,306	25764
Gestnord P Affari	10,265	19876
Grifoglobal	9,628	18642
Imi It.	19,534	37823
Ing Az.	18,622	36057
Interb Az.	24,693	47812
Interf Equity It.	8,613	16677
Investire Az.	17,035	32984
Italfortune Cat A	79,420	153779
Italy Stock Manag	11,899	23040
Mediceo Indice It.	7,673	14857
Mida Az.	17,273	33445
Oasi Az. It	10,609	20542
Oasi Crescita Azion	11,403	22079
Oasi Ital Eq Risk	14,399	27880
Oltremare Azion	12,144	23514
Optima Azion	5,336	10332
Padano Indice It.	11,456	22182
Performance Az It.	10,171	19694
Prime It.	16,551	32047
Primecapital	44,910	86958
Primeclub Az It.	16,038	31054
Quadrif Blue Chips	5,793	11217
Risp It Crescita	12,680	24552
Roloitaly	10,551	20430
Rom It.N Index	12,548	24296
Rsa Small Cap	11,456	22182
Sanpaolo Aldebaran It	17,257	33414
Sanpaolo Az It.	8,538	16532
Sanpaolo Azioni	18,146	35136
Symphonia C Az It.	9,325	18056
Venetoblue	15,432	29881
Venetoventure	13,603	26339
Zecchino	10,955	21212
Zenit Az.	10,650	20621
Zeta Az.	17,447	33782
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,256	25667
Aureo E.M.U	12,421	24050
Cisalpino Az.	17,400	33691
Cliam Sestante	8,716	16877
Comit Plus	11,490	22248
Fonditalia Eq Eur.	10,394	20126
G4 Eurostoxx	4,936	9557
Geode Euro Equity	4,903	9494
Gesticredit Privatiz	8,110	15703
Interf Eq Eur.	7,088	13724
Mida Az. Euro	5,141	9954
Rom Brit Index Gbp	7,750	-
Rom Fr Index	606,194	1173755
Rom German Index	525,727	1017949
Rsa Az.	12,254	23727
Sanpaolo Junior	19,723	38189
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	17,106	33122
Arca Az Eur.	11,204	21694
Astese Euroazioni	5,693	11023
Az Eur. Romagest	13,747	26618
Azimut Eur.	11,337	21951
Bn Az Eur.	9,590	18569
Capitalgest Eur.	6,759	13087
Carif Az Eur.	7,549	14617
Centrale Em Eur.	6,435	12460
Centrale Eur.	24,926	48263
Ducato Az Eur.	8,567	16588
Epta Selez Eur.	5,479	10609
Euro Az.	6,439	12468
Eurom Eur. E F	16,287	31536
Europa 2000	17,284	33466
Euroras F Equity	45,200	87519
F&f Potenziale Eur.	7,788	15080
F&f Select Eur.	19,777	38294
Fondersel Eur.	13,908	26930
Fondicri Selez Eur.	7,170	13883
Fondinvest Eur.	16,635	32210
Fondinvest Svil Eur.	6,577	12735
Fonditalia Eq Britain	10,088	19533
Genercomit Eur.	20,235	39180
Genercomit Euro Top	4,761	9219
Gesfimi Eur.	11,636	22530
Gesticredit Euroaz	17,358	33610
Gestielle Eur.	13,892	26899
Gestnord Eur.	10,628	20579
Imi Eur.	18,770	36344
Ing Eur.	18,575	35966
Interf Eq Britain	6,124	11858
Investire Eur.	13,920	26953
Mediceo Medit.	12,941	25057
Mediceo Nord Eur.	7,998	15486
Phenixfund Top	13,014	25199
Prime Merrill Eur.	22,333	43243
Putnam Eur. Equity	8,757	16956
Quadrif Az.	15,252	29532
Roloeuropa	10,309	19961
Rom British Index	11,645	22548
Sanpaolo Eur.	9,871	19113
Zeta Eurostock	5,103	9881
Zetaswiss	21,709	42034
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	18,969	36729
America 2000	15,238	29505
Arca Az Amer.	21,422	41479
Az N Am Romagest	15,753	30502
Azimut Amer.	11,723	22699
Bn Azioni Amer.	9,615	18617
Capitalgest Amer.	10,844	20997
Carif Az Amer.	8,058	15602
Centrale Amer. $	19,249	-
Centrale Amer. Lit	17,928	34713
Centrale Em Amer	6,272	12144
Ducato Az Amer.	6,790	13147
Epta Selez Amer.	6,021	11658
Eurom Amer. E F	20,146	39008
F&f Select Amer.	14,245	27582
Fondersel Amer.	13,672	26473
Fondicri Selez Amer.	7,426	14379
Fondinv Wall Street	6,493	12572
Fonditalia Eq Usa B C	12,864	24908
Genercom N Amer.	25,630	49627
Geode N Amer. Eq	4,895	9478
Gesfimi Americhe	10,326	19994
Gesticredit Amer.	10,509	20348
Gestielle Amer.	14,091	27284
Gestnord Amer.	19,174	37126
Gestnord Amer. $	20,587	-
Imi West	22,504	43574
Ing Amer.	20,289	39285
Interf Eq Usa B C	7,447	14419
Interf Eq Usa Small C	5,460	10572
Investire Amer.	21,482	41595
Mediceo Amer.	10,212	19773
Optima Americhe	5,796	11223
Phenixfund	15,178	29389
Prime Merrill Amer.	22,470	43508
Putnam Usa Eq $ (usd)	8,940	-
Putnam Usa Equity	8,326	16121
Putnam Usa Opport	7,182	13906
Putnam Usa Opport $ (usd	7,711	-
Roloamerica	12,628	24451
Rom N Am Index	20,294	39295
Rom N Am Index Dus	21,790	-
Sanpaolo Amer.	11,755	22761
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	6,791	13149
Arca Az Far East	6,570	12721
Az Pac Romagest	6,048	11711
Azimut Pacif.	7,278	14092
Bn Az Asia	10,198	19746
Capitalgest Pacif.	4,807	9308
Carif Az Asia	5,025	9730
Centrale Em Asia	6,507	12599
Centrale Em Asia $	6,987	-
Centrale Giap.	5,857	11341
Centrale Giap. Yen	721,875	-
Cliam Fenice	6,879	13320
Ducato Az Asia	4,002	7749
Ducato Az Giap.	5,191	10051
Epta Selez Pacif.	7,561	14640
Eurom Tiger Far East	9,182	17779
F&f Select Pacif.	6,896	13353
Fondersel Oriente	6,174	11955
Fondicri Selez Or	5,098	9871
Fondinvest Pacif.	6,556	12694
Fondinvest Sol Lev	7,217	13974
Fonditalia Eq Jap.	4,103	7945
Genercomit Pacif.	6,066	11745
Geode Pacific Equity	5,455	10562
Gepopacifico	5,319	10299
Gesfimi Pacif.	5,520	10688
Gesticredit Far East	5,192	10053
Gestielle Far East	6,333	12262
Gestnord Far East	8,191	15860
Gestnord Far East Yen	1009,541	-
Imi East	7,079	13707
Ing Asia	4,956	9596
Interf Eq Jap.	4,722	9143
Investire Pacif.	7,716	14940
Mediceo Asia	3,737	7236
Mediceo Giap.	5,893	11410
Oriente 2000	9,364	18131
Prime Merrill Pacif.	14,281	27652
Putnam Pacific Eq $ (usd	5,783	-
Putnam Pacific Equity	5,386	10429
Rolooriente	6,137	11883
Rom Pacific Index	0,698	1352
Rom Pacific Index Yen	86,000	-
Sanpaolo Pacific	6,197	11999
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	4,727	9153
Carif Paesi Emerg	4,725	9149
Ducato Az P Emerg.	3,682	7129
Epta Merc Emerg	6,313	12224
Eurom Emerg Mk E F	4,563	8835
F&f Select Nuovi Mercati	4,388	8496
Fondicri Alto Pot	8,775	16991
Fondinvest Amer. Lat	5,460	10572
Fondinvest Paesi Emer	7,209	13959
Fonditalia Eq E M Asia	3,378	6541
Geode P Emerg.	5,187	10043
Gesticredit Merc Em	4,745	9188
Gestielle Em Mkt	7,018	13589
Gestnord P Emerg.	5,939	11500
Ing Emerg M Equity	4,818	9329
Interf Eq Em M Asia	4,815	9323
Mediceo Amer. Latina	4,910	9507
Prime Emerging Mk	7,315	14164
Putnam Em Market	4,369	8460
Putnam Em Market $ (dus)	4,691	-
Roloemergenti	6,122	11854
Rsa Em Mkt	5,985	11589
Sanpaolo Ec Emerg.	5,587	10818
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	14,580	28231
Apulia Int.	8,207	15891
Arca 27	14,919	28887
Aureo Global	11,971	23179
Az Inter Romagest	10,643	20608
Azimut Borse Int.	11,806	22860
Bim Az. Glob	4,717	9133
Bn Azioni Int.	13,712	26550
Bpb Rubens	9,464	18325
Carif Ariete	14,231	27555
Carif Carige Az	7,878	15254
Carif M Graecia Az	6,924	13407
Centrale G8 Blue Chips	11,855	22954
Centrale Global	18,334	35500
Cliam Sirio	9,191	17796
Cr Suisse Az Int	8,877	17188
Ducato Az Imm Attivo	5,753	11139
Ducato Az Int.	33,336	64547
Eptainternational	15,291	29608
Eurom Blue Chips	14,462	28002
Eurom Growth E F	7,952	15397
F&f Gest Int.	17,066	33044
F&f Lag Az Int	14,763	28585
F&f Top50 Int	7,007	13567
Fideuram Az.	15,144	29323
Fondicri Int.	20,510	39713
Fondinvest World	14,214	27522
Fonditalia Global	111,512	215917
Fondo Trading	11,026	21349
Galileo Int.	13,351	25851
Genercomit Int.	18,731	36268
Geode	14,216	27526
Gepoalimentari Farm	4,859	9408
Gepobancario Ass	4,612	8930
Gepobluechips	7,453	14431
Gepoenergia	5,343	10345
Gesfimi Glob.	21,014	40689
Gesfimi Innovaz	10,895	21096
Gesticredit Az.	16,427	31807
Gestielle B	12,495	24194
Gestielle I	12,352	23917
Gestifondi Az Int	13,433	26010
Grifoglobal Int	7,372	14274
Ing Indice Glob.	15,289	29604
Intern Stock Manag	13,919	26951
International Securities	77,955	150942
Investire Int.	12,666	24525
Italfortune Cat B	26,150	50633
Oltremare Stock	10,595	20515
Optima Int.	5,753	11139
Padano Eq Intern	5,220	10107
Performance Az Estero	11,969	23175
Prime Global	17,239	33379
Primeclub Az Int	8,866	17167
Putnam Glob Eq $ (usd)	9,428	-
Putnam Global Equity	8,781	17002
Risp Azion Top 100	14,891	28833
Risp It Borse Int	19,485	37728
Rolotrend	11,732	22716
Rom Univ Index	43,505	84237
Rsa Equity	6,087	11786
Sanpaolo International	14,879	28810
Sofid Sim Blue Chips	6,861	13285
Spazio Az Glob.	4,603	8913
Symphonia C Az Glob	9,431	18261
Tallero	8,147	15775
Zetastock	18,056	34961
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,403	14334
Aureo Multiazioni	9,555	18501
Azimut Consumer	4,608	8922
Azimut Energy	5,108	9890
Azimut Generation	4,527	8765
Azimut Multi Media	4,824	9341
Azimut Real Estate	4,814	9321
Bn Commodities	10,222	19793
Bn Energy & Util	9,896	19161
Bn Fashion	9,678	18739
Bn Food	9,636	18658
Bn Iniz Sud	10,153	19659
Bn New Listing	10,583	20492
Bn Property Stk	9,391	18184
Capital It.	73,340	-
Capitalgest Small Cap	5,114	-
Carif Atlante	12,697	24585
Carif Benessere	5,739	11112
Carif Beni Di Consumo	6,337	12270
Carif Delta	23,652	45797
Carif Energ Mat Prime	7,042	13635
Carif Finanza	6,334	12264
Carif Tecnol Avanzate	7,252	14042
Centrale Az Imm Int	4,876	9441
Cristof Colombo	15,578	30163
Dival Cons Goods	6,312	12222
Dival Energy	6,452	12493
Dival Financial Serv	4,790	9275
Dival Indiv Care	6,456	12501
Dival Multimedia	8,786	17012
Eurom Green E F	9,531	18455
Eurom Hi-tech E F	15,903	30793
Eurom Risk Fund	25,421	49222
F&f Select Germ.	10,371	20081
Ferdin Magellano	5,846	11319
Fondinvest Servizi	16,371	31699
Geode Ris Naturali	4,472	8659
Gesticredit Pharm	12,292	23801
Gestielle World Comm	8,871	17177
Gestnord Ambiente	7,011	13575
Gestnord Banking	9,984	19332
Gestnord Tempo Libero	4,918	9523
Ing I T Fund	7,452	14429
Ing Iniziativa	17,127	33162
Ing Internet	4,364	8450
Ing Olanda	13,524	26186
Italfortune Cat F	6,760	13089
Oasi Francoforte	10,992	21283
Oasi Londra	7,437	14400
Oasi New York	10,976	21253
Oasi Paniere Borse	8,502	16462
Oasi Parigi	13,557	26250
Oasi Tokyo	6,838	13240
Prime Special	13,674	26477
Putnam Int Opport	5,394	10444
Putnam Int Opport $ (usd	5,792	-
Sanpaolo Az Int Etico	8,590	16633
Sanpaolo Finance	21,195	41039
Sanpaolo High Tech	8,229	15934
Sanpaolo Industrial	14,860	28773
Sanpaolo Sal E Ambiente	15,248	29524
Zeta Medium Cap	5,491	10632
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	11,981	23198
Alto Bil.	11,993	23222
Arca Bb	27,650	53538
Arca Te	13,774	26670
Armonia	11,760	22771
Aureo	23,175	44873
Azimut Bil.	16,714	32363
Azimut Bil. Int	5,648	10936
Bim Bilanciato	17,304	33505
Bn Bil.	8,858	17151
Capitalcredit	14,168	27433
Capitalgest Bil	19,679	38104
Carif Blue Chips	9,297	18002
Carif Libra	29,063	56274
Cisalpino Bil.	18,585	35986
Eptacapital	13,166	25493
Eurom Capitalfit	22,119	42828
F&f Eurorisparmio	18,045	34940
F&f Prof.	48,521	93950
Fideuram Performance	10,505	20341
Fondersel	40,083	77612
Fondicri Bil	12,284	23785
Fondinvest Futuro	21,009	40679
Fondo Centrale	18,394	35616
Genercomit	26,619	51542
Genercomit Espans	6,783	13134
Geporeinvest	14,396	27875
Gepoworld	11,115	21522
Gesfimi Int.	12,163	23551
Gesticredit Finanza	14,804	28665
Giallo	9,444	18286
Grifocapital	15,341	29704
Imi Capital	28,499	55182
Imindustria	12,656	24505
Ing Portfolio	26,751	51797
Interf Global	56,166	108753
Investire Bil.	13,351	25851
Multiras	23,730	45948
Nagracapital	18,587	35989
Nordcapital	13,314	25780
Nordmix	13,064	25295
Oasi Fin Pers 15	5,343	10345
Oasi Fin Pers 25	5,471	10593
Oasi Fin Pers 35	5,000	9681
Padano Equilibrio	5,088	9852
Primerend	25,170	48736
Quadrif Int.	9,493	18381
Rolointernational	12,377	23965
Rolomix	12,149	23524
Sanpaolo Soluz 3	5,917	11457
Sanpaolo Soluz 4	5,360	10378
Sanpaolo Soluz 5	22,078	42749
Spazio Bil It	5,581	10806
Symphonia C Patr Glob	4,966	9616
Venetocapital	12,812	24807
Visconteo	24,922	48256
Zeta Bil.	17,901	34661
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,528	10704
Alto Obbl.	6,461	12510
Arca Obbl Eur.	6,106	11823
Bn Previdenza	12,386	23983
Bpb Tiepolo	6,420	12431
Carif Str Currencies	6,963	13482
Cliam Regolo	6,157	11922
Cooperroma Obbl	5,375	10407
Cr Trieste Obbl	6,010	11637
Ducato Redd. It.	17,499	33883
Euro Obbl.	5,849	11325
Fondicri Roma C Mundi	8,009	15508
Fondimpiego	14,554	28180
Fondo Genovese	7,742	14991
Genercomit Rend.	6,420	12431
Genercomit Risparmio	5,002	9685
Geode Global Bond	4,819	9331
Gepobondeuro	4,951	9586
Gestielle M	8,693	16832
Ginevra Obbl	7,159	13862
Grifobond	6,046	11707
Grifoerend	7,425	14377
Investire Obbl	17,804	34473
Liradoro	7,438	14402
Mediceo Redd.	7,270	14077
Nagrarend	7,878	15254
Nordfondo Etico	4,913	9513
Primecash	5,861	11348
Quadrif Conv Bond	7,885	15267
Rendicredit	6,809	13184
Rologest	14,318	27724
Sanpaolo Soluz 2	5,615	10872
Sforzesco	7,522	14565
Spazio Obblig	5,222	10111
Venetorend	12,401	24012
Zenit Obblig	5,984	11587
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,632	10905
Arca Bt	6,953	13463
Arca Mm	10,968	21237
Astese Mon.	5,307	10276
Aureo Mon.	5,466	10584
Azimut Solidity	6,182	11970
Bim Obblig Br Term	5,006	9693
Bn Euromon.	9,617	18621
Bn Redd.	6,099	11809
Capitalgest Moneta	8,334	16137
Carif Carige Mon	8,874	17182
Carif Euro Piu'	11,934	23107
Carif M Graecia	7,481	14485
Centrale Cash	6,942	13442
Centrale Tasso Var	5,557	10760
Cisalpino Cash	7,094	13736
Cliam Liquidita'	6,704	12981
Comit Redd.	6,148	11904
Cr Cento Valore	5,294	10251
Cr Suisse Mon It	6,226	12055
Dival Cash	5,476	10603
Epta Tv	5,567	10779
Eurom Liquidita'	5,776	11184
Eurom Rendifit	6,531	12646
Euroras D Mark	54,220	104985
F&f Euromon.	7,331	14195
F&f Lag Mon Euro	6,546	12675
F&f Moneta	5,598	10839
F&f Riserva Euro	6,613	12805
Fideuram Security	7,847	15194
Fondersel Redd.	10,774	20861
Fondicri Ind Plus	7,742	14991
Fondicri Mon.	11,299	21878
Fonditalia Euro B L T	4,520	8752
Fonditalia Euro Cmcy	6,337	12270
Genercom Br Termine	5,953	11527
Genercomit Monet	10,452	20238
Gepocash	5,766	11165
Gesfimi Mon.	9,340	18085
Gesfimi Tesoreria	5,090	9856
Gesticredit Monete	10,952	21206
Gestielle Bt Euro	5,918	11459
Gestifondi Mon.	7,964	15420
Grifocash	5,822	11273
Imi 2000	13,911	26935
Ing Eurobond	7,087	13722
Interf Bond Uk	4,807	9308
Interf Euro Cmcy	5,340	10340
Investire Redd.	5,657	10953
Italfortune Cat E	6,330	12257
Laurin	5,436	10526
Marengo	6,810	13186
Mediceo Mon Eur.	5,927	11476
Mediceo Mon.	6,820	13205
Monetario Romagest	10,468	20269
Nordfondo Cash	7,105	13757
Oasi Famiglia	5,957	11534
Oasi Mon. It	7,576	14669
Oltremare Mon.	6,354	12303
Optima Redd.	5,169	10009
Padano Mon	5,676	10990
Passadore Mon	5,447	10547
Performance Cedola	5,279	10222
Performance Mon 12	8,090	15664
Perseo Rend.	5,435	10524
Personal Cedola	5,205	10078
Personalfondo Mon	11,207	21700
Phenixfund 2	13,231	25619
Prime Mon. Euro	12,836	24854
Quadrif Mon	5,430	10514
Rendiras	12,406	24021
Risp It Corrente	10,704	20726
Rolomoney	8,747	16937
Rom Euro Short T	199,070	385453
Rom Fr Short T	179,117	346819
Rom German Bonds	125,530	243060
Rom German Short Term	176,290	341345
Rsa Mon.	5,938	11498
Sanpaolo Cash	7,596	14708
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,923	11469
Sanpaolo Soluz 1	5,152	9976
Sicilcassa Mon	7,183	13908
Soleil Cis	5,631	10903
Spazio Mon.	5,346	10351
Teodorico Monet	5,626	10893
Venetocash	10,148	19649
Zenit Mon.	5,923	11469
Zeta Mon.	6,565	12712
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,355	10369
Apulia Obbl.	5,812	11254
Arca Rr	7,089	13726
Astese Obblig	5,110	9894
Azimut Fixed Rate	7,249	14036
Bn Euroblig	5,576	10797
Brianza Redd.	5,392	10440
Capitalgest B Euro	7,738	14983
Carif Ala	7,800	15103
Carif Carige Obbl	7,901	15298
Carif Marchi Obb	5,312	10285
Centrale Bond Euro	5,806	11242
Centrale Long Bond Euro	6,422	12435
Centrale Redd.	15,906	30798
Centrale Tasso Fisso	6,377	12348
Cisalpino Cedola	5,442	10537
Cliam Obbl It.	6,046	11707
Comit It.N Corp B	4,958	9600
Consultinvest Redd.	6,019	11654
Cr Suiss Obbl It	6,318	12233
Ducato Ob Euro 2000	5,658	10955
Effe Obbl It.	5,484	10619
Epta Lt	6,074	11761
Epta Mt	5,716	11068
Eptabond	16,343	31644
Eurom N Eur Bond	5,840	11308
Eurom Redd.	11,083	21460
F&f Eurobond	5,806	11242
F&f Euroreddito	9,866	19103
F&f Lag Obbl Euro	13,993	27094
Fondersel Euro	5,531	10710
Fonditalia Euro B M T	7,371	14272
Fonditalia Euro B S T	5,910	11443
G4 Obbl. It	5,161	9993
Garden Cis	5,565	10775
Genercomit Redd Fisso	5,000	9681
Geode Euro Bond	4,823	9339
Geporend	5,582	10808
Gesfimi Govt Bond Eur	5,178	10026
Gesfimi Risparmio	6,457	12502
Gesticredit Cedole	5,815	11259
Gestiras Cedola	6,337	12270
Gestiras Risparmio	22,607	43773
Imi Rend	8,305	16081
Ing Redd.	13,770	26662
Interf Euro B L T	5,127	9927
Interf Euro B M T	5,549	10744
Interf Euro B S T	5,222	10111
Italfortune Cat D	12,070	23371
Italmoney	6,657	12890
Italy Bond Manag	6,603	12785
Mida Obbl.	13,194	25547
Mida Obbl. Euro Rating	4,860	9410
Nordfondo	12,627	24449
Oasi Btp Risk	9,628	18642
Oasi Euro	5,265	10194
Oasi Obbl It.	10,357	20054
Oltremare Obbl	6,643	12863
Optima Obblig	5,063	9803
Padano Obbl	7,333	14199
Perf Obbl Euro	7,662	14836
Personal Euro	9,090	17601
Personal It.	6,998	13550
Pitagora	9,312	18031
Prime Bond Euro	7,021	13595
Primeclub Obbl Euro	13,654	26438
Quadrif Risparmio	5,404	10464
Rolorendita	5,064	9805
Rom Euro Bonds	11,322	21922
Rsa Obbl.	11,615	22490
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,313	18032
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,269	10202
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,779	11190
Verde	6,846	13256
Zeta Obbl.	13,273	25700
Zeta Redd.	5,834	11296
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,884	28819
Azimut Redd. Euro	11,387	22048
Cisalpino Redd.	11,070	21435
Cliam Orione	5,412	10479
Cliam Pegaso	5,447	10547
Epta Eur.	5,248	10162
Euromoney	6,896	13353
Euroras Bond	41,660	80665
Fondicri 1	6,442	12473
Genercomit Eurobond	6,097	11805
Gestielle Liquidita'	10,713	20743
Nordfondo Eur.	6,378	12350
Personal Convergenza	6,298	12195
Putnam Eur Sh Term	5,266	10196
Quadrif Obbl	12,580	24358
Rom British Bond Gbp	12,050	-
Rom British Bonds	18,107	35060
Rom British Short T	34,545	66888
Venetopay	5,378	10413
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	4,931	9548
Arca Bond Doll.	6,761	13091
Azimut Redd Usa	4,883	9455
Capitalgest B $	5,822	11273
Carif Dlr Obbl	7,286	-
Carif Dlr Obbl Euro	6,786	13140
Centrale B Amer. $	12,378	-
Centrale Cash $	12,145	-
Columbus Int B	7,285	14106
Columbus Int B $	7,822	-
Ducato Obbl Dlr	6,037	11689
Eurom N Am Bond	6,929	13416
F&f Ris Dol $	6,197	-
F&f Ris Doll.	5,772	11176
Fondersel Dollaro	7,012	13577
Fonditalia Bond Usa	6,619	12816
Genercomit Am Bond	6,506	12597
Genercomit Am Dlr	6,985	-
Geode North Amer. Bond	4,820	9333
Gepobond Dlr	5,806	11242
Gepobond Dlr $	6,234	-
Gestielle Cash Dol	5,288	-
Interf Bond Usa	5,707	11050
Mediceo Mon Amer.	6,396	12384
Nordfondo Area Doll	11,514	22294
Nordfondo Area Doll $	12,363	-
Oasi Doll.	6,086	11784
Personal Dollaro $ (usd)	12,697	-
Prime Bond Doll.	5,386	10429
Putnam Usa Bond	5,302	10266
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,693	-
Rom N Am B Dus	22,270	-
Rom N Am Bonds	20,741	40160
Rom N Am S T	52,817	102268
Rom N Am S T Dus	56,710	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,575	10795
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,199	-
Eurom Yen Bond	9,106	17632
Fonditalia B Jap.	4,183	8099
Interf Bond Jap.	5,465	10582
Oasi Yen	4,672	9046
Personal Yen (jpy)	951,613	-
Rom Pacific Bonds	1,680	3253
Rom Pacific Bonds Y	207,000	-
Rom Pacific S T	3,895	7542
Rom Pacific S T Y	480,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,597	10837
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,719	11074
Capitalgest B Em Mkt	5,331	10322
Carif High Yield	5,337	10334
Centrale Em Bond	5,186	10041
Ducato Obbl P Emerg	5,676	10990
Epta High Yield	4,923	9532
F&f Em Markt Bond	5,004	9689
Fondicri Bond Plus	4,719	9137
Geode Bond Eme Mk	4,870	9430
Gepobond Paesi Emerg	4,924	9534
Gestielle Bt Emer Mkt	5,626	10893
Ing Emerg Market	8,940	17310
Investire Strat Bond	10,835	20979
Nordfondo Emer Bond	4,932	9550
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,302	10266
Adriatic Bond	12,831	24844
Arca Bond	9,606	18600
Arcobaleno	11,612	22484
Aureo Bond	6,793	13153
Azimut Rend. Int.	6,960	13476
Bim Obbl Glob.	4,898	9484
Bn Obbl Int.	6,479	12545
Bpb Rembrandt	6,536	12655
Carif Bond	7,043	13637
Carif M Graecia Obbl	5,501	10651
Centrale Money	11,457	22184
Cliam Obbl Est.	7,414	14356
Comit Corporate Bond	4,949	9583
Comit Obbl Est	5,816	11261
Cr Suisse Obbl Int	6,314	12226
Ducato Redd. Int	7,071	13691
Epta 92	9,773	18923
Eurom Intern Bond	7,402	14332
F&f Lag Obbl Int	9,400	18201
F&f Redd Int.	6,249	12100
Fondersel Int	10,716	20749
Fondicri Primary B	9,033	17490
Genercomit Obbl Est	6,079	11771
Gepobond	6,850	13263
Gesfimi Pianeta	6,633	12843
Gesticredit Glob Rend	9,458	18313
Gestielle Bond	8,657	16762
Gestielle Bt Ocse	6,013	11643
Gestifondi Obbl Int	7,075	13699
Gestivita	6,727	13025
Imi Bond	11,945	23129
Ing Bond	12,416	24041
Intermoney	7,147	13839
Intern Bond Manag	6,171	11949
Investire Bond	7,391	14311
Italfortune Cat C	12,020	23274
Mida Obbl Int.	9,616	18619
Nordfondo Global	10,779	20871
Oasi Bond Risk	8,083	15651
Oasi Obbl Intern	9,420	18240
Oltremare Bond	6,364	12322
Optima Ob H Yield	4,956	9596
Padano Bond	7,371	14272
Perf Obbl Estero	7,342	14216
Personal Bond	6,328	12253
Pitagora Int	6,998	13550
Primebond	11,736	22724
Primeclub Obbl Int	6,387	12367
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,407	-
Putnam Global Bond	6,899	13358
Rolobonds	7,585	14687
Rsa Bond	6,828	13221
Sanpaolo Bonds	6,075	11763
Scudo	6,313	12224
Sofid Sim Bonds	5,514	10677
Spazio Obbl Glob	4,927	9540
Symphonia C Obbl Glob	6,244	12090
Zenit Bond	5,605	10853
Zetabond	12,635	24465
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,061	9799
Agrifutura	13,292	25737
Aureo Gestiob	8,203	15883
Azimut Float Rate	6,230	12063
Azimut Protezione	5,695	11027
Azimut Trend Tassi	6,542	12667
Bn Obbl Altri Rendim	9,883	19136
Bn Valuta Forte	10,714	-
Capitalgest Bond Corp.	5,018	-
Cooperroma Mon	5,304	10270
Euroras Dollar	114,570	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,092	9859
Gestielle Global Conv	5,066	-
Gestielle High Risk Bond	5,082	-
Oasi 3 Mesi	5,890	11405
Oasi Fr Svizzeri	4,588	8884
Oasi Gest Liquidita'	6,546	12675
Oasi Obbl Glob.	10,638	20598
Oasi Previdenza Int	6,541	12665
Personal Franco (chf)	9,792	-
Personal High Yield (usd	10,011	-
Risp It. Redd.	13,542	26221
Rom Brit Short T Gbp	22,990	-
Rom Fr Bonds	93,571	181179
Sanpaolo Bond H Yield	4,992	9666
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,182	10034
Sanpaolo Ob Est Etico	5,384	10425
Sanpaolo Ob Etico	5,412	10479
Sanpaolo Vega Coupon	6,179	11964
Symphonia C Mon.	5,693	11023
Vasco De Gama	10,479	20290
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,046	19452
Azimut Liquidita'	5,288	10239
Bn Liquidita'	5,583	10810
Carif Tesoreria	6,056	11726
Centrale C Corrente	8,050	15587
Cliam Cash Imprese	5,598	10839
Ducato Mon.	6,814	13194
Effe Mon. It.	5,416	10487
Eptamoney	11,151	21591
Euganeo	5,918	11459
Eurom Contovivo	9,659	18702
Eurom Tesoreria	8,960	17349
Fideuram Moneta	11,884	23011
Fondersel Cash	7,198	13937
Fondoforte	8,776	16993
Genercomit Tesoreria	5,008	9697
Gesticredit Cash M	6,665	12905
Ginevra Mon.	6,399	12390
Ing Eurocash	5,321	10303
Investire Cash	17,779	34425
Investire Mon.	8,168	15815
Mida Mon.	9,865	19101
Mida Obbl Imprese	5,193	10055
Oasi Crescita Risp	6,631	12839
Oasi Tesor Imprese	6,519	12623
Performance Mon 3	5,716	11068
Perseo Mon.	5,918	11459
Personal Liquid	5,270	10204
Prime Liquidita'	5,206	10080
Risparmio It Mon	5,364	10386
Rolocash	6,698	12969
Sanpaolo Liquidita'	5,922	11467
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	12,826	24835
Azimut Trend It.	11,524	22314
Bn Opportunita'	7,254	14046
Ducato Securpac	10,009	19380
F&f Lag Portfolio 1	5,690	11017
F&f Lag Portfolio 2	5,551	10748
F&f Lag Portfolio 3	5,965	11550
Fondattivo	12,027	23288
Fondersel Trend	8,880	17194
Fondinvest Opport	5,017	9714
Formula 1 Balanced	5,220	10107
Formula 1 Conservative	5,165	10040
Formula 1 High Risk	5,361	10380
Formula 1 Low Risk	5,097	9869
Formula 1 Risk	5,385	10427
Gestnord Trading	6,147	11902
Investilibero	6,704	12981
Oasi High Risk	10,193	19736
Performance Plus	5,682	11002
Quadrif Bil.	17,408	33707
Rsa Free	5,880	11385
Sanpaolo High Risk	6,068	11749
Spazio Az.	6,247	12096
Zenit Target	7,849	15198
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5856,857	-
Ina Valuta Est.	1991,905	-
Ing Ins Balanced	10729,195	-
Ing Ins Equity	10978,209	-
Ing Ins Global Equity	11906,835	-
Ing Ins Security	9674,656	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	11070,571	-
Reale Cap Eur	10,439	20213
Reale Impr Emerg	10,629	20581
Reale Impr It	9,841	19055
Reale Impr Mondo	10,731	20778
Sai Libera Scelta A98	5,775	11182
Sai Libera Scelta O98	5,337	10334
Sai Quota	14,708	28479
Serena Blue Emerg Mkt	13,277	25708
Serena Green Glob Eq	11,995	23226
Serena Red Italia Eq	11,224	21733
Serena Y Eur. B	10,073	19504
Uln Int Bond	5,256	10177
Uln Int Equities	7,663	14838
Uln Midex	5,108	9890

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1OT99 7,5%	100,590	100,640
BTP-1DC99 9,5%	101,430	101,430
BTP-1GE00 6%	101,080	101,140
BTP-15FB00 6%	101,470	101,480
BTP-1AP00 10,5%	104,250	104,260
BTP-15MG00 6%	102,060	102,050
BTP-15LG00 10,5%	106,360	106,420
BTP-15ST00 5,5%	102,310	102,280
BTP-1NV00 10,5%	108,240	108,270
BTP-15GE01 5%	102,040	101,990
BTP-1FB01 9,5%	108,360	108,420
BTP-1MZ01 12,5%	112,720	112,720
BTP-15AP01 4,5%	101,410	101,300
BTP-1MG01 9,5%	109,560	109,550
BTP-1GN01 12%	113,810	113,770
BTP-1LG01 4,5%	101,400	101,300
BTP-1LG01 8,25%	108,060	107,900
BTP-1ST01 12%	115,490	115,390
BTP-1NV01 3,5%	99,490	99,330
BTP-1ST01 4%	100,480	100,300
BTP-15ST01 7,75%	107,730	107,700
BTP-1GE02 12%	117,770	117,500
BTP-1GE02 6,25%	105,090	104,990
BTP-15FB02 3%	98,020	97,760
BTP-1MZ02 6,25%	105,410	105,170
BTP-15AP02 3%	97,810	97,600
BTP-15MG02 6,25%	105,480	105,390
BTP-1MG02 12%	119,500	119,500
BTP-15GN02 3%	97,470	97,260
BTP-1ST02 12%	121,550	121,370
BTP-15ST02 5,75%	104,300	104,100
BTP-1GE03 12%	123,040	123,040
BTP-15FB03 5%	102,000	101,730
BTP-1MZ03 11,5%	122,880	122,600
BTP-1MG03 4,75%	101,090	100,770
BTP-1GN03 11%	122,300	122,000
BTP-15LG03 4,5%	100,160	99,870
BTP-1AG03 10%	119,600	119,400
BTP-1OT03 9%	116,600	116,230
BTP-1OT03 4%	98,060	97,720
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000
BTP-1GE04 8,5%	115,260	114,940
BTP-1FB04 3,25%	94,880	94,470
BTP-1AP04 8,5%	115,860	115,520
BTP-15AP04 3,25%	94,690	94,250
BTP-15LG04 4%	97,550	97,150
BTP-1AG04 8,5%	116,400	116,020
BTP-1GE05 9,5%	121,890	121,350
BTP-1AP05 10,5%	127,500	126,900
BTP-1ST05 10,5%	129,100	128,700
BTP-1FB06 9,5%	124,800	124,130
BTP-1LG06 8,75%	121,900	121,100
BTP-1NV06 7,75%	115,940	115,220
BTP-1FB07 6,75%	109,720	109,300
BTP-1LG07 6,75%	110,060	109,440
BTP-1NV07 6%	105,200	104,750
BTP-1MG08 5%	98,790	98,250
BTP-1MG09 4,5%	94,700	94,210
BTP-1NV09 4,25%	92,410	91,920
BTP-1NV23 9%	139,500	139,500
BTP-22DC23 8,5%	145,000	145,000
BTP-1NV26 7,25%	117,700	117,250
BTP-1NV27 6,5%	107,420	107,370
BTP-1NV29	91,420	91,420
CCT-NV99 IND	99,900	99,910
CCT-GE00 IND	99,830	99,820
CCT-FB00 IND	100,120	100,1[illegible]
CCT-MZ00 IND	100,260	100,280
CCT-MG00 IND	100,630	100,660
CCT-GN00 IND	100,630	100,640
CCT-AG00 IND	100,750	100,770
CCT-OT00 IND	100,490	100,520
CCT-ST01 IND	100,990	101,450
CCT-GE01 IND	100,520	100,510
CCT-AP01 IND	100,760	100,750
CCT-AG01 IND	100,800	100,810
CCT-OT01 IND	100,880	100,880
CCT-DC01 IND	100,710	100,670
CCT-FB02 IND	100,830	100,830
CCT-AP02 IND	100,910	100,900
CCT-GN02 IND	100,900	100,900
CCT-AG02 IND	101,120	101,090
CCT-OT02 IND	101,100	101,100
CCT-NV02 IND	101,090	101,00[illegible]
CCT-DC02 IND	101,650	101,13[illegible]
CCT-GE03 IND	101,000	100,90[illegible]
CCT-FB03 IND	101,270	101,240
CCT-AP03 IND	101,310	101,290
CCT-MG03 IND	101,290	101,260
CCT-LG03 IND	101,290	101,250
CCT-ST03 IND	101,450	101,400
CCT-NV03 IND	100,260	100,210
CCT-MZ04 IND	100,390	100,380
CCT-GE04 IND	100,290	100,260
CCT-MG04 IND	100,340	100,300
CCT-MG05	100,390	100,330
CCT-10T05 IND	100,430	100,430
CCT-GE06 IND	102,850	102,800
CCT-GE06 2 IND	101,800	101,950
CCT-MZ06 IND	100,350	100,260
CCT-ST04 IND	100,380	100,340
CCT ECU 94/99 8%	100,800	100,800
CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
CTZ-30ST99	99,660	99,640
CTZ-15DC99	99,103	99,062
CTZ-15OTT99	99,570	99,540
CTZ-16MZ00	98,290	98,240
CTZ-28AP00	97,875	97,840
CTZ-31MG00	97,590	97,512
CTZ-31LG00	97,020	97,020
CTZ-29ST00	96,420	96,419
CTZ-29DC00	95,420	95,300
CTZ-16OT00	96,180	96,105
CTZ-15GE01	95,200	95,135
CTZ-26FB01	94,740	94,640
CTZ-15MG01	93,840	93,740
CTZ-13LG01	93,180	93,039

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,30	36,15	Borgosesia Rnc	0,0440	0,0440
B Pop Adriatico	9,100	9,030	Elios H. Milano	0,2905	0,2905
Bca Pop Siracusa	13,300	13,300	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	87,45	86,50	Ferr. Nord Mi	1,160	1,170
Bca Pop .Emilia	78,50	78,35	Frette	4,650	4,500
Bca Pop Luino-Va	6,200	6,300	Ifis Priv	0,7700	0,7700
Bca Pop Sondrio	15,700	15,700	Italiana Ass.	7,780	7,780
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,100	1,200
Borgosesia	0,0270	0,0270			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	286	0,00	B P Verona 99/05	100,747	0,64
B P Comm Ind 99/04 1,5	124,317	-0,57	Cr Valt. 99/04 2%	115,639	0,29
B Pop Intra 94-99 6.5	296,8	0,00	6.5 E.Romagna Cv02	248,2	-0,16
B Pop Intra 98-03 3%	126,916	-0,25	Cr Artigiano 99/04 Tv	127,624	-0,19
B Agr Mn 2001 7%	229,5	0,00	6,5 Fonspa 01 Cv	104,276	-0,36
7 Bam 01 Cv Ex Wt	183,16	-0,21	Medio Italm 93-99 6%	145,25	0,00
B Intesa 98/03 T.V.	216,683	-2,17	Olivetti 98/02 T.V.	380,38	-1,66
B Intesa Rnc 98/03 T.V	159,8	0,31	Pirelli & C 2,5% 2003	102,342	-0,37
B Pop Bergamo 95/00 Tv	154,922	-0,69	9.25 Saffa 01	111,062	-0,40
5.25 Bpb-c.V.Tv04	134,793	-0,33	5 Sopaf 00 Cv	100,478	-0,01
Bipop-carire 2003 7% C	838,333	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	171,103	0,24
B Pop Comm Ind 95-01 T	213,507	-0,69	Medio Unic. r 2000 5.5%	126	0,00
B Pop Lodi 98-03 4,375	108,541	0,45	Medio Sai R 95-02 6%	118,947	0,26
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00	B Pop.Emilia 94-99 6%	331,1	0,00
B P Milano 98-08 Pc	111,781	0,11	B P Emil. 94-99 5.75%	264,3	-0,04
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	198	0,17	Imi/Cirio 95-00 10%	111,086	0,00

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa
Fonte dati: Tenfore

Il governo metterà sotto monitoraggio i trattamenti speciali: parlamentari, piloti, forze di polizia, Banca d'Italia

Pensioni: servono altri 4 mila miliardi

L'allarme lanciato dall'Isae - Salvi: «La spesa pubblica è sotto controllo»

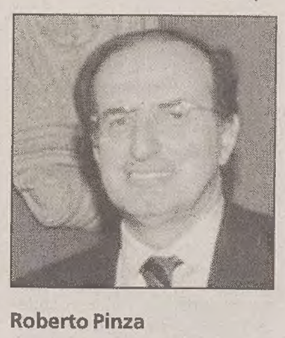
E intanto la Corte dei conti dice «sì» al cumulo delle tredicesime. Ma è ancora guerra di cifre sull'anzianità

ROMA La mini verifica sulle pensioni a settembre potrebbe aprirsi con un censimento e una armonizzazione di molte pensioni privilegiate. In sostanza prima di aprire la partita sull'anzianità, da più parti indicata come il vero buco nero della previdenza, il governo avrebbe in mente di razionalizzare i trattamenti di molte categorie. Nel mirino ci sarebbero i dipendenti degli organi costituzionali e i parlamentari, diplomatici e militari, alcuni dipendenti di corpi di polizia, piloti e controllori di volo, dipendenti della Banca d'Italia.

Parallelamente il ministro del Lavoro Cesare Salvi cercherà di disinnescare la mina del contenzioso previdenziale, la pioggia di ricorsi che costa migliaia di miliardi all'Inps. Ma anche per questi interventi sono da prevedere resistenze e i sindacati di categoria, ieri è tornato a protestare quello della Banca d'Italia, sono pronti a fare la guerra.

Nel clima polemico di questi giorni interviene con una sentenza anche la Corte dei Conti secondo cui la tredicesima mensilità «fa parte della retribuzione ed è sicuramente cumulabile

Cesare Salvi



Roberto Pinza

nell'ipotesi di più trattamenti di attività o di pensione». La legittimità del cumulo delle tredicesima da parte del pensionato che continui a prestare attività retribuita nello Stato od in un Ente pubblico è stata sancita una volta per tutte dalla Corte dei Conti, con una pronuncia a Sezioni riunite che ha capovolto la tesi sostenuta dallo stesso procuratore generale della magistratura contabile, secondo cui la normativa attuale prevederebbe invece un divieto categorico a beneficiare di più tredicesime.

Ma le polemiche più forti si concentrano sulle pensioni di anzianità. Anche ieri sono affluite nuove stime sul loro costo nei prossimi anni. Secondo l'Isae, un centro studi guidato da Fiorella Padoa Schioppa e ritenuto vicino al Governo, già nel 2000 gli assegni di anzianità costeranno all'Inps circa 4 mila miliardi visto che saranno quasi 180 mila i potenziali interessati Una lettura allarmistica cui si contrappone una precisazione del nucleo di valutazione della spesa previdenziale del ministero del Lavoro, che smentendo l'uso fatto da un quotidiano di vecchi dati, assicura che la spesa per le pensioni resta sotto controllo.

Le nuove cifre hanno scatenato il consueto diluvio di commenti incrociati che dividono anche esperti dello stesso partito. E se il senatore diessino Michele De Luca, presidente della commissione di vigilanza sugli enti previdenziali, rilancia la richiesta di passare al metodo contributivo per tutti, il suo collega Alfiero Grandi, responsabile Lavoro dei Ds taglia corto. «I conti si faranno nel 2001, è sbagliato insistere per una verifica a settembre». Ma il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza non la pensa così. «Se non si interviene subito sulla spesa sociale e quindi anche sulle pensioni non ci potrà essere sviluppo».

p.tav

EUROTRASPORTI

Conti in attivo nel '99 (202 miliardi)

Disco verde di Bruxelles all'intesa Alitalia-Klm Autostrade sul mercato

ROMA Via libera, anche se con alcune condizioni, della commissione europea alla alleanza tra Alitalia e Klm che a partire dal prossimo primo novembre potranno così dar vita al matrimonio commerciale annnciato nei mesi scorsi. Ieri a Bruxelles la commissione per la concorrenza ha infatti spiegato che tra le due compagnie «non esistono particolari problemi di concorrenza essendo largamente complementari». Nonostante ciò l'Unione europea ha subordinato il suo sì al rispetto di alcune condizioni già previste dalle compagnie. In particolare i due vettori hanno offerto di concedere spazio ai concorrenti tra Amsterdam, Milano e Roma. Inoltre, le due compagnie hanno iniziato la riduzione della loro frequenza di volo fino a un massimo del 40% della loro attuale capacità per permettere ad altre aerolinee di avviare le operazioni sulle rotte tra Amsterdam e Milano e tra la città olandese e Roma. Accordi antimonopolisti ci dovranno essere anche sul piano commerciale.

Ma non è questa l'unica notizia della giornata per la compagnia di bandiera. Sempre ieri sono stati trasmessi al ministero dei trasporti stime e previsioni del piano industriale Alitalia che mette in luce un andamento differenziato per i prossimi anni. Il '99 si chiuderà in attivo ma il peso della guerra dei Balcani si farà sentire sui conti della compagnia. L'attivo si fermerà infatti a 202 miliardi contro i 408 raggiunti nel '98, con una frenata dell'ordine del 50%. Ma già l'anno prossimo ci dovrebbe essere un recupero. L'utile netto salirà a 430 miliardi per poi balzare a 610 nel 2001. E alla base di queste stime c'è proprio lo sviluppo del piano di collaborazione con Klm che comporterà economie di scala e nuove opportunità commerciali.

Altro caposaldo della filosofia Alitalia sarà il conseguimento della privatizzazione della società, «una scelta al tempo stesso obbligata e virtuosa» . In particolare dalla privatizzazione ci si attende una maggiore flessibilità gestionale e finanziaria con incentivi ai prepensionamenti. Quella di Alitalia non è l'unica privatizzazione in rampa di lancio. Ieri la Corte dei Conti ha dato il via libera alla convenzione tra Anas e società Autostrade spianando di fatto la strada alla vendita di quest'ultima. L'atto approvato ieri era infatti l'ultimo ostacolo burocratico che vincolava l'avvio della privatizzazione.

p.tav.

Dopo l'annuncio di aumenti di 40-50 lire al litro dei carburanti vertice al ministero dell'Industria con i petrolieri

Caro-benzina: il giorno della verità

ROMA Oggi sarà il giorno della verità sugli aumenti di 40-50 lire al litro dei carburanti annunciati da ambienti petroliferi dopo ferragosto. L'industria petrolifera italiana, infatti, sarà oggi nuovamente a raccolta al ministero dell'Industria, dal sottosegretario Umberto Carpi, che, oltre a fare il punto, come annunciato, sulle differenze tra le medie dei prezzi in Italia e nell'Ue, chiederà spiegazioni sulle voci di ulteriori aumenti che porterebbero la benzina super attorno alle 2.050 lire e la verdè a 1.980 lire al litre.

E intanto l'Aci sollecita una «sforbiciata», seppure temporanea, al prelievo fiscale sugli idrocarburi. Da applicare almeno fino a quando il prezzo del greggio non si assesterà su livelli più contenuti. E' quanto propone l'Automobil Club Italia alla vigilia dell'atteso incontro tra governo e rappresentanti delle compagnie petrolifere. Così, all' ombra dello spauracchio di altri aumenti sulla benzina - che si aggirerebbero tra le 40 e le 50 lire in più al litro -, l'Aci suggerisce la ricetta per far sì che l'aumento del costo del greggio non provochi a cascata un rincaro della benzina. Una soluzione, dunque, che secondo il presidente Rosario Alessi «metterebbe d'accordo tutti», dato che «gli automobilisti non possono chiedere alle compagnie petrolifere di lavorare in perdita, ma al contempo gli automobilisti italiani non possono continuare a pagare prezzi così alti e a subire i costi internazionali dell'aumento del greggio».

Soprattutto quando si parla di benzina, un bene di prima necessità per tutti e per questo ad alto rischio inflazionistico in caso di incrementi di prezzo. E in più gli italiani versano già 130mila miliardi alle casse dello Stato, «molti dei quali proprio facendo il pieno di carburante». Ecco perchè, magari solo a tempo determinato, si potrebbe diminuire il prelievo fiscale sugli idrocarburi.

Oggi il sottosegretario Carpi vedrà i petrolieri per avere «chiarimenti» sull'andamento del costo dei carburanti in Italia. Anche se il ministero dell'Industria non ha più competenza sui prezzi degli idrocarburi (liberalizzati dal maggio '94) è possibile che possa agire

Umberto Carpi

da mediatore tra petrolieri (che puntano a nuovi rialzi motivati da mercati internazionali in sofferenza) e governo, che invece si preoccupa per una possibile ripresa dell'inflazione. Il mese scorso, ad esempio, il rialzo dei prezzi dei carburanti ha

L'Aci chiede di ridurre il prelievo fiscale fino al calo dei prezzi

contribuito alla lievitazione del costo della vita, salito all'1,7%.

Di certo c'è che il ministero si concentrerà soprattutto sui differenziali di prezzo tra il nostro Paese e gli altri dell'Unione europea: un litro di verde, da noi costa circa 100 lire in più - al netto delle tasse - rispetto a Francia, Germania e Inghilterra. Sulla questione, le compagnie continuano ad addossare le responsabilità all'«arretratezza della rete di distribuzione che vede ancora il 75-80% dei distributori assistiti dal benzinaio», il che incide sui costi finali di oltre 50 lire al litro.

In giugno e luglio sono arrivate alle Finanze oltre 50 mila domande per ottenere la detrazione del 41% per le ristrutturazioni

Edilizia: crescono i «mini-cantieri» (+8%)

Sono oltre 380 mila, forte richiesta in Lombardia e Nordest - Debole il Sud

ROMA La macchina delle ristrutturazioni edilizie agevolate continua a marciare a pieno regime. Nei mesi di giugno e luglio sono arrivate agli uffici periferici delle Finanze oltre 50.000 nuove domande di ammissione ai benefici fiscali previste dalla legge (detrazione del 41% delle spese dei lavori) ; dal suo avvio nel '98 l'operazione ha fatto aprire più di 380.000 micro-cantieri (+8%), di cui 75.000 in Lombardia e 60.000 in Emilia Romagna. Rimane debole invece la domanda complessiva delle 8 regioni del sud, dove - a causa probabilmente dell'effetto combinato del sommerso e della minore disponibilità economica dei proprietari - l'insieme delle richieste supera di poco le 42.000 unità, contro le 262.000 del nord e le 75.000 del centro.

Gli ultimi dati aggiornati diffusi dal ministero delle Finanze confermano come la decisione del mese scorso di non concedere nessuna proroga alla scadenza dei termini di legge abbia convinto i proprietari ad accelerare le ristrutturazione abitative. A giugno sono pervenute agli uffici 23.501 domande, a luglio ben 27.021, il numero più elevato in un 1999 partito in sordina (16.000 domande a gennaio, appena 13.000 domande a febbraio.).

Per il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, «la detrazione ha ottenuto il suo scopo ovvero fare emergere il sommerso e procurare nuove entrate tributarie». Sforza Fogliani sottolinea però che «per creare occupazione ci vuole ben altro: ci vuole la riduzione dell' Iva (che il nostro governo chiede da tempo, finora inutilmente, ai partner europei)».

Dopo la maxifusione è guerra per il mercato dell'alluminio

NEW YORK E' ormai guerra per la leadership nella produzione di alluminio. A poche ore dall'annuncio della mega-fusione Alusuisse-Alcan-Pechiney, l'americana Alcoa replica annunciando l'acquisizione per 5,6 miliardi di dollari (circa 10mila miliardi di lire) di Reynolds Metals, la terza industria produttrice del mondo. Il gruppo Usa non è rimasto quindi con le mani in mano. Vedendosi insidiare il primato mondiale, ha messo giù le sue carte. Alcoa nello scorso anno ha realizzato un fatturato di 15,3 miliardi di dollari, circa 27.500 miliardi di lire.L'annunciata fusione tra la svizzera Alusuisse Lonza, la canadese Alcan e la francese Pechiney darà vita ad un gruppo con un fatturato pari a 40.000 miliardi di lire. Sul piano degli organici, la fusione potrebbe comportare una riduzione complessiva degli addetti di 5.000 unità. Il nuovo gruppo, provvisoriamente chiamato Alcan-Pechiney-Algroup (Apa), sarà il leader mondiale del settore. I suoi tre componenti hanno golobalmente realizzato, nel 1999, una cifra d'affari di 17,4 miliardi di dollari.Apa, presente in 59 Paesi fra cui l'Italia avrà circa 91 mila addetti ed avrà come clienti le industrie aeronautica, automobilistica, dei trasporti e delle lattine per bevande.

Edilizia, tanta voglia di ristrutturare

Ecco il riepilogo delle domande per le ristrutturazioni agevolate presentate in tutta Italia

Regione	Domande	% su totale
Lombardia	75.720	19,9
Emilia Romagna	60.000	15,8
Piemonte	38.112	10,0
Toscana	32.050	8,4
Veneto	31.756	8,3
Liguria	24.450	6,4
Lazio	24.292	6,4
Trentino Alto Adige	17.955	4,7
Friuli Venezia Giulia	12.632	3,3
Marche	12.181	3,2
Puglia	9.046	2,4
Sicilia	8.653	2,3
Campania	8.520	2,2
Umbria	6.796	1,8
Abruzzo	6.485	1,7
Sardegna	4.828	1,3
Calabria	3.110	0,8
Valle d'Aosta	2.248	0,6
Basilicata	1.182	0,3
Molise	854	0,2
ITALIA	**380.870**	**100,0**

ANSA-CENTIMETRI

Picco di abbonamenti

Tim, luglio rovente per i telefonini: 481 mila nuovi utenti in luglio

ROMA L'estate fa bene ai telefonini. E Tim proprio a luglio fa segnare un nuovo picco di abbonamenti, consolidando la sua prevalenza nel settore dei telefoni cellulari. Secondo stime diffuse ieri, hanno raggiunto la cifra di 16.518.000 i clienti di Telecom Italia Mobile al 31 luglio '99, con un incremento di 2.220.000 utenti dall'inizio dell'anno, e una punta di 481.000 nuovi clienti nel solo mese di luglio. Ora, con una quota di oltre il 65% «Tim è saldamente in testa al mercato italiano». In più la società di telefonia mobile può contare anche su 9,5 milioni e mezzo di clienti esteri secondo gli abbonamenti stipulati entro il 9 agosto.

Alla base degli ottimi risultati, secondo Tim c'è il lancio di offerte, sempre più personalizzate ed integrate con la rete di telefonia fissa, quali Tim Menu, il servizio MiTrovi e, sul piano dell'innovazione tecnologica, il lancio di Super-Power 16K.

Altro importante successo è stato registrato nei servizi a valore aggiunto, con l'incremento della messaggeria che in pochi mesi è passata da 750 mila a punte di 2 milioni 800 mila messaggi al giorno, mentre è partito il servizio sperimentale WAO (Wireless Application Protocol) che consente di navigare su Internet con il solo telefonino.

Intanto l'assemblea di Smt, società controllata da acea che ha ottenuto la concessione per la telefonia fissa locale, ha approvato ieri un progetto di scissione della società. Il piano, ha reso noto Acea, prevede la nascita di due società: Acea telefonica, che opererà in joint-venture con la spagnola Telefonica (la firma ci sarà nei prossimi giorni), e Acea Luce, che gestirà l'illuminazione pubblica e monumentale insieme ad Autostrade e all'Aem di Milano.

H01103

ItaliaRadio®

gli italiani in diretta

La radio del Gruppo Espresso www.italiaradio.it telefono 066868666

informazione in tempo reale
da sempre la radio all news
da oggi anche in real audio

adesso anche a
TRIESTE fm 89.000

Piazza Affari strappa un guadagno dello 0,42 per cento - La Fed diffonde il Libro Beige: «Non ci sono segnali di inflazione»

Borse europee in ripresa sull'onda di Wall Street

Forti perdite per il guru Soros

ROMA Il finanziere americano George Soros avrebbe perduto quest'anno in speculazioni contro società che operano in Internet ben 700 milioni di dollari, qualcosa come 1.500 miliardi di lire. Lo ha scritto ieri il quotidiano britannico *The Guardian*, nella sua edizione on-line su Internet, dopo che martedì Soros aveva annunciato una rivoluzione all'interno del suo gruppo per far fronte alle enormi perdite subite dal suo fondo di investimento. Il magnate della finanza ha nominato per la prima volta un amministratore delegato e ha dato il benservito a molti analisti, colpevoli, a suo dire, di gravi errori di valutazione. Stando al *Guardian*, le speculazioni sbagliate si sono concentrate su società come Yahoo e Amazon.

MILANO *Torna positivo l' indice delle principali Borse europee dopo la giornata nera che martedì aveva spinto a diffusi ribassi. Grazie anche alle buone notizie che arrivavano da Wall Street, le piazze europee hanno chiuso tutte con il segno più, pur senza impennate di particolare rilievo.In particolare ieri la Federal Reserve ha diffuso il «libro beige» da cui è emerso che non ci sono segnali evidenti di inflazione negli Usa e che le tensioni sui salari, pur presenti, non sono diffuse. L'indice Dow Jones in serata è schizzato di di 108,91 punti (+1,02%) a 10.764,74.*

In Europa meglio di tutte è andata la Borsa di Madrid (+1,41%) seguita da Stoccolma (+1,12%) e Zurigo (+1,05%). La prudenza ha invece caratterizzato gli scambi sulla piazza di Francoforte che ha chiuso a +0,36%. Mini-rimbalzo per il mercato azionario italiano, che nella seduta dell' eclisse non ha trovato tuttavia la forza per fare di più. Il Mibtel, salito durante la giornata oltre l'1%, ha terminato la corsa con un guadagno contenuto nello 0,42%. Progresso dello 0,37% per il Mib30. A dare un tono sempre estivo alla giornata sono stati gli scambi, scesi a 887,7 milioni di euro. Il timore di novità negative sul fronte dei tassi e le vendite giunte dall'estero hanno fatto il resto. Sono circolate anche ieri le voci relative a difficoltà di hedge fund d'oltreoceano, spinti a fare cassa sui mercati europei. Infine, ad innervosire ancora più gli operatori, l'inconveniente tecnico del Ced Borsa, con il rallentamento nella diffusione dei dati, durato per un'ora fino a poco prima della chiusura.

Nel listino si è assistito agli spunti di Alitalia (+2,85%), dopo la diffusione dei dati del piano triennale.

Buford Furrow, 37 anni, si è presentato ieri agli uffici della Fbi di Las Vegas dopo aver eluso i posti di blocco della polizia

Asilo ebraico: il nazista si costituisce

«Volevo svegliare l'America» ha detto - Era stato in un ospedale psichiatrico

WASHINGTON Si è costituito dopo una fuga in taxi il nazista che ha sparato sui bambini di un asilo ebraico in California e ha ucciso un postino per aprirsi la strada della fuga. Buford Furrow, 37 anni, si è presentato ieri negli uffici dell'Fbi a Las Vegas. «So che mi cercate - ha detto - sono io quello che ha ucciso i bambini». Quando gli hanno spiegato che nell'asilo non ci sono stati morti, ma soltanto feriti, è sembrato deluso. «Volevo - ha spiegato - dare la sveglia all'America, bisogna ammazzare gli ebrei». Ha raccontato di aver preso un taxi, indisturbato, mentre la polizia di Los Angeles perquisiva un albergo dove egli si era rifugiato dopo la sparatoria. Furrow viene indicato come attivista della «Nazione Ariana», un gruppo deciso a imporre la supremazia di bianchi. Dopo la sparatoria nel centro estivo per bambini ebrei di Granada Hill, a nord di Los Angeles, è fuggito, lasciando sul terreno tre bambini e due adulti feriti. Ha ferito a morte un postino che cercava di sbarrargli la strada e si è impadronito a mano armata di un'auto di passaggio. La polizia ha seguito la sua pista fino a un albergo dove aveva chiesto una camera per la notte. Ma Furrow è riuscito a sgusciare attraverso i posti di blocco.

Quella di Granada Hill è stata la seconda esplosione di violenza antisemita in due mesi negli Stati Uniti. E' possibile che Furrow si sia ispirato alle gesta di Benjamin Smith, 21 anni, seguace della «Chiesa mondiale del creatore» che predica l'inferiorità degli ebrei e della gente di colore. Il 2 luglio, Smith ha iniziato da una sinagoga di Chicago la sua guerra privata. In tre giorni ha percorso due stati sparando su ebrei, neri e asiatici. Ha ucciso due persone e ne ha ferite una decina prima di togliersi la vita per non cadere nelle mani della polizia. Buford Furrow è fatto della stessa pasta. Nel 1996 ha sposato Debbie Matthews, vedova di Robert Matthews, un neonazista morto nel 1984 in un conflitto a fuoco con la polizia. Il gruppo fondato dai coniugi Matthews si finanziava rapinando gioiellieri ebrei e i suoi militanti sono stati condannati per l'assassinio di Alan Berg, conduttore dei programmi di una radio ebraica nel Colorado. Secondo i giornali dello stato di Washington, un anno fa Furrow, abbandonato dalla moglie, si era fatto ricoverare in un ospedale psichiatrico, e di qui era finito in prigione per aver minacciato gli infermieri con un coltello.

Condannato a cinque mesi, Furrow era stato liberato in anticipo, pieno di rancore e di smania di vendetta. Oggi l'America, il cui congresso ha respinto nel giugno scorso il tentativo di introdurre un controllo sull'acquisto di armi, piange lacrime di coccodrillo per la facilità con cui un personaggio come Furrow ha potuto procurarsi il fucile. La cronaca dell'assalto all'asilo comincia sabato a Tacoma, nello stato di Washington, dove Furrow compra un furgone rosso di seconda mano. A bordo, la polizia troverà migliaia di munizioni, diverse giubbe anti proiettile, manuali di guerriglia e un libro scritto da Richard Kelly Hoskins, un ideologo del partito nazista che definisce gli ebrei «una razza satanica». Martedì alle 10.49 (le 17.49 in Italia) Furrow entra con la sua mitraglietta spianata nel centro ebraico di Granada Hill, dove di solito passano le giornate trecento bambini. Per fortuna la maggior parte degli alunni è in gita al museo dell'Olocausto di Los Angeles. Sono presenti soltanto una ventina di bambini tra i cinque e i dieci anni. La bidella Isabelle Shalometh, di 68 anni, si fa incontro all'intruso ma viene atterrata con una raffica. Con calma, senza dire una parola, Furrow spara una trentina di colpi. Colpisce una animatrice sedicenne e tre alunni. Un bambino di cinque anni è ancora in pericolo di vita.

Una fase della caccia all'uomo scatenata dalla polizia.

Gli ultimi fatti di sangue riportano alla ribalta il problema della vendita di armi

In crisi il «partito del fucile»

WASHINGTON Gli spari contro i bambini del centro ebraico di Granada Hills potrebbero avere un effetto insospettato: convincere anche i più caparbi difensori del «diritto alla pistola» che è ora di mettere un freno alle armi che in America si vendono come un qualsiasi altro prodotto.

E' un dibattito senza fine nell'estate americana a mano armata, ma quando dalle parole si passa alle leggi per limitare la circolazione di armi, ogni tentativo è vano: la lobby del fucile è troppo potente ed amica di troppi politici per riuscire a far passare un voto che limiti almeno parzialmente l'assoluta libertà di procurarsi un mitra.

Un segnale che qualcosa si muove viene dal giornale conservatore «New York Post», dove il commentatore di destra Steve Dunleavy, storico sostenitore della National Rifle Association (Nra, l'associazione dei produttori e possessori di armi) si schiera per la prima volta a favore dei controlli sull'acquisto di armi.

Dalle colonne del quotidiano, vicino alla comunità ebraica di New York, coinvolta in prima persona dall'odioso agguato di probabile matrice antisemita, Dunleavy afferma che «non vuol dire mettere al bando alle armi. Vuol solo sapere dove sono quelle armi, esattamente come le autorità sanno dovèè la tua auto o il tuo cane. La gente deve avere un permesso per portare armi, così come deve avere un permesso per guidare un'auto».

«Sono stanco, come voi, di vedere sangue nelle scuole. La vicenda di Granada Hills grida «quando è troppo è troppo», spiega Dunleavy ai suoi lettori verosimilmente sorpresi dal suo «voltafaccia».

Parole che suonano come musica per il presidente Bill Clinton, da anni impegnato in una campagna finora fallimentare per regolamentare l'accesso alle armi.

Anche il conservatore «New York Post» chiede più controlli

Martedì il presidente ha offerto l'impegno del governo per rendere più sicuro il paese, colpito ormai in continuazione da questi atti di violenza armata, ed è certo che i democratici approfitteranno dell'assalto di Los Angeles per rilanciare i loro sforzi in favore di un mercato delle pistole meno aperto.

Certo è che diventa sempre più difficile per i repubblicani pro-armi affermare (echeggiando gli slogan della Nra) che «le armi non uccidono le persone, le persone uccidono altre persone».

Si acuisce il confronto India-Pakistan

Islamabad spara, New Delhi accusa e la tensione sale

NEW DELHI Non accenna a diminuire la tensione tra India e Pakistan dopo che l'aviazione di Islamabad è entrata in azione per respingere, secondo quanto affermano fonti pachistane, un tentativo di invasione da parte di aerei indiani. La crisi tra i due paesi, acuitasi nelle scorse settimane per gli scontri nel territorio conteso del Kashmir tra forze di New Delhi e gruppi di guerriglieri, ha subito una nuova impennata dopo l'abbattimento di un aereo della marina militare pachistana da parte dell'aviazione indiana. Secondo un portavoce militare pachistano, l'aviazione ha lanciato un missile terra-aria contro due caccia che cercavano di violare lo spazio aereo di Islamabad. L'emittente indiana Star News e fonti militari di New Delhi hanno però indicato che il missile è stato lanciato contro alcuni elicotteri che stavano trasportando alcuni giornalisti nella zona dove martedì era stato abbattuto l'aereo pachistano. Il portavoce ha però smentito la circostanza. L'aereo, a bordo del quale vi erano 16 persone, tutte rimaste uccise, è stato abbattuto a circa 45 chilometri a sudest della città di Badin e a due chilometri dal confine con l'India. Secondo il Pakistan il velivolo era impegnato in un volo di ricognizione durante una missione di addestramento ma New Delhi sostiene che era in missione di spionaggio.

Un portavoce dell'aviazione indiana ha affermato ieri che la violazione compiuta dall'aereo era talmente grave che New Delhi non poteva non reagire in quella maniera. Se altri aerei pachistani avessero compiuto in passato simili violazioni, ha aggiunto il portavoce, avrebbero subito la stessa sorte. Il Pakistan ha messo in stato di allerta le sue forze armate. E dopo una riunione il comitato di difesa del governo, la più alta istanza civile e militare del paese, ha deciso che «si riserva il diritto di rispondere in maniera adeguata» agli «atti ostili» dell'India dopo «l'assassinio a sangue freddo» degli occupanti dell'aereo abbattuto. Il consigliere per la sicurezza nazionale indiana Brajesh Mishra ha dal canto suo accusato il Pakistan di volere una escalation nella crisi ma che l'India farà di tutto affinchè ciò non accada. L'India ha però voluto rafforzare le misure di sicurezza in tutti i suoi aeroporti, in vista delle celebrazioni per l'indipendenza del paese che si terranno il 15 agosto.

Il luogo dov'è precipitato l'aereo abbattuto.

JUGOSLAVIA

Documento ufficiale del Santo sinodo

La Chiesa lancia l'anatema: «Via Milosevic dal potere» L'ex generale suona la carica

BELGRADO La Chiesa ortodossa serba ha preso carta e penna e ha messo nero su bianco la «scomunica» a Slobodan Milosevic e al suo regime, chiedendo le dimissioni del leader e della sua nomenklatura assieme a quelle del presidente della Serbia, Milan Milutiniovic. Il documento è stato reso noto ieri e porta l'imprimatur del Santo sinodo. L'anatema giunge a pochi giorni da quel 19 agosto, data in cui le opposizioni «marceranno su Belgrado» per cercare di dare il colpo fatale allo «zar di Dedinje». Viene posto così fine a quella sorta di matrimonio morganatico che ha contraddistinto i rapporti tra Stato e clero in Jugoslavia negli ultimi 10 anni. Con Milosevic nella parte del «principe» e la Chiesa in quella di «consorte» comunque non degna del rango del marito. Molti hanno visto in questo atteggiamento il retaggio vetero-comunista dell'onnipotente presidente jugoslavo. E ora la Chiesa «salda il conto», parlando di «situazione tragica» e di «catastrofe certa» cui gli attuali leader politici condurrebbero la Jugoslavia. Non c'è accenno alcuno invece sui crimini di guerra perpetrati in Kosovo e le responsabilità che lo stesso Tribunale internazionale dell'Aia ha riconosciuto a Milosevic.

Il patriarca Pavle ha comunque incontrato solo pochi giorni fa Milosevic. La conferma giunge dal vescovo di Belgrado, Anfiloje. Sul contenuto dei colloqui nulla però è trapelato. Certo è che il vescovo della capitale si è molto arrabbiato con chi gli ha ricordato la lunga «liason» della Chiesa ortodossa con colui che oggi viene identificato come il tiranno. «Chi non ricorda - ha replicato - che nel 1992, nel '94 e nel '95 diffondemmo documenti critici del regime vuol dire che non ha buona memoria. A quei tempi siamo stati una voce solitaria nel deserto».

Intanto torna a parlare anche l'ex generale Momcilo Perisic, il quale afferma di essere sceso nell'agone politico per spirito di «servizio al proprio popolo». Perisic chiede la testa di Milosevic ed elezioni democratiche. A Belgrado l'attenzione è tutta calamitata dal fatidico 19 agosto che molti vedono come una sorta di «D-day», ma che altri temono non possa sortire gli effetti voluti. Le masse che protestano non spaventano Milosevic il quale ha dalla sua, almeno per ora, l'esercito e la polizia. Lo «scontro di mezza estate» comunque sarà un utile indicatore per capire se e a quale livello intenderà replicare il presidente jugoslavo.

Per ora ci sono solo parole in libertà e pochi fatti concreti. Tra questi c'è sicuramente la debolezza dell'alleanza tra Djindjic e Draskovic che non dà alcun affidamento di tenuta in un futuro. Senza o con Milosevic.

Mauro Manzin

Il patriarca Pavle

Il nuovo premier otterrà quasi sicuramente lunedì prossimo la fiducia della Duma

Il Daghestan prima sfida per Putin

La situazione precipita mentre Mosca promette «mano di ferro»

Il «ribelle» Basaiev sostiene che le sue forze controllano 14 villaggi e che hanno distrutto quattro elicotteri russi e nove mezzi blindati

MOSCA Il più autorevole rappresentante della politica delle riforme, quel Viktor Cernomyrdin che ha governato in Russia per sei dei nove anni del periodo eltsiniano, ha dato ieri la sua piena approvazione al premier incaricato Vladimir Putin. Lunedì prossimo alla Duma l'ex capo dello spionaggio russo potrà contare sul voto a favore di «Russia Casa Nostra». Del resto non poteva essere diversamente, visto che Putin è uno dei fondatori di questo partito riformatore che ha in Cernomyrdin il suo leader.

Anche gli altri partiti dovrebbero votare «sì» a questo dirigente descritto dalla stampa come «una gelida spia del Kgb», ma che ha una biografia che lo mostra schierato, dal 1990 a oggi, sul fronte della democrazia russa.

Se la strada verso l'approvazione è tutta in discesa, resta minaccioso sulla rotta del premier incaricato lo scoglio del Daghestan, la repubblica caucasica dove un migliaio di guerriglieri ceceni hanno proclamato l'indipendenza nazionale.

Il proclama ha valore solo in quei pochi villaggi del Daghestan occidentale controllati dai guerriglieri.

Putin, come se fosse già nel pieno delle sue funzioni, ha avuto ieri un incontro con i capigruppo del senato nel corso del quale ha detto di non ritenere necessaria l'introduzione dello stato di emergenza nelle zone di confine tra Daghestan e Cecenia non coinvolte nelle operazioni belliche.

Martedì aveva detto che nel giro di «una settimana e mezza -due» sarà regolato il conflitto aperto dall'offensiva dei fondamentalisti.

Non sembrano essere convinti i ribelli che si muovono come se fossero sicuri della vittoria. I leader islamici ceceni e della zona del Daghestan occupata dai ribelli, hanno formalmente conferito ieri a Shamil Basaiev il titolo di «emiro militare» con l'incarico di «condurre alla vittoria finale la lotta contro gli infedeli».

Secondo quanto ha riferito dalla capitale cecena Grozny l'agenzia Interfax, i leader islamici si sarebbero riuniti nella regione daghestana di Botlikh, epicentro degli scontri.

Già martedì, i leader islamici avevano proclamato la «jihad», la guerra santa, contro Mosca per l'indipendenza del Daghestan. Basaiev, dopo la nomina, ha chiesto di nuovo il ritiro di tutte le truppe russe e ha detto che «nessuna forza al mondo» potrà fermare i suoi «mujaheddin», salvo l'Onnipotente che li spinge alla jihad».

Basaiev ha concluso sostenendo che le sue forze controllano ormai 14 villaggi e che hanno distrutto in quattro giorni di combattimento «quattro elicotteri, nove mezzi blindati e un aereo» russi.

Le forze russe hanno perso dieci uomini e hanno avuto 27 feriti, ha detto ieri il viceministro degli interni di Mosca Vladimir Kolesnikov aggiungendo invece che tra i guerriglieri le perdite ammontano a «decine di morti e centinaia di feriti».

Kolesnikov ha anche parlato di una situazione che «in linea di principio possiamo oggi definire sotto controllo» anche se i combattimenti continuano, in particolare nella zona di Botlikh.

Il quotidiano «Izvestia» scrive che al fianco dei ceceni combattono volontari giordani, pachistani, tagiki e di altre repubbliche ex sovietiche.

Vladimir Putin

La serie televisiva sarà trasmessa dalla rete privata Rtl e si articolerà, per ora, in sei puntate

La vita di Schröder è una «soap opera»

BERLINO *Cosa fa un cancelliere quando è dentro le mura di casa sua al riparo delle telecamere? Si fa la barba, prepara il caffè, mangia in cucina con la moglie: a questi e altri interrogativi sulla vita privata di Gerhard Schröder risponde la prima commedia politica ispirata a un cancelliere federale che la rete privata Rtl ha in cantiere e che trasmetterà prossimamente in una serie di sei puntate. Titolo del serial è «Come sono stato, Doris?», In allusione alla domanda che regolarmente il cancelliere rivolge alla giovane consorte dopo ogni sua apparizione pubblica. Benchè fotogenico e notoriamente amante dei media, il cancelliere (55 anni) non vestirà i suoi panni in tv. Toccherà al comico Martin Zuhr (41) indossarli. La moglie Doris (36) sarà interpretata dalla giovane attrice Anna Momber (29). La notizia della «soap opera» dietro le quinte della cancelleria è stata anticipata dal settimanale «Gala», lo stesso che all'inizio dell'anno aveva pubbicato nell'inserto «Life and Style» le foto di Schröder in veste di modello che esibiva abiti di lusso firmati Brioni.*

La serie vuole riflettere i rapporti di forza nella coalizione rosso-verde durante i primi mesi di lavoro, ha spiegato il produttore Jung. Decisivo è il fatto che Schröder sia il primo «cancelliere dei media» della Bundesrepublik, ha aggiunto, ma «non saremo cattivi» con lui. Il contenuto delle puntate è segreto, ma «Gala» congettura che forse si vedrà il cancelliere prendersi del vino dal frigo, o Doris preparare piatti genuinamente vegetariani, allusione maligna questa alla terza moglie di Schröder, Hillu, che stando alle male lingue avrebbe tormentato il marito, amante in realtà dei wuerstel, con una insipida dieta vegetariana. La data di programmazione della serie non è stata precisata ma da «Gala» si è appreso che dovrebbe essere entro quest'anno. In forma di comparse faranno la loro parte, sempre in formato attore, anche Juergen Trittin, il ministro Verde dell'ambiente aizzatore della discordia nel governo, la robusta Angela Merkel, segretario generale della Cdu, e l'ex cancelliere Helmut Kohl. Solo per l'arcirivale di Schröder Oskar Lafontaine il copione non prevede un ruolo, ma non è detto: con l'uscita del suo libro a ottobre, in cui l'ex leader Spd fa una resa dei conti con Schröder, Lafontaine potrebbe conquistarsi una parte.

DAL MONDO

Chiesta la pena di morte per il curdo Cevat Soysal

ANKARA La procura della corte per la sicurezza dello stato (Dgm) di Ankara ha chiesto la condanna a morte per l'esponente dell'ala politica del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) in Europa, Cevat Soysal, catturato nelle scorse settimane da un commando turco in Moldovia. Nell'atto di accusa, citato dall'agenzia «Anadolu», Soysal, che sarebbe stato indicato da Abdullah Ocalan come responsabile di attività di addestramento in Romania, è incriminato per tradimento e per aver tentato di dividere il paese.

Corsa alla Casa Bianca: anche i repubblicani «corteggiano» gli elettori omosessuali

NEW YORK Grande cambiamento di rotta nelle alte sfere del Partito repubblicano dove i pretendenti alla Casa Bianca cominciano a fare i conti con l'elettorato omosessuale, rinunciando agli imperativi morali aprioristici con cui hanno finora difeso gli ideali conservatori. Solo la destra più radicale rimane trincerata dietro le vecchie posizioni, mentre persino il conservatore oltranzista Steve Forbes come il candidato moderato George Bush Jr. hanno aperto agli elettori gay e lesbiche in questo avvio di campagna per la scelta dei candidati alla corsa del 2000.

In Cina, dopo cinquant'anni di dura repressione, i passeri diventano oggetto di «riabilitazione»

PECHINO I passeri, impietosamente braccati all'epoca di Mao Tse-Tung (considerati dei flagelli per il raccolto agricolo), vengono ora «riabilitati» in Cina, dove si riscoprono tardivamente le loro virtù nel campo dell'agricoltura. Le autorità della provincia di Shandong (nell'est del paese), stanno preparando un censimento della popolazione dei passeri, prima di mettere in atto delle misure di protezione del piccolo uccello bruno. D'ora in avanti, la caccia, il commercio e l'eliminazione dei passeri, saranno duramente puniti.

Inghilterra: la nipote di Churchill si fa la plastica, è diventata troppo simile al celebre nonno

LONDRA Winston Churchill sarà stato anche uno degli statisti più importanti di questo secolo, ma quanto a bellezza lasciava un po'a desiderare soprattutto nell'età matura. Ne sa qualcosa la nipote, che a 49 anni, pur di non assomigliare al nonno, ha deciso di ricorrere alla chirurgia plastica. Arabella Churchill è stata una bella ragazza tanto che fece anche la modella per «Vogue», ma gli anni non sono stati clementi con lei. Pesa circa 100 chili, ha la mascella quadrata e un po' cadente, le palpebre pesanti. Insomma ha proprio un aspetto churchilliano.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Una luce «strana» ha avvolto ieri in tarda mattinata anche l'Istria e il Quarnero. Cielo senza nubi

Capodistria, eclisse in sordina

Centro città più tranquillo del solito - A Fiume curiosi sui tetti

Capodistria ieri alle 12,43: due passanti, con una visiera da saldatore, mentre ammirano lo spettacolo dell'eclisse.

CAPODISTRIA Una luce «strana» ha avvolto ieri in tarda mattinata anche il capoluogo del Litorale. L'eclisse è iniziata dopo le 11 e si è conclusa attorno alle 14. Il massimo dell'oscuramento (che qui ha interessato circa il 95 per cento del disco solare) si è verificato alle 12,43. In quel momento il centro cittadino è sembrato più tranquillo del solito. Pochi i passanti, qualche turista. Affollati, come sempre, i bar. Ad animare le vie e le piazze ci hanno pensato titolari e commesse dei negozi che sono usciti dalle rivendite: chi con gli occhiali regolamentari, molti altri con «mezzi di fortuna» come pellicole o vetri oscurati con la candela. Insomma, un'atmosfera irreale, forse un po' troppo tranquilla, segno che l'evento non ha catalizzato più di tanto l'attenzione dei capodistriani. I quali, probabilmente, hanno preferito o raggiungere una delle località nel nord-est del Paese (dove il fenomeno ha raggiunto il 100 per cento), oppure seguire le varie fasi dell'eclisse in televisione.

Anche a Fiume, in Croazia, il primo contatto tra la luna e il sole si è avuto alle 11,20. Ma la parte più interessante è stata senz'altro quella delle 12,45 quando il nostro satellite ha ricoperto il 94,8 per cento del disco solare. Lo spettacolo è terminato poco dopo le 14, e il sole è ritornato a splendere nel cielo limpido. Grazie infatti alla bora che ha interessato la regione del Quarnero durante la giornata di ieri sono state spazzate via le nubi che avrebbero potuto guastare il fenomeno astronomico. Lungo la via principale fiumana, il Corso, sono stati numerosi coloro che, muniti di occhiali speciali, hanno rivolto lo sguardo verso il cielo. Parecchi curiosi si sono piazzati anche sui tetti delle case che si affacciano sul Corso. La televisione croata ha seguito a partire dalle 11,30 le varie fasi dell'eclisse con un programma in diretta durante il quale si sono avuti collegamenti con le varie sedi regionali. Alcune decine di fiumani hanno optato per la sortita sul lago Balaton in Ungheria (hanno dovuto sborsare poco più di 50 mila lire a testa), dove si sono uniti alle migliaia di curiosi giunti da tutta Europa per vedere il «sole nero».

L'Are sbarca a Parenzo

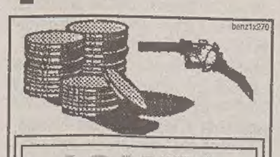
POLA Parenzo ospiterà la scuola estiva dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (Are) dal 29 agosto al 3 settembre. Vi parteciperanno 150 rappresentanti di 19 paesi o di 75 regioni del Vecchio continente. Il punto sui preparativi è stato fatto ieri da Ivan-Nino Jakovcic, vice presidente dell'Are nonché leader della Dieta democratica istriana, e dal coordinatore Nenad Klapcic. Durante i corsi, è stato rilevato, si alterneranno esperti dell'Osce, del Consiglio d'Europa e dell'Are. Diversi i temi che verranno trattati durante le conferenze, come la collaborazione interregionale e il ruolo delle regioni nell'ampliamento dell'Unione europea, cultura, turismo, sviluppo economico, nonché la soluzione dei problemi sociali a livello regionale.

La questura e il ministero della Difesa sloveno danno versioni diverse dell'incidente con protagonista un gommone militare

Bagnante «falciata» dall'elica: polemica

CAPODISTRIA Incredulità e sgomento tra gli abitanti della regione costiera, in particolare di Ancarano, per una delle più gravi tragedie del mare accadute negli ultimi anni nello specchio d'acqua prospiciente la casa di riposo del Ministero degli affari interni della Slovenia, situato vicino la località di Punta Grossa, pochi chilometri dal confine italo-sloveno. Martedì mattina l'elica di un motore fuoribordo da 150 cavalli, che azionava un gommone della Marina militare slovena, ha straziato il volto della bagnante 67enne Florjana Brodaric di Lubiana, uccidendola in pochi istanti.

La bagnante nuotava tranquillamente a poche decine di metri dalla riva. L'incredibile tragedia ha innescato molte polemiche non solo per la gravità del fatto, ma anche per i contraddittori resoconti ufficiali finora forniti dagli inquirenti. Stando a una prima versione, la Questura di Capodistria avrebbe appurato che martedì scorso verso le 9.25 un gommone della Marina militare slovena guidato dal 48.enne ufficiale di carriera M. L., di Pirano, a una distanza di circa 75 metri dalla riva di Punta Grossa ha travolto l'anziana pensionata lubianese, in villeggiatura nel vicino campeggio di Lazzaretto. In base alle testimonianze raccolte dopo il terribile impatto, il conducente dell'imbarcazione nemmeno si sarebbe accorto della tragedia, proseguendo la sua corsa a velocità elevata verso il faro di Punta Grossa, dove avrebbe continuato l'esercitazione con un gruppo di sommozzatori della Marina slovena. Poco più tardi un poliziotto in vacanza nella zona, con alcuni bagnanti, ha avvertito il conducente del gommone dell'accaduto. Il resoconto ufficiale del Ministero della difesa fornisce invece una differente versione. Si rileva tra l'altro che l'incidente si sarebbe verificato alle 9 esatte e non alle 9.25 come comunicato dalla Questura. Inoltre si sottolinea che la disgrazia si sarebbe verificata a circa 200 metri di distanza dalla riva e non a 75 metri. A questo punto va aggiunto che in base alle vigenti normative slovene in tema di sicurezza sul mare, tutte le imbarcazioni, comprese quelle militari, devono tenere la debita distanza di almeno 250 metri dalla costa per non minacciare l'integrità fisica dei bagnanti. Mercoledì il giudice istruttore del Tribunale circondariale di Capodistria ha predisposto l'autopsia della salma della bagnante. L'ufficiale è stato sottoposto a una visita medica mentre il gommone-killer è stato posto sotto sequestro nel marina di Capodistria.



benzi1x279

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,87 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,78 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 123,90 = 1284,85 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,61 = 1174,52 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 110,06 = 1141,29 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,23 = 1077,71 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Aumentano i prezzi di prodotti e servizi: record negativo a Maribor

In Slovenia la nuova Iva rincara il paniere (+2,45%)

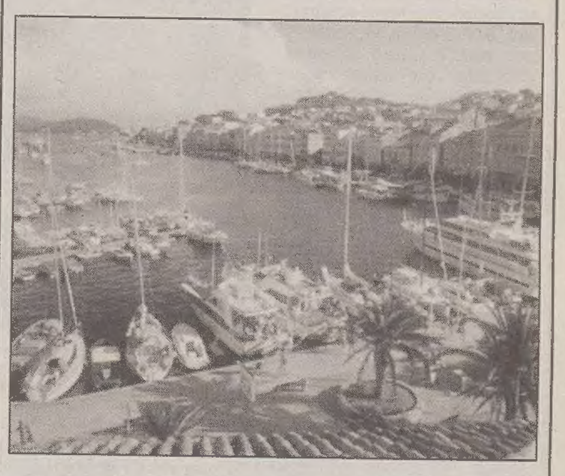
LUBIANA L'aumento dei prezzi, determinato dall'imposta sul valore aggiunto in Slovenia, rientra nell'ambito del previsto. Lo dimostrerebbero le ultime statistiche riferite al 21 luglio scorso, che parlano di ritocchi complessivi a livello nazionale pari al 2,45 per cento. Si tratta del terzo monitoraggio eseguito dall'Associazione per la tutela del consumatore, in collaborazione con il Ministero delle finanze.

Starebbe a indicare una costante lievitazione di numerosi prodotti, su un mercato che evidentemente non si è ancora stabilizzato dopo l'impatto con l'Iva. A pagare maggiormente lo scotto della grande riforma fiscale sono gli abitanti di Maribor. Nel capoluogo della Stiria slovena, il «paniere» ha subito un aumento di quasi il sei per cento. Se la sono cavata, almeno finora, a buon mercato, i cittadini di Murska Sobota, che denunciano complessivamente rincari dell'1,08 per cento.

Capodistria occupa ancora una delle posizioni di centro in questa speciale graduatoria. L'indagine, condotta su prodotti di prima necessità e servizi, indica che in riva al mare sono rincarati oltre la norma, quindi oltre il cinque per cento, alcuni tipi di salumi, lo succhero e l'olio. Per quanto riguarda i capi di vestiario, le giacche da uomo costano il sette per cento in più. Alle stelle le tariffe degli alberghi, con un aumento dell'11 per cento. Tra i servizi, l'assicurazione obbligatoria contro terzi delle auto sale del sei per cento, mentre in farmacia a essere aumentati di più sono i normali cerotti, circa quattro punti percentuali. Tendono al ribasso le uova, alcuni ortaggi di stagione, ma soprattutto il caffè, con il sei per cento. Gli effetti globali dell'Iva, assicurano gli esperti, saranno più chiari soltanto tra alcuni mesi.

CONTROTENDENZA

A Lussino non ci si lamenta Il calo dei turisti è limitato



Lussinpiccolo Gli albergatori lussignani non rimpiangono troppo la scorsa stagione turistica. Tra le destinazioni di maggior rilevanza nell'area del Quarnero, Lussino sta riuscendo a cavarsela senza troppi danni, con una diminuzione di presenze su base annua che non supera il 6 per cento. Quando si sa che altrove il calo percentuale presenta di regola numeri a due cifre, allora si può capire perché sull'isola il momento di crisi non abbia prodotto effetti traumatici.

A Lussino, quivi comprese le varie Sanpiero (Ilovik), Sansego e Unie, soggiornano attualmente circa 20 mila ospiti, dei quali 18 mila provenienti dall'estero. Tra questi solito dominio agostano dei villeggianti italiani, secondo posto riservato agli sloveni e un po' deludente la presenza di ospiti tedeschi e austriaci. La gran parte dei turisti è sistemata nei campeggi, quindi presso gli affittacamere e negli alberghi e case di riposo. Per quanto attiene agli hotel, c'è da rimarcare che negli impianti dell'azienda Jadranka (la maggiore impresa alberghiera a Lussino) si registra il tutto esaurito.

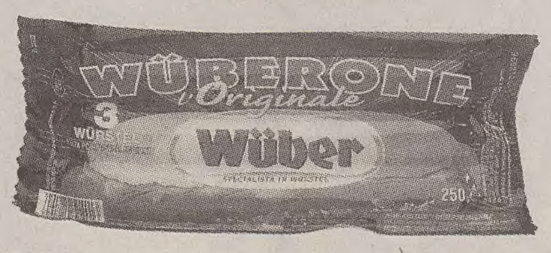
Nell'attesa di sapere cosa riserverà settembre, un mese tradizionalmente «grasso» per la locale industria ricettiva, si può sin d'ora affermare che non si sono avverate le catastrofiche previsioni di due mesi fa. In quanto al totale di pernottamenti in luglio si è arrivati a quota 413 mila, circa l'11 per cento in meno rispetto a un anno fa. Padroni incontrastati gli sloveni, con 198 mila pernottamenti, seguiti da italiani, tedeschi, austriaci e cechi.

Visi imbronciati invece tra gli operatori turistici chersini. In questo momento soggiornano sull'isola 7300 vacanzieri, con una contrazione su base annua del 15 per cento. Marcata l'assenza di ospiti tedeschi (meno 42 per cento) e italiani (meno 38 per cento).

Ricotta Pettinicchio all'etto 6.90 €0.36

Invernizzina Invernizzi g 200 2.480 Il Kg L. 12.400 €1.28

Würstel Wüberone Wüber g 250 2.330 Il Kg L. 9.320 €1.20



Freschi d'Estate

Crema di yogurt con pezzi di frutta Müller confezione multipack assortita - 6 da 125 g 2.990 Il Kg L. 3.987 €1.54

Speck con Fesa all'etto 2.500 €1.29

Formaggio Asiago Mezzano all'etto 1.120 €0.58

DAL 29 LUGLIO AL 14 AGOSTO 1999

SUPERMERCATI il pellicano amici per la spesa

Pomodoro Tritato Knorr g 250 9.90 Il Kg L. 3.960 €0.51

Acqua Frizzante S.Pellegrino lt. 1,5 4.40 Il lt. L. 293 €0.23

Birra Stella Artois cl 66 1.590 Il lt. L. 2.409 €0.82

newTarget

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI DI TESTO

SANITA' Dal «Progetto Prometeo» dati allarmanti per il Nord della regione sulle «morti evitabili»

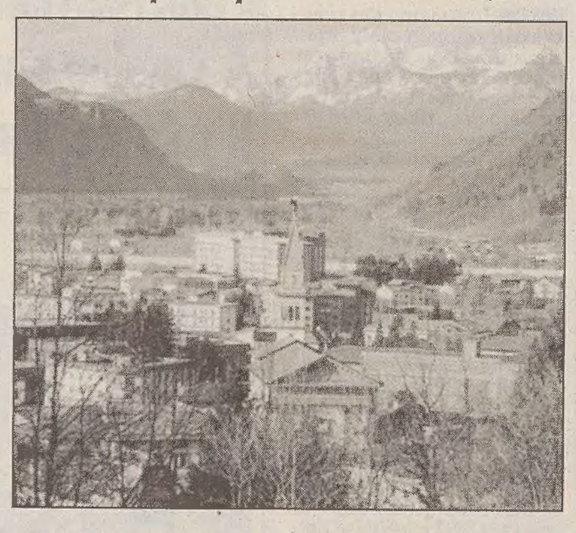
Alto Friuli, decessi da primato

Si eviterebbero con più prevenzione, diagnosi e terapie più precoci

TRIESTE Anche il brillante Friuli ha le sue ombre grigie. In questo caso, piuttosto nere. La zona fra Tolmezzo, Gemona e Buia, che pertiene all'Azienda sanitaria dell'Alto Friuli, ha un record nazionale negativo: è lì che si registra il più alto numero di morti che, con una organizzazione sanitaria e ambientale migliore, si sarebbero invece potute evitare. Incidenti stradali e d'altro genere, tumori da alcool e da fumo sono le cause di un'aspettativa di vita accorciata di molto.

Nell'anno preso in considerazione, dati Istat del '94, Prato risulta il posto migliore d'Italia, e in genere le Marche sono in cima alla classifica, assieme a molte città del Sud (Bari, Foggia, Avellino, Lecce, Potenza, Matera, Napoli...). L'Alto Friuli è all'ultimo posto, al 215.o. A Prato quell'anno sono stati persi per «morte evitabile» 41,7 anni di vita su 100 mila potenziali. Nell'Alto Friuli ben 114,4. La media nazionale è 66,2.

Trieste si situa in 73.a posizione, con 62,6 anni persi, quindi al di sotto della media; il Friuli occidentale (Pordenone, Sacile, Cordenons) al 134.o; la Bassa friulana (Cervignano, Latisana, San Giorgio di Nogaro) al 147.o; con il Medio Friuli (Udine, Codroipo, Tavagnacco) comincia la discesa, siamo al 165.o posto (75,5 anni persi); più sotto ancora Gorizia, con Monfalcone e Ronchi dei Legionari: al 168.o (76,8 anni). Ma l'indice di «mortalità evitabile» di Tolmezzo e Gemona è quasi il doppio di quella registrata a Gorizia.



Questo interessante e complesso studio chiamato «Progetto Prometeo» è stato realizzato dall'Università di Roma Tor Vergata, dal Consiglio nazionale delle ricerche, dalle Edizioni studi e servizi sanitari, dalla Nebo e da Farmindustria. Sono stati elaborati un milione e 400 mila dati, ordinati secondo 212 diversi indici, che hanno prodotto oltre 45 mila osservazioni da mettere a disposizione delle Aziende sanitarie.

Uno dei capitoli più nuovi riguarda proprio il calcolo delle «morti evitabili». Secondo il ministero della Sanità sono tali quelle che dipendono da azioni di prevenzione, da diagnosi e terapie più precoci, e dall'incremento di misure d'igiene che impediscono il proliferare di malattie infettive. Nell'Alto Friuli, tra le cause degli accidenti evitabili spicca la carenza di prevenzione (indice di 84,7; a Trieste è del 40,1 e a Gorizia del 51,3). Fra le cause di morte, invece, prevale quella traumatica (42,9; a Trieste i tumori, con 27,6; a Gorizia quasi alla pari morti traumatiche e tumori: 28,2 e 26,8).

Ciò che i redattori della statistica («pesata» secondo caratteristiche demografiche e basata sull'aspettativa di vita) hanno messo in luce, è fra l'altro «la grande variabilità» dei dati all'interno di una stessa regione: «Il Friuli, fanalino di coda con il territorio della Asl Alto Friuli, ha la Usl Triestina quasi 150 posizioni più in alto della classifica».

Vediamo che cosa si dice di questo disastrato Friuli di montagna, su cui lo studio si diffonde perché i dati fanno impressione, e che qui invece spesso è portato ad esempio perché non ha il pesante «vizio» triestino di far tanto ricorso all'ospedale (anzi, a Gemona l'ospedale che c'è verrà assai ridimensionato): «Fanalino di coda della classifica, con quasi sette anni di svantaggio sulla penultima, è la Usl Alto Friuli, che si attesta a un totale di 114,4 anni persi ogni 100 mila potenziali, a 73 anni di distanza da Prato. Perché un risultato così infausto? Si tratta di 84,7 anni persi ogni 100 mila per cause evitabili legate alla prevenzione primaria, soprattutto alcool, tabacco e incidenti mortali; in misura minore per morti legate alla diagnosi precoce e terapia (10,4 anni) e alla igiene e assistenza sanitaria, cioé tipicamente a morti per malattie infettive» (o parto, infezione ospedaliera, malfunzionamento della Sanità: 19,2 anni).

E sono proprio gli incidenti e le morti violente in genere a dar nell'occhio: 42,9, contro una media nazionale di 24,1. «Ma sono da aggiungere - si dice con stupore - ancora 39 anni ogni 100 mila persi per tumori evitabili contro una media nazionale di 23,4 (è il valore più elevato riscontrato in Italia nell'anno)».

Dicono gli autori dell'indagine che questi dati sono molto importanti, perché altrimenti le Aziende sanitarie «navigano a vista», e che sulla base di tali cifre bisogna predisporre «interventi correttivi graduati diversamente da area ad area». E se andiamo a vedere il piano sanitario regionale appena licenziato, che cosa scopriamo? Che questi, o altri dati consimili, alla Regione sono noti, se è vero che tutte le Aziende sanitarie del Friuli-Venezia Giulia vengono indirizzate a risparmi di molti miliardi nel triennio 2000-2001 (23 solo a Trieste), ma l'Alto Friuli no. E' considerata, in compagnia soltanto del Policlinico di Udine, «Azienda in espansione». Deve calare solo 500 ricoveri, il numero minore in regione (Trieste è in testa con 8400).

Ma l'ospedale di Tolmezzo *(nella foto)* resta «di rete, con dotazione funzionale minima». Quello di Gemona «deve trasformarsi e riconvertirsi, come già stabilito, per l'erogazione di prestazioni diverse dal ricovero per acuti». Speriamo che si punti sulla «prevenzione», come chiedono queste allarmanti cifre.

Gabriella Ziani

Oggi l'assessore presenta a Gorizia le «linee guida»

GORIZIA Oggi l'assessore regionale alla sanità Aldo Ariis presenta all'Auditorium (con inizio alle 9.30) le «linee guida» del nuovo piano per la sanità regionale, che sarà varato dopo aver sentito suggerimenti, rilievi e osservazioni di tutti i soggetti interessati: dalle aziende sanitarie, alle Province, ai Comuni.

Dati della Camera sulle presenze dei deputati eletti in regione

Di Bisceglie «vive» in aula Sgarbi non ci va quasi mai

TRIESTE E' Antonio Di Bisceglie (Ds) il deputato del Friuli-Venezia Giulia ad aver fatto registrare il maggior numero di presenze nelle votazioni alla Camera nel periodo compreso tra il 18 giugno '96 e il 29 luglio '99. Lo si desume da un'elaborazione statistica del Servizio Informatica della Camera *(vedi tabella qui accanto)*, che rileva come il parlamentare pordenonese sia stato presente a 20.742 votazioni, pari al 96,49% del totale. «Maglia nera» è invece Vittorio Sgarbi, con 1.235 presenze, pari al 5,74%. Alle spalle di Di Bisceglie vi è il suo collega di partito Elvio Ruffino (88,96%).

DEPUTATI REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

NOMINATIVO	Votazioni in cui è risultato					
	presente		in missione		assente	
	N.	%	N.	%	N.	%
1. Di Bisceglie Antonio	20.742	96,49	74	0,34	679	3,15
2. Ruffino Elvio	19.122	88,96	446	2,07	1.927	8,96
3. Prestamburgo Mario	15.555	72,36	24	0,12	5.916	27,52
4. Contento Manlio	13.823	64,30	0	0,00	7.672	35,69
5. Niccolini Gualberto	13.226	61,53	259	1,20	8.010	37,26
6. Collavini Manlio	12.463	57,98	415	1,93	8.617	40,08
7. Fontanini Pietro	11.478	53,39	254	1,18	9.763	45,41
8. Pittino Domenico	9.998	46,51	41	0,19	11.456	53,29
9. Menia Roberto	9.603	44,67	0	0,00	11.892	55,32
10. Franz Daniele	7.831	36,43	93	0,43	13.571	63,13
11. Ballaman Edouard	6.753	31,41	554	2,57	14.188	66,00
12. Bosco Rinaldo	6.744	31,37	87	0,40	14.664	68,22
13. Sgarbi Vittorio	1.235	5,74	101	0,46	20.159	93,78

Elaborazione del 30.7.99 a cura del Servizio Informatica della Camera.

Sconvolte le province di Udine e Pordenone, ma fortunatamente nessun danno a persone

Vento devastante nella notte

UDINE Vento con raffiche che in alcuni casi hanno raggiunto i 130 chilometri orari, gocce di pioggia come proiettili, grandine e danni per svariate centinaia di milioni: questo il bilancio di una notte da tregenda nelle province di Udine e Pordenone. In entrambi i casi l'inclemenza meteorologica ha avuto il suo massimo tra mezzanotte e l'una. Nell'Udinese sono stati colpiti numerosi Comuni così come il capoluogo. Super-lavoro per i vigili del fuoco che soltanto nel tardo pomeriggio di ieri hanno ultimato gli interventi, resisi necessari per danni provocati soprattutto dal vento: rimozione di linee elettriche, alberi e rami spezzati, messa in sicurezza di tetti, camini e antenne danneggiati e pulizia delle strade, in taluni tratti non più percorribili. Fortunatamente non ci sono stati danni alle persone.

Tempo da lupi pure anche nel Pordenonese dove un secondo nubifragio si è abbattuto poco dopo la mezzanotte, protraendosi per un paio di ore. Maggiormente colpito il capoluogo e la zona della Bassa, dove per 20 minuti – coincisi col picco massimo della manifestazione temporalesca – pioggia e vento hanno costretto i pompieri a una settantina di interventi per alberi caduti dentro ai giardini, sui cavi dell'Enel e della Telecom. A Cordenons, tra l'altro, si è reso necessario anche l'intervento dei volontari della Protezione civile in affiancamento ai vigili. Danni pure nella fascia pedemontana, colpita per prima. Ma che le condizioni stessero volgendo rapidamente al peggio lo si era capito fin dal pomeriggio quando su Claut s'era abbattuto in primo temporale che aveva provocato lo sradicamento di alcuni alberi e la caduta di numerosi cavi dell'alta tensione.

m.b.

Trovata dal marito: mezz'ora prima aveva salutato i genitori

Muore all'improvviso in casa Aveva soltanto ventitré anni

PORDENONE Sono ancora avvolte nel mistero le cause che hanno determinato la morte di Luciagrazia Badalucco, 23 anni, di Latisana, che da tempo risiedeva a Sequals assieme al marito, sposata e madre di un figlio di appena 4 anni.

Al momento, secondo quanto si è appreso, neppure la medicina è riuscita a venirne a capo e soltanto l'autopsia potrà fare ulteriore luce su questo giallo. Di certo si sa che lunedì pomeriggio il padre Bartolo, assieme alla moglie Adriana, era andato a far visita alla figlia, come spesso accadeva.

La giovane – così come hanno avuto modo di riferire gli stessi genitori – accusava un fortissimo mal di testa, patologia che la affliggeva già da parecchio tempo. Proprio per questo si stava sottoponendo a una serie di accurati accertamenti clinici per appurare le ragioni delle cefalee, sempre concomitanti con il ciclo mestruale.

Lì per lì, insomma, non è sembrato nulla di particolarmente grave. Già nel pomeriggio, però, le cose avevano preso una piega inusuale perché Luciagrazia era svenuta a casa di alcune amiche a Spilimbergo, dov'era andata dopo aver accompagnato il bimbo in piscina.

I genitori, sempre stando a quanto si è saputo, si sono congedati da lei intorno alle 19.30. Mezz'ora dopo l'agghiacciante telefonata del marito ai suoceri: «Sono appena rincasato, Luciagrazia è morta». Data e ora delle esequie saranno fissate solo dopo l'autopsia.

La giovane viveva da qualche tempo, come detto, a Sequals, assieme al marito Enrico Martinelli, di origini altoatesine. Quest'ultimo aveva rilevato una grossa azienda agricola dove la coppia era andata a vivere poco prima della nascita del piccolo Massimo. Prima di allora Luciagrazia aveva trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Latisana, suo luogo natio.

m.b.

Bombola esplode: gravemente ferito un ottantenne

MAGNANO IN RIVIERA Mario Steccati, di 79 anni, è rimasto gravemente ferito in un'esplosione che ha causato il crollo della sua abitazione a Billerio di Magnano in Riviera (Udine). L'anziano, che è il padre del Sindaco di Magnano in Riviera, Mauro Steccati, è stato accolto con prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva dell' Ospedale di Udine, con ustioni di primo e secondo grado sull'80 per cento del corpo. Il boato è avvenuto verso le 13 e sarebbe stato causato da una fuga di gas da una bombola per uso domestico. Sul fatto sono ancora in corso accertamenti in quanto nell'abitazione c'erano anche delle bombole di ossigeno per uso terapeutico.

Giorgio Cosolo, 37 anni, di Carpacco di Dignano è deceduto ieri pomeriggio dopo essersi lanciato dalla vetta

Fatale volo in deltaplano dal Monte Valinis

La sciagura è avvenuta sotto gli occhi della moglie che assisteva all'esibizione

PORDENONE Un deltaplanista friulano, Giorgio Cosolo, 37 anni, di Carpacco di Dignano (Udine) è precipitato ieri pomeriggio poco dopo essersi lanciato dalla vetta del Monte Valinis, alto circa mille metri, sopra Toppo di Travesio (Pordenone).

La disgrazia è avvenuta davanti agli occhi della moglie, che lo attendeva sui prati sottostanti.

L'incidente è accaduto intorno alle 17 e sono in corso accertamenti per cercare di risalire alle cause che potrebbero averlo provocato, anche considerando che la zona è molto frequentata dagli appassionati di questa attività sportiva, non solo della regione, ma anche provenienti da Austria e Germania.

Si tratta di un'area – a detta degli esperti – che possiede tutti i requisiti per lo svolgimento di questa attività e che finora si era dimostrata del tutto «sicura».

L'allarme è stato dato da uno dei due amici con cui l'uomo si era lanciato. Il giovane, gettatosi poco dopo, ha visto Giorgio Cosolo perdere improvvisamente quota, avvitarsi su sè stesso e precipitare tra gli alberi sottostanti.

Sul posto sono subito giunti gli uomini del soccorso alpino con un elicottero e i Carabinieri di Meduno (Pordenone).

I soccorritori hanno però dovuto raggiungere a piedi, a causa del terreno impervio, il corpo ormai senza vita di Giorgio Cogolo, che soltanto successivamente è stato possibile recuperare con l'aiuto dell'elicottero. La salma è stata trasportata e composta al cimitero di Meduno.

Marittimo suicida: lo ha trovato il figlio diciottenne

SAN GIORGIO DI NOGARO Un marittimo di 53 anni, vedovo, si è ucciso, nella propria abitazione a San Giorgio di Nogaro (Udine), sparandosi con una pistola che deteneva regolarmente.

A scoprire il corpo senza vita dell'uomo è stato il figlio, di 18 anni, che viveva con lui. Al momento di rientrare in casa il ragazzo si è trovato davanti alla tragica scena. E stato lui ad avvertito i Carabinieri, che sono immediatamente intervenuti. Sul posto anche un'ambulanza del 118 ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Ancora ignoti i motivi del gesto e che sono oggetto di indagine da parte degli uomini dell'Arma.

Raid anti-lucciole: fermate ed espulse 59 prostitute

CODROIPO Una vasta operazione anti prostituzione, svolta dai Carabinieri lungo la statale 13 e altre strade della zona di Codroipo, ha portato all' individuazione di 59 giovani donne, due delle quali albanesi, le altre africane, che sono state accompagnate nella Questura di Udine per le pratiche di espulsione. Nell' ambito dell'operazione, i Carabinieri hanno anche denunciato due persone per fevoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: si tratta di una ghanese e di un uomo di Santa Maria La Longa (Udine), trovati in possesso di denaro ritenuto dagli investigatori provento dell'attività di prostitute. All'uomo e stata anche sequestrata l'automobile.

Grave un poliziotto uscito di strada con il ciclomotore

DUINO È ricoverato in rianimazione all'ospedale di Cattinara un poliziotto ventisettenne di Staranzano uscito di strada in sella al suo ciclomotore a Duino. G.F. verso le 19 di ieri sera stava transitando sulla Costiera in direzione Monfalcone quando, giunto all'altezza del «Bowling» di Duino, ha perso il controllo del mezzo ed è finito rovinosamente a terra. Soccorso dai sanitari del 118 è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove è stato ricoverato con prognosi riservata. G.F presta servizio a Rabuiese al valico confinario con la Slovenia.

Nordest Ippodromi spa

IPPODROMO DI MONTEBELLO

serata di corse al trotto - Inizio ore 19.45

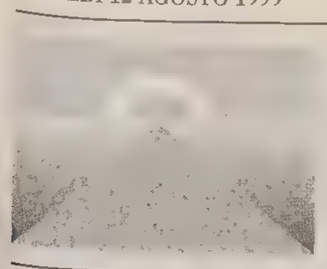
e... nell'ambito della manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, alle 20.30 grande concerto con

UMBERTO LUPI canta Trieste

comune di trieste

assessorato alla cultura

Nordest Ippodromi spa



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.01**
	tramonta alle	**20.18**
La Luna:	si leva alle	**6.54**
	cala alle	**21.04**

33.a settimana dell'anno, 224 giorni trascorsi, ne rimangono 141.

IL SANTO

San Ercolano

IL PROVERBIO

Non rinnegare la tua origine: ti tradiresti nel momento stesso in cui lo fai.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

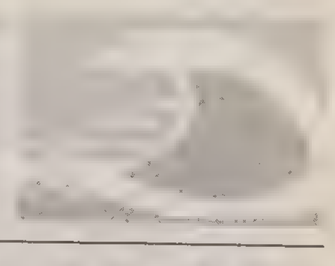
Piazza Libertà	mg/mc	**1,64**
Via Battisti	mg/mc	**9,27**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,70**
Piazza Vico	mg/mc	**3,40**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,81**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**23,4** minima
	28,3 massima
Umidità:	**39** per cento
Pressione:	**1012,9** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**33,1** km/h da E-N-E
Mare:	**24,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.24	**+46**	cm
	ore	22.48	**+45**	cm
Bassa:	ore	5.50	**-66**	cm
	ore	17.07	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.54	**+46**	cm
Bassa:	ore	5.20	**-63**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Tredici bambini sono venuti alla luce ieri al «Burlo»: un evento al di là di ogni previsione, che la Scienza non riesce a spiegare

Nascite record nel giorno dell'eclisse

«Sarà un caso» ha commentato una ginecologa dell'ospedale infantile

Un record. Tredici bambini sono nati ieri a Trieste nel giorno dell'ultima eclisse del Millennio. Un numero più che significativo se si pensa che in occasione degli ultimi Capodanni si è dovuto spesso attendere fino a mezzogiorno per sentire il vagito del primo nato.

Il sole nero potrebbe dunque aver influenzato l'andamento delle gravidanze e la loro conclusione.

Ieri al Burlo è stata una giornata memorabile e campale. Le sale parto hanno lavorato a pieno ritmo come non accadeva da anni. Quasi una catena di montaggio. Medici e ostetriche hanno fatto miracoli. Parti a raffica.

«Tutti regolari», dice soddisfatta un'ostetrica. Tredici piccoli cuccioli nati sotto il segno del Leone hanno visto la luce nel giorno in cui il buio è calato dallo spazio. Due albe, due tramonti nel giro di poche ore. E forse per questo il ritmo dei parti nelle sale del «Burlo» si è quasi quadruplicato rispetto alle giornate normali.

Non c'è una spiegazione razionale e scientifica.

«Sarà un caso. Questi sono fatti tipici nell'ostetricia. Un giorno nessuna nascita, il giorno dopo anche dieci o tredici», dice la ginecologa Federica Scrimin. Aggiunge: «Le mamme non si sono nemmeno ricordate dell'eclisse. Avevano altro da pensare».

Però qualcosa di strano e imprevedibile ieri è accaduto a Trieste in concomitanza col buio a mezzogiorno. La scienza non spiega il fenomeno. Lo inserisce nella statistica dello stato civile rinunciando a trovare un perchè. L'unica cosa certa è che ieri prima delle 18 sono nati tredici bambini. Senza che nessuno se lo aspettasse. Le previsioni delle cartelle cliniche delle mamme in attesa, sono state smentite. Di pochi giorni e di poche ore. Qualche bambino ha "ritardato" la propria nascita, altri l'hanno anticipata. Tutti però l'hanno fatta avvicinare al momento dell'eclisse. Un mistero che qualcuno ha collegato istintivamente al sole «nero».

Due di questi tredici bambini hanno fatto di più. Si chiamano Federico e Camilla. Lui pesa tre chili e 170 grammi, lei due chili e 840 grammi. Sono nati proprio nelle ore del sole «nero», tra le 11.30 e le 13.30. Al culmine dell'eclisse. «Parti spontanei», ha affermato seria un'ostetrica. A Napoli una puerpera per raggiungere questo risultato aveva programmato il proprio parto da mesi e mesi. «Voglio che il taglio cesareo mi sia praticato nelle ore dell'eclisse» aveva detto ai medici. Ed è stata accontentata perchè «porta buono» al bambino. Sapienza, fortuna, salute. A Trieste invece i bambini sono nati senza l'aiuto del bisturi.

Mentre i tredici bambini nascevano al «Burlo», migliaia e migliaia di triestini hanno alzato gli occhi al cielo, dalla città e dall'altipiano. La Bora aveva spazzato il cielo dalle nubi. Finestre, balconi, terrazze si sono popolate come accade nei giorni dei grandi riti collettivi. La festa si è riversata nelle strade e nelle piazze. Nel momento di massimo buio, alle 12.43, in piazza dell'Unità si sono accesi i lampioni dell'illuminazione. Tecnologia contro la suggestione. Qualcuno c'è rimasto male, perchè l'atmosfera «segnata» da una penombra innaturale e magica, è stata irrimediabilmente guastata da un interruttore automatico.

Per osservare il sole che diventava nero la stragrande maggioranza dei triestini si è affidata alla scienza e ai consigli dei medici. Poche persone hanno così interpellato il "118" lamentando disturbi alla vista dovuti a un'osservazione prolungata dei raggi del sole.

«In cinque hanno telefonato. Ma più che altro per essere rassicurati. Se i disturbi fossero continuati abbiamo consigliato loro di rivolgersi a un oculista o all'ospedale» spiega un addetto del "118".

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Un rito collettivo si è celebrato ieri tra piazza dell'Unità e il Museo del mare

Nelle vie un festoso happening

Una luce straordinaria, irripetibile, forte e magica al tempo stesso. E i triestini vi si sono immersi, quasi fosse un tuffo nel soprannaturale, da vivere intensamente, fino all'ultimo istante.

Sono state due ore convulse quelle a cavallo dell'eclissi, quando sembrava che Trieste intera avesse indossato dei giganteschi occhiali da sole. Con le strade e le piazze avvolte da una luce inusuale e inquietante, con la gente impegnata a catturare l'istante che fuggiva: fotografando, baciandosi, brindando, applaudendo.

Una sorta di festoso happening: un' occasione per stare assieme e celebrare un rito che ha rigorose basi scientifiche, ma ugualmente si presta a interpretazioni che si avvicinano al soprannaturale e al magico. Il successo maggiore lo si è riscontrato al Museo del mare, dove il direttore, Sergio Dolce, aveva allestito una osservatorio all'aperto. Un telescopio, opportunamente filtrato, degli artigianali ma efficaci giochi d'ombra che rispecchiavano il reale percorso della luna lungo la traiettoria del sole, delle sedie collocate nel giardino per rendere più comoda l'osservazione.

"All'interno - ha detto Dolce - abbiamo preparato anche un planetario con le fasi virtuali dell'eclissi". Ed è stato un piccolo trionfo.

In piazza dell'Unità è salita al potere la fantasia. Gruppi di persone che hanno festeggiato nelle maniere più diverse l'eclissi, fotografi che si sono distesi sull'asfalto per cogliere gli attimi salienti.

Diversi sono stati i commenti: "E' stato uno spettacolo particolare, soprattutto sotto il profilo ottico - ha spiegato Milena Pesce, una ragazza nativa di Catania ma pronta a precisare di essere oramai una triestina di adozione - mi ha impressionato soprattutto il colore del mare, che si è annerito nel momento massimo dell'eclissi. Poi ho visto gli uccelli nascondersi e sentito il vento alzarsi. E' stata una grande emozione".

Ugo Salvini

Telescopi puntati per ammirare l'eclisse. (Foto Sterle)

Gli astronomi (e gli astrofili) hanno seguito attimo per attimo il fenomeno attraverso il radiotelescopio

All'Osservatorio di Basovizza la «voce» del sole nero

Monitorati i segnali emessi dalla stella. «Ma l'aspetto più interessante rimane lo spettacolo»

La voce del sole è un fruscio continuo, un suono prolungato e rauco, la cui intensità si abbassa appena nel momento in cui il disco della luna inizia il suo abbraccio di fine millennio. I led luminosi sullo schermo del computer registrano i segnali radio in arrivo dal sole, mentre sui grafici la linea del tracciato comincia la sua lenta discesa.

«In un certo senso la luna sta mettendo il bavaglio al sole», spiega il direttore dell'Osservatorio astronomico di Basovizza, Fabio Mardirossian, mentre osserva il computer collegato al radiotelescopio. E aggiunge: «Adesso deve stare in silenzio, ma quando è in attività il sole si mette a soffiare come un gatto».

Sono le 11.19 quando si affaccia l'eclisse, il tanto atteso spettacolo divenuto il simbolo del secolo che finisce. Ieri mattina un cielo ripulito dalla bora ha permesso ai triestini di godersi il fenomeno come in poche altre parti d'Italia: 95 per cento di oscuramento senza una nuvola, con la luce divenuta via via più violacea e un brusco abbassamento della temperatura.

Chi si aspettava il buio totale o quasi è rimasto deluso: colpa dei media, è stato detto, rei di aver enfatizzato gli effetti di un evento naturale che mantiene tutto il suo arcano fascino, pur non avendo più misteri per la scienza.

Ma lo spettacolo c'è stato: lentamente il disco lunare si è piazzato su quello del sole, il cielo ha cambiato colore, il vento freddo ha portato un assaggio d'autunno e nel momento di massimo oscuramento ha persino fatto una timida apparizione il pianeta Venere.

E per quanto gli scienziati amino ripetere che le eclissi per loro non hanno più nulla di straordinario, c'era un'insolita eccitazione ieri mattina all'Osservatorio astronomico di Trieste, «l'unico in Italia dove si pratica la radioastronomia solare», ha precisato l'astronomo Mauro Puccillo.

A differenza di quanto avvenuto in centro città, dove assistere all'eclisse ha assunto la forma di un vero «happening», nel prato antistante il comprensorio astronomico di Basovizza si sono dati appuntamento solo alcune decine di persone, in buona parte soci del Circolo astrofili, i cui telescopi amatoriali sono ospitati in un caseggiato non lontano da quelli dell'Osservatorio. E dalle 11.19 alle 12.43, l'ora in cui il sole nero si è mostrato al suo meglio, erano tutti con il naso all'insù, dilettanti e scienziati, con occhialini e vetri affumicati a scrutare il fenomeno.

«Oggi ci sono altri sistemi per studiare la corona solare, ma un'eclisse è sempre un grande spettacolo», andava ripetendo Fabio Mardirossian, mentre Mauro Puccillo teneva a sottolineare come «il radiotelescopio di Trieste sia il più veloce del mondo: siamo in grado di sapere cosa combina il sole ogni centesimo di secondo».

Ieri l'Osservatorio astronomico aveva alcune pattuglie sparse per il mondo: Paolo Slobec in Ungheria, un gruppo guidato da Mario Messarotti a Kantzel, in Austria, (il più sfortunato, hanno avuto nuvole e pioggia), un altro capeggiato da Marco Fulle in Turchia, Conrad Böhem e Maurizio Comari in un'altra annuvolata località della Stiria. In contatto con Trieste, raccoglievano e inviavano i dati per la pagina Web su Internet.

A Basovizza, invece, il sole faceva sentire attraverso il radiotelescopio il suo lamento di stella oscurata mentre poco più in là, in un'atmosfera appena più conviviale, gli astrofili filmavano il grande evento offrendo bibite e consigli ai visitatori con qualche cauta divagazione sull'esistenza o meno degli Ufo. Alle 14.07 il sole nero se n'è andato. Così bello, da queste parti lo si potrà vedere di nuovo solo nel luglio del 2075.

Pietro Spirito

Margherita Hack con emozione: «Ho visto comparire Venere»

Dopo essere apparsa generosamente su buona parte delle testate giornalistiche italiane nei giorni che hanno preceduto l'eclisse, ieri la signora delle stelle, Margherita Hack, il fenomeno astronomico di fine millennio se l'è goduto nel suo posto preferito, l'Osservatorio astronomico di Basovizza. Seguita passo passo dal suo cagnolino scodinzolante, Lilli, e dall'inviato del «Corsera» Giovanni Caprara - cui aveva concesso l'esclusiva -, Margherita Hack ha dribblato giornalisti, cineoperatori e fotografi per osservare in pace il fenomeno, assieme al marito Aldo De Rosa e al guardingo Caprara, attento nel tenere a distanza i colleghi.

All'aperto, seduta su un gradino, la più famosa e simpatica astronoma d'Italia, ha seguito come uno spettatore qualsiasi le fasi dell'eclisse, emozionandosi in modo particolare quando ha visto spuntare il pianeta Venere, puntino luminoso appena visibile schermando il sole con la mano. Le maggiori attenzioni però erano per Lilli: si sa mai cosa poteva succedere. Ma la cagnolina non se n'è data per intesa, e sembrava solo un po' perplessa di fronte a una certa agitazione di chi le stava intorno.

L'officina aperta sotto il sole d'agosto. I SUPERPOTERI DI SUPERSERVIX
DAL PIANETA RENAULT

ASSISTENZA RENAULT. IL SERVIZIO CHE SERVE.

F. ZAGARIA

VENDITA: PIAZZA SANSOVINO 2/1 - TEL. 040.308702 *ASSISTENZA:* SALITA PROMONTORIO 9 - TEL. 040.303134

RENAULT

PROVINCIA **DI TRIESTE**

TRIESTE AIR SHOW

LE FRECCE TRICOLORI A TRIESTE
L'ENTUSIASMO DELLA GENTE
L'AMORE DI UNA CITTÀ

FOTOCRONACA DI UN SUCCESSO

Foto di
Marino Sterle

Hanno collaborato alla felice riuscita della manifestazione:

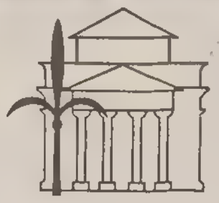
- Associazione Nazionale Alpini Sezione "M.O.G. Corsi" di Trieste
- Associazione "La Bavisela"
- Associazione Italiana Radioamatori Trieste
- Associazione Lagunari
- Associazione Paracadutisti
- A.S.S. nr.1 - Triestina 118 Regione Soccorso Sanità CO Trieste
- Autorità Portuale Trieste
- Azienda Consorziale Trasporti
- Azienda Promozione Turistica Trieste
- Azienda Regionale di Promozione Turistica del Friuli Venezia-Giulia
- Bernardi Spettacoli Pirotecnici
- Capitaneria di Porto
- Carabinieri
- Carabinieri Gruppo Sommozzatori
- Club del Gommone
- Comando 2° Stormo
- Comando Brigata Alpina Julia
- Comando Militare F.V.G.
- Comando PAN
- Corpo Forestale Regionale - Ispettorato di Trieste
- CRI Comitato Provinciale di Trieste
- Federazione Motonautica Italiana Delegazione Prov. di Gorizia
- Dogana di Trieste
- Guardia Costiera
- Guardia di Finanza
- Istituto Tecnico Nautico "Tomaso di Savoia"
- Motorizzazione Civile di Trieste
- Polizia di Stato
- Polizia Municipale di Trieste
- Polizia Municipale di Duino Aurisina
- Società Velica Barcolana Grignano
- Polizia Stradale
- Polmare
- Prefettura di Trieste
- Radio Punto Zero

- AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla
- Associazione Arma Aeronautica Sezione di Trieste

ROBERTO DANESE

Senza confini
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE


CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. TRIESTE

AERO CLUB D'ITALIA

AERO CLUB GIULIANO

in collaborazione con:
Comune di Duino e Aurisina
Comune di Muggia

F.lli Nascimben
Trieste - Gorizia - Monfalcone

Samer&Co. *shipping*

Azienda Agricola Marangon Antonio
Capriva del Friuli (Go) - Via Dante, 15
Tel. 0481.808767 - 80075 Fax 0481.809659

CRTRIESTE BANCA SPA

Descò
alimentazione e servizi

Casinò Portorose

Casinò Lipica

Gold Emotion
Capo di Piazza 2 - Trieste

Archimede Sistemi
INFORMATICA PROFESSIONALE
Archimede Sistemi s.r.l. - Via di C.Marzio, 6 - 34123 Trieste

TRIPMARE

il Club
A&G s.r.l. - Gestione strutture turistiche, ricreative e sportive

Pertot s.r.l.
ecologia/servizi

TUTTATRIESTE!

F. Gurian
Impianti di refrigerazione navali - ind. - striali - civili
via Pigafetta, 10 34148 Trieste
tel. 040.820377-8 fax 040.381191

CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI DEL CARSO

Il consigliere Cristiano Degano del Cpr e le associazioni degli agricoltori criticano le decisioni della Giunta regionale

Obiettivo 2, non si placa la polemica

Sarebbero stati disattesi i criteri fissati dall'amministrazione una settimana prima

Il fuoco della polemica sta divampando. E' querelle continua attorno alla delibera con cui la Giunta regionale ha rideterminato le aree che beneficeranno degli incentivi del cosiddetto "Obiettivo 2". Sul tema, il consigliere del Centro Popolare Riformatore Cristiano Degano, ha presentato ieri un' interrogazione al presidente della Giunta, nella quale sottolinea che la decisione di escludere i comuni di Duino-Aurisina, Monrupino e San Dorligo della Valle, tutti in provincia di Trieste, è giunta solo una settimana dopo la proposta di individuazione delle aree approvata dalla Giunta regionale il 29 luglio scorso.

Con tale proposta venivano fissati alcuni criteri, tra cui, ricorda Degano, la necessità «di tenere conto dei Comuni che distano sino a un massimo di 10 chilometri dal confine con la Slovenia», escludendo quindi dalla riduzione la provincia di Trieste. Degano chiede pertanto di sapere «come abbia potuto la Giunta smentire nei fatti quegli stessi criteri che erano stati proposti dal presidente e fatti propri dall' intero esecutivo» e se «non ritenga grave che ciò sia avvenuto in una seduta alla quale il presidente non ha partecipato».

Ancora più secco il commento della Federazione provinciale dei coltivatori diretti e dell'Alleanza contadina, che parlando di «altro duro colpo all'agricoltura triestina», ricordano che già in passato la provincia di Trieste era stata esclusa dall'Obiettivo 5 b. A detta dei coltivatori, la delibera regionale «disattende le indicazioni e lo spirito dei regolamenti della Comunità europe .che lasciavano intravedere proprio nelle aree di confine quelle che maggiormente dovessero usufruire degli interventi comunitari». Per gli agricoltori locali, insomma, si propone un futuro difficile, stritolati da un lato dallle aree friulane e dall'altra dalla Slovenia, che godrà dei finanziamenti dell'obiettivo 1. «Qui vale solo la logica dei numeri – commentano le due associazioni – e gli agricoltori della Provincia di Trieste sono pochi e quindi possono essere dimenticati».

A Stelio Spadaro, responsabile dei Democratici di sinistra, appare singolare il silenzio dei «paladini» della triestinità

«Antonione condizionato dal Friuli»

«Questa vicenda dimostra in maniera inconfutabile che la Giunta Antonione opera sotto il diktat di una lobby del Friuli occidentale che ne condiziona l'operato ogni qualvolta si va a compiere scelte che determinano la distribuzione di risorse di competenza regionale».

Stelio Spadaro, responsabile provinciale dei Democratici di Sinistra, va giù duro, senza peli sulla lingua sulle scelte operate dalla maggioranza del Polo. Ma la sua sferzante analisi costituisce solo uno dei punti di una nota piuttosto circostanziata sull'Obiettivo 2 e i suoi contenuti.

Partendo dalla considerazione che si tratta di «un provvedimento ad esaurimento che vedrà cessare i suoi effetti nel 2006» anche per quelle aree che sono state preferite al territorio triestino all'ultimo momento, Stelio Spadaro ricorda, in primis, che «gli strumenti che la giunta regionale avrebbe intenzione di mettere a disposizione delle aree di Trieste rimaste escluse avrebbero potuto essere messe a disposizione di quelle realtà che hanno chiesto di godere dei benefici comunitari e che la giunta regionale ha voluto accontentare, a scapito di Trieste».

A detta del referente dei Ds non si capirebbe dunque perchè la giunta regionale abbia ritenuto di dover modificare il provvedimento prevedendo lo spostamento dei benefici dell'Obiettivo 2.

Tale scelta, viene quindi aggiunto, «colpisce realtà produttive importanti dell'area triestina: la Wartsila, il progetto di sviluppo turistico della Baia di Sistiana, l'autoporto di Fernetti, tutti gli insediamenti del comprensorio Ezit in comune di San Dorligo della Valle». Il presidente Antonione, aggiunge ancora Spadaro, «non può fare finta di non sapere, o tanto peggio lavarsi le mani con la scusa delle vacanze. Eventuali provvedimenti riparatori, qualora ne avesse volontà e forza per imporli, non modificherebbero lo stato di condizionamento.della sua giunta».

«Singolare in questi giorni - aggiunge Spadaro - appare il silenzio dei "paladini" della triestinità e della contrapposizione Trieste - Friuli. La verità è che questa amministrazione regionale non si regge su un accordo programmatico per lo sviluppo del Friuli - Venezia Giulia, ma sugli accordi contrattati di potere attorno ai quali si arroccano le politiche della Giunta senza alcuna distinzione».

«I fatti di questi giorni – conclude Spadaro – sono l'ulteriore conferma che prevalgono le logiche di potere e in questo quadro non esistono contrapposizione o rotture tra Camber e Antonione, ma questo scorcio di agosto ce li ripropone assieme nel vecchio teatrino della politica della prima repubblica».

È la fine di un'era

Carte nautiche addio: arrivano le mappe digitali su minicomputer

E' solo il primo passo, ma segna comunque la fine di un' era. Il ministero dei Trasporti ha autorizzato la sostituzione delle vecchie carte nautiche obbligatorie con le mappe digitali utilizzate dai computer di bordo. Il regolamento - pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale - riguarda la navigazione da diporto e la pesca costiera. Le imbarcazioni che appartengono a queste due categorie potranno quindi dire addio alla vecchie mappe su supporto cartaceo e utilizzare al loro posto «sistemi elettronici di ausilio alla navigazione».

Si tratta in sostanza di piccoli computer, simili a quelli istallati come optional sulle automobili, nei quali va inserita una scheda relativa alla zona in cui si sta navigando. Le vecchie mappe ufficiali, preparate dall'Istituto idrografico della Marina militare, non vanno però in pensione. I nuovi sistemi - stabilisce il regolamento, firmato dal ministro Treu - dovranno comunque utilizzare «cartografia digitale conforme ai contenuti della cartografia ufficiale».

Dalle 21 in poi

«Miss Trieste»: passerella questa sera in piazza Unità

Questa sera a partire dalle 21 piazza Unità diventerà una vera e propria passerella per l'elezione di «Miss Trieste», la manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Associazione commercianti al dettaglio, dall'Azienda di promozione turistica della nostra città, dalla Camera di commercio e dalla Regione.

Le 24 ragazze che parteciperanno al concorso sono di età compresa tra i 15 e i 26 anni e sfileranno su una passerella di venti metri ricoperta di tappeti persiani. Complessivamente faranno quattro uscite: con abiti da sera, vestiti casual, abiti in pelle leggera e solo nell'ultima passerella indosseranno i classici costumi da bagno.

Testimonial d'eccezione sarà l'attrice e top model americana Clarissa Burt che farà da madrina a quelle concorrenti che successivamente parteciperanno al concorso di Miss Universo.

L'abbuffata di sconti e svendite, che durerà fino all'11 settembre, ha scatenato una lotta senza quartiere tra i vari negozianti

Saldi: Far West per qualche cliente in più

La grande distribuzione va a gonfie vele, i «piccoli» ancora più in crisi

«Affarissimi», «Sconti del 50 per cento», «Svendita mai vista» o «Tutto a metà prezzo».

Con le vetrine tappezzate da simili scritte la città sembra impazzita per la grande abbuffata dei saldi, che si concluderà l'11 settembre. Questa del 1999 è infatti una stagione di sconti del tutto speciale, visto che per la prima volta il periodo dei prezzi scontati si protrae per nove settimane filate. Una grossa novità rispetto al passato, quando la stagione degli sconti durava otto settimane, dentro le quali il commerciante poteva «giocarsene» appena sei.

Tutta l'annata in effetti è stata piuttosto anomala. Ben prima del via ai saldi ufficiali, sotto banco, il negoziante arrotondava il prezzo a favore del cliente, per non parlare poi delle numerose attività che sono partite con sconti «per fine attività», «per rifacimento locali». Un sistema per battere in velocità la concorrenza nelle svendite. Lo sostiene anche Nereo Svara del direttivo dell'Associazione commercianti al dettaglio della Confcommercio.

«Nel mondo del commercio non si parla più di concorrenza, ma di battaglia all'ultimo sangue. Ci scanniamo fra di noi, e questo perché mancano delle regole. Ad esempio, per colpa della normativa che mancava, quest'anno non c'è stato lo stop consueto di 40 giorni prima che partisse la stagione dei saldi. Così i finti restauri e le svendite di fine locazione non hanno avuto mai sosta e si sono sovrapposte agli sconti stagionali. Questo Far West danneggia il commerciante onesto a scapito dei soliti furbi...

Non è soddisfatto per l'andazzo nemmeno Giorgio Della Valle, della Confesercenti, che, a tutela anche dei consumatori propone un tavolo di concertazione con Regione, Comune, associazioni dei commercianti e associazione dei consumatori. A suo giudizio serve un codice di comportamento univoco del settore.

Ma se queste sono le posizioni di alcuni rappresentanti delle associazioni di categoria, andando direttamente nei negozi si scopre che per quanto riguarda la grande distribuzione, gli affari stanno andando a gonfie vele. Da Coin furoreggiano gli sconti del 50 per cento. Benone anche Godina, mentre da Sisley (Benetton) c'è stato un accenno di fila. «Solo il sabato la clientela cala, forse perché sceglie di lasciare la città per il week end», dice la commessa Martina Pietrobon.

La breve perlustrazione ai negozi del Corso porta anche a una considerazione: nella via più cara ai triestini si sta consumando un radicale mutamento al suo tessuto commerciale. Vi stanno infatti sparendo i piccoli negozi, le lussuose boutique: al loro posto un'esplosione di nuove banche oppure agli insediamenti di qualche grossa catena commerciale.

Ma tornando alle svendite, sono intanto proprio i piccoli e medi negozianti a segnare il passo. Anche se il suo negozio è pieno di gente, è quanto afferma Franco Giannella, battagliero presidente dell'Associazione Borgo teresiano, e Paolo Rigutti. Quest'ultimo osserva che malgrado gli scontissimi arrivati anche al 50 per cento (un bel sacrificio per un'azienda nota, ma non grande) la risposta non è eccellente.

La panoramica d'insieme più nera viene però data da Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio e turismo, che ha tra i suoi iscritti molte aziende a conduzione familiare o piccolissime. In sostanza sono proprio queste le aziende che probabilmente non avendo un negozio centrale risentono di più della concorrenza. Secondo Birolla le svendite in questo momento decreterebbero un meno 30 per cento, rispetto a quelle del '98, che erano già a una svolta critica con perdite secche del 25 per cento.

Daria Camillucci

Oggi conferenza stampa degli artigiani, mentre la Finanza spiega le sanzioni

Multe per il decreto Ronchi

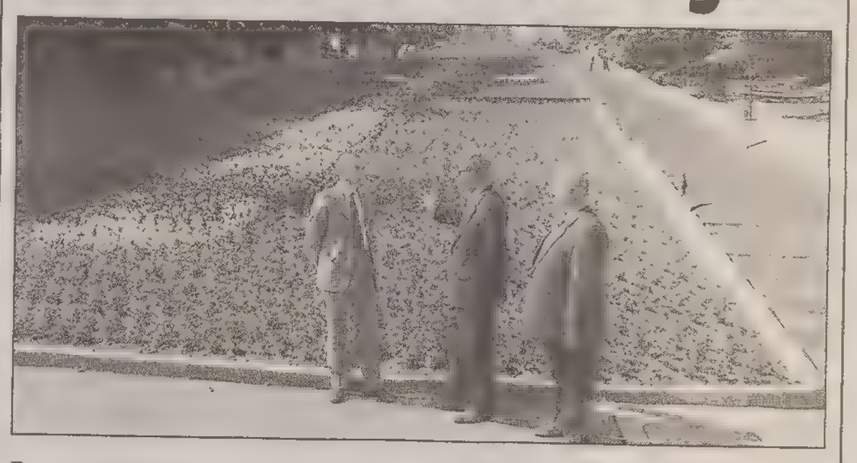
Multe agli artigiani autotrasporatori, non si placano le polemiche. Dopo la «batosta» dei giorni scorsi che ha coinvolto alcuni autotrasporatori, oggi, alle 11.30, il presidente della Confartigianato, Fulvio Bronzi, terrà una conferenza stampa nella sede di via Cicerone 9 «per comunicare - si legge in un comunicato - la gravissima situazione che in questi giorni coinvolge il comparto delle imprese artigiane nella provincia di Trieste in merito ai controlli ambientali effettuati dai nuclei operativi delle forze dell'ordine».

E proprio la Guardia di finanza ha diramato ieri un comunicato stampa nel quale si precisa che «nell'ambito di una serie di controlli eseguiti nei confronti di ditte e società iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti l'attività di gestione dei rifiuti, al fine di accertare il rispetto del decereto 22/97, noto come "Decreto Ronchi", con particolare riferimento alla raccolta e al trasporto dei rifiuti speciali per conto terzi, sono stati constatati alcuni casi di inosservanza di norme relative alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti trasportati e alla compilazione dei formulari di accompagnamento».

Pertanto, continua il comunicato, è stato sanzionato «ogni singolo trasporto effettuato con il formulario non regolare». «Tale interpretazione - continua il documento - coincide con quella della Provincia di Trieste, organo competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative, con la quale sono state raggiunte specifiche precorse intese ai fini di una corretta applicazione della normativa in materia che non consente un diverso orientamento interpretativo».

Primo passo verso la riqualificazione della zona di San Giusto

La grande alabarda floreale torna sulla Scala dei Giganti



Protesa così com'era in passato, cioè verso l'alto, ha scelto il giorno più adatto, quello dell'eclissi, per tornare a brillare dei colori più festosi e intensi.

E' l'alabarda, simbolo della città, che caratterizza la Scala dei Giganti.

Ieri mattina, alla presenza del vicesindaco e assessore alla cultura, Roberto Damiani, del presidente del consiglio comunale, Ettore Rosato e dei responsabili dei Civici musei, è stato effettuato il sopralluogo definitivo.

Sono state piantate 20mila begonie, le piante che i tecnici considerano le migliori per questo tipo d'intervento, su una superficie di circa 900 metri quadrati.

"Si tratta del primo atto di una serie di lavori che caratterizzeranno e qualificheranno l'intero colle di San Giusto - ha sottolineato Damiani - e che comprenderanno, ma questo nella prossima primavera, il rinnovo della fontana dalla quale tornerà a zampillare l'acqua e che sarà illuminata anche di notte".

Le begonie, in ogni caso, rappresentano una fase transitoria dei lavori: saranno infatti sostituite da piante perenni, che in tutte le stagioni daranno alla Scala dei Giganti quel fascino che da molto tempo (erano 22 anni che l'alabarda non era arricchita di fiori) mancava.

"Abbiamo anche provveduto a potare gli arbusti che sono situati nei piani inferiori della Scala - ha aggiunto Damiani - in modo che la visuale da piazza Goldoni sia assicurata sull'intera alabarda".

Ora il prossimo appuntamento annunciato dall'amministrazione comunale, per ciò che concerne gli abbellimenti di questo tipo, sarà l'inaugurazione del monumento dedicato ai Martiri delle foibe, evento che sarà celebrato in autunno.

U. Sa.

Se il tuo cane ti assomiglia vieni con lui al Ferdinandeo

Domenica è alle porte e con domenica Ferragosto con il nostro amico Fido, la scampagnata di mezza estate promossa dalla Lega antivivisezionista nazionale. Oltre al patrocinio, anche quest'anno il Comune di Trieste ha concesso per la festa la verde e fresca radura del Ferdinandeo e ha offerto copie del volume Animali a Trieste, edito dalla Civica amministrazione.

Del libro verrà fatto omaggio a coloro che iscriveranno il loro quattrozampe a una particolare gara dalla quale emergeranno l'esemplare più vecchio, il più giovane, il più magro, il più grasso, il più piccolo, il più grande, il più meticcio, il più timido, il più mondano e il più assomigliante al padrone.

Alla manifestazione sono ammessi tutti i cani da quelli blasonati ai figli dell'amore e verranno giudicati dal comitato organizzatore, presieduto da Massimo Gobessi, delegato regionale della Lan, e formato dall'avvocato Franco Bruno, don Ugo Bastiani, parroco di San Francesco a Borgo San Mauro di Sistiana, Mauro Tabor, delegato della Lega nazionale per la difesa del cane e Giorgio Cociani, fondatore del gattile, che sceglierà i fuoriclasse delle varie categorie.

Il Ferdinandeo rimarrà aperto al pubblico dalle 13 alle 20, e il comitato organizzatore si insedierà alle 16. Negli scorsi anni il tempo non ha giocato nessun tiro mancino e speriamo che nell'ottava edizione della festa non deluda né cani né padroni. In caso di pioggia, tutto è rimandato a domenica, 22 agosto.

mir.

Anche quest'anno a Millstatt il compleanno dell'imperatore

Il 21 agosto l' imperatore asburgico Francesco Giuseppe compirebbe, se fosse ancora vivo, 169 anni, e da sempre un gruppo di irriducibili nostalgici di tutto l'ex Impero ne festeggiano il genetliaco.

La «Kaiserfest» si terrà anche quest' anno a Millstatt, in Austria, e ospiterà concerti, sfilate in costume e divise storiche in onore del sovrano, e come ogni anno l' associazione culturale Mitteleuropa di Trieste, porto dell' impero fino al 1918, organizza una trasferta in pullman per i più affezionati.

Francesco Giuseppe I, nato nel 1830 e morto nel 1916, fronteggiò a 18 anni, appena salito al trono, i moti liberali del 1848 nelle varie province dell' impero. Alleato con Germania e Italia, riuscì poco più tardi, nel 1905 ad annettere la Bosnia Erzegovina. Dieci anni dopo, fu il primo a dichiarare la prima guerra mondiale, dopo l' assassinio del suo nipote ed erede Francesco Ferdinando.

La sua biografia è costellata di lutti familiari: il fratello Massimiliano fu fucilato in Messico, dopo essene stato proclamato imperatore e il figlio Rodolfo si uccise a Mayerling per amore. La moglie Elisabetta, la mitica Sissi, fu uccisa a Ginevra nel 1898. Lui, invece, morì nel suo letto, nel 1916, a guerra in corso. Il culto della sua personalità e degli Asburgo in genere continua peraltro a vivere nelle celebrazioni, costanti, che nostalgici e non continuano anno dopo anno a riservare a una famiglia che ha segnato, nel bene e nel male, la storia d'Europa.

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO E VIDEOGIOCHI

CAMICERIA
BOTTERI
VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTO
30% - 40%
TRIESTE - CORSO ITALIA 8 - TEL. 040/631023
COM. EFF.

MILANO & GREY ROMA

[illegible] del Ministero per i beni e le attività culturali - [illegible]

colonne di travertino.

Biblioteca di San Domenico, Perugia.

14 colonne di travertino, disposte su due ordini, dividono in tre navate la quattrocentesca Sala della Biblioteca di San Domenico a Perugia. La Biblioteca deve il suo nome all'ex convento che la ospita e sarà presto restaurata, grazie anche al gioco del Lotto. Chi gioca al Lotto vince anche sulla ruota del tempo. Coi proventi del gioco, infatti, vengono finanziati progetti di conservazione e restauro del Ministero per i beni e le attività culturali, per una somma pari a 900 miliardi di lire in tre anni. Qualunque sia la tua strategia di gioco, con il Lotto giochi sempre a favore dell'arte.

Gravissimo un uomo originario di Siracusa e ospitato nel Centro di accoglienza di Opicina diretto da don Vatta

Ciclista non rispetta lo stop: il tram lo investe

Personaggio noto alle forze dell'ordine, aveva preso la bicicletta per scendere in città

Il semaforo rosso lampeggia e le auto sono ferme davanti ai binari della tramvia di Opicina. Troppo caldo per rimanere lì ad aspettare. Con la bici sorpassa la coda e arriva sui binari proprio mentre sta sopraggiungendo il tram. Lo stridore della "rapida". Ma non c'è niente da fare. Raffaele Giunta, 37 anni, nativo di Siracusa, ma ospite del Centro di accoglienza di don Vatta, ora si trova ricoverato in fin di vita all'ospedale di Cattinara. E tutto per una bravata, anzi per una distrazione, perchè aveva fretta.

Un incidente assurdo. Ma se la dinamica è chiara, è invece mistero su altri aspetti. E il mistero si chiama proprio Raffaele Giunta: «E'un personaggio noto alle forze dell'ordine. Abita a Siracusa ma attualmente era a Opicina», si lascia sfuggire un investigatore. Ma è un pentito, un sorvegliato speciale? «No comment. Di questi argomenti non possiamo parlarne», rispondono ufficialmente in Questura.

Certo è che Giunta era a Trieste da qualche mese ospite del Centro di accoglienza di Opicina. Ed è più verosimiele ipotizzare che fosse lì per disintossicarsi o in semilibertà. Fatto sta che ieri alle 8.40 è salito sulla sua bici e si è diretto verso Trieste, come hanno accertato i poliziotti della Stradale che hanno condotto i rilievi di legge..

E sempre alle 8.40 da piazza Oberdan è partito il tram dell'Act diretto a Opicina. A manovrarlo è Silvano Casalini, 45 anni, definito un conducente con esperienza.

Il semaforo comincia a lampeggiare quando il convoglio è a un centinaio di metri dall'incrocio tra via Nazionale e via Carsia. Le auto si fermano in fila. Nulla di strano. Ma all'imrovviso da dietro arriva un uomo in bicicletta supera la coda e arriva fin sui binari. Non fa neanche tempo a frenare perchè il tram è lì, a pochi metri. Silvano Casalini tira la rapida e ma l'impatto è inevitabile. Il ciclista viene colpito di spalla. Poi scivola davanti alla motrice che lo spinge per qualche metro.

Il manovratore scende subito dal tram e cerca di soccorrere il ferito. Arrivano anche gli automoblisti che erano in fila. Dopo pochi minuti Raffaele Giunta è su una barella dentro all'ambulanza del «118». «Codice tre», dice il medico via radio alla centrale operativa. Dopo pochi minuti l'ambulanza arriva a Cattinara.

Arrivano i poliziotti e gli ispettori dell'Act. «Ma chi è il ferito», chiede uno dei presenti. «Viene da Siracusa. Era ospite del Centro di Opicina».

Corrado Barbacini

«Profumo» di mare in macchina: erano datteri di contrabbando

Questa volta a mettere i finanzieri sulla buona strada è stato proprio il fiuto. Nel vero senso della parola.

L'altro giorno si è presentata al valico di Pese una «Fiat Brava »condotta da una signora croata. «Ha nulla da dichiarare?», ha chiesto il militare.

La donna ha risposto con un serafico «no». Ma c'era qualcosa che non andava. E quel «qualcosa» era un odore pungente e inequivocabile di pescheria. Per il militare cui nel controllo sui è affiancato un doganier,e è stato allora un gioco da ragazzi trovare nel bagagliaio, sotto una valigia un sacco contenente qualcosa come 90 chili di datteri. Questi molluschi sono vietati dalla legge italiana e internazionali. Nonm dovrebebro essere nè raccolti, nè serviti nei piatti dei ristorantri. Ma a volte, anzi abbastanza spesso compaiono nei menù. E non costano ovviamente poche lire.

I 90 chili di pregiati bivalvi sequestrati avrebbero reso alla signora croata almeno tre milioni di lire.

La donna è ovviamente stata denunciata. E i datteri sono finiti (purtroppo) nell'inceneritore.

Via XXIV Maggio

Sfascia gli uffici dell'Associazione carabinieri: lo arresta il 113

Assalta la sede dell'Associazione carabinieri e viene arrestato dalla polizia. Movimentato episodio l'altra sera in via XXIV Maggio, nel palazzo che ospita la Casa del combattente dove ha sede anche l'associazione che riunisce appunto gli ex appartenenti all'Arma. In carcere con l'accusa di danneggiamento aggravato e getto pericoloso di cose, è finito Roberto Mularoni, 44 anni.

L'allarme è scattato verso le 20 quando il custode dello stabile Ludovico Guastella ha telefonato al «113». «Presto, intervenite c'è un esagitato che sta distruggendo gli uffici e lancia fax e computer giù dalla finestra». Dopo pochi minuti la «volante» è giunta in via XXIV Maggio, a due passi dal palazzo del Consiglio regionale.

Gli agenti sono saliti di corsa per le scale e arrivati davanti alla sede dell'associazione carabinieri hanno trovato un vero e proprio disastro. Targhette divelte dalle porte, sedie sfasciate, tabelloni gettati a terra. In strada c'era il resto. I poliziotti sono entrati e in una stanza dell'appartamento si sono scontrati con Roberto Mularoni.

«Voglio parlare con un magistrato. Ritornerò e spaccherò ancora tutto. Questa gente spreca il denaro della comunità», ha urlato mentre un'ambulanza lo accompagnava all'ospedale Maggiore. Poi, in serata, è stato portato in carcere.

Secondo gli accertamenti dei poliziotti l'uomo era entrato nella Casa del combattente facendo credere al custode che andava in uno degli uffici aperti fino alle 20 che si trovano ai piani superiori. Dell'episodio è stato informato il sostituto procuratore Laura Barresi.

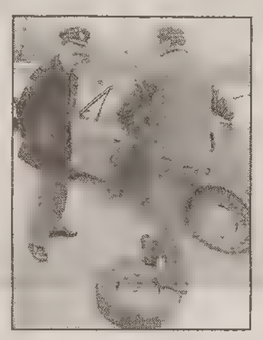
Su trenta automobilisti fermati dalla polizia alle porte di Capodistria ben ventotto erano nostri connazionali - L'odissea di un triestino che non aveva i talleri per la multa

Trappola per gli italiani i limiti di velocità in Slovenia

Si è costretti a pagare dalle 75 mila alle 150 mila lire anche per infrazioni che a volte sono quanto meno dubbie

Una vera e propria trappola per automobilisti. Meglio se triestini o comunque stranieri. L'ha allestita la polizia stradale slovena alle porte di Capodistria, confermando una tradizione ben nota ai guidatori italiani, più volte finiti davanti ai giudici in base a motivazioni decisamente speciose. L'ultima "vittima", in ordine di tempo, è M.S. un trentenne triestino protagonista l'altra sera di un'odissea che definire fantozziana non è eccessivo.

Di ritorno dal campeggio in Istria, a Cittanova, M.S ha imboccato la trafficatissima strada interna che congiunge Croazia e Slovenia, Buie e Capodistria, passando per le alture di Castelvenere. Nel lungo discesone che tocca Smarje prima di arrivare alla periferia capodistriana, la velocità è estremamente difficile da controllare, anche mantenendo l'acceleratore al minimo. L'automobilista triestino, allertato anche da alcuni fari delle vetture incrocianti, decide di mantenere una velocità ancora inferiore a quella consueta. Non basta. Arriva il cartello "Koper", non accompagnato da alcun limite di velocità, e sbuca la paletta dell'ex Milicija. Patente e libretto, prego. M.S. pensa di avere la coscienza a posto, ma per i solerti poliziotti non è così.



Viaggiava, dicono, a 66 km orari in un tratto in cui il limite è di 50. Fanno circa 75.000 lire, in talleri, che fa, concilia? Il triestino ne avrebbe tutta l'intenzione (mettersi a discutere con chi ha alle spalle 50 anni almeno di totalitarismo non è la cosa più intelligente da fare) ma nel portafoglio si ritrova solo 30.000 lire e ben 3 carte di credito delle più diffuse. Tutto inutile. Se non riesce a pagare, gli viene detto, sarà soggetto il giorno dopo a un processo. Nel frattempo, per sicurezza, gli viene sottratta la carta d'identità. Mentre un'altro "Schumacher" triestino, reo di aver circolato a ben 74 km / h sborsa "cash" 150.000 lire e dei 30 fermati a verbale ben 28 risultano arrivare dalla nostra città, M.S. riesce a strappare una mezza promessa: se, novella Cenerentola, riuscirà a ritornare entro le 19 e 45, ora di cambio del turno della pattuglia, con la cifra pattuita, il documento gli verrà restituito e amici come prima.

A quel punto inizia una ricerca frenetica che sembra stridere abbastanza con le velleità europee del Paese confinante. Gli sportelli "Bancomat" di due istituti di credito capodistriani rifiutano di accettare le "carte", come, più tardi, le reception di due alberghi di lusso, un ufficio Kompas, un distributore di benzina. Qualcuno, provvidenziale, suggerisce di provare con Portorose. Dove peraltro, *l'unico* sportello Bancomat internazionale della costa slovena è fuori servizio e persino il prestigioso Hotel Grand Palace dice di non poter fare nulla per il disperato triestino. Solo al "Metropol" l'incubo finisce, con la fornitura dei preziosi contanti. A quel punto, però, la pattuglia è ben che rientrata in caserma dove, solo per uno straordinario colpo di fortuna, M.S. incappa in uno dei poliziotti che l'avevano multato e chiude la brutta avventura.

«Mi chiedo però – commenta – cosa sarebbe accaduto se al posto mio ci fosse stato un anziano o una persona con scarsa dimestichezza con certi passaggi». Proprio un caso, che il turismo in Slovenia e in Croazia marchi un'emorragia di affluenze da record?

f.b.

Decine le chiamate al 115 - Fiamme domate in pochi minuti

Fuoco a Sant'Andrea e in corso Cavour forse a causa del solito mozzicone

Due incendi ieri mattina nel giro di mezz'ora. Il primo si è sviluppato alle 8.30 davanti al palazzo della Fincantieri in passeggio Sant'Andrea. L'altro ha interessato pochi minuti dopo uno stabile storico, accanto a quello delle Generali all'incrocio, tra corso Cavour e via Valdirivo.

Dopo poche decine di minuti i due roghi sono stati spenti dai vigili del fuoco, ma all'inizio si è temuto il peggio. L'incendio in passeggio Sant'Andrea ha riguardato un cumulo di vecchi documenti già messi da parte e ridotti in trucioli da un apaposito apparecchio: erano «carte» che provenivano dall'archivio della società dell'Iri che gestisce otto cantieri di costruzioni navali. Carte che erano state riposte in un cassonetto al di fuori dello stabile.

L'altro incendio ha invece interessato un mucchio di cartoni e di materiali di edilizia che si trovava al pian terreno dello stabile di Corso Cavour. Decine le chiamate al 115, molti i curiosi. Le cause di entrambi gli incendi sembrano accidentali. Secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco potrebbe essere stata il classico mozzicone gettato inavvertitamente.

Oltre che i vigili del fuoco sono intervenuti anche le pattuglie della squadra volante e dei carabinieri. I danni sono modesti.

Due processi in un palazzo di giustizia deserto all'ex leader dei «Pot»

Deganutti, ennesima condanna

Passerà in carcere il Ferragosto, come già un terzo della vita

Camicia colorata e ciabatte da spiaggia, tatuaggi dal collo alle caviglie, Gerardo Deganutti ha aggiunto ieri mattina altri quattro mesi e quindici giorni alla sua collezione di condanne. Passerrà anche il Ferragosto dietro le sbarre dove del resto ha trascorso quasi un terzo della sua vita.

In un palazzo di giustizia quasi deserto, mentre la città si è incantata a guardare l'eclisse, la sua è stata una presenza a metà tra l'inquietante e il grottesco. Gli uomini della polizia penitenziaria hanno dovuto fare quattro volte su e giù tra il Coroneo e il palazzo di giustizia per farlo presenziare ai due processi che lo riguardavano.

Di prima mattina Deganutti si è visto applicare dal Tribunale la condanna a quattro mesi e mezzo per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate e inosservanza delle misure di prevezione. La pena è stata patteggiata tra il suo difensore, l'avvocato Euro Buzzi, e il pm Giorgio Milillo. In tarda mattinata si è visto confermare l'arresto per evasione dagli arresti domiciliari, ma il processo per questo fatto è poi slittato al 16 settembre perchè l'avvocato Buzzi ha chiesto i termini a difesa.

Anche da un punto di vista criminale, la «carriera» di Deganutti ha avuto una triste china. Dalla clamorosa aggressione con pistola giocattolo contro l'allora ministro Giulio Andreotti e la stagione di fuoco dei Pot, la Prima organizzazione triestina (quindici attentati in un anno e mezzo), è passato ultimamente a fare gli sberleffi al piantone della caserma dei carabinieri.

Patteggiata la pena di quattro mesi e mezzo per la rissa del 2 agosto in via dell'Istria e la aggressione ai poliziotti

Il mese scorso Deganutti era stato clamorosamente assolto dall'accusa di aver dato fuoco alla sala ascolto della Procura, utilizzata per le intercettazioni telefoniche, a palazzo di giustizia. Per quell'episodio era stato arrestato la mattina stessa e aveva fatto cinque mesi di carcere. Qualche giorno dopo essere uscito dal Coroneo ha rischiato di morire: è stato trovato esanime per un'overdose di eroina sulle scale del «Vaticano», in via dell'Istria. I sanitari del «118» lo hanno salvato facendogli un'iniezione di «Narcan». Il 2 agosto Deganutti era tornato in carcere: sempre nei pressi del «Vaticano» aveva aggredito prima una donna e poi un uomo intervenuto per difenderla che era stato anche minacciato con una pistola. Anche all'arrivo dei poliziotti, Deganutti aveva continuato a dare in escandescenze.

Un brevissimo periodo al fresco e l'ex leader dei «Pot» era stato rimesso agli arresti domiciliari nell'appartamento di via dell'Istria, ma vi ha resistito per due giorni soltanto. Lunedì infatti era stato notato dai carabinieri (abita a pochi metri dalla caserma) durante un normale giro di pattuglia. «Ma quello non è Deganutti?» si sono chiesti i militari. Hanno accostato, lo hanno fatto salire e gli hanno dato l'ennesimo passaggio al Coroneo.

Silvio Maranzana

In poche ore

Clandestini: bloccati undici macedoni

Ancora clandestini. Undici fermati in poche ore. L'altra sera i carabinieri di Muggia hanno bloccato in via Flavia durante un servizio di pattuglia di routine una «Renault» con targa slovena a bordo del la quale c'erano tre macedoni senza documenti in regola. Il conducente dell'auto, pure macedone pur esibendo documenti in regola è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione. L'uomo è stato accompagnato al Coroneo. Sarà interrogato stamane dal sostituto procuratore Federico Frezza. I militari hanno accertato che i tre macedoni erano entrati passando attraverso la zona boschiva adiacente al confine di Rabuiese. Ieri intanto i miltari hanno intercettato altri otto macedoni nei pressi del valico di Caresana. Gli undici clandestini sono stati respinti.

PERSONE DI PASSAGGIO

Un «bossiano di ferro» in trasferta con la moglie, e una sosta casuale prima di procedere verso la meta: l'Istria

Via da Milano con la casa-camper

Sulle rive di Trieste, una sera afosa: «Sempre mare è. Meglio delle code per i laghi»

Ancora turisti in veloce passaggio per la nostra costa: da dove vengono? Com'è il luogo in cui passano il resto dell'anno, in attesa della vacanza? E qual è la loro vacanza ideale? Abbiamo scelto a caso alcune persone per scambiare opinioni leggere e pensieri «quotidiani», per conoscere storie e realtà altrui, senza forzare la «privacy» di chi accetta cortesemente di dialogare e raccontare i fatti suoi. E che, in controluce, dice (o non dice) anche qualcosa di noi...

«Guardi, a me il caldo piace, è mia moglie che non lo può soffrire. Fosse per lei saremmo rimasti a casa, a Milano, con l'aria condizionata a manetta. Oddio, certo che tutta 'sta umidità non è il massimo».

In canottiera e shorts Guido, cinquantenne bancario milanese, è seduto su un seggiolino accanto al suo camper. A Trieste, in Sacchetta, di sera c'è un'aria stagnante. L'acqua, immobile, esala un forte odore di salmastro. La moglie, la signora Lella, è distesa su un divanetto del camper posteggiato sulle vecchie rotaie del treno che passava sulle rive. La serata è afosa. Chi glielo ha fatto fare a questi due turisti di fermarsi proprio qui?

Guido: «Cosa vuole, io sto tutto il giorno in ufficio, allo sportello, e la domenica si va ai laghi. A mia moglie piace, a me no. Così quando arrivano le ferie, sa che faccio? Monto sul camper e parto. Mi piace guidare, stare ore al volante non mi pesa. Dove si va si va. Quando arriviamo a un casello, decidiamo sul momento, testa o croce».

Signora, è davvero tutto così casuale?

«Come sempre mio marito esagera». La «sciura» *Lella*, con un forte accento milanese, si preoccupa di mettere le cose a posto. «Non è che si parte proprio a casaccio. Un piano lo facciamo. Diciamo: andiamo al Nord, oppure: puntiamo sulla Spagna. Quest'anno abbiamo deciso di visitare l'Istria. Siamo arrivati a Trieste che erano quasi le venti, e abbiamo deciso di fermarci qui. In fondo siamo in riva al mare. Per noi di Milano è un evento eccezionale».

E come si vive a Milano?

Guido: «Come vuole che si viva? Male, malissimo. Tutte quelle cose che si dicono su Milano sono tutte vere, altroché. La qualità della vita peggiora di continuo, l'inquinamento, il rumore. E poi la gente è diventata diffidente. Se ti senti male per strada nemmeno ti aiutano, pensano che è una scusa per fregarli. E in fondo hanno anche ragione: ha sentito delle rapine che ci sono state, no? Per non parlare di tutti gli immigrati...».

Di dove è lei?

«Di Varese».

Bossiano?

«Di ferro. Guardi che la storia della secessione, la sceneggiata delle ampolle col dio Po e quella roba lì era una scemenza. Lo sapevamo tutti. Il fatto è che ci siamo rotti le scatole. Questa situazione qui deve cambiare. Padania o non Padania, da noi il livello di guardia lo abbiamo ben che raggiunto e superato».

E lei, signora, che cosa ne pensa?

Lella: «Mah, io di politica non me ne intendo. Ma a me pare che ci vorrebbe un po' più di buon senso nei rapporti tra la gente. In fondo quelli lì cercano di lavorare, di guadagnare qualcosa per sfamare le loro famiglie».

Lei è nata a Milano?

«Sì. Anch'io l'ho vista cambiare negli ultimi anni. È più smorta, più ritirata. Ma è sempre una bella città».

Si trova bene?

«Ah, sì. L'unico problema è il caldo. Quando arriva l'estate comincia il tormento. Ma gli aspetti positivi di vivere a Milano sono molti. Tanto per dirle uno, io ho sempre l'impressione di essere in qualche modo al centro del mondo. Sì, in un luogo importante insomma. Tutte quelle vie, quei grandi viali, i palazzi, mi fanno sentire protetta».

Non le manca un po' di verde?

«Ma quello lo andiamo a respirare la domenica, ai laghi».

A suo marito però non piacciono.

Guido: «Per carità. Ecco una cosa dei milanesi che non sopporto. La domenica si incolonnano tutti verso Nord. Destinazione laghi. Risultato? Cinquanta chilometri di coda all'andata e altrettanti al ritorno. E quando sono là che fanno? Leggono il "Corriere"».

Dove abitate a Milano?

Guido: «Dalle parti di Porta Ticinese. Stiamo lì da vent'anni. L'agenzia dove lavoro è abbastanza vicina, per cui ci vado a piedi. Così la macchina la muoviamo solo il sabato per fare la spesa e la domenica per il solito giro. Un bel risparmio di benzina, con quello che costa».

Cambiamo argomento. Figli?

Guido: «Due. Il maschio ha ventinove anni e lavora in una ditta di ricambi. A dire il vero non ho mai capito bene di che genere di ricambi si tratti *(ride)*. La femmina ne ha ventisette e lavora come segretaria in uno studio legale».

Lella: «Speravamo che studiassero di più, ma dopo un paio d'anni all'università hanno lasciato. Si era presentata questa opportunità di lavorare, e così hanno preferito andare a guadagnare. Ora sono indipendenti».

E voi siete contenti?

Guido: «Ma sì. Perché al giorno d'oggi studi e studi, e non combini niente. Si parla tanto di disoccupazione intellettuale, e allora beata l'ora che hanno trovato qualcosa prima di finire l'università. Io lo vedo con la banca. Altro che assunzioni, ancora un po' e finiremo in prepensionamento. Va be', vuol dire che avremo più tempo per girare in camper».

Da quanto tempo fate le vacanze così?

Guido: «Ormai sono quasi una ventina d'anni. Ci piace perché ci permette di sentirci liberi. Sei in giro, ma è come avere la casa dietro. Ti fermi dove vuoi, mangi dove vuoi e dormi in posti bellissimi. E poi abbiamo tutto. Frigo, doccia, Tv. A proposito, Lella, hai visto sul giornale che c'è stasera?».

Paolo Marcolin

Il Comune di Muggia intende difendere con maggiore severità il centro storico

Stop al parcheggio selvaggio

Stop alle auto e ai motorini nel centro storico di Muggia. Questo il senso di un comunicato del Comune che, a distanza di un anno da un'ordinanza sindacale, intenderebbe sottoporre a graduale aumento di controlli la zona interdetta al traffico veicolare. Nessuna nuova norma dunque, ma l'applicazione più severa di quelle già esistenti.

Negli ultimi mesi infatti, dopo una spontanea ritrosia da parte di chiunque a calpestare con i pneumatici di auto e moto l'arenaria appena posata in piazza Marconi, la situazione è notevolmente peggiorata. Scooter, automobili private, furgoncini - tutti forse con un buon motivo - avevano ripreso a percorrere più spesso del dovuto le vie del centro storico.

«Si desidera portare a conoscenza della cittadinanza le norme in vigore, relative alla regolamentazione del centro storico di Muggia» esordisce il comunicato. Poi si ricorda che sono vietati il transito e la sosta di tutti i veicoli, compresi motocicli e ciclomotori, e che l'accesso è consentito solo per carico e scarico merci a orario stabilito «nonché per motivi di comprovata necessità» previo permesso rilasciato dalla polizia municipale.

Un promemoria anche per i proprietari di cani. I fedeli amici dovranno essere portati al guinzaglio e con museruola, mentre i «padroni» dovranno rimuovere immediatamente le deiezioni, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale.

Multa a per chi sporca il suolo pubblico o deposita rifiuti al di fuori degli appositi contenitori (alcuni dei quali sono stati appena sistemati dal Comune). Un capoverso è dedicato anche ai titolari di esercizi pubblici, tenuti a curare la zona prospiciente la propria attività come da regolamento comunale, mentre si ricorda infine che l'ordinanza sindacale del 1998 prevede anche il «taglio di siepi e arbusti debordanti la proprietà privata». Per i trasgressori sanzioni a norma di legge.

Riccardo Coretti

Un «promemoria» anche per gli esercizi pubblici e i proprietari di cani

IL CASO

L'acqua a Borgo San Mauro: caccia all'idraulico, rischio di allagamenti

L'Acegas dice: «Fate e pagate» La gente non sa, o non vuole

«L'intervento dovrà essere eseguito a cura e a spesa dell'utente, da un tecnico abilitato ai sensi della legge 46/90, e si precisa pertanto che la scrivente azienda declina ogni responsabilità per eventuali disservizi causati dall'assenza del summenzionato dispositivo di riduzione della pressione».

Così, come si sa, con una lettera inviata a casa, l'Acegas avverte i cittadini di Borgo San Mauro, frazione di Duino Aurisina, che dal 16 al 22 agosto la pressione dell'acqua (dopo i richiesti lavori di adeguamento) sarà tanto alta da dover richiedere l'installazione di un riduttore. Chi non provvederà per tempo (a proprie spese, e sotto Ferragosto...) non potrà rivalersi se i suoi tubi scoppieranno e la casa si allagherà.

La spesa per i cittadini, secondo quanto già affermato dall'Acegas, dovrebbe aggirarsi sulle 100 mila lire (esclusa la tariffa dell'idraulico, ammesso che uno riesca a trovarne uno disponibile). Il che non è poco. E sembra piuttosto discutibile che l'azienda che installa l'acqua rimandi alla responsabilità dei singoli il corretto funzionamento di un servizio pubblico, «tarato» impropriamente.

Ma siccome sono gli interessati a dover esprimere un'opinione, abbiamo interpellato telefonicamente un buon numero di cittadini che risultano residenti a Borgo San Mauro. Non è un'indagine «scientifica», ma il risultato lascia comunque perplessi. Numerosi abitanti della zona dichiarano di non aver ricevuto alcuna lettera dall'Acegas. Qualcuno ha appreso del problema dal giornale. Qualcun altro ha scambiato preoccupate considerazioni coi vicini, che la lettera l'avevano in mano e non sapevano che cosa fare.

Ma c'è anche chi ha già i nervi a fior di pelle. «Io non ho fatto domanda a nessuno per avere più acqua. E adesso dovrei pagare riduttori e idraulici? ma perché? - dice un signore - Ho interpellato un operaio, per sapere se era sufficiente un intervento nel condominio. No, ogni appartamento deve provvedere per sè. E il pezzo, mi dice, a Trieste non si trova, lo cercherà a Pordenone. Mi costerà sulle 200 mila lire, prestazione d'opera esclusa. Ma qui tutti tacciono, nessuno protesta...».

«E' una cosa molto sbagliata - dice un'altra famiglia -. Nella lettera ci dicono che dell'impianto rispondiamo noi, ma che discorso è? Non abbiamo mica chiesto niente. E non abbiamo intenzione di spendere nemmeno una lira». E se il tubo poi scoppia? Mah.

«Io soldi non ce ne ho - afferma decisa e triste una signora -, e ho tanti altri problemi miei. Ho visto la lettera, ma proprio non mi interessa. Non posso spendere, sarà quel che sarà. Del resto, della poca acqua io non mi sono mai lamentata».

Allarmata un'altra residente: «Abbiamo tutti paura che ci saltino le valvole. Non sappiamo a chi rivolgerci. L'idraulico dice che questi riduttori non ce li ha. Domani verrà a fare un sopralluogo un idraulico di Trieste, vedremo che cosa succederà. E comunque già sappiamo che per le quattro famiglie di questa casa la spesa complessiva sarà di 500-600 mila lire. Ma non potevano farlo loro, il lavoro, e poi farlo pagare con la bolletta?!».

MUGGIA Assemblea col sindaco per Borgo San Cristoforo deluso dal consiglio comunale

Terreni Sea, se ne parla oggi

Un'assemblea pubblica speciale, riservata ai cittadini di Borgo San Cristoforo, a Muggia. L'ha indetta il sindaco Roberto Dipiazza per oggi, alle 10.30, nella sala Millo di piazza Repubblica.

«A seguito dei disguidi verificatisi durante la seduta dell'ultimo consiglio comunale con gli abitanti di Borgo San Cristoforo - dice il comunicato - il sindaco convoca per loro un'assemblea». Scontenti per la vendita alla Sea dei terreni adiacenti le loro case, questi cittadini non hanno avuto risposta dall'ultimo consiglio, bruscamente sospeso per mancanza di numero legale.

«Sisters' act» in piazza e Luna in porticciolo

Stasera in piazza Marconi a Muggia va in scena alle 20.30 «Sisters' and brothers' act», lo spettacolo allestito dai ragazzi del centro estivo, che recupera anche lo spettacolo saltato in luglio per maltempo.

In porticciolo invece la compagnia «Lampo» presenta oggi, sabato e domenica la cantante triestina Luna.

Chiusi il 16 a Duino gli uffici comunali

Ferragosto sarà un po' più lungo per gli uffici comunali di Duino Aurisina.

Lunedì 16, infatti, si festeggia il patrono di Aurisina, San Rocco.

L'amministrazione informa quindi che tutti gli uffici comunali resteranno chiusi in quella giornata.

ORE DELLA CITTÀ

Work in Progress

Oggi visita guidata alla doppia mostra Work in Progress organizzata per il ventennale del Gruppo 78: in via Palestrina alle 19; al teatro Miela alle 21.

Luna a Muggia

La cantante Luna si esibirà questa sera, sabato e domenica al porticciolo di Muggia, nella sagra promossa dalla compagnia Lampa.

Mostra alla Borsatti

Oggi alle 18.30 nella sala conferenze della libreria Borsatti (via Ponchielli 3, ang. via S. Caterina) verrà inaugurata la mostra personale della pittrice Mihaela Velikognja «Acquerelli naïf del Carso». Presenterà la mostra Neva Lukez. Ingresso libero. La personale è dedicata alla nipotina Cristel, secondogenita del figlio Davide.

Lupi a Montebello

Nell'ambito del tour estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste-in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini» c'è una variazione nel calendario: il concerto previsto per domani all'ippodromo di Montebello, per motivi tecnico-organizzativi, è stato anticipato a oggi sempre alle 20.30.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, verrà presentata, con riferimento al Vangelo, la seconda parte di una serie di studi riguardanti «L'amore per il prossimo». Libero ingresso, discussione e ascolto.

Banda Arcobaleno

La banda Arcobaleno terrà due concerti a Mollbrucke, in Carinzia, nella domenica di Ferragosto, in occasione dei festeggiamenti del Comune e della gendarmeria della cittadina.

Lega Spi-Cgil

La lega Spi Cgil di Roiano-Gretta-Barcola informa che la sede rimane chiusa dal primo al 20 agosto; per pratiche urgenti rivolgersi allo Spi Cgil di largo Barriera Vecchia 15.

Itinerari sveviani

Per l'itinerario sveviano in programma per domani, alle 18, con avvio dal Caffè San Marco, le prenotazioni si raccolgono fino alle 12 di oggi nella sede del Museo sveviano in piazza Hortis 4, tel. 040.301108 (lire 25 mila a testa; comitive 400 mila). Il percorso tocca il giardino pubblico, il Viale, piazza Ponterosso, galleria Tergesteo, il portico del Vedri, le Rive, con letture dalle opere più importanti dello scrittore.

Padre Cuffariotti

Nel X anniversario della morte padre Giovanni Battista Cuffariotti viene ricordato dalla comunità dei padri Gesuiti di via del Ronco con una solenne concelebrazione eucaristica che si terrà domani alle ore 19 nella chiesa del Sacro Cuore. Sono invitati amici ed estimatori dell'illustre Gesuita triestino, che è stato per molti anni apprezzato catechista anche nelle scuole di Stato, valido predicatore e ricercato confessore.

Sesta circoscrizione

La sesta circoscrizione sta predisponendo il programma delle attività culturali da realizzare a favore dei cittadini residenti sul suo territorio. A tale scopo invita le realtà associative dei rioni di San Giovanni, Chiadino e Rozzol-Melara a far pervenire, alla sede di via dei Mille 16, le proposte di collaborazione corredate dei relativi preventivi di spesa, entro e non oltre il 30 settembre 1999.

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

Mostra collettiva

La mostra di pittura collettiva di artisti triestini, tra i quali Bomben, Tosti, Cossuta, Rosignano, Milia, organizzata dall'Associazione di volontariato culturale «Il rione» nella saletta interna del ristorante «Città di Londra», via Ghiberti n. 2, si protrarrà sino al giorno 24 settembre con gli orari consueti. Chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero.

Dionysios Therianòs

Alla mostra «Dionysios Therianòs: un greco moderno nella Trieste dell'Ottocento» visitabile presso la Biblioteca Civica «Quarantotti Gambini» di via del Teatro Romano 7, Trieste è aperta tutti i giorni, escluso Ferragosto; dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30, vengono effettuate a cura di Chiara Marino visite guidate nelle giornate di venerdì alle ore 18, sabato e domenica alle 10.30 e alle 11.30.

Musei scientifici

Il civico museo di storia naturale e il Civico museo del mare sono aperti sempre dal martedì alla domenica dalle 8.30 alle 13.30. Inoltre fino al 31 agosto a cura dell'Associazione Move il Museo civico di storia naturale sarà aperto il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 21 e la domenica dalle 19 alle 23, mentre il Museo del mare sarà aperto il martedì e il giovedì dalle 17 alle 21 e il sabato dalle 19 alle 23.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio n. 47 (tel. 398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in pendice Scoglietto n. 6 (tel. 577388): il martedì alle 19.30 e il giovedì alle 18.30; in via de Rettori n. 1 (tel. 632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

VETRINA

??? Tutto a metà prezzo

Yves Saint Laurent jeans e polo, camicie uomo e donna... e poi??? Charleston. Via Carducci, 16.

- 50% su tutti i bottoni

-50% su tutti i bottoni (ad esclusione della madreperla). Penelope via Carducci, 43 tel. 040/636122.

Da Penelope - 20%

su tutte le forme di polistirolo per il patchwork, la tela Aida e sui ricami a mezzo punto. Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

Sconto 20% su paillettes e perline

in confezione da 50 pz. Penelope via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

PICCOLO ALBO

Regalo a persona amante animali con giardino, pastore tedesco femmina di cinque mesi, bella e di ottimo carattere, con pedigree e libretto sanitario. Tel. 040/396790 oppure 0339/7201351.

Chi avesse raccolto Cassiopea, gattino Devon Rex nero fumo smarrita il 2 agosto in via della Guardia 44 (San Giacomo) spaventata, è pregato gentilmente di mettersi in contatto con l'allevatrice sig. Marangoni tel. 040/350195 per i consigli sulle vaccinazioni e sulla cura della stessa. Ringraziamo di cuore e offriamo lauta ricompensa.

RISTORANTI E RITROVI

Ferragosto «Ai pini»

Tel. 040/225324. Fresco e musica!

Intitolato a Laura Ruaro Loseri, ex direttrice dei Civici Musei, l'allestimento di villa Sartorio

Ora la Quadreria ha il suo nome

Un moderno impianto consentirà di conservare 1400 opere

Con una breve e sentita cerimonia ha avuto luogo al Museo Sartorio lo scoprimento di una lapide di intitolazione della Quadreria dei Civici musei di Storia e arte a Laura Ruaro Loseri, scomparsa un anno fa. Di fronte ai familiari più stretti dell'ex direttrice dei Civici Musei, al vicesindaco Damiani e al presidente del consiglio comunale Rosato, Adriano Dugulin – attuale direttore – ha ricordato la figura della studiosa. «Direttrice di questa istituzione dal 1967 al 1985, ha saputo consigliare e indirizzare al meglio tutti coloro che oggi prestano la propria opera nei Civici musei. Come per tutti i progetti che contano – ha continuato Dugulin – la Quadreria è il frutto di un pensiero maturato diversi anni fa. Su questo versante proprio la Ruaro Loseri aveva cercato di individuare le

migliori soluzioni per la collocazione e la conservazione ottimale dei materiali artistici».

La nuova Quadreria è stata allestita da poco negli ambienti delle ex scuderie della villa di Largo Papa Giovanni XXIII, sede del museo Sartorio. Al suo interno, su due livelli, sono state predisposte strutture scorrevoli a griglia per l'affissione dei quadri e la loro corretta fruizione, un progetto dell'architetto Claudio Visintini. Un impianto di condizionamento mantiene costante la temperatura e il livello di umidità, garantendo la conservazione delle opere d'arte. Dopo la scopertura della lapide, gli intervenuti hanno potuto sincerarsi di persona della validità di un impianto che consentirà la conservazione di circa 1400 quadri, di cui 1200 già presenti.

Accanto a tutto il patrimonio pittorico dei Musei di Storia ed Arte sinora dislocato in cinque sedi diverse, fanno capolino i recenti affreschi «mondani» rintracciati nei lavori di ristrutturazione competenti al progetto Urban di Cittavecchia. La moderna e avanzata Quadreria è stata realizzata grazie ai contributi del Comune di Trieste e della Regione (circa 250 milioni).

Maurizio Lozei

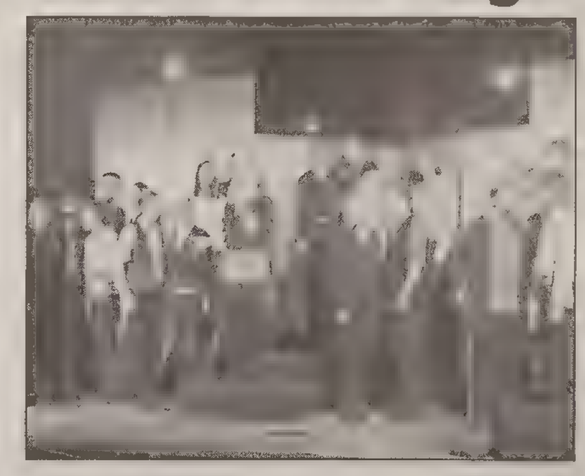
Visite guidate alla Quadreria sono organizzate nell'ambito della manifestazione agostana «Musei di Sera» ogni martedì e mercoledì.

Bel successo di pubblico per i «Continental Singers» che porgono, in musica, il messaggio evangelico

Piazza Hortis avvolta negli spirituals

Cantano l'amore per Dio e le sue creature e lunedì sera hanno portato le loro canzoni a Trieste, animando l'austera piazza Hortis in una torrida serata d'agosto (nella foto Sterle). *I Continental Singers, una trentina di giovanissimi artisti di età compresa tra i 16 e i 30 anni provenienti da numerosi Paesi europei, continuano a porgere cantando un messaggio evangelico da quasi trent'anni a questa parte. Sopra una base musicale preregistrata, gli artisti hanno intonato con sufficiente preparazione il loro repertorio, suscitando nel numeroso pubblico accorso sinceri entusiasmi.*

Più che spiritual, gospel e inni religiosi, i Continental hanno presentato nella propria «Mission of love» – Missione d'amore, questo il titolo dell'attuale tournée – motivi di ispirazione religiosa dove il canto collettivo ora si faceva protagonista, ora



colorava e sottolineava i passaggi principali del solista di turno. «Popolo di Dio», «Fede fede fede», «Testimonia l'amore», «L'amore coinvolge tutto»: bastano questi titoli a dirla chiara sui contenuti e gli intenti dei Continental, a loro agio pure con alcune semplici coreografie di gruppo a completare lo show. L'appuntamento musicale è stato organizzato dal Comune in collaborazione con la cooperativa Bonawentura e il Gruppo biblico universitario, utilizzando uno spazio suggestivo e tutto sommato da rivalutare ulteriormente come la verde piazza Hortis.

Visto il buon afflusso fatto registrare dal pubblico – a testimonianza della bontà di un'iniziativa che deve riportare i cittadini a riappropriarsi degli spazi urbani – sarà opportuno che il Comune pensi a definire con maggior raziocinio i luoghi e le strutture utili agli spettacoli. I Continental hanno suonato con un palco posizionato probabilmente in modo non corretto rispetto all'impianto della piazza. Senza nulla togliere al successo della serata, e auspicando ulteriori appuntamenti di rilievo del genere, sarà opportuno studiare una migliore individuazione degli spazi e il potenziamento dei service per favorire la qualità della rosa sonora degli avvenimenti e una sosta e una fruizione più comoda.

Maurizio Lozei

FARMACIE

Dal 9 al 14 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza San Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, via Alpi Giulie 2, largo Sonnino 4, viale Mazzini 1 - Muggia, Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

CAMPEGGIO

I ragazzi della «Rismondo» in Val di Fassa

I ragazzi della scuola media «Rismondo» al passo Antermonia. Nella foto: Luca Lonzarich, Daniele Bulli, Andrea Baruzza, Marco Bandiera, Luca Boso, Andrea Marchiò, Francesco Lenardon, Diego Lupo, Alessandra Baskar, Elisa Bulli, Amalia Lupo, Alessandra Braico, Maria Meceli, Deborah Miceli, Pamela Mosa. L'immagine è stata scattata durante l'esperienza estiva, organizzata come ogni anno dalla parrocchia di San Luca: vita di campeggio, escursioni su cime e rifugi, momenti di gioco e riflessione hanno animato le due settimane in Val di Fassa. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato, giovani e meno giovani.

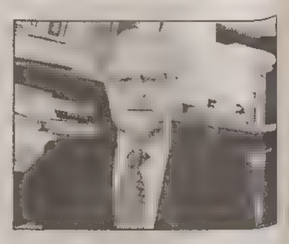
Una Muggia tutta da scoprire: via al concorso fotografico

L'Associazione culturale «Fameia Muiesana», in collaborazione con il Circolo fotografico triestino, organizza un concorso fotografico per stampe a colori, riservato a tutti i fotoamatori, dal titolo «Muggia - Una città da scoprire», suddivisa in quattro sottotitoli: panorami e scorci; ambiente e gente; particolari; Muggia che cambia. Ogni partecipante può presentare un numero massimo di quattro opere per sottotitolo. Le stampe dovranno avere le dimensioni da un minimo di 24x30 cm a un massimo di 30x40, supporto compreso, e dovranno recare sul retro nome e cognome dell'autore, titolo, anno di realizzazione ed, eventualmente, circolo di appartenenza. Le opere, accuratamente imballate in modo da consentirne la rispedizione, dovranno pervenire entro le 20 di sabato 20 novembre, a: Circolo fotografico triestino, via Zovenzoni 4 Trieste, dalle 18 alel 20, dal 19 al 20 novembre; oppure all'Associazione Fameia muiesana, Rvia De Amicis, 7 - Muggia, dal 18 al 19 novembre dalle 18 alle 20 e il 20 novembre dalle 15.30 alle 20. La quota di partecipazione (10 mila lire) potrà essere inviata con conto corrente postale al n. 10004349, Fameia Muiesana, c.p. 2, Muggia, oppure versata al momento della consegna delle foto.

Serate al Caffè San Marco: oggi il ricordo di Ennio Emili

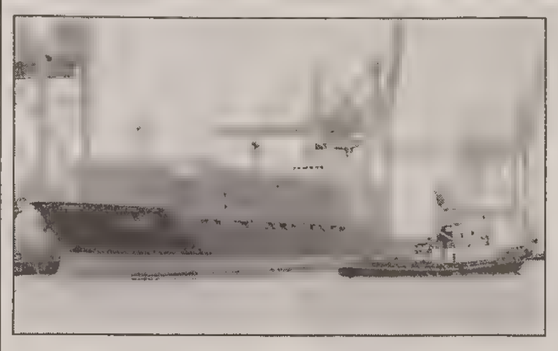
Oggi, alle 20, al caffè San Marco, l'associazione «Gente Adriatica» e il centro Niccolò Tommaseo promuovono un ricordo di Ennio Emili (1937-1993), pittore, poeta, scrittore, critico. L'iniziativa sarà curata dal critico d'arte Claudio H. Martelli. Interverranno il musicista Claudio Bilucaglia, l'attrice Liliana Saetti ed Edoardo Kanzian.

Domani - sempre alle 20, al San Marco - l'associazione «Centro Promozione» ospita un incontro con lo scienziato e scrittore Giuseppe O. Longo (*foto*). Parte-



ciperanno il docente universitario Enzo Kermol, la giornalista Marina Silvestri Ferrari e il fisico Stefano Fontana. Gli attori Mariella Terragli ed Elia Dal Maso leggeranno alcune pagine dell'autore. Gli interventi musicali saranno curati da Carlo Moser e Alberto Chicaiban.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/8	7.00	Br SEA PIONEER	Gioia Tauro	Molo VII
12/8	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
12/8	16.00	Pa EVER GUIDE	Valencia	VII
12/8	19.00	Gb PAUL RICKMERS	Ancona	Molo VII
12/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
12/8	22.00	Eg NEW LILY	Alexandria	S. L.

TRIESTE - PARTENZE

12/8	6.00	Pa MSC MEE MAY	Koper	VII
12/8	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
12/8	9.00	Ma SEAOATH	ordini	Siot1
12/8	13.00	Ho BADER EL MOUST. III	Beirut	Rada
12/8	16.00	Br SEA PIONEER	Koper	Molo VII
12/8	20.00	Ac TRINA	ordini	40
12/8	20.00	Ma SEAMAGIC	ordini	Siot3
12/8	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti ..... Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

ELARGIZIONI

— In memoria di Pietro Calligari a Anna Svageli 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Renato Buttignoni nel XX anniversario (7/8) da Silvana e Nevio 50.000 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici), 50.000 pro ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Libera Cramer ved. Capponi (9/8) dalla sorella Andreina 50.000 pro ass. Amici del Cuore.
— In memoria dei genitori (9/8 e 31/8) dalla figlia Livia 50.000 pro Missione triestina in Kenya (Iriamurai), 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati di Montuzza 50.000 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Guerrino Cescutti dagli amici e colleghi di Livia 165.000 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Luigia (Rina) Germani ved. Ban nel I anniv. (10/8) da Nino, Laura, Benedetta 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Danilo Visintini nel II anniv. (11/89 dalla moglie Mariuccia 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del caro Arrigo per il compleanno da Elda 50.000 pro frati capuccini di Montuzza.
— In memoria di Carmela Battistig ved. Degasperi nell'XI anniv. da Claudio, Maria e Valentina 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Pietro Bozzer nel XXV anniv. dalla moglie e figli 150.000 pro A.ma. re. il rene.
— In memoria di Gaetano Chiarenza (12/8) da Noelia e Sergia 100.000 pro Aism.
— In memoria della nonna Giuseppina Collini nel XXVI anniversario dalle famiglie Santich e Collini pro frati di Montuzza (pane i poveri).
— In memoria di Lorenzo Fermo per l'onomastico da mamma, papà, fratello 200.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Vincenzo Fiengo nel XXV anniversario dalla figlia Nicoletta 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Roberto Lucchesi (12/8) dalla mamma 50.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Mario Marocco nel XXXVIII anniv. (12/8) dalla mamma 500.000 pro Università della Terza Età (Danilo Dobrina).
— In memoria di Gemma Rittore Martire nel 55.o anniv. (12/8) dalla nipote Sulvana 50.000 pro Azione giovani.
— In memoria del dott. Dario Collino da Paolo e Anna Maria Loser 50.000 pro Biblioteca «Eleonora Loser».
— In memoria di Elvino Culiat dalle fam. Badini, Selvi e Bertocchi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Derin da Antonietta Derin 50.000 pro Cappuccini Montuzza.
— In memoria di Bruna Duranti ved. Venier da Etta Stener 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Fulvia Schizzi e familiari 30.000 pro Uic; da Bruna Galvani 30.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Lionello Ferluga da Massimiliano Moradei 50.000 pro Ana (sezione G. Corsi).
— In memoria di Edoardo Forza dalle fam. Cosanz, Filograna, Padovan 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Reatti 20.000 pro frati di Montuzza (pane ai bisognosi).

ORARIO FERROVIARIO

VALIDO DAL 30.5.99 AL 25.9.99

Biglietteria e consegne a domicilio telefonare al n. 040-4528087

TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA VINKOVCI - BUDAPEST BELGRADO - BUCAREST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.07 E	Lubiana/Zagabria/Vinkovci
12.19 E	Lubiana/Budapest
16.52 E	(*) Lubiana
23.39 E	Lubiana/Zagabria/Budapest/Belgrado/Bucarest

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.50 E	Bucarest/Belgrado/Budapest/Zagabria/Lubiana
9.42 E	(*) Lubiana
17.20 E	Budapest/Lubiana
20.02 E	Vinkovci/Zagabria/Lubiana

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento

E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - GORIZIA UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.13 D	(*) Udine
5.40 R	(*) Udine/Sacile
6.10 D	(*) Udine/Venezia
6.40 R	(*) Udine
7.13 IR	Udine/Venezia
8.06 R	(*) Udine
8.13 D	(*) Udine
9.13 IR	Udine/Venezia
10.06 R	(*) Udine
11.13 IR	Udine/Venezia
11.40 R	(*) Udine
12.06 R	(*) Udine
12.13 R	(*) Udine/Venezia
12.40 R	(*) Udine
13.13 IR	Udine/Venezia
13.23 R	(*) Udine
14.06 R	(*) Udine
14.13 D	(*) Udine
14.35 R	(*) Udine
15.13 IR	Udine/Venezia
16.06 R	(*) Udine
16.10 D	(*) Udine
16.38 R	(*) Udine
17.13 IR	Udine/Venezia
17.28 R	(*) Udine/Pontebba (via Cervignano)
17.40 R	(*) Udine/Venezia
18.06 R	(*) Udine/Conegliano
18.13 D	(*) Udine/Conegliano
18.40 R	(*) Udine
19.13 IR	Udine/Venezia
20.10 D	Udine
21.13 IR	Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento

E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.41 D	(*) Udine
6.41 AUT.	(*) Gorizia
7.24 R	(*) Udine
7.44 D	(*) Sacile/Udine
8.28 R	(*) Udine
8.38 R	(*) Udine
8.34 RD	(*) Pontebba/Udine (via Cervignano)
8.43 D	(*) Sacile/Udine
9.13 R	(*) Udine
9.48 IR	Venezia/Udine
10.39 D	(*) Venezia/Udine
11.38 R	(*) Udine
12.34 IR	Venezia/Udine
13.38 R	(*) Udine
13.42 D	(*) Udine
14.23 R	(*) Udine
14.34 IR	Venezia/Udine
15.13 R	(*) Udine
15.41 R	(*) Udine
15.45 D	(*) Udine
15.46 R	(*) Udine
16.34 IR	Venezia/Udine
17.39 R	(*) Venezia/Udine
17.40 R	(*) Udine
18.21 R	(*) Udine
18.34 IR	Venezia/Udine
19.21 R	(*) Udine
19.42 D	(*) Udine
20.24 R	(*) Venezia/Udine
20.28 R	(*) Udine
20.34 IR	Venezia/Udine
21.45 D	(*) Venezia/Udine
22.04 D	(*) Udine
22.34 IR	Venezia/Udine
0.56 R	Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento

E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - NAPOLI - SALERNO MILANO - TORINO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.46 R	Venezia
5.33 IR	Venezia
5.56 IC	(!) Mestre/Milano
6.18 ES	(!) Venezia/Roma
6.58 R	(*) Portogruaro
7.18 E	Venezia
7.50 IC	(!) Mestre/Roma/Salerno
8.58 IR	Venezia
10.22 IR	(*) Venezia
10.58 IR	(*) Venezia
11.58 IR	Venezia
12.33 IC	(!)Venezia/Milano/Genova/Livorno
12.58 R	Venezia
13.58 IR	Venezia
14.24 R	(*) Portogruaro
14.58 IR	Venezia
15.58 IR	Venezia
16.17 IC	(!) Mestre/Roma
16.58 IR	Venezia
17.58 E	Venezia
18.58 R	Venezia
19.34 E	Venezia/Bari/Lecce
19.45 R	(*) Portogruaro
20.22 E	Mestre/Ginevra
21.37 E	Mestre/Roma/Na
22.30 R	(*) Portogruaro

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.38 R	Venezia
2.18 IR	Venezia
6.25 R	(*) Portogruaro
6.57 D	(*) Portogruaro
7.30 E	Napoli/Roma/Venezia
7.51 R	(*) Portogruaro
8.50 E	Ginevra/Mestre
9.20 R	(*) Portogruaro
9.31 E	Lecce/Bari/Venezia
10.49 IR	(*) Venezia
11.12 IR	(*) Venezia
11.58 E	Venezia
13.49 IR	Venezia
14.49 IR	Venezia
16.20 D	Venezia
16.29 IC	(!) Salerno/Roma/Mestre
17.07 IC	(!) Milano/Venezia
17.49 IR	Venezia
18.49 IR	Venezia
19.49 IR	Venezia
20.49 IR	Venezia
21.54 IC	(!) Milano/Mestre
22.23 IC	(!) Roma/Mestre
23.20 E	Venezia
23.34 ES	(!) Roma/Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Impiego e lavoro

offerte

AGENZIA investigativa di Trieste ricerca personale per ampliamento organico. Offresi contratto a tempo indeterminato. Inviare curriculum a F.P. Trieste Centro Pat. TS2034773D. (A9706)

CERCASI cameriere/a banconiere/a con esperienza. Tel. 040/631480.

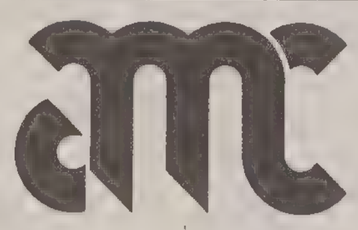
CERCASI donne pratiche cucina libretto sanitario per lavoro immediato. Presentarsi oggi 8.45 via Vittoria 3. Cooperativa Pertot.

CERCASI farmacista per lavoro a tempo pieno. Telefonare allo 0339/6361300. (A9669)

CERCASI urgentemente internista-lavapiatti-aiuto cucina. Presentarsi dalle 15 alle 16 al Principe di Metternich, porticciolo di Grignano. (A9780)

DIPLOMATO con buone conoscenze meccaniche camion pratico computer preferibilmente con precedente esperienza autista patente E cercasi per centrale operativa assistenza flotta. Sede di lavoro Trieste. Scrivere F.P. Trieste Centro c.i. AB7630568. (A9638)

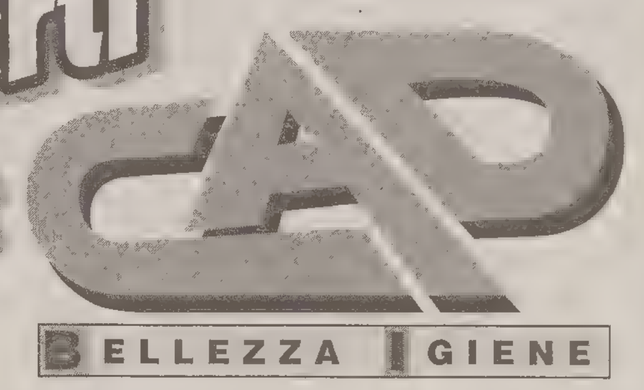
Continua in 29.a pagina



A.MANZONI&C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che lunedì 16 agosto i nostri uffici rimarranno chiusi.

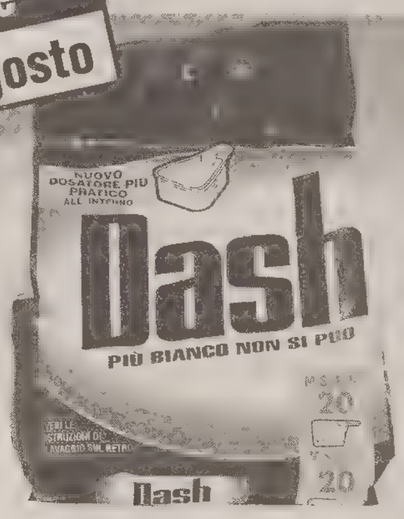
Siamo aperti tutto il mese di agosto!



I NEGOZI DEL DETERSIVO, DELLA PROFUMERIA DELLA BIGIOTTERIA E DELL'ARTICOLO DA REGALO

Eccezionali Offerte valide fino il 21 agosto

BADEDAS DOCCIA ml. 250 assortito 1.450



DASH RICARICA 20 misurini 7.950

CATSAN Lettiera Lt. 10 8.850

ACE CANDEGGINA ml. 1000 Normale 9.00

ELVIVE Shampoo assortito 3.450

FELIX gr. 405 assortito 7.90

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI AUMENTI FISCALI

I NOSTRI PUNTI VENDITA DI TRIESTE:

- via D. Cavana, 4
- via Foschiatti, 2/A
- strada di Guardiella, 1
- via Baiamonti, 46
- via Giulia, 25
- via G. Paisiello, 2/A
- via Rivalto, 7
- via Fabio Severo, 124
- **Roiano** via Giacinti, 36
- **Muggia** via Mazzarei, 1
- **Loc. Rabuiese** via Flavia di Stramare, 139/C

Location: IL PICCOLO su Internet è: **http://WWW.ilpiccolo.it**

Il Piccolo viaggia ON-LINE con aveNet & venetNet

IL PICCOLO

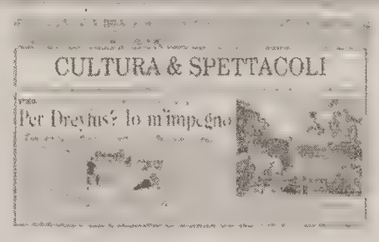
Il giornale su misura ogni mattina

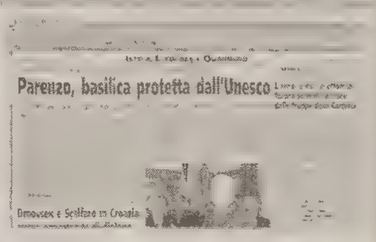
IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.
2. **Via E.mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files **pdf** relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare **IL PICCOLO** direttamente sulla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de **IL PICCOLO** si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.





Tariffe di abbonamento

3 mesi Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US$

6 mesi Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US$

1 anno Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US$

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO Via Guido Reni, 1 - 34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A. c/c 2546/1 abi 6335 cab 02208

Document: Done

Inquietudini adolescenziali, mancanza di punti di riferimento: che cosa dire a chi affronta la vita nel nuovo secolo

«La fatica dei giovani senza ideali»

Egregio signor Pino Roveredo, ritengo che la sua rubrica sulle «Segnalazioni» sia l'esempio concreto di come una persona possa riuscire, con la volontà, a superare e a fare tesoro delle situazioni più difficili volgendole a beneficio della comunità. Infatti, contrariamente all'enunciato espresso dal direttore del «Piccolo», Mario Quaia, nel corso dell'incontro con i cittadini al caffè San Marco (dove egli esprimeva, con sobrietà e chiarezza, alcune considerazioni riguardanti il mestiere di giornalista in una delle quali precisava che un giornalista non è un educatore né uno psicologo, perché la sua funzione consiste unicamente nel raccontare i fatti), lei i fatti li commenta cercando di esercitare una funzione di chiarimento e di conforto. Considererei dunque se è il caso di estendere un commento anche a questa mia riflessione.

L'inquietudine della adolescenza e della prima giovinezza scaturisce spesso dalla propria situazione familiare. Ma mentre una volta una parte dei giovani inquieti era disposta a perdere la vita per degli ideali, nei tempi moderni si è sempre più disponibili a rischiare nel nome del «nulla». La fagocitante brama di affetto dell'adolescente si risolve sovente nella contestazione del mondo adulto che, tanto più è dura, tanto più è sintomo di vulnerabilità.

Particolarmente vulnerabili sono i figli adottivi. I genitori che non hanno figli propri ma presi in adozione hanno risolto, per un certo tempo, il loro problema ma non quello della creatura adottata. Ove possibile i giovani adottati non dovrebbero essere sottoposti al dovere morale della «rivelazione» da parte dei genitori adottivi. Questi sono scrupoli e pseudoproblemi che non riguardano l'essere adottato, il quale cerca tenacemente una sola certezza: la sua identità cullata e confermata dall'amore familiare.

La famiglia. Resta per tanti un enigma il come un'istituzione fondata in base a esigenze di razionalizzazione comunitaria assuma valenze esistenziali, psicologiche e forse addirittura biologiche, al punto di assumere rilevanza fondamentale nel vivere comune della nostra civiltà.

Ma l'amore familiare nel quale cullare i figli legittimi, naturali o adottivi diviene merce sempre più rara. «Chi è senza peccato scagli la prima pietra» diceva Gesù. Si può raggiungere una certa dose di obiettività nell'imputare prevalentemente alla separazione dei genitori la causa degli atteggiamenti problematici dei minori ma non si può, da questa premessa, pronunciare un giudizio di condanna generalizzato. Ogni famiglia frantumata ha la sua storia che è sempre differente dalle altre. Il fatto oggettivo è che queste famiglie stanno diventando la maggioranza. Con la conseguenza che le aree del disagio giovanile si amplificano a dismisura.

Su questo terreno, fecondato da disagi, rancori, sospetti, rivalse, smarrimenti, si innesta infatti una vera e propria bomba a orologeria: la personalità adolescenziale con il suo drastico senso morale, la convinzione che la morte non lo riguardi, il senso di invulnerabilità, e quindi la strafottenza intemerata, la derisione di qualsiasi autorità non confermata dai media, la brama di distinguersi che si risolve quasi sempre nel trasgredire. Ciò può costituire uno choc per qualche genitore «tradizionale» abituato a considerare con rispetto chi aveva anche solo tre o quattro anni più di lui e che aveva un solo primario progetto: conquistarsi da vivere. Oggi il benessere materiale ha vanificato questo progetto e ha trovato l'adolescente privo di prospettive immediate: pretende, parafrasando uno scrittore dell'epoca vittoriana, il superfluo a costo di rinunciare al necessario. Su questa confusione valoriale hanno buon gioco le organizzazioni malavitose che dispiegano gli spacciatori di droga nei luoghi più impensati: nessun posto è ormai sicuro e non esiste una volontà personale capace di distinguere la mela avvelenata.

E poiché tutto questo non può prescindere dai sistemi di governo ci sembra che i tempi siano ormai maturi per ridimensionare le interminabili diatribe in merito alla questione se il governo deve essere di destra o di sinistra dove sarebbe più auspicabile che parte di queste energie venissero impiegate per predisporre le condizioni per una più efficace realizzazione di «progetti» per le nuove generazioni, oltreché quelle di una più efficace lotta della legalità contro l'illegalità.

Si potrà facilmente eccepire, caro signor Roveredo, che questa lettera non esprime altro che il vecchio detto «Dio, Patria e Famiglia» con l'aggiunta del più diretto «Ordine e disciplina», tutte cose, del resto sulle quali io non avrei molto da contrastare, se non il fatto che vi aggiungerei un altro elemento essenziale: la Consapevolezza.

Luciano Hodnik

Risponde Pino Roveredo

Egregio signor Hodnik, credo che il fenomeno dell'apatia giovanile sia in assoluto uno degli argomenti più difficili da commentare. Penso che per farlo decentemente bisognerebbe avere prima l'onestà di tornare indietro e di recuperare tutti i punti di domanda lasciati in sospeso, usando anche l'attenzione di non perdere di vista gli interrogativi che nascono ogni giorno e che vanno ad ingrossare la fame di risposta che pochi hanno saputo dare.

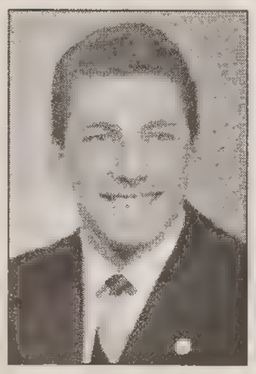
Lei parla di una mancanza assoluta di ideali. È vero, gli ultimi, e intendo anche quelli estremi che si sono fatti mangiare dal carcere e dalla morte, sembrano lontani come una vecchia storia. Ed è anche vero che gli stessi abitanti che hanno girato in quelle generazioni non hanno più cercato e spiegato niente, anzi, per accontentarsi di nostalgia hanno trasformato i loro rimpianti in storie da vantare: «Quando c'eravamo noi!...», come se, dopo di loro, il mondo avesse perso la capacità di riflettere. Prendiamo ad esempio gli intellettuali. Oggi sono sempre di meno quelli che si schierano in una posizione precisa, e sempre di più quelli che esprimono la loro opinione con la premessa della «distanza». Così ci ritroviamo con scuole di pensiero talmente confuse che, non solo non si riescono a capire, ma a volte diventano un buon motivo per adeguarsi al niente assoluto.

Se parliamo di politica poi, è come sparare sulla Croce Rossa. Oggi i giovani non vanno a votare. Solo i giovani? E poi, a votare cosa: l'incoerenza? Sinistra, destra, centro sono tutte delle ottime indicazioni democratiche, se solo fossero indicazioni però, e non soltanto delle segnalazioni che, per il gusto del potere, cancellano le eredità culturali di generazioni a favore di una libertà di contraddirsi e smentirsi. I giovani non hanno interessi? Come no, ma solo perché glieli abbiamo consumati noi! Sì, lei ha ragione anche quando scrive che l'inquietudine adolescenziale nasce spesso da una precarietà familiare. Sicuramente i figli adottivi quando si riconoscono tali devono subire il dubbio di un piacere affettivo. Come è vero che i figli dei genitori separati, se non vengono salvaguardati da un'intelligenza, sono costretti a dividere il bene familiare in turni settimanali, e spesso, convivere con due famiglie con tutti gli stili affettivi e confusi che ne conseguono. Ora, se è vero che non si può fare di tutta l'erba un fascio, è vero che il disagio giovanile più profondo ha spesso referenze familiari frantumate. Una coincidenza?

D'altronde, con un mondo che gira così veloce da togliere il tempo di pensare. Con una cultura consumista sempre alla ricerca di un bene materiale. Con la droga che non è più una trasgressione ma una consuetudine, tanto da scorrere nei traffici «legali» che finanziano le guerre... Beh, credo che qualsiasi generazione si sarebbe fermata ad aspettare per vedere cosa succede, e magari riempiendo l'attesa con il peggio a disposizione. L'intervento del Governo? Mah! I fatti stanno dimostrando che l'emergenza giovanile, a discapito dei progetti, continua ad essere trattata con una forma assistenziale, e l'assistenza è una sosta, non è uno stimolo. Forse ci vorrebbe una riflessione collettiva, mi pare si dica così, magari con l'uso sano di un'autocritica. Però, di questi tempi, temo che l'invito cristiano: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra», spingerebbe una coerenza ambigua a lapidare il profeta di turno!

Pino Roveredo

Chi volesse corrispondere con Pino Roveredo può inviare le sue lettere alla rubrica Segnalazioni, Il Piccolo, via GuidoReni 1, all'attenzione di Pino Roveredo, o utilizzare il fax: 0403733243.



A Gianfranco

Tanti cari auguri a Gianfranco dalla moglie Mariella, dalle figlie Alessandra e Nicoletta, dal genero Paolo e dal piccolo Lorenzo.

Cassonetti maleodoranti

Sono un barbiere e penso di avere anch'io il diritto di lavorare in un ambiente normale e non in prossimità di un immondezzaio.

La mia bottega è ubicata in via Sorgente 2, e proprio a un metro di distanza dalla porta d'ingresso, sono stati collocati tre cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi.

Quando ciò è avvenuto avevo fatto rilevare agli addetti al servizio che, oltre a mettermi a disagio come persona, avrei pure subìto un danno economico in conseguenza degli odori sgradevoli i quali avrebbero determinato l'allontanamento dei miei clienti. La risposta ricevuta era stata quella che loro stavano eseguendo degli ordini superiori.

Io continuo a respirare l'aria inquinata e maleodorante e a registrare una consistente perdita della clientela; per cui vorrei mi fosse cortesemente consentito di rivolgermi rispettosamente tramite la vostra rubrica all'autorità competente, di voler intervenire per la rimozione o lo spostamento di tali cassonetti, onde restituirmi il diritto di lavorare e vivere in condizioni igieniche e psicologiche normali, che mi consentano di procurarmi i mezzi necessari al mio sostentamento, nonché quelli prioritari per la mia famiglia.

Antonio Pandelli

Tuffi vietati

Estate: tempo di mare, nuotate e perchè no di tuffi; e proprio da questa particolare attività tanto di voga tra i giovani, trova spunto questa lettera, che per noi soci del Gruppo Pesca Sportiva del Cedas diventa quasi un obbligo morale e civile.

In breve: la situazione che ci ha portato a scrivere queste righe trova origine nell'usanza sempre più sfrontata e ardita da parte dei ragazzi frequentatori del porticciolo del Cedas di tuffarsi nello specchio d'acqua adiacente all'ingresso del porticciolo. La presenza del moletto da una parte e degli scogli dall'altra aiutano gli ardimentosi tuffatori a cimentarsi in spettacolari tuffi in una zona decisamente vietata (vedi ordinanza della Capitaneria di Porto segnalata con visibili cartelli).

Il pericolo deriva dal fatto che questi tuffi avvengono come già citato in una zona interdetta ma soprattutto in coincidenza dell'uscita o entrata nel porticciolo dei natanti.

Vogliamo rendere pubblici questi fatti, non tanto per denunciare la maleducazione o il fastidio di subire gli schiamazzi e le evoluzioni di questi giovani, ma soprattutto per evitare di dover essere in qualche modo protagonisti di un possibile, finora fortunatamente evitato, incidente.

Le possibilità, tutt'altro che remote, sono quelle di vedere finire tra le eliche, con conseguenze immaginabili, questi imprudenti tuffatori.

Dopo le opportune segnalazioni alle Autorità portuale e alle forze dell'frdine, con le conseguenti poco efficaci contravvenzioni, ci si è trovati al punto di partenza.

Vorremmo evitare di riparlare di questi episodi in special modo davanti a una possibile tragedia; la vita umana ha la sua importanza: vorremmo far capire a questi giovani che certe regole, anche quelle della convivenza civile, vanno rispettate, e qui in particolare c'è in ballo, lo ripetiamo, la vita umana.

Vincenzo Bolzano
Gruppo Pesca Sportivo Cedas

La prima candelina di Livio

Buon compleanno a Livio, qui ritratto mentre taglia la torta con la sua prima candelina. Per gli «anta», tanti auguri da Marco e Monica, da Marina, da mamma, papà e dai futuri suoceri.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Continuano i saldi con sconti dal 20% all' 80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

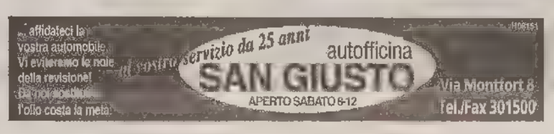
SALUMERIA 2G — ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30 — V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste — MACELLERIA ❖ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ❖

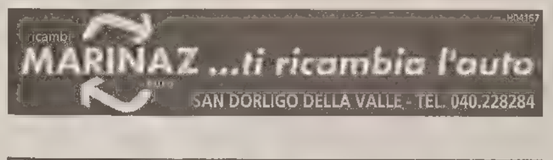
SUPERMERCATO 4Z — Mercoledì aperto anche pomeriggio — Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste — ✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

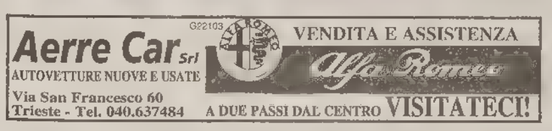
ARREDAMENTI

ASSISTENZA DOMICILIARE

AUTO







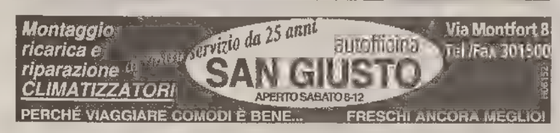
AUTOACCESSORI

● **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38, tel. 040.635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.

CASA

CASE DI RIPOSO

CLIMATIZZATORI



COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

ELETTRICITÀ

FIORI E PIANTE

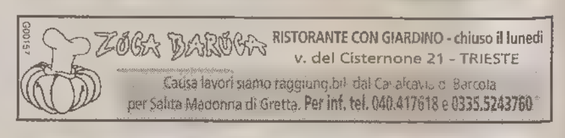
● **ROSALLEGRA** V. MURATTI 3 tel./fax 040768721 lun-mer 8.15-13 mar-gio-ven-sab 8.15-13/15.30-19.30.

FOTOCOPIE B/N E COLORI

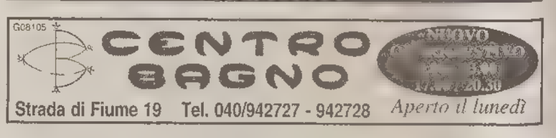
GIARDINAGGIO

● **ALLA GARDEN CENTER FRESCHE IDEE** via Flavia di Stramare 133/a, tel. 040.231985.

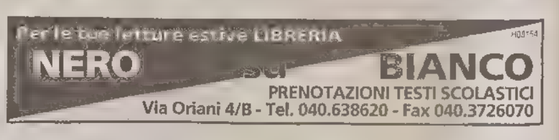
GIARDINO ESTIVO



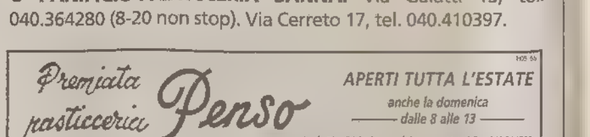
IDRAULICA



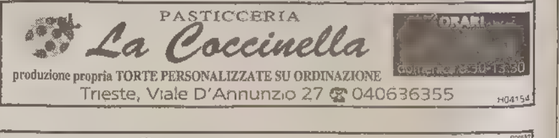
LIBRERIE



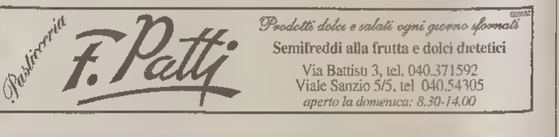
MACCHINE PER CUCIRE



MATERASSI



MOBILI USATI



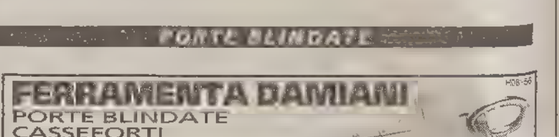
PALESTRE

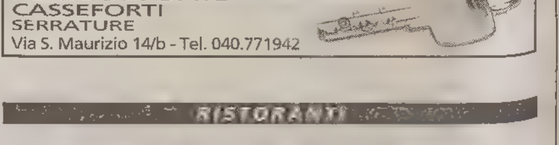
● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

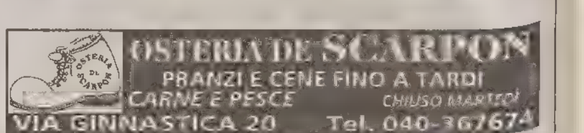
PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

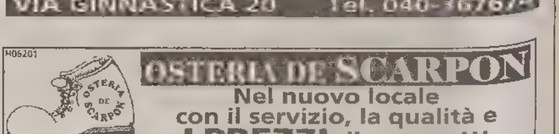
● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.



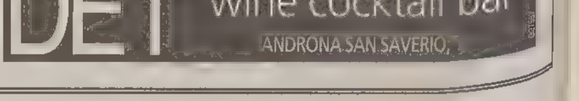


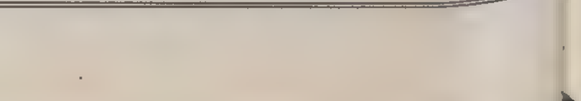


PORTE BLINDATE



RISTORANTI





CULTURA & SPETTACOLI

Tre fotogrammi di altrettanti celebri film di Alfred Hitchcock: da sinistra, «Il caso Paradine» (1947) con Gregory Peck e Alida Valli; «Notorius» (1946) con Cary Grant, Ingrid Bergman e Claude Rains; «La finestra sul cortile» (1954) con James Stewart (il cui sguardo «coincide» con quello della cinepresa) e Grace Kelly.

CINEMA *Il 13 agosto di cent'anni fa nasceva Hitchcock, il maestro del brivido*

Diamo la parola a Sir Alfred

Intervista immaginaria sull'epoca della «Pulp Fiction»

Il 13 agosto di cent'anni fa nasceva Alfred Hitchcock, al quale, in settembre, renderà omaggio anche la Mostra di Venezia, presentando trailer, documentari, riprese del regista al lavoro e due inediti: il «dietro le quinte» di «Frenzy» e i venti minuti girati di «Kaleidoscope», le cui riprese furono interrotte perché il tema (un serial killer) fu giudicato troppo scottante dai produttori. Domani al Festival di Locarno sarà proiettata la versione restaurata degli «Uccelli». Quella che vi proponiamo è, invece, un'intervista immaginaria, frutto di un collage di dichiarazioni autentiche del maestro del brivido.

Siamo al crepuscolo del secolo del cinema, la nostra realtà s'incammina verso le date fatidiche della fantascienza, e sentiamo il bisogno di chiarirci in quale direzione sta andando l'arte delle immagini in movimento. Abbiamo così deciso di commentare il decennio degli anni '90, l'epoca della «Pulp Fiction», ma anche il suo possibile futuro, con uno dei grandi maestri della storia del cinema, uno dei più vitali e imitati nonostante sia passato un secolo dalla sua nascita.

Incontriamo Alfred Hitchcock in un soffocante pomeriggio losangelino, nella sua villa di Bellagio Road, sulla collina del Bel Air Country Club, poco distante dalle abitazioni di due suoi attori, Henry Fonda («Il ladro») e Ray Milland («Delitto perfetto»).

Sulla libreria – come noto sguarnita di Oscar (quello per «Rebecca» lo ritirò il produttore Selznick) – osserviamo videocassette di titoli quali «Il fuggitivo» di Andrew Davis, «Titanic» di Cameron, «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg, «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, «Omicidio in diretta» di Brian De Palma, «Fargo» dei fratelli Coen e, forse a sorpresa, due film di Quentin Tarantino, «Jackie Brown» e «Pulp Fiction».

Signor Hitchcock, lei sosteneva che sullo schermo bisogna mostrare il minimo per ottenere l'effetto massimo. Non mi dica che è diventato un ammiratore degli spargimenti di sangue di Tarantino, dei suoi dialoghi vaghi e logorroici, della sua violenza.

«Certo i film di Tarantino sono più truculenti dei miei. Ma ognuno è figlio del suo tempo, e Tarantino interpreta benissimo il proprio. Vedo in tutto ciò la conseguenza del clima morale e del modo di vita che ci sono oggi negli Stati Uniti, e forse nel mondo. Del resto anche il pubblico si è evoluto, non ha più bisogno del bacio finale che, modestamente, ho in parte contribuito a far dimenticare.

Stando al sicuro nella sala cinematografica, il pubblico gode ancora di ciò che chiamo «il piacere della paura». vede, la paura è una sensazione che la gente ama provare quando è certa di trovarsi al sicuro.

Il pubblico prospera grazie ai brividi, il cinema prospera grazie al pubblico, i registi prosperano grazie al cinema e tutti sono felici».

Ci spieghi meglio perché ammira Tarantino.

«Intanto è un cineasta che cura particolarmente la sceneggiatura. Anch'io, prima di mettere piede negli studios, volevo che il film fosse già completo nella mia testa, mi piaceva che la storia fosse già messa tutta su carta, e si svolgesse in modo imprevedibile.

E l'imprevedibilità di Tarantino, con quei «flash back» da svariati punti di vista, segue i criteri di ciò che io chiamavo «suspense»; lo spettatore è più informato dei personaggi, li vede in balia degli eventi senza che lui possa intervenire, e per questo partecipa alla vicenda con straordinaria adesione emotiva.

Come James Stewart dalla «Finestra del cortile», anche noi guardando «Pulp Fiction» vorremmo avvertire John Travolta del periodo di vita che più volte corre e di cui sappiamo l'esito. Ma siamo drammaticamente impotenti. Penso che se il pubblico viene reso partecipe di un segreto, questo renda il tutto più eccitante».

Comprendiamo allora perché le piaccia un paradossale ma calcolato noir come «Fargo» dei Coen.

«Mi diverte nei loro lavori l'«understatement» – che io amavo praticare – ovvero il modo di presentare avvenimenti drammatici in modo leggero».

Non è forse un po' troppo generoso con questi «ragazzacci»?

«Beh, in passato io stesso sono stato considerato dalla crititca un filibustiere, molto più che un regista serio. E forse non avevano tutti i torti. Non faccio per vantarmi, ma «Psycho»» abbatteva più di un tabù: nudo, bagno di sangue, necrofilia, travestitismo e schizofrenia, tutte cose proibite allora nel cinema d'impegno».

Passiamo ad altre paure. Cosa ci fa il «Titanic» nella sua collezione?

«È senz'altro un film interessante, e poi esiste un segreto fattore sentimentale. Pochi lo ricordano, ma o sono stato chiamato a Hollywood dall'Inghilterra, nel 1937, proprio per realizzare un film sul naufragio del celebre piroscafo.

Ma poi il produttore David O. Selznick cambiò idea e non se ne fece nulla. Se posso dire, inoltre, credo che il mio film «Gli uccelli» sia il capostipite del moderno genere catastrofico».

Ci spieghi il suo debole per «Il silenzio degli innocenti» e per «Salvate il soldato Ryan».

«Il primo titolo applica alla perfezione un principio che era anche il mio: più riuscito è il cattivo, più riuscito sarà il film. Considero invece «Salvate il soldato Ryan» il lavoro più inquietante di Spielberg, che rappresenta senza apparenti mediazioni una cosa purtroppo comunissima come la guerra.

Ma Spielberg mi interessava anche nei suoi film più infantili, quando per lui il cinema era un "pezzo di torta" e non un "pezzo di vita", e aggiornava con tecnica magistrale l'ottica delle montagne russe, presente nel cinema fin dai tempi del muto».

E qui arriviamo al tema dell'inseguimento, che è uno dei suoi preferiti e che anima un bel film «alla Hitchcock»; «Il fuggitivo» di Andrew Davis.

«Lo si può definire un «melodramma di caccia all'uomo», come il mio «Intrigo internazionale». l'inseguimento mi sembra l'espressione finale del mezzo cinematografico. Dove se non sullo schermo si possono mostrare uomini o mezzi che si inseguono l'un l'altro, angolo dopo angolo?»

Si sbilanci, quali sono gli autori che l'hanno imitata meglio in tutti questi anni?

«Non è un segreto che la lista sia lunghissima. In passato Truffaut, Chabrol, Polanski, oggi De Palma, Davis, Fincher, John Dahl, Verhoeven. Il mio film più citato è «La donna che visse due volte», forse per quel romanticismo impossibile intravisto in una società regolata dall'oro dall'innata miseria umana».

Ma è rimasto sempre soddisfatto dei molti piccolo Hitchcock?

«Non mi sembra elegante fare nomi, ma non posso certo apprezzare chi si adagia sui cliché senza reinvetarli e farli propri. Questi cineasti pigri non hanno molta più anima della madre di Antony Perkins in «Psycho», impagliata nella mia cantina gotica».

Paolo Lughi

E Borges fu affascinato dalle sue prime prove

Hitchcock secondo Jorge Luis Borges. Quando il grande scrittore argentino, a partire dal 1929, fu critico cinematografico sui maggiori quotidiani del suo Paese, ebbe occasione di recensire anche i film del Maestro del brivido, a quell'epoca ancora nel suo periodo inglese. Molteplici furono gli interessi e le curiosità del giovane Borges, cui nessuna forma d'arte o di semplice intrattenimento sembravano estranei. Sotto la protezione delle grandi pellicole degli anni Trenta, Borges inizia con il cinema una lunga collaborazione, ricca di complicità. Appassionato osservatore del suo secolo, e del quale rimane unica l'innata vocazione di teorico, di grande ordinatore, di classificatore, egli non poteva non restare affascinato delle prime prove di Hitchcock.

In questa breve recensione de «I trentanove scalini», apparsa sulla testata «Sur» nell'aprile del 1936, pur nella sbrigatività imposta dal dovere cronachistico, Borges non si esime dal sottolineare, e in qualche modo svelare, il tema del segreto in Hitchcock. «Da un intensissimo romanzo ("Delitto e castigo"), Sternberg ha tratto un film inesistente; da un romanzo d'avventura in tutto debole ("I trentanove scalini" di John Buchan) Hitchcock ha tratto un ottimo film. Ha inventato nuovi episodi. Ha introdotto allegria e ingegnose beffe, mentre l'originale conteneva soltanto eroismi. Ha intercalato un buon "erotic relief" per niente sdolcinato. Ha introdotto un personaggio piacevolissimo – Mr. Memory – uomo totalmente estraneo alle altre due potenze dell'anima, uomo che rivela un importante segreto, semplicemente perché quando qualcuno glielo ha chiesto, il suo ruolo, in quel momento, era di rispondergli».

Nel 1929 «La strana morte del signor Benson» apriva la fortunata collana Mondadori

Settant'anni da brivido. Sempre in «giallo»

E oggi vanno a ruba le storie di Camilleri, Ferrandino e Lucarelli

ROMA Non c'è cosa al mondo che non abbia un'origine. Ciò riguarda anche giornali, riviste, libri, i cui «compleanni» si succedono ormai a ritmo serrato. Oggi, tra le pubblicazioni più in voga, il libro giallo occupa un posto di rilievo. Creato settant'anni orsono, il «giallo» italiano non ha perduto nulla del suo interesse: il numero dei lettori infatti è in costante aumento.

Fu nel 1929 che la Mondadori lanciò sul mercato un romanzo, «La strana morte del signor Benson», dell'americano S. S. Van Dine. Un libro destinato ad aprire la fortunata serie di cosiddetti «gialli». La denominazione fu scelta proprio per il fatto che quel volume aveva la copertina di colore giallo, colore che ha sempre mantenuto nel corso di questi anni.

Da sottolineare che la ricorrenza del «giallo» si distingue anche per due particolari episodi: 150 anni fa moriva Edgar Allan Poe che inventò il primo detective della storia letteraria, mentre, esattamente cinquantanni dopo, il 13 agosto 1899, nasceva Alfred Hitchock, ritenuto il padre del genere suspense.

Il «giallo», dunque, nasce con **Edgar Allan Poe**, autore del primo vero romanzo del genere che, nel tempo, si affermò da conquistare la simpatia di una vastissima categoria di lettori. Un successo che non poteva lasciare indifferente l'editoria italiana che, con Mondadori, riuscì ad introdurre anche la serie di volumetti.

Il primo romanzo italiano che viene pubblicato nei «Gialli Mondadori» è «Il sette bello» di **Alessandro Varaldo**. Il monopolio del marchio straniero infastidì l'allora Ministero della Cultura Popolare (il Minculpop) che decretò l'obbligatorietà di inserire tra le firme inglesi e americane anche autori italiani. A «Il sette bello» di Varaldo seguirono Alessandro Di Stefani, Augusto De Angelis, Tito A. Spagnol, **Ezio D'Errico**, il più prolifico con i suoi venti romanzi che hanno per protagonista il commissario parigino Richard - molto simile per caratteristiche e descrizione a Maigret - seguendo una severa norma ministeriale secondo cui l'assassino non poteva essere italiano. infine, le vicende del romanzo dovevano essere ambientate all'estero.

Un altro autore che ha dato un valido contributo al giallo italiano è **Augusto De Angelis** col suo commissario De Vincenzi che, in qualche modo, anticipò i romanzi di Giorgio Scerbanenco.

Nel 1941, improvvisamente, un vero e proprio colpo di scena con la messa «fuorilegge» del giallo perchè ritenuto diseducativo. Tramonta così l'idea di fondare una scuola vera e propria del giallo italiano. Bisognerà attendere il dopoguerra per ritornare alla normalità. Ma il giallo è cambiato, si è adeguato ai tempi.

Rilassanti dimore e paesaggi inglesi hanno lasciato il posto ad angoscianti e cupe metropoli. In America spopola «l'hard boiled school», la scuola dei duri: romanzi a ritmo serrato dallo stile scarno ed efficace nati con Dashiell Hammet e Raymond Chandler, autore dell'investigatore privato Marlowe. Nel nostro Paese con l'innumerevole materiale straniero accumulato all'estero durante il Ventennio, non si sente il bisogno di sollecitare la nascita di nuovi autori giallisti.

Intorno alla metà degli anni Cinquanta, ancora Mondadori rilancia il marchio italiano. Esplode **Giorgio Scerbanenco** che inventa un nuovo e personalissimo filone. I suoi gialli, realistici e umani al tempo stesso, sono ambientati a Milano che sta diventando la capitale italiana del crimine. Un successo immediato e travolgente tanto che lo scrittore, di origine russa, diventa famoso all'estero, soprattutto in Francia.

Nel 1972 il boom, del giallo italiano con «La Donna della domenica» scritto da **Fruttero & Lucentini**, due famosi intellettuali torinesi, poeti, saggisti, responsabili dal 1961 della rivista di fantascienza, «Urania». Sulla scia di Frutteto & Lucentini molti scrittori e intellettuali si sono avvicinati al genere giallo (basti citare Mario Soldati, Guido Piovene, Giovanni Comisso, Sergio Saviane così come Sciascia, Gadda, Prisco, Del Buono).

Il giallo, quindi, spicca, emerge e acquista una sua autonoma rilevanza, un suo prestigio. Fino ai nostri giorni in cui nelle librerie vanno a ruba le opere di Andrea Camilleri, di Ferrandino, di Carlo Lucarelli in quanto molti lettori hanno scoperto che le storie «gialle» possono raccontare la realtà meglio di tanti generi «alti». E Lucarelli, esperto giallista e autore di fortunati provrammi tv («Mistero in blu» e «Blu notte») afferma: «Una volta il lettore di gialli era considerato "debole", di consumo, senza cultura. Io ho imparato che non è vero». Insomma, come diceva Bertolt Brecht: «Il giallo appaga le esigenze degli uomini moderni ben più delle opere dell'avanguardia».

Lilia Gentili

Qui sopra, la copertina di «La domatrice» di Agatha Christie, che nel 1939 rappresentò uno dei primi grandi successi della collana Mondadori.

Come diceva Brecht: «Il giallo appaga le esigenze degli uomini moderni ben più delle opere dell'avanguardia... »

MUSICA Moltissime le novità, italiane e straniere, preannunciate a partire da settembre

Autunno, cadono anche i dischi

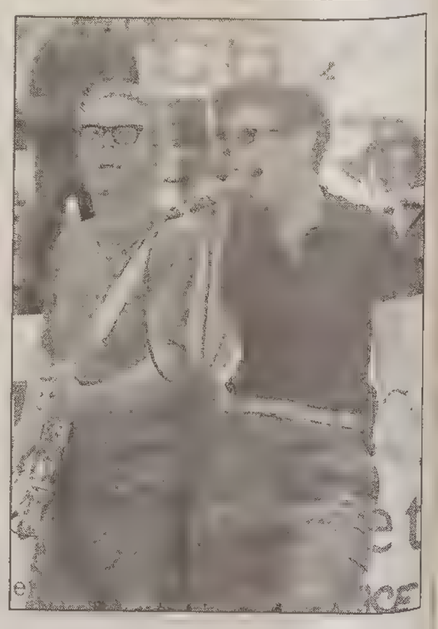
Nomadi, Dalla, Ligabue, Venditti. Poi Sting ed Eurythmics

Avete ancora un paio di settimane abbondanti per volteggiare al ritmo di «Mambo no.5» di Lou Bega o per cantare in coro con ALex Britti «Mi piaci». Sì, perchè a settembre arriva una sfilza di nuove uscite discografiche che promettono di cambiare radicalmente la colonna sonora delle vostre giornate. Di musica se ne consuma tante ma di dischi se ne vendono pochini, come annotavamo ieri su queste colonne, ma il paradosso solo apparente non scoraggia i cervelloni delle industrie discografiche, che infatti hanno preparato un'offensiva coi fiocchi per l'ultimo scorcio dell'anno (e del secolo, e del millennio).

Cominciamo con gli italiani, che ultimamente tengono testa agli stranieri in quanto a vendite. I primi a uscire sono i **Nomadi**, il 4 settembre, con la raccolta «Sos, con rabbia e con amore». Il 9 settembre, già mille volte annunciato, arriva Lucio **Dalla** con «Ciao». Il 16 sett è il turno di **Ligabue** con «Miss mondo '99», che verrà preceduto il 27 agosto dal singolo «Una vita da mediano» e poi presentato dal vivo all'Arena di Verona l'11 settembre. Conclude il tris Antonello **Venditti**, il 24 settembre con «Goodbye Novecento» (anticipato il 27 agosto dal singolo «In questo mondo che non puoi capire»).

Il 30 settembre è annunciato il nuovo disco dei **Modena City Ramblers**, dedicato a Luis Sepulveda. E fra settembre e ottobre arrivano i nuovi lavori di **Barbarossa**, **Fossati**, **Branduardi**, **Baglioni**, **Bubola** e Irene **Grandi**. Ma anche **Bluvertigo**, **Prozac+** e **Almamegretta**.

Sempre a ottobre sono attesi Franco **Battiato** con una rivisitazione di classici altrui (Beatles, Stones, De Andrè...) per voce e quartetto d'archi, e gli **883** di Max Pezzali con «Grazie mille». Verso fine novembre esce il disco di **Mina** realizzato assieme a Renato Zero. Mentre bisognerà aspettare gennaio per i nuovi **Morandi** (con le canzoni di Ramazzotti e un duetto fra i due amiconi), **Elisa** e Vinicio **Capossela**.



«Miss Mondo '99» è il nuovo disco di Ligabue; gli Eurythmics ritornano con «Peace».

Reparto stranieri. A settembre si riuniscono anche **CSN&Y** (ovvero: Crosby, Stills, Nash and Young). Il 14 sett esce la riedizione rimissata e digitalizzata di «Yellow submarine». Il 20 settembre tocca a **Sting** con «Brand new day». Il 5 ottobre arriva David **Bowie** con «Hours».

E sempre ottobre è il mese di Mariah **Carey** («Camp Mariah»), ma anche dei ricostituiti **Eurythmics** di Annie Lennox («Peace») e **Madness** («Wonderful»). Novembre ci porterà in dote il nuovo Michael **Jackson**. Ed entro la fine dell'anno arrivano Eric **Clapton**, Lou **Reed**, Tina **Turner**, Barbra **Streisand**, **Iggy Pop**. Nonchè - ahinoi - le **Spice Girls** da soliste.

Carlo Muscatello

IN BREVE

Italiani in vetrina a Montreal da Ettore Scola a Tornatore

ROMA Dalla «Cena» di Ettore Scola alla «Leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore, con la presenza di nove pellicole italiane il «Festival des films du monde», in programma a Montreal dal 27 agosto al 6 settembre, si preannuncia quest'anno come un importante vetrina per il nostro cinema. Il Festival si aprirà con la proiezione in anteprima mondiale del film «Mansfield Park» della canadese Patricia Rozema, tratto dal romanzo di Jane Austen.

I film italiani in concorso, oltre alla «Cena» di Scola *(nella foto)*, ci sono «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni e «Goya» di Carlos Saura, una coproduzione italo-spagnola. Nelle sezioni fuori concorso, oltre al film di Tornatore, sono previsti «Commedia» di Claudia Florio, «L'ospite» di Alessandro Colizzi, «La prima volta» di Massimo Martella, «Senza movente» di Luciano Odorisio, «La donna del Nord» di Franz Weisz, una coproduzione italo-olandese.

Morto in un incidente automobilistico Bob Herbert, manager musicale e «creatore» delle Spice Girls

LONDRA Bob Herbert, manager musicale e «creatore» di gruppi pop di successo come le Spice Girls, è morto in Gran Bretagna in seguito a un incidente automobilistico. Aveva 57 anni ed era nel pieno della sua attività professionale, che di recente lo aveva visto coinvolto nel lancio dei Five, da molti considerati una versione maschile delle Spice.

«Siamo molto scioccate e rattristate da questa notizia - hanno scritto in una nota le Spice Girls *(nella foto)* - ed esprimiamo le nostre condoglianze ai familiari di Bob. Sappiamo che ci mancherà moltissimo. Con tutto il nostro amore: Melanie C, Melanie G, Emma and Victoria».

Un portavoce delle Spice ha ricordato come fu Herbert a far pubblicare sul periodico di spettacoli «The Stage» l'annuncio per un'audizione alla quale si presentarono le cinque - oggi ridotte a quattro per l'abbandono da parte di Geri Halliwell - scatenatissimie ragazze.

TEATRO In settembre al festival una novità di Patroni Griffi con Leopoldo Mastelloni e Sandra Milo

A Benevento la tragica fine di Lady D.

ROMA Si parlerà della fine tragica di Lady Diana al festival «Città-Spettacolo» di Benevento, in programma dal 3 al 12 settembre, in una commedia di Giuseppe Patroni Griffi intitolata «Una tragedia reale», in cui la regina Elisabetta (anche se non si fa il suo nome) sarà interpretata «en travesti» da Leopoldo Mastelloni. Si tratta di una novità assoluta appositamente scritta dal drammaturgo napoletano per la manifestazione diretta da Maurizio Costanzo, giunta quest' anno alla ventesima edizione.

Nel lavoro, regista lo stesso Patroni Griffi con Sandra Milo *(nella foto)* principale interprete femminile, la vicenda è concepita come una favola con tutti i suoi bagliori di grandezza e perfidia, popolata di re, regine, principi e principesse, vecchie streghe e il solito armamentario di poteri malefici e benefici.

«Ho inteso narrare - dice Patroni Griffi - una moderna monarchia con lo stesso tono delle favole di un tempo. I fatti sono teatralmente concentrati in una notte di tregenda, nella camera da letto del palazzo reale, con tutti i personaggi convocati dalla regina che discutono del penoso caso di una delle principesse reali, vittima di una disgrazia in compagnia di un principe marocchino».

Il debutto, in anteprima nazionale, è per il 10 settembre. Il festival, sempre attento alla drammaturgia contemporanea, presenterà altre due novità italiane: «Al piccolo inferno» di Francesco Silvestri e «Gioco al massacro» di Alessandra La Càpria. Quello di Silvestri è un rifacimento originale di «Danza della morte» di Strindberg; quello di La Capria, figlia dello scrittore Raffaele, è un dramma-nero sostenuto da un gioco perverso ed estremo. Ad interpretarlo sarà la stessa La Capria insieme alla madre, Ilaria Occhini, Flavio Bonacci e Francesco Venditti.

I «rom» descritti da Tabucchi destano interesse a Locarno

LOCARNO *Lo scrittore Antonio Tabucchi ha denunciato la situazione dei campi nomadi alla periferia di Firenze, città sinonimo di Rinascimento per tutti coloro che la visitano, e il regista Silvio Soldini, assieme a Giorgio Garini, l'hanno documentata nel film «Rom tour», nel quale appare a lungo anche lo stesso Tabucchi* (nella foto), *presentato in concorso nella sezione video «Cineasti del presente» al Festival di Locarno.*

E' un lungometraggio realizzato in compartecipazione tra Italia e Svizzera e gli zingari che vivono, ammassati in roulotte e approssimativi alloggi nei campi nomadi, sono originari di varie zone dei Balcani, e sono scappati dalle varie guerre, ultima quella in Kosovo. Sono senza lavoro e costretti all'immobilismo e alla sedentarietà.

Gli autori hanno visitato e documentato l'interno dei campi senza compiacimento, dando la parola a coloro che li abitano. Gli zingari hanno così esaminato e valutato la loro situazione in attesa di un futuro che spesso non riescono a immaginare, vivendo nella paura di perdere le proprie tradizioni e la propria libertà.

«Tabucchi - ha precisato il coproduttore Pfaffli - conosce una famiglia Rom che da anni vive nel campo e che spesso va a trovarla, per cercare di aiutarla e risolvere i suoi problemi, e di conseguenza quelli della comunità, andando di persona a parlare con le amministrazioni comunali».

Il film è stato calorosamente applaudito e gli spettatori hanno mostrato interesse rivolgendo numerose domande per approfondire le varie storie. »Rom tour« sarà trasmesso nel prossimo settembre in Italia da Telepiù.

MUSICA L'ensemble Audite Nova di Staranzano al Museo Sartorio

Omaggio al centenario Vito Levi dalle sue raffinate pagine corali

TRIESTE «Musei di sera» nel parco di villa Sartorio ha dedicato un omaggio a Vito Levi nella ricorrenza del suo centesimo compleanno: niente di più indovinato che alcune pagine corali, fra le più raffinate e schiette dello stesso maestro, interpretate con classe dal coro femminile «Audite Nova» di Staranzano, diretto da Gianna Visintin. Nei «Sette canti» su testi di Biagio Marin (composti nel 1972) due poeti s'incontrano, e immediatamente si compenetrano, nei momenti essenziali; i versi suggeriscono movenze musicali che si espandono in disegni lineari, le armonie tessono giochi sottili. Da quella «Cana verde de palùo» Dio aveva veramente ricavato un flauto che il vento modulava, e il poeta di Grado aggiunge: «Me son el vento / e tu la vela mia» mentre il tormento passionale si accentua nell'incalzante rincorrersi delle voci. Il feeling profondo fra Marin e Levi continua ne «El tempo tesse», dove il senso del trascorrere della vita si esprime in forte sintesi: «Nove le cune, / vecie le bare / sora del mare / fresche le lune». E altri esempi folgoranti di sintonia lirica fra le due personalità artistiche si possono avvertire in «Ebrea» (tema particolarmente sentito): «Vaso de tera pura, / melodioso ne l'ansa» e in quella foglia fragile che si lascia portare sulla superficie dell'acqua, simbolo dell'esistenza umana: «Lisiera fogia / in abandon / sul specio d'una rogia»... A tutti questi richiami tematici il musicista si è dimostrato particolarmente ricettivo. E le voci duttili del coro hanno dato giusta trasparenza all'elemento descrittivo che caratterizza anche gli altri brani in programma, con fini collegamenti: la «Notte» di Viozzi ricca di impressionistici tremolii di luci sulle acque, e la tavolozza armonica impiegata da Marco Sofianopulo per la moderna villotta friulana e nel brano «Gli uccelli attendono d'inverno», su testo di Brecht. Ma l'elemento magico del concerto (arricchito negli intervalli dalla fisarmonica di Carlo Moser) resta, comunque, la stupenda cornice di villa Sartorio in una... sera di mezza estate.

Liliana Bamboschek

«Avostanis 99»

Storie del Friuli in un «varietà antropologico» opera di triestini

UDINE Nell'ambito del tema «Novecento», a cui è dedicata l'edizione '99 di Avostanis, viene proposto stasera alle 21, all'agriturismo Colonos di Villacaccia di Lestizza, in prima assoluta, lo spettacolo «Strindulaile». Si tratta di un «varietà antropologico per trio femminile», firmato da Alessandro Marinuzzi (che sigla anche la regia), Francesca Piazzi, Marcela Serli e Luisa Vermiglio. La rappresentazione nasce dal lavoro di recupero e di reinterpretazione di materiali della memoria e dell'attualità, della storia di ciascuna delle protagoniste, della tradizione popolare friulana e di altre culture che si intersecano in Friuli. «Strindulaile» - nato come ricerca del Centro universitario teatrale di Trieste - contiene un nucleo tematico con al centro le donne friulane che agli inizi del secolo lavoravano nelle filande e che emigravano o restavano.

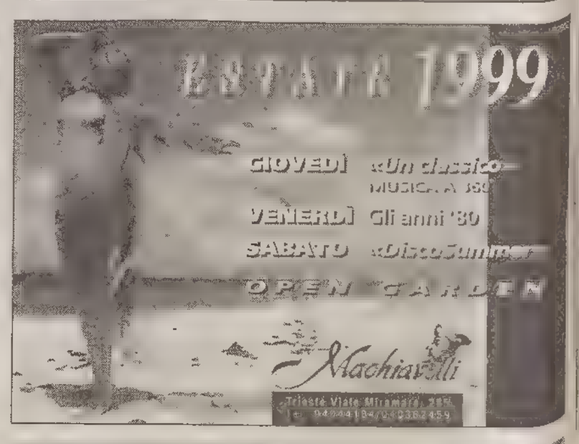
In un evento parallelo al festival scozzese

Edimburgo, proteste per un «Gesù gay»

LONDRA Il festival di Edimburgo vero e proprio non è ancora cominciato, ma le accese polemiche che sempre accompagnano la storica rassegna non si sono fatte attendere. Una rappresentazione su Gesù gay in scena al «fringe» - l'evento parallelo per il teatro alternativo - è stata la prima vittima. In «Corpus Christi», scritto da Terrence McNally e già mostrato negli Stati Uniti, il figlio di Dio viene convertito all'omosessualità da Giuda e dal suo bacio: un' idea che ha incendiato i tradizionalisti, soprattutto visto che la piece è stata allestita al Bedlam Theatre, una chiesa sconsacrata.

Il direttore del teatro, Kevin Wilson, ha raccontato che per la prima nei bagni dello stabile si sono raggruppate diverse donne religiose che, tenendo le mani appoggiate sui muri, hanno cercato di «esorcizzare» l'intera costruzione. Manifestazioni di protesta anche all'esterno, con tanto di striscioni: «Siete blasfemi». Quanto all'autore, McNally ha rivelato di aver ricevuto vari avvertimenti per lettera: «Mi è stato spiegato che finirò all'inferno, ma che qualcuno pregherà per la mia anima», ha detto. Il pubblico, che all'interno del teatro ha fatto registrare il tutto-esaurito, ha voluto controbattere alle critiche e ha gridato «nazisti» a chi cercava di bloccare la rappresentazione senza riuscirvi. Oltre che per Gesù gay, il «fringe» sta facendo parlare di sé per un Chaplin pedofilo. In «The secret life of Charlie Chaplin», di Anton Binder, il maestro del cinema muto viene visto attraverso gli occhi di Lita Grey, la ragazza che aveva 10 anni quando conobbe l'attore-regista, 15 quando rimase incinta e 22 quando gli chiese il divorzio nel 1926.

Il festival internazionale di Edimburgo comincia il 15 agosto e termina il 4 settembre. Si preannuncia pieno di appuntamenti interessanti: come la prima di una nuova piece di Steven Berkoff, «Berkoff's Women», interpretato da Linda Marlowe.



Il piacere di stare insieme

RISTORANTE SAVRON
Cucina Triestina Mitteleuropea
Chiuso martedì e mercoledì
Devincina 25 PROSECCO (TS) TEL. 040/225592
Ogni giovedì e venerdì MUSICA dal VIVO al Piano-bar ALEXIS

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Chiuso.
EXCELSIOR. Chiuso.
MIGNON. Chiusura estiva. Riapertura domani con «Le magnifiche 7 ninfomani».
NAZIONALE 1. Chiusura estiva. Riapertura domani con «La città perduta».
NAZIONALE 2. Chiusura estiva. Riapertura domani con «Il caso Winslow».
NAZIONALE 3. Riapertura domani con «Sex and Zen III».
NAZIONALE 4. Riapertura domani con «La cliente».
NAZIONALE DISNEY. Da domani solo alle 16.30: «Un computer a 4 zampe». **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

CAPITOL. Oggi chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «Affliction» di Paul Schrader, con Nick Nolte, Sissi Spacek, James Coburn, Willem Dafoe. Grande thriller psicologico, Oscar a James Coburn, miglior attore non protagonista. Solo oggi. **Domani:** «Tango» di Carlos Saura.
CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15:** «Star Trek - L'insurrezione». Effetti speciali, avventura nell'ultimo e più spettacolare film della serie.

GRADO

CRISTALLO. 20.30, 22.45: «Le parole che non ti ho detto».
PARCO DELLE ROSE. Ore **21:** «Entrapment» anteprima.

GORIZIA

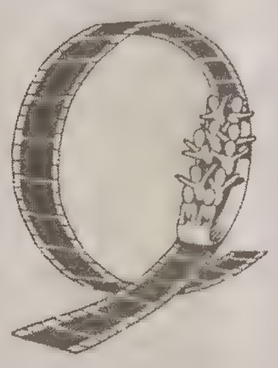
TEATRO TENDA. 21: «La gabbianella e il gatto». **22.30:** «Terapia e pallottole».
CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

CORMONS

ARENA COMUNALE. 21: «Il dottor Dolittle».

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



Prendondo forma in queste settimane i palinsesti televisivi autunnali

Tornano i «soliti noti»

Da Amadeus a Santoro, passando per la Ventura

Secondo i dati Auditel

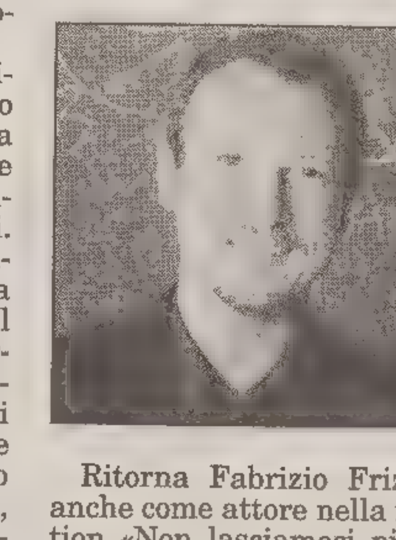
Un milione in più dinanzi alla tivù

ROMA Tutti davanti al video gli italiani che non vanno in vacanza. Se infatti, secondo l'Auditel, nella prima settimana di agosto sono stati 10 milioni gli italiani partiti per le vacanze (un milione in meno rispetto allo scorso anno), sono esattamente un milione le persone in più che guardano la tv in prima serata rispetto all' agosto '98. Insomma sembra proprio che quel milione che non è partito passi le sue serate davanti al video. Nel '98 nella settimana dall'2 all'8 agosto erano in media 15 milioni 764 mila i telespettatori del prime-time; nella settimana dall'1 al 7 agosto di quest'anno la stessa fascia è stata seguita da una media di 16 milioni 432 mila persone.

ROMA Tra risate e sfide, cinismo e tanta attualità, i palinsesti televisivi della prossima stagione stanno prendendo forma. I nomi sono sempre gli stessi, ma c'è anche qualche novità che potrebbe richiamare davanti al piccolo schermo i telespettatori che durante l'estate hanno fatto un'abbuffata di repliche.

A cominciare dal contenitore domenicale di RaiUno che quest'anno è affidato a un personaggio giovane e dal ritmo insolito per l'ammiraglia di viale Mazzini. Stiamo parlando di Amadeus *(nella foto)*, ex dj della radio, arrivato in tv con il Festivalbar, notato da Carlo Freccero, direttore di RaiDue, nella conduzione di «Matricole» su Italia 1, e poi rinotato da Agostino Saccà, direttore di RaiUno, in «Festa di classe» sulla seconda rete. La sfida è lanciata contro la banda di «Buona domenica».

Rivedremo anche Michele Santoro che, tornato nelle braccia di Mamma Rai, punterà sugli approfondimenti e sull'attualità insieme a Bruno Vespa che con il suo «Porta a porta» andrà in onda per quattro seconde serate ogni settimana. L'informazione veloce e agile di Canale 5 invece sarà guidata dal neo acquisto Carlo Rossella diventato responsabile di «Verissimo».



Ritorna Fabrizio Frizzi, anche come attore nella fiction «Non lasciamoci più», dove per ironia della sorta interpreta un avvocato divorzista con il pallino di far riconciliare le coppie. Il presentatore non sa ancora se rifarà «Per tutta la vita», ma è pronto a scendere in video con una nuova edizione di «Scommettiamo che?».

Toccherà all'accoppiata Columbro-Ventura riportare alla gloria «Scherzi a parte» su Canale 5. Dopo aver rifiutato le offerte della Rai, la Ventura si è aggiudicata anche la nuova serie delle «Iene» in versione allungata dato il successo della scorsa stagione.

Non può mancare Paolo Bonolis che ripartirà con una seconda edizione di «Ciao Darwin» in autunno e per la primavera invece riproporrà «Chi ha incastrato Peter Pan?». Maurizio Costanzo si è anche assicurato quattro serate con Aldo, Giovanni e Giacomo come mattatori, e sta pensando a un rilancio di Mara Venier.

Tante le novità su Italia 1. La Gialappa's affiancherà a «Mai dire gol», anche una striscia quotidiana dal titolo provvisorio «Mai dire mai». Daria Bignardi con i suoi «Tempi moderni» è stata promossa in prima serata.

OGGI IN TV

«Interceptor» con Mel Gibson su Raitre

Caccia spietata agli assassini

Fra i film da segnalare:

«**Interceptor**» ('79), di George Miller, con Mel Gibson *(nella foto)* e Joanne Samuel (Raitre, ore 20.50). In un futuro dominato dalla violenza, un poliziotto dà una caccia spietata a una banda di motociclisti che gli ha ucciso la moglie.

«**Abbronzatissimi**» ('91), di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli (Italia 1, ore 20.45). Sulla riviera romagnola si incrociano i destini di alcuni personaggi in cerca d'amore, ricchezza e avventure.

Tmc, ore 23.10

Quell'omicidio, un giallo

Quinto appuntamento di «Intorno al giallo» con una puntata dedicata all' omicidio del medico greco Erika Leher, vicepresidente della comunità ebraica milanese uccisa dal suo domestico cingalese. Il caso sarà introdotto dal giornalista Vittorio Feltri. Fra le testimonianze raccolte, quelle di Susanna Greco, figlia della vittima; Roberto Iarach, consigliere della comunità ebraica di Milano, e Massimo Mazza, capo della squadra mobile di Milano.

Raitre, ore 23

Moravia racconta l'Iran

Nella seconda puntata de «Il viaggiatore» si parlerà del popolo dei pigmei, dei bachtiari, i pastori nomadi siriani, e della vita di un villaggio di Gaya, sulla frontiera che separa il Niger dalla Nigeria e dal Benin. Per la serie «i grandi scrittori raccontano i loro viaggi», un servizio su Alberto Moravia che racconta un suo viaggio in Iran.

Raitre, ore 17

Caccia: pro e contro

Tra i servizi della puntata odierna di «Geo Magazine»: le acque fredde del Quebec per incontrare le foche vituline; l'oasi di Valle Averto, a Sud di Venezia, e il «pro e contro» la caccia.

Raiuno, ore 23.15

Oggi e domani, stelle d'estate

Oggi e domani verrà trasmesso il doppio appuntamento di «Stelle d'estate», il programma condotto da Paola Saluzzi per la regia di Francesco Manente, in collegamento dal Teatro Romano di Benevento. I temi delle serate saranno il cielo, le stelle e l'eclisse. Tra gli ospiti delle due serate: Peppino Di Capri, Gino Paoli e Gilbert Becaud, Van Wood, Gino Santercole, Dino, Betty Curtis e Alan Sorrenti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.50 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.55 STAR TREK VOYAGER
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm..
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI. Film (commedia '65). Di Lina Wertmuller. Con Nino Manfredi, Lucina Paluzzi, Margaret Lee.
15.40 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA DEL WEST
19.00 LA SIGNORA IN GIALLO
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 SETTE PER UNO. Con Gigi Sabani.
23.10 TG1
23.15 STELLE D'ESTATE - SOGNI, ECLISSI E CANZONI. Con Paola Saluzzi.
0.25 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI
0.50 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.30 SOTTOVOCE: CARMEN LLERA. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.10 CATWALK. Telefilm..
2.50 INSALATA RUSSA. Film (commedia '94). Di Yurij Mamin. Con Victor Mikhailov, Nina Ussatova, Natalia Ipatova.
4.20 SOTTO LE STELLE
5.25 LE COINCIDENZE MERAVIGLIOSE
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 PUNTI DI SVISTA
7.00 TARZAN. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
8.05 L'ALBERO AZZURRO
8.30 KOKI
8.35 PINGU
8.40 L'APE MAYA
9.05 BILLY THE CAT
9.35 REPORTER BLUES
9.55 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
10.15 MARCUS MELTHIN - MEDICO DELLE DONNE
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO DI COLORI. Con Benedetta Buccellatto e Ludgero Fortes.
11.25 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
13.50 PINKY AND THE BRAIN
14.20 UN CASO PER DUE
15.20 HUNTER. Telefilm.
16.15 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
16.30 TG2 FLASH
17.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
19.05 GUARDIA DEL CORPO
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'AVVOCATO DELLE DONNE. Telefilm. "Laura"
22.40 SOTTO INCHIESTA
23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.35 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 TENDENZE SUICIDE. Film tv (thriller '96). Di James Seale. Con Robert Patrick, Malcom McDowell.
1.45 RAINOTTE
1.50 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.25 NOTTEMINACELENTANO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
9.05 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
9.30 RAI EDUCATIONAL AMOR - ROMA
9.55 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 GEO MAGAZINE
10.25 VIRGINIA DIECI IN AMORE. Film (musicale '53).
12.00 T3 DA MILANO
12.15 SANTIAGO. Film (avventura '56). Con Alan Ladd, Rossana Podesta'.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 I GIOCHI MONDIALI MILITARI
16.05 BILIARDO: COPPA ITALIA
17.00 GEO MAGAZINE
18.00 T3 METEO
18.05 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm. "I ribelli"
19.00 T3
20.00 ELLEN
20.50 INTERCEPTOR. Film (avventura '79). Di George Miller. Con Mel Gibson, Joanne Samuel.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
23.00 IL VIAGGIATORE
23.55 GNU 2
0.30 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.30 DECODER
1.35 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.45)
1.45 KRONOS
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00 - 4.00 - 5.00)
2.15 RASSEGNA STAMPA T3 (5.30)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PRIMORSKA POJE 1999
20.30 TGR
20.50 TRA LE ONDE (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 NICK FRENO. Telefilm.
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il duello"
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una cera miracolosa"
10.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Con un piccolo aiuto"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Brutti tagli"
12.30 COSBY. Telefilm. "Il tempo delle tasse"
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 RICOMINCIARE A... VIVERE. Telenovela.
14.35 UN CUORE DIVISO. Film tv (drammatico '93). Di Sam Pillsbury. Con Nicolette Sheridan, Joe Lando.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Dubbi"
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Incendio a Malibu"
18.35 IO E LA MAMMA. Telefilm. "La pernacchia"
19.00 DUE PER TRE. Telefilm. "Guerra in famiglia"
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Otto minuti in ascensore"
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michele Foresta, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 GIUSTIZIA SOMMARIA. Film tv (drammatico '99). Di Stephne Tolkin. Con Barry Corbin, Christine Lathi.
23.00 LISA HA VISTO L'ASSASSINO. Film tv (thriller '96). Di Don Mc Breaty. Con Cheryl Ladd, Duncan Regehr.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Litigi e omicidi"
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Scarpe nel forno non diventano"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm.
10.20 DUE MAFIOSI CONTRO AL CAPONE. Film (comico '66). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 SPECIALE ESTATE
13.00 AGLI ORDINI PAPA'
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 IL SEGRETO DEL MIO POTERE. Film tv (avventura '95). Di Art Camacho. Con Ted Jan Roberts, William Zabka.
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
16.30 STARLA E LE SETTE GEMME DEL MISTERO
17.00 TARZAN. Telefilm.
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 MIAMI VICE. Telefilm. "Cosi' e Miami"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Una roulotte... in bilico"
20.30 BUGS BUNNY
20.35 TITTI E SILVESTRO
20.45 ABBRONZATISSIMI. Film (commedia '91). Di Bruno Gaburro. Con Alba Parietti, Jerry Cala'.
23.00 LEZIONI DI MORTE. Film tv (thriller '91). Di George Mihalka. Con Zach Galligan, Michael Nouri.
0.50 ITALIA 1 SPORT A RICHIESTA
1.25 CHI DICE DONNA DICE DONNA. Film (commedia '76). Di Tonino Cervi. Con Giovanna Ralli, Gigi Proietti.
3.00 COLPO DI FULMINE (R)
3.30 TALK RADIO
4.00 RIPTIDE. Telefilm. "Losche manovre"
5.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. "Le dolci meringhe"
5.30 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. "Stato interessante"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Compleanno e separazione"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
10.00 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.30 DISPERATAMENTE GIULIA. Film tv. Di Enrico Maria Salerno. Con Thanee Welch, Fabio Testi, Laura Antonelli.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
15.00 IL BRIGANTE. Film (drammatico '61). Di Renato Castellani. Con Serena Vergano, Francesco Seminario.
18.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Tradimento"
20.35 MACISTE IL GLADIATORE PIU' FORTE DEL MONDO. Film (avventura '62). Di Michele Lupo. Con Mark Forest, Erno Crisa, Scilla Gabel.
22.30 SCHERZI DA PRETE. Film (commedia '78). Di Pier Francesco Pingitore. Con Pippo Franco, Lino Toffolo.
0.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.40 I PRIGIONIERI DELL'OCEANO. Film (guerra '44). Di Alfred Hitchcock. Con Tabullalah Bankhead, Walter Slezak.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 LA FORZA DEL DESTINO. Film (drammatico '50). Di Carmine Gallone. Con Nelly Corradi, Tito Gobbi.
4.50 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.
5.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
9.05 FRA AMORE E LIBERTA'. Film tv (sentimentale '87). Con P. Reckell, E. Mason.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.05 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO. Telefilm.
14.00 LA FIGLIA DELL'AMBASCIATORE. Film (commedia '56). Di Norman Kraina. Con Olivia De Havilland, John Forsythe.
16.15 GIORNI DI DUBBIO. Film (giallo '56). Di Maxwell Shane. Con Edward G. Robinson, Kevin McCarthy.
18.05 DOCUMENTARIO (R). Documenti.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.25 IL CAMPIONATO DEL 2000: LA NUOVA SERIE A
20.40 VINCERE DOMANI. Film tv (avventura '91). Di Simon Langton. Con Lorenzo Lamas, Kathleen Kinmont.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 INTORNO AL GIALLO
23.45 QUELLE DUE. Film (drammatico '62). Di William Wyler. Con Shirley MacLaine, Audrey Hepburn.
1.50 METEO
2.00 MCCLOUD. Telefilm.
3.25 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 DETECTIVE PER AMORE
7.45 IL MONDO E' BELLO
8.00 KATTS AND DOG
8.25 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 IL CLAN DEI BAMBINI
10.00 PLANET EUROPE
10.30 DISPERATAMENTE TUA
11.30 TG MULTILINGUE
12.05 GET SMART. Telefilm.
12.30 OBIETTIVO 2 - LUGLIO '99. Documenti.
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.20 REPORTERS ALLA RIBALTA. Documenti.
18.00 IL CLAN DEI BAMBINI
19.00 DRIVE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.30 OBIETTIVO REGIONE
21.00 SURVIVOR L'AEREO MALEDETTO. Film (fantascienza '80). Con Robert Powell, Joseph Cotten.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 OBIETTIVO REGIONE
24.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
0.50 DRIVE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ASSASSINIO A SANGUE FREDDO. Film (giallo '75).
3.05 IL TESORO DELLA SIERRA MADRE. Film (avventura '48).
5.10 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

7.30 ANIMALI E NATURA
8.15 VIDEOSHOPPING
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 PERSONAGGI E OPINIONI
12.45 IN DI' DI UE'
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
19.57 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.15 F.V.G. E DINTORNI: LA NOSTRA STORIA
20.45 OBIETTIVO REGIONE
21.00 GIUSTIZIA CIECA. Film (drammatico).
22.58 TELEGIORNALE F.V.G.
23.32 TELEFRIULI SPORT
23.40 METEO - BORSA E CAMBI
23.48 DITELO A TELEFRIULI
24.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.20 OBIETTIVO REGIONE
0.35 BIKINI BEACH PARTY
1.00 LITTLE LAURA BIG JOHN. Film (avventura '73).
2.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
2.33 TELEGIORNALE F.V.G.
3.07 TELEFRIULI SPORT
3.15 METEO - BORSA E CAMBI
3.23 DITELO A TELEFRIULI

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.20 MEDITERRANEO
16.50 FOLKEST '98
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ROTTA A SUD EST
20.50 L'ASSALTO. Film (western '48).
22.15 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 PURE MORNING
12.00 MTV EASY
12.20 TGA - MATTINO
12.30 MTV EASY
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
15.55 TGA FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 BEAVIS & BUTTHEAD
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 DARIA
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 SASHIMI WITH ELIO E LE STORIE TESE

TELEPORDENONE

8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
12.00 VIDEOSHOPPING
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.15 CASA COOP
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.00 BEST TARGET
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2

12.00 ARRIVANO I NOSTRI (R)
13.20 CLIP TO CLIP
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA MUSICALE
14.30 VERTIGINE COMPACT
15.25 SHOW CASE
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 SQUILIBRI
16.25 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
18.50 SQUILIBRI
19.00 FLASH - TG
19.05 ARRIVANO I NOSTRI
20.30 POLTERGEIST III
22.15 DESPERADIO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
24.00 DESPERADIO

DIFFUSIONE EUR.

13.10 JTV - JUNIOR TV
14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
18.30 QUANDO LA TV FA RIDERE
19.00 TELEGIORNALE
19.30 JTV
20.30 SERATA SPRIZZ
21.00 SPECIALE ANTENNACINEMA 1999
22.00 MOTORING
22.30 RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI
24.00 TELEGIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.15 TOP MODELS
13.00 CYBORG 999
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIORNATA SERENA
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SE DOMANI VERRA'. Film tv (avventura '85). Di Jerry London. Con Madolyn Smith, Tom Berenger.
22.50 SEVEN SHOW
23.50 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO. Con Mauro Micheloni e F.Fagella.
0.20 NEWS LINE 16/9
0.35 ANDIAMO AL CINEMA
0.50 IL PRINCIPE DELLA CITTA'. Film (azione '82). Di Sidney Lumet. Con Treat Williams, Carmine Caridi, Jerry Orbach.
3.50 SPECIALE SPETTACOLO
4.00 NEWS LINE 16/9

RETE AZZURRA

11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 SHORT + ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
20.00 TG ROSA
20.45 FILM. Film.
22.15 METEO
22.30 ISIDE
23.30 SUDIGIRI

TELECHIARA

13.00 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
14.40 GIORNALE DEL VOLONTARIO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.05 LA SICILIA - 4A PARTE.
15.30 ROSARIO
16.00 SHARKY & GEORGES
16.30 LOTTA PER LA VITA
17.30 LA SICILIA - 4A PARTE.
18.00 VIDEONATURA
18.20 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
19.45 TG 2000
20.00 SHARKY & GEORGES
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 ERO UNO SPOSO DI GUERRA. Film (commedia '49)
22.45 TG 2000
23.00 LOTTA PER LA VITA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10. Radiouno Musica; 6.15: All'ordine del giorno; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 9.00: GR1 Baobao, mattine d'estate; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.30: Parlamento news; 13.35: Novecento: Il secondo Novecento fra cultura e...; 14.02: Medicina e societa'; 14.05: Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16.00: GR1 Baobao, pomeriggi d'estate; 17.05: GR1 Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.41: GR1 Zapping; 20.25: Ghiaccio bollente; 20.50: Le speranze d'Italia; 22.33: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23 45: Uomini e Camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00. Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Best seller; 9.00: Il programma lo fate voi; 11.00: That's amore; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR Regione; 12.30. GR2, 13 00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14 15: Cosi' e' la vita; 14.45: Fusi orari, 16 30: Hit Parade Onde Beach; 18.00: Radio City Caffe'; 19.30: GR2; 21.00: Beat generation; 21.30: Futura; 22.30: GR2; 23.30: Jack Folla conduce Alcatraz; 0.15: Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.30: I Giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.03: Ascolti musicali a tema; 10.00: Uomini e Monti; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45. Accadde domani; 11.00: Le orchestre del mondo; 11.40: Inaudito; 12.15: Agenda musicale; 12.45: Esercizi di memoria; 13.00: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.55: Calma di mare; 16.00: Lampi d'estate; 19.30: GR3, 19.45: Radiotre Suite; 20.00. Cento Lire; 20.30: Prom 21; 24: Musica classica

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda Verde; T3 Giornale radio; 11.30: Shaker (diretta); 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30. Shaker (diretta); 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La casa natale dei nostri uomini illustri (replica); 8.50: Soft music; 9.15: Musica leggera slovena; 10: Notiziario, segue: Concerto; 11.30: Libro aperto; 11.40: Potpourri; 12: Appuntamento alle 12; 12.20: Intermezzo musicale; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo. Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale; 15.30: Dalla Russia; 16.30. Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca culturale, segue Album classico; 18: Studio aperto (replica); 18.40: Potpourri; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8 45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo, 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica 100.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

Cowboy e hamburger in Carnia

Villa Santina si prepara all'appuntamento con la «Country fest 99»

VILLA SANTINA Il Far West non poi così..."far". Ha preso piede da qualche tempo, infatti, anche nelle zone di montagna, l'usanza di riproporre quelle feste country che, in altre epoche, hanno determinato il successo di un'epopea, quella dei cow boy alla conquista del selvaggio ovest d'America. Tempi duri, quelli reali, che il cinema ha reso eterni, virtuali ed invidiabili. Le esigenze moderne hanno preso il meglio (o il peggio, a seconda dei punti di vista) di tutto questo, proponendo il country e il suo pittoresco contorno, a rendere celebri i quali ha contribuito enormentente l'epopea cinematografica hollywoodiana.

Panorami che riportano al Far West si incontrano facilmente, anche nella montagna friulana. Lo spirito della festa però non è «pseudo», rimane autentico. Villa Santina, per esempio, propone da qualche anno la «Country fest», un appuntamento oramai consolidato che richiama abituee da ogni parte. Migliaia di persone che si precipitano al fresco della pineta del laghetto di Villa Santina, in perfetto stile country, dai costumi ai modi di vita, rappresentando uno scampolo di vita come nel lontano West. Quest'anno la festa si terrà da giovedì 19 a sabato 21 agosto.

Non mancheranno, com'è tradizione di queste iniziative, i mercatini in tema: camicie, stivali, fibbie, cappelli e spille, divertimento e tanti gadget, cappelli, giacche, fantasmagoriche camicie addobbate con lustrini e frangette e stivali puntati logori, tutti in vendita sulle apposite bancarelle.

Intanto le cucine sforneranno ininterrottamente hamburger, cheeseburger, hot dog, fagioli alla texana, ed il piatto Texas (hamburger, pane, fagioli, chips e ketchup). I nuovi cow boy, quelli che hanno sostituito i cavalli con le più moderne moto, hanno a disposizione un campeggio per tende, ove potranno parcheggiare pure le loro Harley Davidson.

La «Country fest» 1999 aprirà i battenti giovedì 19 agosto alle 17. Alla sera si terrà il concerto del gruppo Luca Oliviero. Venerdì 20 i chioschi apriranno alle 17, mentre ad accompagnare il Can Can di Carmen Salena sarà il concerto di Hill Billy Soul. Sabato 21 agosto giochi e spettacoli acrobatici a cavallo, mentre il commiato sarà lasciato alla musica degli Old America che suoneranno sino a tardi.

Gino Grillo

Tremila visitatori a Grado per la «Fatal Novara» e le altre

GRADO Continua con successo, alla sala mostre comunale, l'esposizione «Fatal Novara e le navi al tempo di Massimiliano», già visitata da oltre 3 mila appassionati. Oggi (e il 19 agosto), alle 21, è in programma una visita guidata con il curatore dell'allestimento, Mario Marzari, che racconterà la storia della bella fregata veneziana rimasta legata alla figura dell'arciduca Ferdinand Max, a noi più noto come Massimiliano, comandante dell'I.R. Marina, cittadino di Trieste a Miramare e poi imperatore del Messico. Con la storia della nave si potrà così ripercorrere quella di Massimiliano, dall'inizio della carriera militare fino alla partenza per l'avventura messicana e al tragico ritorno in patria nel 1867. Ma sarà pure possibile seguire importanti avvenimenti storici e tecnologici e conoscere la flotta navale dell'epoca attraverso modelli di eccezionale bellezza, reperti, oggetti, strumenti nautici, carte nautiche, quadri, disegni, incisioni e pubblicazioni provenienti dai musei di Trieste, Venezia, Pirano e Vienna e da diversi collezionisti privati da Trieste a Vipiteno, tra i quali spicca il noto progettista navale triestino Carlo Sciarelli.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 29 agosto: tutti i giorni dalle 17 alle 22, sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

Originale iniziativa a Bibione: gran festa al Savoy Beach, tanta musica e i dolci tipici del grande freddo innaffiati da spumante

Ferragosto al mare. Ma con Babbo Natale e panettoni

Gettonatissimo il «Mirò» di Lignano: nelle cinque mega-piste spettacoli e animazioni

BIBIONE Ferragosto, il culmine dell'estate vacanziera, riserva dappertutto una serata particolare, di gran festa, per non dimenticare a lungo un meritato periodo di riposo e spensieratezza. Anche sulla riviera friul-veneta, a cavallo delle foci del fiume Tagliamento, si farà festa con diverse iniziative, la più particolare delle quali è in programma a Bibione negli spazi esterni d'intrattenimento fra le piscine del Savoy Beach hotel. L'inusuale e originalissima festa si chiamerà «Capodanno di Ferragosto» e a idearla è stato Michele Cupitò, il personaggio lignanese che alterna apparizioni in video, conduzione di programmi leggeri a telepromozioni, presentazioni di spettacoli nei locali alla moda.

La sera rispecchierà i temi abituali dei veglioni di Capodanno, con tanto di Babbo Natale (sono state ingaggiate allo scopo alcune modelle), musiche appropriate, dolci classici come panettoni e pandori e momenti di animazione e musica, che vedranno protagonisti il duo Max e Oscar, che suonerà e canterà dal vivo, musica dance proposta in consolle dal deejay udinese Gian Marco De Michelis e tante altre sorprese garantite dai pierre dell'albergo e dalla Miko iniziative. Tra l'altro il cliente più fortunato riceverà in regalo un quadro del pittore Wilfred Kappa, realizzato sul palcoscenico durante lo svolgimento della serata.

Anche nelle varie discoteche della costa tutto è pronto per la «nottolata» di Ferragosto che, come ogni anno si concluderà all'alba, con tanto di cappuccino e brioches. E poi, com'è tradizione a Lignano, tutti in fila alle casse dell'Aquasplash per andare a riposarsi ai bordi delle attrazioni acquatiche, tra un tuffo ristoratore e l'altro, senza i dispettosi granellini di sabbia della spiaggia, insopportabili dopo una notte ballata sotto le stelle.

Il ritrovo più gettonato di quest'estate sembra essere il Mirò che, per la settimana «calda» di Ferragosto, ha in serbo infinite novità e sorprese. Nelle cinque mega-piste che compongono il complesso vengono annunciati spettacoli e animazioni: sia per i giovani, quelli che affrontano con rara spavalderia i numerosi decibel scatenati dalle casse, sia per i meno giovani con la possibilità di un buon «liscio» e di motivi sudamericani.

All'Oasi Sandi la vigilia va in scena «Tintarella di... Luna», show, musica e moda, con la partecipazione di Albano Bufalini e la presentazione di Sara Lazzari, volto di «Beato tra le donne» e l'elezione di ben tre miss. Un altro concorso al Ramblas Pub di Sabbiadoro: in palio l'ammissione alle finali regionali del concorso «Miss Alpe Adria International».

Claudio Soranzo

Selezioni a Piancavallo

Tante bellezze si danno battaglia per la coroncina di Miss regionale

LIGNANO Continuano le selezioni in regione in vista della finale di Miss Friuli Venezia Giulia, in programma in piazza Fontana a Sabbiadoro mercoledì prossimo. A vincerne due consecutive, al Mister Charlie Disco di Riviera e sulla passerella della rinnovata piazza Grande di Palmanova, è stata la stessa ragazza, la diciottenne jesolana Nicoletta Florian. Qualificata pure per la finale di Miss Italia, per il Veneto, è la classica bionda con gli occhi verdi, ma con qualche centimetro in più nella prima delle tre misure che identificano da sempre la miss definita «perfetta».

Nella città stellata le 17 aspiranti reginette di bellezza sono giunte in moto dai quattro borghi e hanno poi sfilato in abito elegante e in costume da bagno. La giuria, composta prevalentemente da amministratori pubblici e rappresentanti di associazioni commerciali, ha decretato al secondo posto la ventiduenne di Tricesimo Paola Codutti, castana, e al terzo la bionda ventitreenne di San Giovanni al Natisone, Luisa Giuntini. Accederà anche alla finale regionale la quarta classificata, Sandra De Sabbata, 18 anni, mora di San Guarzo, nei pressi di Cividale.

Per quanto riguarda gli appuntamenti con le selezioni di Miss Italia, l'appuntamento è per questa sera a Piancavallo, al Centro polifunzionale, che assegnerà, oltre alla fascia principale, altri tre titoli validi per la finalissima di Sabbiadoro: Miss Bellezza Rocchetta, Miss Fashion Girl e Miss Ragazza Ok (prenotazioni gratuite al n. 03294133564).

APPUNTAMENTI

Musica brasiliana stasera a Barcola

Placido Domingo a Verona Gorizia: «Squarci d'estate» con un duo piano e voce

TRIESTE Oggi alle 20, al Caffè San Marco, si terrà un ricordo dell'artista Ennio Emili; interventi di Claudio Bilucaglia, Edoardo Kanzian e Liliana Saetti.

Oggi alle 21, al Bar Barcola, serata con la cantante brasiliana Graziela Vanalli Marques *(nella foto)* e la Banda Berimbau.

Oggi, sabato e domenica alle 20, al porticciolo di Muggia, serata con la compagnia Lampo e la cantante Luna.

Domani, sabato e domenica, dalle 21 in poi, a Barcola, nell'ambito della manifestazione «Aspettando Ferragosto», selezioni finali della rassegna per esordienti «Saranno famosi»; ospite il gruppo dei Giorgeda.

LIGNANO Oggi alle 22, alle «Ramblas», serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Oggi alle 21, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, per «Lignano in musica», concerto del pianista Marzio Monai.

Alle 18.30, al Tenda di Pineta, per «Incontri con l'autore e col vino», ospite lo scrittore Andrea G. Pinketts presentato da Luca Gervasutti.

GORIZIA Oggi alle 21, all'auditorium dei Musei di Borgo Castello, per «Squarci d'estate», serata con il duo Sabina Arru e Ondina Altran (pianoforte e voce).

MONFALCONE Lunedì alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, concerto del duo Federico Agostini e Giuliana Gulli (violino e pianoforte).

GRADO Sabato alle 21.30, al Parco delle Rose, concerto di Daniele Silvestri.

VENETO Oggi alle 21, all'Arena di Verona, serata di gala con Placido Domingo. Informazioni allo 045-8051861.

Stasera al Casinò Perla di Nova Gorica ritorna un grande protagonista canoro degli anni Sessanta

Little Tony, un Elvis di casa nostra

Dal vivo alterna i suoi vecchi successi a infuocati rock'n'roll

NOVA GORICA *Una piccola riconsacrazione cinematografica, ammesso e non concesso che l'uomo ne avesse bisogno, gliel'ha data recentemente il film-musical di Roberta Torre «Sud Side Story». Con il quale Little Tony - che stasera dopo le 22 si esibisce al Casinò Perla di Nova Gorica - è tornato al cinema dopo gli indimenticati «musicarelli» degli anni Sessanta. A quei tempi erano due i cantanti italiani che si ispiravano esplicitamente al leggendario Elvis Presley: lui e Bobby Solo. Emuli di «The King» nello stile musicale, nel modo di cantare, nelle movenze, in quello che anni dopo si sarebbe chiamato - con orrendo termine - il look.*

E lui, Little Tony (qui a destra in una foto d'epoca, con Lucio Battisti e Patty Pravo), *in quegli anni infilava un successo dietro l'altro: «Riderà» e «Cuore matto», «Quando vedrai la mia ragazza» e «Bada bambina», «Un uomo piange solo per amore» e «La spada nel cuore»...*

Lo chiamavano «il ragazzo con il ciuffo». Ma magari ignoravano il suo vero nome: Antonio Ciacci, classe 1941, romano di una famiglia originaria di San Marino. Esordì giovanissimo, nel '54, con un gruppo formato assieme ai suoi fratelli. Nel '56 suona in alcune serate prima dei Platters. Nel '57 il primo contratto discografico. Nel '58 va a Londra, dove per un paio d'anni lavora soprattutto in televisione, riscuotendo un certo successo.

Tornato in Italia, nel '61 va a Sanremo in coppia con Celentano: secondi, cantando «Con 24 mila baci». E' l'inizio di una lunga stagione di successo, che non è ancora terminata. E che negli anni d'oro ha messo a referto una quarantina di album realizzati, trenta milioni di dischi venduti, ventisette film, una dozzina di partecipazioni a Sanremo. Dal vivo, Little Tony continua tuttora ad alternare vecchi successi e infuocati rock'n'roll.

Ma al Casinò Perla la musica non finisce stasera, Giovedì 19 agosto, anche lui «direttamente dagli anni Sessanta», arriva Jimmy Fontana. Il 24 agosto è il turno dei redivivi Righeira (quelli di «vamos a la playa, òh-oh-oh-oh-òh...»). E poi il 26 agosto Nino Frassica, il primo settembre i Dubliners, il 9 settembre Enzo Iacchetti, il 16 settembre Tony Dallara.

Appuntamenti musicali anche al Casinò Park. Venerdì 20 agosto arriva nientemeno che Pippo Baudo (è lui che ha imboccato il viale del tramonto, o è il Casinò che è lanciatissimo? boh...), con il suo mini festival itinerante intitolato «La canzone del secolo». Il 10 settembre grandi melodie con Edoardo De Crescenzo, il 24 settembre arriva la mancata parlamentare europea Iva Zanicchi.

Carlo Muscatello

Da venerdì a domenica mercatino gastronomico

Formaggio salato a Sauris: un weekend di assaggi delle specialità di malga

SAURIS Dopo il successo ottenuto dalla recente festa del prosciutto, che ha registrato il record di presenze con oltre 16 mila turisti e 500 prosciutti venduti, la Pro Sauris organizza da venerdì a domenica la terza edizione della «Festa del formaggio salato e di malga», che si terrà nella frazione Lateis. La manifestazione, inserita nell'ambito de «Il mondo delle malghe», rappresenta una naturale vetrina per i prodotti caseari, visto che la valle di Sauris è la via di transito per molte mandrie che il 20 giugno salgono in malga per l'alpeggio e l'8 settembre scendono a valle per svernare.

La festa sarà un'occasione per assaporare in anteprima i primi prodotti di malga della stagione, quali il formaggio fresco e la ricotta affumicata, che saranno in vendita al «Mercatino di prodotti caseari e di malga». Al centro della festa ci sarà comunque il formaggio salato (in dialetto saurano "saméria kase"). L'importanza di tale prodotto trova fondamento nella storia: ogni famiglia aveva infatti in casa una salina e conservava in un liquido costituito da sale, acqua e latte, in proporzioni ben precise, quelle forme di formaggio confezionate in pezzature un po' più piccole del normale e chiamate «ciucius» che, proprio per la particolare sapidità permettevano di rendere gradevoli e appetibili le solite patate lesse, accostandole a poca quantità di formaggio salato.

A Sutrio ventunesimo raduno delle penne nere con «Festa alpina» e in tutta la Carnia marce, sagre e balli

Tra gli altri appuntamenti, la Festa alpina della montagna sullo Zoncolan, che costituisce il ventunesimo raduno delle penne nere (sabato a Sutrio), la marcia non competitiva «Maina di monte» (sabato a Ravascletto) e quella «La cjaminada» (a Ferragosto, Forni di Sopra) seguita dalla serata latino-americana (sempre a Forni di Sopra domenica) e dalla rappresentazione teatrale della «Crudel Zobia grassa» a cura dell'Accademia degli Svitati (Ferragosto, Arta Terme).

Spettacolo inconsueto nell'isola d'oro, a 35 anni dalla messa a dimora delle piante

Toh! Le agavi sono fiorite

GRADO Spettacolo davvero inconsueto nel «Giardino del Gazebo» della spiaggia principale di Grado. In mezzo a tanto verde, alberi e piante, vi sono anche agavi americane. Ebbene, dopo oltre trentacinque anni - risale infatti proprio agli anni Sessanta la loro posa a dimora - due delle tre agavi sono inaspettatamente fiorite.

L'asta floreale, inesistente fino ad oggi, è salita addirittura a quattro metri d'altezza e presenta una gigantesca infiorescenza che si è sviluppata negli ultimi due mesi. Attualmente le agavi sono nel pieno della fioritura, ma questa durerà ancora solamente una decina di giorni. Poi la sfioritura e - si dice - la morte della pianta.

Per Grado si tratta di un evento eccezionale, che viene seguito con particolare e amorosa cura dal personale dell'Azienda di promozione turistica. Un fenomeno che sicuramente interesserà botanici e naturalisti, ma che comunque è al centro dell'attenzione di tutti i turisti che frequentano lo stabilimento balneare dell'ApT, in quanto le piante si trovano in un giardino a ridosso della spiaggia.

Prima di partire col proprio beniamino bisogna studiare le disposizioni per il viaggio e consultare l'elenco degli alberghi disposti ad accettarlo

Al mare o ai monti con Fido? Occhio alle regole

TRIESTE Con la speranza che l'estate '99 non sia un'altra «estate da cani», anche quest'anno il Gruppo ambiente di Ronchi dei Legionari ha preparato «Vacanze da cani», un ricco depliant con tutte le informazioni utili per portare con sè, al mare e in montagna, il proprio animale. In treno (escluso il Pendolino, dove gli animali non sono accettati) i cani viaggeranno con museruola e guinzaglio e i gatti nella gabbietta. Simile la trafila per il viaggio in traghetto, anche se alcune compagnie esigono che tutti gli animali vengano raccolti in una speciale stanza e rinchiusi nelle gabbiette. Un po' più complesso viaggiare in aereo. All'atto delle prenotazioni bisogna subito specificare che si viaggia con un animale; poi i gatti e i cani più piccoli potranno rimanere i cabina, in gabbia, mentre i cani oltre i 10 kg verranno trasferiti nella stiva pressurizzata

In caso di viaggio all'estero, al confine bisognerà presentare un certificato di vaccinazione, effettuato negli ultimi 11 mesi, e un libretto internazionale, da richiedere ai veterinari dell'Ass, che certifica il buono stato di salute di Fido. Prima della partenza, poi, bisogna rifornirsi di un buon prodotto contro zecche e pulci.

E gli hotel che accolgono i beniamini di casa? All'Azienda regionale di promozione turistica (040363952) è disponibile l'elenco degli alberghi regionali che accolgono animali (internet: www.fvgpromo.it). Chi andrà in Trentino potrà rivolgersi all'Apt regionale (0461497353) o al www.provincia.tn.it/apt/, mentre chi sceglierà l'Alto Adige troverà assistenza all'Azienda turistica regionale (0471993808) o al sito www.provincia.bz.it/turismo. Chi va sulla riviera romagnola può telefonare all'assessorato al turismo di Rimini (0541-716371), mentre per l'Istria c'è il sito www.ista.com (o il n. 0286454497), e, per la Slovenia, il sito www.ijs/slo/resources o il n. 02-29511187.

Atto unico di Tullio Svettini dal libro di Comisso

Giacomo Casanova nelle vesti di «spiòn»: lo porta in scena stasera Grado Teatro

GRADO «Giacomo Casanova, informatore veneziano, spiòn» è il titolo del nuovo lavoro che l'associazione Grado Teatro metterà in scena oggi, alle 21.30, al Campiello della Scala, nel centro storico dell'isola. L'atto unico è stato scritto da Tullio Svettini, che ne sarà l'interprete (lo spunto viene dal volume di Gianni Comisso «Agenti segreti di Venezia - 1705-1797»). Con Svettini in scena anche Laura Soranzo al contrabbasso (musiche originali di Silvio Donati) e Francesca Salcioli (danza e mimo). Il coordinamento alla regia è di Patria Valli, con indicazioni di Giovanni Marchesan.

LOTTA SUL DECODER

Le trattative sono ancora sospese, ma sia a Stream che a Tele+ continuano a dirsi convinti dell' utilità di un accordo di «roaming» che permetta ai tifosi di poter vedere tutte le partite di Campionato della propria squadra senza dover comprare due decoder. Se le due piattaforme digitali non troveranno un'intesa, il decoder di casa non consentirà di vedere le partite di A e B.

OGGI IN TV

15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
15.35 Raitre: I Giochi Mondiali Militari
16.05 Raitre: Biliardo: Coppa Italia
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.34 Telefriuli: Telefriuli Sport
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.25 Telemontecarlo: Il Campionato del 2000: La nuova Serie A
20.30 Telepordenone: Due ruote con bagaglio appresso
22.00 Diffusione Eur.: Motoring
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine
23.32 Telefriuli: Telefriuli Sport
24.00 Rete Azzurra: Skipper
0.35 Telefriuli: Bikini Beach Party

TOUR, LUPERINI K.O.

La lituana Ziliute vince la tappa e conquista la maglia oro, nel primo assalto del Tour femminile ai Pirenei. La Luperini, invece, conferma le sensazioni negative della vigilia: finisce 22esima a 3.38 dalla vincitrice e dà, forse, un addio definitivo alle ambizioni di successo finale, sempre che ne abbia mai avute in questa annata storta.

SPORT

CALCIO Presentato ieri in «casa» dello sponsor il Trofeo intitolato al «Paron» che è in programma domani sera a Trieste

Milan-Benfica per rivivere la notte di Wembley

Stasera arrivano le due squadre, Shevchenko in forse - Rigori in caso di parità dopo i 90'

TRIESTE L'idea di organizzare un torneo da intitolare al paròn l'ha avuta la scorsa estate Mario Dukcevich, grande amico della famiglia Rocco e ora sponsor del Trofeo (con il marchio «Il Principe») che domani sera a Trieste avrà come protagoniste Milan e Benfica per un incontro ad alta gradazione tecnica. «Rincasavo con Bruno Rocco dopo una serata allo stadio Friuli'quando ho pensato che anche qui si sarebbe potuto allestire una grande sfida», spiega il patron della manifestazione. E dopo un anno di gestazione il progetto è andato in porto rischiando però più vòlte di annegare in un mare di difficoltà. Dukcevich, da anni impegnato nel mondo dello sport, in una saletta del suo stabilimento di zona industriale, ieri ha presentato com malcelato orgoglio questo Memorial che è diventato anche una sorta di incontro rievocativo della finale di Coppa dei campioni tra Milan e Benfica disputata il 22 maggio del 63'. «Rocco è stato un grande uomo, un grande personaggio e un grande triestino e mi pareva doveroso ricordarlo con una partita d'alto livello a vent'anni dalla sua morte», afferma. «Penso che abbiamo scelto il momento e il luogo giusti per questa celebrazione, ossia nella sua città, nello stadio che porta il suo none e in presenza del suo Milan che tra l'altro ha appena vinto lo scudetto. Penso che passeremo due ore piacevoli dentro una specie di sogno d'agosto. Naturalmente questa è un'iniziativa che dovrà diventare un appuntamento fisso. L'organizzazione forse non è ancora perfetta, ma per la dodicesima edizione - scherza - vedrete che tutto sarà a posto». Mario Dukcevich, in mezzo ai due figli del paròn, si concede anche un flashback calcistico: «Tito e Bruno hanno giocato nella mia squadra, il Sant'Anna, di cui Vittorio Russo era l'allenatore».

Un maestoso e luccicante trofeo (sembra proprio la Coppa dei campioni) campeggia in un angolo della sala. «Naturalmente - concludo lo sponsor - spero che il Milan riesca a vincerlo rifilando due 'balini' ai portoghesi». Un vero covo rossonero travestito da prosciuttificio.

Qualche muso lungo tra i politici presenti (il vicesindaco Damiani, l'assessore provinciale allo sport Scoccimarro e il consigliere regionale Lippi) ma anche l'organizzatore della sfida Stefano Pucci era indispettito seppure per un altro motivo: «Da qualche parte ho letto che il Milan non schiererà Shevchenko, ma i dirigenti rossoneri mi hanno assicurato che schiereranno la miglior formazione». Tuttora però sembra in forse la presenza dell'ucraino e anche quella di Weah. Un'ora prima della partita, nel foyer dello stadio si svolgerà una cerimonia commemorativa in onore di Rocco cui parteciperanno Eusebio e numerosi personaggi del grande calcio di un tempo. Ci sarà anche il giornalista Gigi Garanzini che ha da poco sfornato un libro sul paròn. L'arbitro del Memorial sarà Pin di Conegliano. In caso di parità dopo i 90' di gioco, sarà calciata la solita serie di rigori per assegnare il Trofeo. Due premi speciali saranno consegnatii al miglior giocatore di ciascuna squadra.

PUBBLICO. Difficilmente al «Rocco» ci sarà il tutto esaurito, tuttavia lo stadio dovrebbe essere abbastanza pieno. Finora in prevendita sono stati venduti oltre seimila biglietti, ma continuano a giungere richieste da tutto il Triveneto.

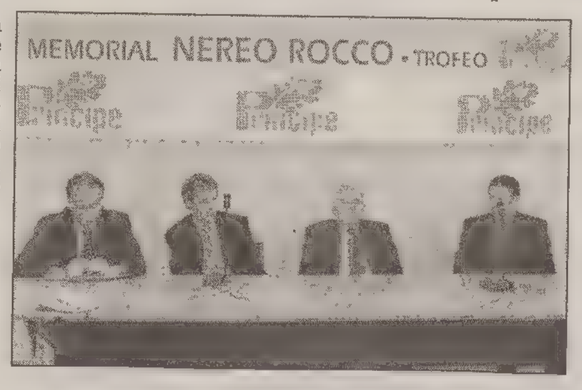
TIVU' E RADIO. L'incontro in Italia sarà trasmesso da Canale5 alle 21. Lo vedranno comunque in tutto il mondo visto che i diritti televisivi sono stati acquistati da Eurosport e dal network americano Espn. A livello locale, invece, Radio Punto Zero trasmetterà la radiocronaca diretta della gara.

PROGRAMMA. Milan e Benfica sbarcheranno all'aeroporto di Ronchi dei Legionari con due voli diversi stasera alle 20.30 circa. Dopo le 21 le due formazioni arriveranno a Trieste. I rossoneri si sistemeranno all'Hotel Greif di Barcola, i portoghesi all'Hotel Jolly. In serata una delegazione del Milan dovrebbe far parte della giuria che eleggerà Miss Trieste.

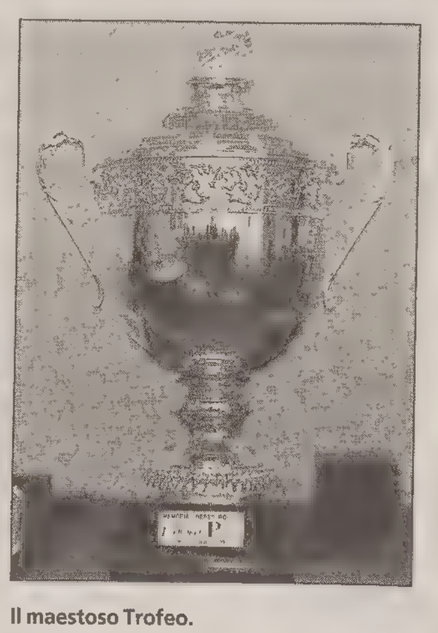
Domani mattina alle 10 il Milan effettuerà un allenamento a porte aperte al «Rocco». Alle 12.30 nel salotto azzurro del Comune sarà presentato ufficialmente il «Memorial Rocco-Trofeo il Principe» alla presenza di una delegazione delle due squadre.

SPONSOR. L'intervento finanziario di Mario Dukcevich è stato decisivo per l'allestimento di questa sfida ma hanno dato il loro contributo anche il Comune, la Provincia, la Regione e la Camera di commercio. Tutte assieme ma non appassionatamente.

Maurizio Cattaruzza



Da sinistra Pucci, Tito Rocco, Dukcevich e Bruno Rocco.


Il maestoso Trofeo.

L'INTERVISTA

A colloquio con l'allenatore dei rossoneri Alberto Zaccheroni

«Vincere significa avere coraggio e non rinunciare alle proprie idee»

TRIESTE *«Il signor Rocco ogni giorno, qui a Milanello, segue il nostro lavoro. Il busto che gli hanno eretto lo ritrae nell'abituale posa che teneva in panchina, con una mano sugli occhi per ripararsi dal sole, non certo per non vedere i miei allenamenti...».* Scherza Alberto Zaccheroni, allenatore del Milan, al telefono di Milanello. Zac è cortese e gentile e nel parlare del paròn torna subito serio.

Alberto Zaccheroni

Allora Zaccheroni dov'era la sera del 22 maggio '63, il giorno della finale di Coppa Campioni Milan-Benfica?

Avevo dieci anni all'epoca, ero a Cesenatico. Non ricordo molto della gara, francamente farei fatica a mettere insieme la formazione. E poi ero interista...

Però Rocco se lo ricorda?

Eccome. Anche quando giocavo e non pensavo ancora a fare l'allenatore nutrivo per Rocco una grandissima ammirazione. Mi dava l'immagine di un uomo saggio, capace con la psicologia di tirare fuori il meglio dai suoi giocatori. Con Helenio Herrera ha portato in alto il calcio italiano. Il suo Milan è stato una delle più grandi squadre di tutti i tempi.

Oggi Rocco sarebbe ancora attuale?

E' impossibile dirlo. Il calcio cambia velocemente in tutte le sue componenti. L'importante è essere uomini, e in questo sarebbe attualissimo.

Un altro grande Milan è stato quello di Arrigo Sacchi, un maestro anche suo. Le manca?

Manca al calcio intero perchè Sacchi è uno dei più bravi allenatori di sempre. Precisione, caparbietà, idee innovative. Ci ha dato tanto.

Ma perché tanto accanimento critico nei suoi confronti?

Perché forse il suo calcio non è stato completamente capito; il nostro ambiente è molto conservatore. Quando qualcuno vuole innovare spesso è mal visto. E chi vince alla lunga diventa antipatico.

Come si cambia con uno scudetto in più?

La vita non cambia, almeno spero di non essere cambiato. Ma ci sono responsabilità diverse: vincere ancora e migliorarsi.

Ma come si fa a diventare Zaccheroni?

«Ho sempre avuto grande ammirazione per Rocco. Sacchi? Ci ha dato tanto, ma non tutti l'hanno capito. Tonetto l'ho voluto io»

Guardi, io ho allenato in tutte le categorie: ho vinto e sono stato esonerato. Ma sempre, in ogni momento, ho posto al centro del lavoro le mie idee. Devi crederci e verificarle ogni giorno sul campo, con i giocatori. E quando vedi che i giocatori le capiscono e ti seguono allora significa che le tue idee sono giuste. Bisogna avere il coraggio di portarle avanti, senza essere ostaggio dei risultati.

Il calcio oltre ad essere conservatore è anche maligno. Capello, a proposito del suo Milan scudettato, ha detto che la squadra l'aveva fatta lui e che in realtà lei si difende a cinque e non a tre. Galeone disse che il tridente dell'Udinese fu solo un botta di fortuna...

Torno al discorso di Sacchi: quando si presentano novità le critiche sono assicurate. Ma, ripeto, con il coraggio si supera tutto.

Che Milan vedrà domani Trieste?

Una squadra che è a metà dell'opera. Ci tengo molto a questo test con il Benfica e a giocare allo stadio Rocco. Pensate che nella stagione prima del fallimento dovevo venire ad allenare la Triestina, ma all'epoca ero in contratto con il Venezia e Zamparini non mi liberò. Tornando alla partita di domani, mi aspetto un progresso sull'ordine tattico e un miglioramento della condizione fisica generale.

Nel Milan delle stelle brillerà anche la stellina del triestino Max Tonetto?

Tonetto è uno dei primi nomi che ho fatto alla società. Dopo un paio di ottime stagioni di serie A con squadre che dovevano salvarsi, voglio vederlo alla prova ad alti livelli. Questo ragazzo mi piace molto: è uno che apprende, che segue, che lavora con intensità. Sono molto contento che sia al Milan.

Domani al Rocco vedrà anche Vittorio Fioretti, il timoniere della Triestina...

Lo rivedo volentieri: le nostre strade si erano incrociate al Venezia, Vittorio ha la giusta esperienza per far bene. Ma a Trieste ho anche un grande amico: Nicola Salerno.

Roberto Covaz

TRIESTINA

Nell'intervallo della sfida stellare domani Canale5 trasmetterà anche un pezzo della presentazione dei giocatori di Costantini

Alabarda, cinque minuti di celebrità

Stasera (20.30) l'Unione giocherà ad Aquileia contro la Pro Gorizia

TRIESTE L'Alabarda va in tivù. Cinque minuti, non di più, concessi dalle reti Mediaset nel corso dell'intervallo di Milan-Benfica. In quella occasione (domani sera) la Triestina del 2000 sarà presentata ai suoi tifosi. Una presentazione all'«americana», condotta da Bruno Pizzul, con i giocatori che sfilano in campo per ricevere il battimani dalle tribune.

In mezzo alle varie pubblicità, un ritaglietto l'Alabarda se lo scaverà anche in diretta nazionale. Di occasioni per conoscere i propri beniamini i tifosi triestini non ne hanno ancora avute. Tutte le amichevoli estive si sono svolte sinora in giro per il Friuli.

Stessa sorte anche per la partita-allenamento di questa sera (inizio ore 20.30) contro la Pro Gorizia, in programma allo stadio di Aquileia. Un incontro capace di suggellare i buoni rapporti che da quest'anno intercorrono tra le due società, oltre che a testare il peso della preparazione sostenuta nel ritiro di Arta. Un duro lavoro estivo che prosegue ogni mattina sul campo di Opicina con sedute pomeridiane nella palestra del Rocco. Dal leggero lavoro di ieri (reso tale dal dover riabituare la muscolatura dopo i tre giorni di stop) è uscito un po' indolenzito il giovane Turi.

Fabrizio Provitali ha invece ripreso confidenza con il campo prendendo parte alla partitina finale. Questi due, gli unici in dubbio per l'amichevole serale odierna che sarà preceduta da un allenamento mattutino. Da Triestina-Pro Gorizia Maurizio Costantini non si attende un granché di risposte ai suoi perché. Molte, infatti, il tecnico alabardato le ha già ricevute dal probante incontro con i greci del Kalamata. Quelle definitive arriveranno dalla Coppa Italia, in calendario dal 22 agosto. La curiosità più grossa, in realtà, deriva dal vedere all'opera una Pro Gorizia zeppa di ex alabardati che punta a ben figurare nell'Interregionale. In maglia biancazzurra sono stati appena catapultati dalla Triestina i giovani Velner, Stocca e Tramarin; Denis Drioli, dopo una stagione alla Torres, ha deciso da solo di raggiungere il fratello (pure lui un ex) alla Pro e lì troveranno gli ex capitani alabardati Federico Tiberio e Gianluca Birtig. Il «Sindaco» disponeva di un ulteriore anno di contratto con il Mestre, ma la società veneta ha deciso in extremis di scegliere la «linea verde» nel tentativo di seguire le orme tracciate lo scorso anno dal Sandonà.

Tutti i giocatori «di grido» sono perciò stati ceduti e a quelli rimasti è stato prospettato un anno di antipatica panchina. Così, piuttosto che saggiare per un'inverno il freddo legno delle panchine, Gianluca ha preferito scaldarsi da titolare nell'Interregionale scegliendo la vicina via di Gorizia. Da Mestre, assieme a Birtig, è giunto alla corte del «futuro» presidente Piccin pure il preparatore atletico Billy Marcuzzi. È toccato proprio al professore triestino condurre per mano la Pro Gorizia nel recente ritiro di Piancavallo.

Alessandro Ravalico

Medici sportivi da Guariniello

TORINO È proseguita anche ieri a Torino la sfilata di medici di società di calcio di serie A negli uffici della Procura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha infatti ascoltato il medico del Milan Rodolfo Tavana e quello della Lazio Claudio Bartolini nell'ambito dell' inchiesta sulla diffusione del doping nel mondo del calcio e sull'uso improprio di medicinali. Nei giorni scorsi erano stati ascoltati i medici di Bologna, Cagliari, Parma, Bari e Fiorentina.

Mercato: l'Inter acquista il greco Gheorgatos

ATENE L'Olimpiakos, la squadra del Pireo di Atene campione di calcio in Grecia negli ultimi tre anni, ha annunciato la cessione all'Inter del difensore Grigoros Gheorgatos. Per Gheorgatos, che ha 27 anni ed è una delle colonne portanti della nazionale greca, l'Olimpiakos riceverà 2,5 miliardi di dracme (15 miliardi di lire). Si tratta della somma più alta mai pagata a un calciatore greco ingaggiato da squadre straniere.

INTERTOTO Mentre si è risolto il caso Davids: il collirio non è più doping

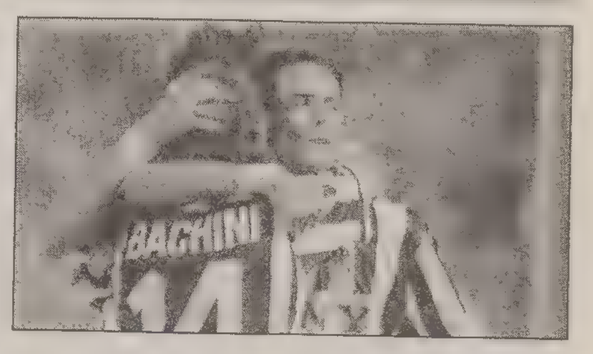
Inzaghi, il giustiziere della Juve

TORINO Il popolo bianconero se lo mangia con gli occhi. Soprattutto le signore e le signorine. Bastava vedere gli striscioni apparsi sulle tribune dello stadio Manuzzi di Cesena. «Pippo sei fantastico» oppure «Pippo facciamo sesso». Lui intanto fa gol in tutti i modi: di testa, di destro, di sinistro, su rigore. Un vero show.

Finora sono state 7 le sue reti in 3 gare di Intertoto, compresa la doppietta che mercoledì ha steso il Rennes, avvicinando i suoi alla Coppa Uefa. Inzaghi è il vero simbolo della Juve. Tutti festeggiano i rientri di Alex Del Piero e Zidane, ma intanto chi sta togliendo le castagne dal fuoco a Carlo Ancelotti è il centravanti.

Pippo si schernisce e non vuole indossare i panni del protagonista: «Sono contento per tutti questi gol, ma il merito è della squadra, che ad ogni partita crea tante occasioni. Guardate quello che è successo contro il Rennes. Ho segnato nel primo tempo giocando al fianco di Kovacevic e Oliseh, mi sono ripetuto nella ripresa con Del Piero e Zidane: abbiamo tantissime soluzioni, è questa la nostra forza». Vero, giusto. Ma chi la butta sempre dentro è lui. Qualcuno prova a stuzzicarlo. Non è che sei entrato in forma troppo presto, il campionato deve ancora iniziare e durerà fino a metà di maggio...

Inzaghi ha festeggiato i 26 anni lunedì (in un periodo ricco di compleanni nella Juve: il 10 Rampulla ha raggiunto quota 37, ieri Pessotto ha detto 29 e oggi Iuliano ha emulato Pippo a quota 26) e il più bel regalo se lo è fatto da solo. «La doppietta contro il Rennes è stata importante perchè ci ha avvicinato alla Coppa Uefa, un obiettivo che non vogliamo assolutamente fallire».



L'abbraccio tra Bachini e Inzaghi.

La comitiva bianconera da ieri ha un'altro motivo per essere contenta. Il caso Davids si avvia a una positiva conclusione: l'olandese, costretto a saltare l'impegno col Rennes per aver fatto uso di un collirio contenente sostanze considerate dopanti, potrà curare il glaucoma all'occhio destro utilizzando il medicinale che tanto ha fatto discutere. Il laboratorio del Cio di Colonia ha tranquillizzato il Coni sul fatto che il collirio usato da Davids non è doping. Edgar potrà tornare a giocare.

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE Pesante sconfitta per gli emiliani in casa del Rangers Glasgow

Una doccia scozzese per il Parma

La Fiorentina perde Batistuta ma stende con facilità il Widzew Lodz

GLASGOW E adesso per il Parma si fa davvero dura. Gli emiliani escono battuti 2-0 dall' Ibrox Park e nella gara di ritorno dovranno fare un piccolo capolavoro per far fuori i Rangers di Glasgow, apparsi più pimpanti e vivaci, ma avvantaggiati anche dalla sciocca espulsione di Cannavaro, che ha costretto i suoi a giocare in dieci per oltre un'ora.

Il Parma è subito è schiacciato nella sua metà campo e soffre parecchio. Ma quando il peggio sembra passato accade l'imprevisto: al 26' Fabio Cannavaro, già ammonito, la combina grossa e si va a guadagnare il secondo cartellino dell'arbitro spagnolo Garcia Aranda per uno sciocco fallo su Wallace. Col Parma in dieci, i Rangers riprendono a caricare furiosamente e alla mezz' ora ci vuole un nuovo, grande intervento di Buffon per salvare la porta degli emiliani. Al 33' arriva il vantaggio del Glasgow: buco difensivo del Parma sulla fascia sinistra, l'australiano Vidmar ha tutto il tempo di controllare, accentrarsi e tirare, beffando (con la complicità di una deviazione di Thuram) l'incolpevole Buffon. Cinque minuti dopo finalmente Torrisi entra, ma la decisione di togliere Ortega, lasciando solo Di Vaio in attacco, lascia molto interdetti. E meno male che in chiusura di primo tempo ci pensa ancora Buffon a salvare la sua porta.

L'avvio di ripresa vede i Rangers ancora alla carica. Al 18' Vanoli parte in un'altra azione di contropiede, questa volta fa tutto da solo e sulla sua conclusione è pronta la risposta di Klos. Subito dopo, è bravissimo Buffon a salvare in uscita su Albertz che cerca il rigore e si becca invece il giallo per simulazione. Come avvenuto nella prima frazione, il Parma cresce con il trascorrere del tempo: al 25' Marco Di Vaio sfiora l'1-1 con un siluro dal limite e tre minuti più tardi Boghossian per poco non indovina l'angolo giusto con un gran destro da fuori. Ma proprio nel miglior momento del Parma, al 31' gli emiliani commettono un imperdonabile errore difensivo, andando a beccare il gol in azione di rimessa, con Reyna che, tutto solo al centro dell'area, non ha problemi a freddare Buffon. E meno male che nei minuti conclusivi i Rangers non approfittano del chiaro crollo psico-fisico degli emiliani.

FIRENZE La Fiorentina torna in Coppa Campioni, pardon Champions League, dopo tantissimi anni e vince il confronto d'andata (3-1) col Widzew Lodz. I viola hanno l'enorme sfortuna di perdere Batistuta dopo soli tre minuti. Il campione argentino si incarta contro Lapinski e sente un mezzo crack al ginocchio sinistro, quello che nella scorsa stagione lo costrinse ad una lunga fermata.

Ci vorranno ventiquattro ore per conoscere il decorso dell'infortunio, ma intanto la Fiorentina si trova costretta a far meno della sua principale bocca da fuoco ed ha difficoltà evidenti. C'è Chiesa, è vero, che si muove a tratti come un'iradidio. C'è Rui Costa che inventa buon calcio. C'è Di Livio che va su e giù come se avesse scoperto il filtro dell' eterna giovinezza, ma tutto ciò non basta. Il Widzew resta chiuso e per batterlo ci vuole un colpo di testa dell' ultimo arrivato, di quell' Adani che proviene dalla serie B e che vola verso la felicità colpendo in tutto una palla centrata da Chiesa al 16'. Vedete, sembra incredibile che nella squadra dei grandi bomber sia Adani a risolvere, ma tant'è. La fatalità dell'evento è confermata del resto al 57' da Cois che sempre di testa e sempre su palla centrata da Chiesa segna il gol del 2-0. Il gioco insomma sembra fatto e lo sarebbe addirittura quattro volte se Pedrag Mijatovic, l'uomo che fulminò la Juventus nella finale della Champions League del 1998, non sbagliasse due volte in modo a dir poco clamoroso. E così ci scappa, al 72', il controgol a sorpresa perchè il giovane Adami non può far altro che deviare in rete una palla centrata con molta violenza dalla sinistra. Ma non è giusto che sia così, perchè il Widzew Lodz, diretto dalla panchina dal leggendario Lato dei mondiali tedeschi del 1974, non è che meriti una sconfitta di misura. E allora, a mettere giustizia, ci pensa quel campione di Rui Costa, il quale, stufo di servire palle gol non sfruttate a Mijatovic, decide da far da solo e al 93' ottiene il 3 a 1 con un azione personale. La partita finisce e Cecchi Gori in tribuna si fa il segno della croce.

Rangers	**2**
Parma	**0**

MARCATORI: pt 32' Vidmar; st 30' Reyna.

RANGERS: Klos, Porrini, Moore, Amoruso, Vidmar (11' st Albertz), Ferguson, Reyna, Van Bronckhorst, McCann, Wallace, Mols. All: Advocaat.

PARMA: Buffon, Sartor, Thuram, Cannavaro, Serena, Baggio (16' st Fuser), Walem, Boghossian, Vanoli, Ortega (38' pt Torrisi), Di Vaio (41' st Stanic). All: Malesani.

ARBITRO: Garcia Aranda (Spa)

Fiorentina	**3**
Widzew Lodz	**1**

MARCATORI: pt 17' Adani; st 11' Cois, 28' Adani (autorete), 48' Rui Costa.

FIORENTINA: Toldo, Repka, Padalino, Adani, Di Livio (27' st Bressan), Cois, Rui Costa, Heinrich, Chiesa, Batistuta (7' pt Balbo), Mijatovic. All:Trapattoni.

WIDZEW LODZ: Olszewski, Pawlak, Michalski, Lapinski, Stolarczyk, Terlecki (15' st Gula), Gesior, Kielbowicz (42' st Dudek), Kaczmarczyk, Citko (25' st Zajac), Wichniarek.

ARBITRO: Elleray (Ing).

GLI ALTRI RISULTATI

Lione (Fra) - Maribor (Slo) 0-1; Teplice (Cec) - Borussia Dortmund (Ger) 0-1; Spartak Mosca (Rus) - Partizan (Jug) 2-0; AaB Aalborg (Dan) - Dinamo Kiev (Ucr) 1-2; Rapid Vienna (aut) - Galatasaray (Tur) 0-3; Hertha Berlino (Ger) - Anorthosis (Cip) 2-0; Molde (Nor) - Majorca (Spa) 0-0; Fiorentina (Ita) - Widzew Lodz (Pol) 3-1; Rangers Glasgow (Sco) - Parma (Ita) 2-0; Zimbru (Mol) - Psv Eindhoven (Ola) 0-0; Aek Atene (Gre) - Aik Stoccolma (Sve) 0-0; Brondby (Dan) - Boavista (Por) 1-2; Chelsea (Ing) - Skonto Riga (Let) 3-0; Hapoel Haifa (Isr) - Valencia (Spa) 0-2; Croazia Zagabria (Cro) - Mtk Budapest (Ung) 0-0; Sturm Graz (Aut) - Servette (Svi) 2-1.
Ritorno il 24 e 25 agosto.

FORMULA UNO

Alla vigilia delle prove del Gp di Ungheria di domenica polemica intervista della prima guida della Ferrari

Irvine: «Se resta Schumi, io me ne vado»

Dure critiche a Toth: «Lui è contento solo quando vince Michael»

BUDAPEST Ciò che si sussurrava è diventato improvvisamente realtà. In una lunga intervista a cuore aperto rilasciata al settimanale «Famiglia Cristiana», Eddy Irvine ha infatti detto quanto è scontato, da mesi, e cioè che il suo rapporto con la Ferrari è destinato a concludersi se lui non verrà rispettato in modo particolare, se non potrà diventare prima guida, se Schumacher resterà a Maranello. Irvine si è inoltre espresso con durezza nei confronti di Todt. «Lui è più contento quando vince Michael. Io in Ferrari non ho molti amici». Irvine ha ammesso di avere un contatto con la Stewart per la prossima stagione. Il che significa che alla vigilia del Gp d'Ungheria, le ipocrisie vanno a farsi benedire su tutto il fronte: Irvine è intenzionato a chiudere alla grande, da protagonista, dando alla Ferrari la soddisfazione che lo renderebbe super (andarsene da campione del mondo non è da tutti...) per finire alla Stewart, per una bazzeccola: 18 miliardi di lire. Irvine comunque è tutto concentrato sul Gp di Ungheria in programma domenica. Questa mattina si trasferirà a Budapest. Eddy è convinto di fare bene in Ungheria: «La macchina che presenteremo sarà particolarmente adatta a questa pista. Abbiamo lavorato molto, Salo ed io, sull'aerodinamica ed i risultati sono stati esemplari, credetemi, sarò al volante di una buona macchina, anche in questa circostanza». Un anello, doveroso aggiungere, sul quale il nordirlandese non ha mai conquistato un punto nella propria storia mondiale ma la statistica in queste cose non ha alcun tipo di valore se si considera che Irvine ad Hockenheim si era presentato in analoga situazione: ed ha vinto.

Eddie Irvine

La F399 sarà assai simile alle vettura che ha vinto a Montecarlo, circuito che ha caratteristiche molto simili a quello magiaro. Si tratta infatti di un anello lento e tortuoso di 3968 metri sul quale superare è praticamente impossibile. Diventerà pertanto basilare riuscire a partire in pole position.

ATLETICA

Meeting di Zurigo: quando le star si «nascondono»

ROMA Quando l'idea del milione di dollari entra nella testa e potrebbe soprattutto entrare nella tasca, anche il più abile degli atleti tira il freno. Non più dunque gare sfrenate alla caccia del record del mondo, ma assoluta sensateza per non perdere l'occasione di rimpinguare le casse. E' quanto è accaduto ieri sera a Zurigo, nel cosiddetto meeting dei meeting ed in assoluto nel meeting più ricco del mondo, valido quale quinta prova della Golden League, vale a dire la lega dorata per gli atleti che al termine dei sette meeting della Golden League abbiano mantenuto l'imbattibilità c'è questo clamoroso jackpot che vale in lire italiane un miliardo e ottocento milioni di lire. Ebbene, i quattro mitici che si sono presentati a Zurigo con il passaporto per aprire Fort Knox hanno consolidato la loro imbattibilità. I quattro hanno invece pensato al sereno interesse personale. Così Barnasai, nei 3000 siepi, resosi conto che l'ipotetico tentativo al mondiale era scemato ai 2000 metri si è limitato a controllare (8'0517) il connazionale Koskei.

Analogo schema per la Jones, nei 200 metri, apparsa invero meno prepotente delle proprie ambizioni (vuole 4 medaglie d'oro ai campionati del mondo in programma a Siviglia, 100, 200, lungo e staffetta veloce), prima con un onesto e risparmioso 2210. Assolutissimamente utilitarista lo scricciolo rumeno Gabriela Szabo nei 3000 metri: è venuta fuori ai 200 finali dominando in 8'25. Del tutto facile, infine, l'affermazione di Kimpeter negli 800 (1'4301): gli è bastato essere se stesso e cambiare marcia ai 200 finali.

PALLANUOTO

Otto Nazioni: il Settebello travolge l'Olanda

HANNOVER Esordio vittorioso del Settebello nell'Otto Nazioni in Germania. L'Italia ha battuto l'Olanda per 9-5 (3-1; 0-2; 3-1; 3-1), al termine di un incontro ben giocato e combattuto. La squadra di Rudic è subito partita alla grande con le reti di Postiglione, Binchi e Roberto Calcaterra, ma poi ha dovuto subire per il secondo tempo gli olandesi. Soltanto nella terza frazione l'Italia ha preso il largo, grazie alla buona vena del mancino Riccadonna, autore di tre reti. Oggi alle 16 il Settebello sfiderà gli australiani.

CICLISMO

Tragico incidente nel giro di Galizia: coinvolto il velocista della Polti

Morto il motociclista spagnolo investito da Denis Zanette

MADRID Ha avuto conseguenze tragiche l'incidente, in apparenza banale, avvenuto martedì durante le fasi finali della seconda tappa del giro di Galizia e che ha visto coinvolto il ciclista professionista regionale Denis Zanette, 29 anni, di Sacile. Ieri infatti, in seguito alle ferite riportate nell'incidente è morto Jesus Presa, il motociclista dell'organizzazione di corsa che, sceso dalla moto per segnalare al gruppo la direzione giusta per il traguardo, era stato investito proprio da Zanette. Denis, che corre con la Polti, è rimasto leggermente ferito e, soprattutto, psicologicamente scosso dall'incidente, ed ha preferito abbandonare il giro di Galizia. Tutti i corridori, per rendere omaggio a Presa, hanno attraversato a piedi la linea del traguardo, al termine della terza tappa da Monforte de Lemos a Ferrol, di 190 chilometri. Leader della corsa è ancora l'azzurro Paolo Bettini (Mapei).

IL PERSONAGGIO

«Quel giorno che staccai Pantani sulla salita della Coppa Placci»

TRIESTE Continua con Walter Hubner la rassegna del Piccolo sui migliori ciclisti agonisti della regione. Già pubblicati Zatti (6/7), Dapretto (24/7) e Boscolo (1/8).

Carta d'identità: Walter Hubner, nato il 21 settembre 1972 a Trieste, residente a Trieste, biker della Scv Cottur.

Il passato: lungo e ricco di successi, tanto da arrivare quasi ad una squadra di professionisti. Ha iniziato ad andare in bicicletta a sei anni, con la società di Capponi, passando alla Scv Cottur nel 1983. Entrato nella categoria juniores ha cambiato team, tesserandosi con la Cassa di Risparmio di Gorizia-Moratti sino al passaggio a dilettante, quando è entrato nel Gs Cividale. Dopo un anno dedicato al servizio militare ha corso per la veneziana Eurocart Tamoil (poi Serenissima Eurocart). Ad un certo punto sembrava che Hubner potesse passare professionista, con la Mg, ma poi l'accordo non è andato in porto. Così il triestino è rimasto tra gli élite, con la Favel Lampadari. Nel '97 è passato alla Tasselli Elematic. Nel '98 ha iniziato la stagione con i professionisti della Krka, passando poi alla Hit Casinò. E, da quest'anno, gareggia nella mountain bike per la Scv Cottur.

Walter Hubner

Il presente: è dedicato al lavoro alle Coop e alla mountain bike. «Gareggio per diletto, per puro piacere personale - spiega Hubner - anche se devo adattarmi alle categorie Fci, che sono assolutamente mal organizzate. Così uno che pratica il ciclismo per hobby, abbinandolo al lavoro, si ritrova a gareggiare con dei dilettanti che si allenano tutto il giorno».

Il futuro: vorrebbe potersi dedicare all'allenamento dei giovani ma, in realtà, è un po' titubante. «Anche perché praticare il ciclismo è sempre più difficile», aggiunge.

La gara più bella: «La prima a cui ho partecipato, da giovanissimo perché vinsi e fu una gioia enorme. Poi la Coppa Placci, una gara in cui ho gareggiato insieme a campioni come Pantani, Tafi e Leblanc. E in salita ero riuscito a stare davanti a Pantani. Conservo dei bellissimi ricordi anche del Trofeo Sanson, quando battei il professionista Gili, poi bloccato per ematocrito troppo alto».

La gara più brutta: «Non ho ricordi particolarmente negativi. Ci sono alcuni episodi spiacevoli, come delle cadute, ma non una gara in se stessa».

Il mito: Bernard Hinault e Miguel Indurain, due grandissimi.

Vorrei...«Star bene, essere felice, riuscirmi ad accettare al cento per cento».

Anna Pugliese

BASKET

Società sempre alla ricerca di un giocatore di esperienza e di sicuro rendimento - Intanto Laezza è il nuovo capitano

Resta ancora vuoto il «centro» di Trieste

TRIESTE Il cartello dei lavori in corso rimarrà appeso ancora per un bel po' fuori dalla palestra di via Locchi, alla Pallacanestro Trieste le novità arrivano con il contagocce. Bisogna aspettare e provare a fare delle ipotesi, anche perché la lista della spesa si fa sempre più corta. L'obiettivo resta un centro, che faccia la differenza e abbia qualche esperienza perlomeno europea. Il primo nome è quello di DeMarco Johnson: aspetta una chiamata dalla Nba, New York; l'anno scorso a Milano ha disputato un campionato eccellente. Il secondo potrebbe essere Antony «Pig» Miller: giocò a Pistoia due anni fa. E sul mercato anche Jeff Sanders, l'anno scorso a Granada. Sarebbe disponibile anche Marcus Webb, visto quest'anno in Venezuela, e infine un centro più che affidabile (era a Siena due stagioni orsono) potrebbe essere Gerard King: ha appena vinto il titolo Nba con il San Antonio Spurs, ma da panchinaro. In attesa del «big man» che dovrebbe cambiare volto a questa squadra, l'ultima nuova riguarda Nello Laezza, che sarà il capitano dei biancorossi. «È un ruolo importante, avrò qualche responsabilità in più – dice Nello – ma non mi spaventano».

Sarà più riflessivo in campo, nel senso che non protesterà più tanto animatamente con gli arbitri? «Anche il mio agente me l'ha detto – scherza Nello –. Cambierò il mio modo di protesta: però esisterà sempre, anche se alla fine hanno sempre loro il coltello dalla parte del manico».

Nello Laezza

Non è un periodo facile: manca ancora qualche tassello, in più ci si mettono gli infortuni che penalizzano i vostri allenamenti (ieri Rowan e Moraitis erano ancora fermi ai box). «È normale in questo periodo della stagione: certo, questa situazione influisce, però dobbiamo allenarci senza pensare troppo a questi problemi».

Per ora i volti nuovi di Trieste sono quelli di Rowan, Moraitis e Casoli. Poi c'è Maric, una vecchia conoscenza. Potrebbe descriverli? «Rowan andavo a vederlo quando giocava a Napoli da straniero e lo seguivo dalla tribuna come spettatore. È un grande giocatore, riesce a costruirsi i tiri senza spendere troppe energie. Moraitis è un animale fisicamente, un combattente. Casoli è un pivot, tira da fuori e ha dei buoni movimenti spalle a canestro. Ivo, invece, lo conoscete già, quindi...».

E Laezza? Partirà nuovamente come sesto uomo? «È il ruolo che mi si addice, sperando comunque di poter migliorare. Se facevano una squadra per arrivare quindicesimi, allora potevo partire anch'io play titolare. Ma le prospettive sono altre».

Ieri intanto Montecatini ha preso in prova l'ala-pivot bielorussa Yegor Mescheriakov, classe '76. Cantù ha ingaggiato l'americano Casey Shaw, 24enne, pivot di 2,10 metri di altezza, proveniente dai Philadelphia Sixers.

Marzio Krizman

TRIS

Nuovo gestore dal 2000: scommesse alla «Sara Bet»

ROMA Dal 1 gennaio del 2000 le scommesse Tris saranno gestite dalla società «Sara Bet» che ha ottenuto la concessione dopo il decreto di assegnazione del ministero delle Finanze e di quello delle Politiche Agricole. La nuova società, che ha sede a Mantova e ha come maggior azionista Angelo Pettinari, ex commissario straordinario dell' Unire, ha ottenuto la concessione risultando prima in una graduatoria grazie all'offerta di aggio pari al 18,181 per cento del movimento. La «Sara Bet» ha già raggiunto un accordo con la Snai, che ha fornito la consulenza per la partecipazione al bando e la progettazione dell' intero piano di sviluppo del mercato

Chieti: attenti a Ulema Volo

SAN GIOVANNI TEATINO Due nastri al completo oggi a Giovanni Teatino a Chieti. Sulla distanza dei 2600 metri, Ulema volo, dopo un primo piano partendo allo start, medita il raddoppio dando stavolta un nastro a discreti routiniers. Attenzione anche a Udine Luis, True Express, e gli avvantaggiati Velocista Jet, Scommor e Rhon Or. **Premio Riviera Adriatica,** lire 33.000.000, metri 2600 = 2630, corsa Tris. **A metri 2600:** 1) Upon the Whole (R. Petrini); 2) Udò di Civa (A. Gocciadoro); 3) Rhon Or (A. Di Donna); 4) Tifone (R. Benedetti); 5) Velocista Jet (L. Panico); 6) Sibilla Maur (D. Battistini); 7) Ugorik Donlisa (G. Curato); 8) Scommor (P. Rossi); 9) Sdoirvo Mo (U. Di Caterino); 10) Robert De Niro (M. De Cristofaro). **A metri 2630:** 11) Udine Luis (A. Pollini); 12) Rammer (G. Carro); 13) Oxford Electra (V. Fasciana); 14) Vunder d'Asolo (A. Greppi); 15) Ulema Volo (B. Congiu); 16) Stroz di Casei (M. Melis); 17) Mesa Vista (V. Sciarrillo); 18) For You (D. Sangermani); 19) Urlo di Fuoco (G. Schettino sn.); 20) True Express (G. P. Minnucci). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **15) Ulema Volo. 11) Udine Luis. 5) Velocista Jet.** Aggiunte sistemistiche: **20) True Express. 8) Scommor. 3) Rhon Or.** Vincono 230.550 lire ciscuno i 12.234 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (4-2-5) della corsa Tris di martedì (Napoli-galoppo). La quota coppia è di 53.200 lire per 240 vincitori.

IPPICA

Miglio di buona fattura per 3 e 4 anni a Montebello: Zwelteg Blue tra due fuochi

I FAVORITI

Premio Arcoveggio: Zufolo, Zuritos Rl, Zoy Ami.
Premio Tordivalle: Achille Egral, Arwen Jet, Alfa Black Jet.
Premio San Siro: Under Zen, Sharon, Ulla Ok.
Premio Savio: Vigoroso Db, Vigenzia, Varessia.
Premio Vinovo: Turkmenistan, Turris As, Oberth Luis.
Premio degli Ippodromi: Victor Sib, Zwelteg Blue, Vaibest.
Premio Le Mulina: Tuttamarco, Olaf Om, Semplicissima.
Premio Agnano: Rover di Casei, Santomas Lem, Principe Bart.

TRIESTE In attesa del «Città di Trieste» Montebello propone oggi (dalle 19.45) una stuzzicante prova per 3 e 4 anni che ha scomodato alcuni soggetti provenienti da altre piazze fra i quali il bolognese Zwelteg Blue con Valter Castellani e Victor Sib, un figlio di The Onion che quest'anno ha corso soltanto due volte ottenendo altrettante vittorie e il record di 1.16.1. Il tutto appare sufficiente per eleggere favorito il 4 anni di Targhetta che troverà, oltre a Zwelteg Blue, un regolarista questi che a San Siro arrivando terzo si è espresso in un significativo 1.15.6, in Vaibest, ultimamente autore di prestazioni molto indicative. Victor Sib e Vaibest si avvieranno in seconda fila, autorizzando di conseguenza Zwelteg Blue a tentare la fuga a successo, cosa qusta che cercheranno di mettere in pratica anche la velocissima Veronique Dei, soggetto di mezzi ma spesso sciupona, Zoopek Bass, che l'ultima volta ha corso bene scortando sul palo Zaccantino, e Zena, 1.17.1 di record e una buona predisposizione per le prove veloci, mentre le prospettive sono meno lusinghiere per Zanzara Max, e per Zingonia Im, della quale comunque bisogna ricordare il bruciante finish (vittorioso) dell'ulltima esibizione. Riassumendo, Victor Sib, Zwelteg Blue e Vaibest nell'ordine, ovvero la previsione più logica.

Già all'inizio, in pista i 3 anni, in un campo di 10 partenti la cernita appare complessa. Zuritos Rl reduce dalla prima vittoria, punterà al bis, ma Zufolo, Zoy Ami, Zhao Ors e Zicomix Db non valgono meno della speranza di Toni Di Fronzo. Poi sarà la volta dei 2 anni a farsi conoscere. Ipotizzando che non abbia il... tallone scoperto, proveremo a indicare Achille Egral, cui faremo seguire Alfa Black Jet e il «Hed» Arwen Jet. Dopo la battuta a vuoto di Ponte di Brenta, Under Zen appare intenzionato a riprendere la serie vittoriosa nella «reclamare» (ricca) che lo vedrà alle prese con Swap di Casei, Sharon, Ulla Ok e Trust Me Vdo, mentre la «gentlemen», con i 4 anni in azione, potrebbe consentire al progredito Vigoroso Db (Donatella Quadri alle redini) di centrare il bersaglio. Un «doppio chilometro» di minima si presta agli... appetiti di Turkmenistan, che ultimamente ha fatto cose egrecie, mentre la seconda «reclamare» per gli anziani (meno pretenziosi dei precedenti) pone Tuttamarco, Tugnaz Pant, Olaf di Jesolo e Semplicissima nelle condizioni di esprimersi in maniera redditizia. Conclusione con un miglio di Categoria F dove ci sarà battaglia grossa fra Rover di Casei, Taille, Santomas Lem e Principe Bart.

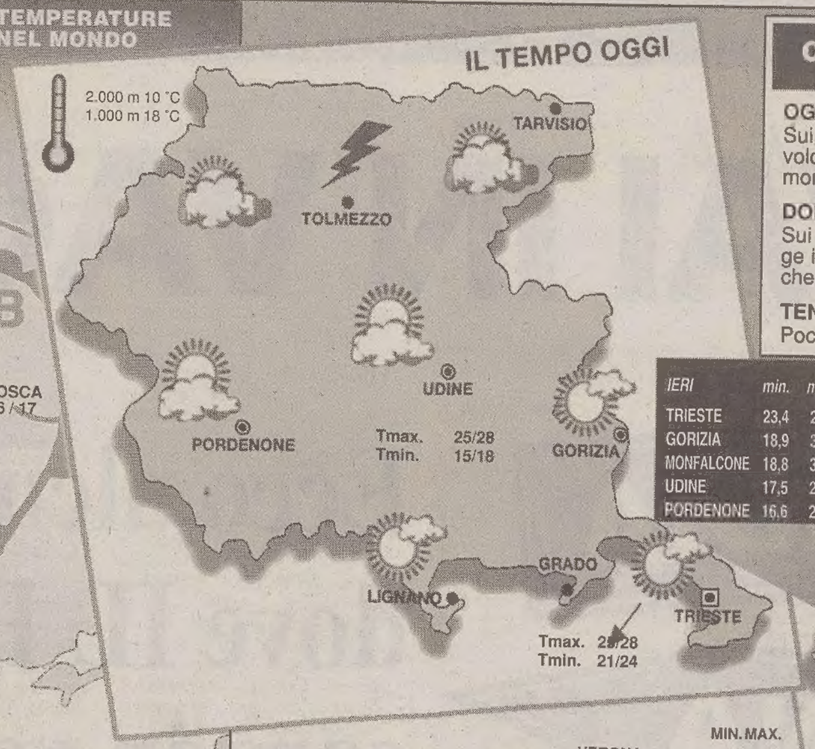
Mario Germani

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	HONG KONG	27	31	PECHINO	24	28
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	6	19	RIO DE JANEIRO	18	24
BRUXELLES	16	28	KIEV	19	30	SAN FRANCISCO	14	21
BUDAPEST	21	31	L'AVANA	24	33	SANTIAGO	4	22
BUENOS AIRES	3	14	LIMA	16	22	SEOUL	27	31
CARACAS	18	29	LOS ANGELES	16	25	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	14	25	MANILA	26	30	SYDNEY	12	20
DUBAI	32	47	MONTEVIDEO	4	12	TAIPEI	27	34
DUBLINO	12	16	NAIROBI	10	24	TEL AVIV	23	33
FRANCOFORTE	17	28	NEW YORK	19	28	TOKYO	27	33
GIAKARTA	22	33	NIZZA	21	29	TORONTO	12	25
HANOI	27	36	NUOVA DELHI	28	34	WASHINGTON	21	35

VIABILITA' **SS 15 «Via Flavia»** - Istituzione di divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada comunale «Via G. Parlotti» al km 7,3. **SS 251 «della Val di Zoldo e Valcellina»** - Senso unico alternato dal km 61,3 al km 62,3 dalle ore 07.30 alle ore 19, con esclusione di ogni sabato e domenica. Restringimento di carreggiata dal km 60,2 al km 60,5. **SS 512 «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona.** Senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

IL TEMPO OGGI



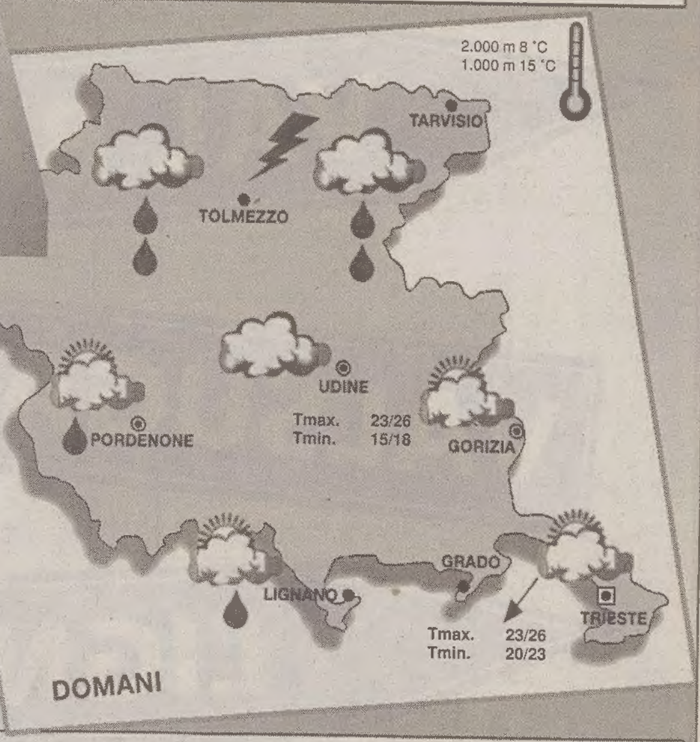
IERI	min.	max.
TRIESTE	23,4	28,3
GORIZIA	18,9	30,4
MONFALCONE	18,8	31,6
UDINE	17,5	28,9
PORDENONE	16,6	27,8

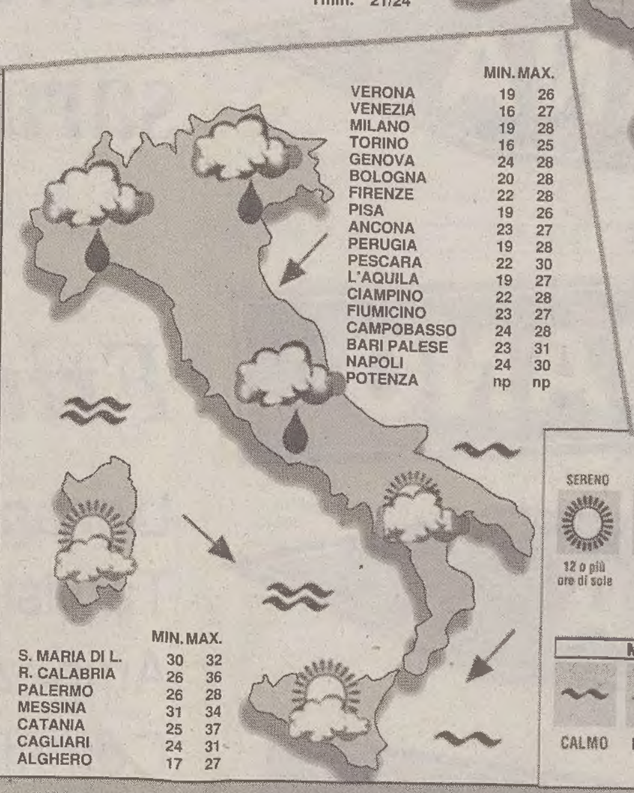
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa l'11 agosto 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Sui monti cielo in prevalenza nuvoloso, in pianura variabile, sulla costa poco nuvoloso. Nel pomeriggio-sera possibile qualche locale temporale, più probabile in montagna. Soffierà Bora moderata, anche forte al mattino sulla costa.

DOMANI **attendibilità 70%**
Sui monti cielo coperto, sul resto della regione cielo nuvoloso con possibili piogge in genere deboli in pianura (0-5 mm), moderate in montagna (5-10 mm) anche temporalesche. Sulla costa soffierà Bora moderata.

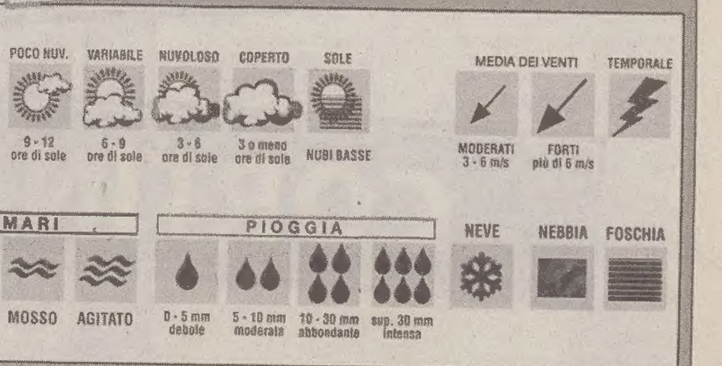
TENDENZA PER SABATO
Poco nuvoloso e temperature in aumento.

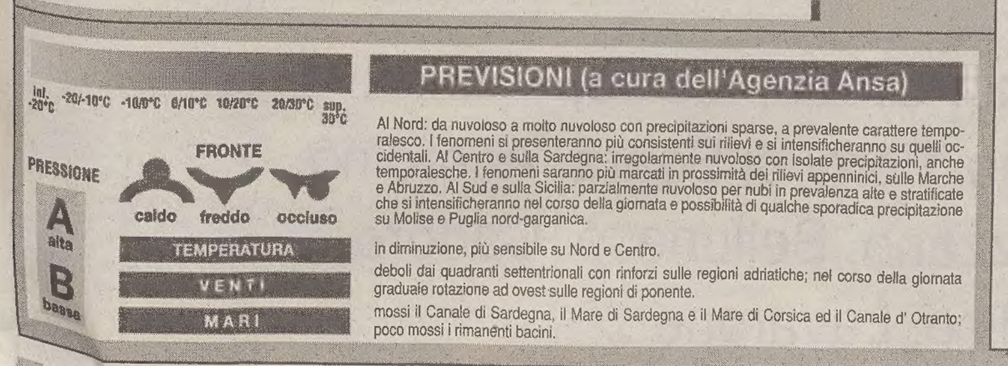




	MIN.	MAX.
VERONA	19	26
VENEZIA	16	27
MILANO	19	28
TORINO	16	25
GENOVA	24	28
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	22	28
PISA	19	26
ANCONA	23	27
PERUGIA	19	28
PESCARA	22	30
L'AQUILA	19	27
CIAMPINO	22	28
FIUMICINO	23	27
CAMPOBASSO	24	28
BARI PALESE	23	31
NAPOLI	24	30
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	30	32
R. CALABRIA	26	36
PALERMO	26	28
MESSINA	31	34
CATANIA	25	37
CAGLIARI	24	31
ALGHERO	17	27





PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni si presenteranno più consistenti sui rilievi e si intensificheranno su quelli occidentali. Al Centro e sulla Sardegna: irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni, anche temporalesche. I fenomeni saranno più marcati in prossimità dei rilievi appenninici, sulle Marche e Abruzzo. Al Sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso per nubi in prevalenza alte e stratificate che si intensificheranno nel corso della giornata e possibilità di qualche sporadica precipitazione su Molise e Puglia nord-garganica.

in diminuzione, più sensibile su Nord e Centro.

deboli dai quadranti settentrionali con rinforzi sulle regioni adriatiche; nel corso della giornata graduale rotazione ad ovest sulle regioni di ponente.

mossi il Canale di Sardegna, il Mare di Sardegna e il Mare di Corsica ed il Canale d' Otranto; poco mossi i rimanenti bacini.

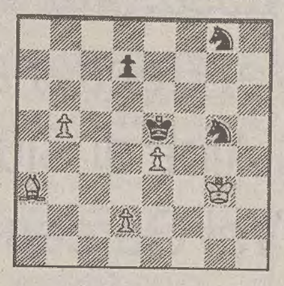
SCACCHI

Quando in situazione di parità si è comunque obbligati a procedere

Il rischio dello «Zugzwang» Ovvero: se ti muovi, perdi

Iniziamo con una doverosa rettifica su quanto pubblicato la volta scorsa: la fase finale del Campionato italiano giovanile di scacchi under 16, svoltasi nella prima settimana di luglio a Porto San Giorgio, è stata diretta dall'arbitro Paolo Silveri di Lucinico e non, come erroneamente riportato, dall'arbitro Luciano Boschi di Trieste. Ce ne scusiamo con i lettori.

Rimanendo in argomento giovani, domenica scorsa si è disputato a Sesana il torneo Open '99 per giovani under 20, articolato in nove turni di gioco con cadenza semilampo (tempo di riflessione 15 minuti) presso la casa di riposo per anziani, un torneo utile alle «promesse» italiane e slovene per affinare lo stato di forma in vista dei prossimi impegni. Alla fine hanno vinto Daniele Beletic (primo con 7,5/9) e Simon Sain (secondo con 7,5/9) accomunati nel punteggio ma separati dallo spareggio tecnico come pure i due triestini Andrea Bevilacqua (terzo con 6/9) e Riccardo Arcion (quarto con 6/9), questi in procinto di partire per Laveno Mombello (Varese) dove fino al 19 agosto parteciperà al 7.o Campionato italiano assoluto giovani. Al quinto posto ha concluso Klaudis



Plaucak (5,5/9) davanti a Daniele Parco (5,5/9) e alla triestina acquisita Chiara Palmiero (5/9).

Concludiamo proponendo uno studio di Leonid Ivanovic Kubbel datato 1928 che illustra in modo assai spettacolare quello che in termine tecnico viene chiamato «Zugzwang». In pratica lo Zugzwang si realizza quando in una situazione pari un partito non correrebbe alcun pericolo se solo potesse non muovere; invece, dovendo muovere, qualunque mossa altera in maniera irremovibile l'equilibrio e lo conduce a una rapida sconfitta.

Come si vede dal diagramma, l'immediata 1.b6 non va per 1. ..., Cxe4+; 2.Rf3, Cd6; 3.Axd6, Rxd6 e il Nero vince. Allora il Bianco gioca 1.d4+!, Re6 (se 1. ..., Rxd4; 2.b6!); 2.d5+, Re5; 3.b6!, Cxe4+ (forzata per impedire la promozione del Pedone b); 4.Rh4!, Cd6; 5.Axd6+, Rxd6; 6.Rg5! ed ecco lo Zugzwang: il Nero, pur disponendo di un cavallo contro un solo Pedone, non può muovere nulla – come è facile verificare – senza perdere materiale in poche mosse! Per esempio 6. ..., Ce7 (che altro?); 7.b7!, Rc7; 8.d6+, Rxc7; 9.dxe7 e vince.

Dario Russo
Circolo degli scacchi
Antico Caffè San Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
La soluzione ad ogni questione di lavoro vi arriverà all'improvviso dopo averci riflettuto a lungo. In amore siate più generosi.

Toro 20/4 20/5
Avete una dialettica convincente e una grande lucidità mentale: sfruttatele al meglio nel lavoro. In amore avete ancora delle riserve.

Gemelli 21/5 20/6
Non lasciatevi prendere dai dubbi e dall'incertezza: rischiate di fare un passo avanti e uno indietro nel lavoro. Splendida storia d'amore.

Cancro 21/6 22/7
La fortuna gira per il verso giusto e riuscirete a mettere a segno parecchi buoni affari. In amore, ultimamente, siete troppo disincantati.

Leone 23/7 22/8
Opportunità vantaggiose e idee brillanti non ottengono buoni risultati se non sono accompagnati dalla diplomazia. In amore momenti di riflessione.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di essere un pò meno frenetici del solito, altrimenti rischiate un crollo psicologico. In amore ci vuole un pò più di pazienza.

Bilancia 23/9 22/10
Un nuovo progetto di lavoro sta assorbendo in questo periodo tutte le vostre energie. Ma non dovete assolutamente trascurare chi vi ama.

Scorpione 23/10 21/11
Avrete presto il modo di esprimere al meglio le vostre attitudini professionali. In amore una realtà travolgente... Attenti alla linea.

Sagittario 22/11 21/12
La vostra voglia di esplorare nuove opportunità di lavoro potrebbe portarvi fuori strada. In amore voglia di libertà pericolosa per una storia.

Capricorno 22/12 19/1
Anche se le vostre idee sono buone non potete pretendere l'approvazione incondizionata di tutti sul lavoro. In amore evitate la routine.

Aquario 20/1 18/2
Cercate di allargare il vostro giro di azione nel lavoro. Certi ammiccamenti coglieranno nel segno, ma non sarà solo un flirt.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro dovete affrontare le novità con idee più aperte. Vi scoprirete all'improvviso molto espansivi ed estroversi con il partner.

LOTTO

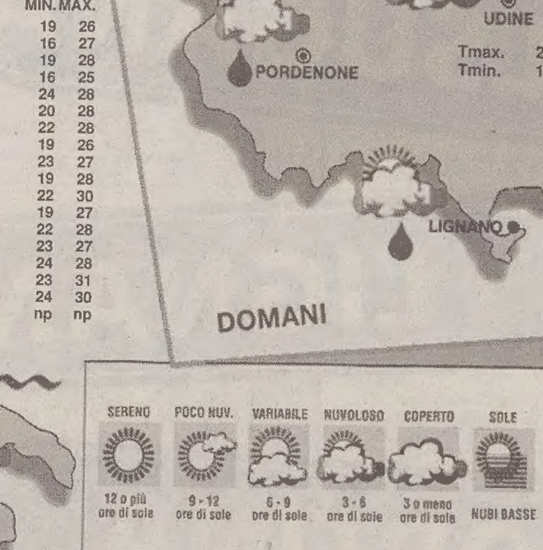
BARI	19	86	84	89	81
CAGLIARI	20	48	16	60	37
FIRENZE	29	14	48	41	85
GENOVA	39	87	71	35	6
MILANO	24	51	78	22	8
NAPOLI	10	48	90	5	22
PALERMO	67	63	88	84	49
ROMA	42	10	32	26	83
TORINO	70	26	46	27	4
VENEZIA	39	19	46	14	50

Superenalotto (Concorso n. 64 dell'11/8/99)

10 19 24 29 42 67 — Jolly 39

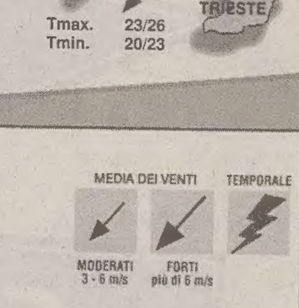
Montepremi lire	11.500.000.000
Nessun vincitore con 6 punti	—
Nessun vincitore con 5+1 punti	—
Ai 30 vincitori con 5 punti lire	74.357.900
Ai 4.376 vincitori con 4 punti lire	509.700
Ai 143.699 vincitori con 3 punti lire	15.500

I GIOCHI



SCIARADA
S'alza col piede giusto!
Xxx yyyy dimostra fin dalla mattina l'allegra
spiritosa signorina che tutti i dì s'incontra
al bar qui sotto: con aria divertita
e sbarazzina ha sempre pronta qualche
battutina intanto che, con gusto sopraffino
consuma la yyyyxxx, e il cappuccino.
di Pinot Merlot

SCAMBIO DI CONSONANTI
Nazionalista
Al confine eccolo arrivare
pronto a guerreggiare.
di Auricola



ORIZZONTALI: **2** Il nome di Capone - **4** Un mobile a ripiani - **10** Ha per capoluogo Lhasa - **13** Il centro di Roma - **14** Sigla di un sindacato - **15** Nel prisma e nel rombo - **16** Sconosciuto o misterioso - **19** Una fan entusiasta - **23** Capitale argentina - **24** Disporre in fila - **25** Macchina per riprodurre testi o disegni da una matrice - **27** Principio di attività - **28** Le vocali nella frase - **29** Scrisse «Una donna» (iniziali) - **30** La scritta sulla Croce - **32** Relativi a periodi di 12 mesi - **33** Collocato a Est - **36** Poco oltre - **37** Così per i latini - **38** Meglio averlo dalla parte del manico! - **40** Incerti e indecisi - **41** Un alto ufficiale in breve.

VERTICALI: **1** Affetto da una deviazione degli assi oculari - **2** Musicò Mefistofele (iniziali) - **3** A fondo valle - **5** Denaro liquido - **6** Puttini alati dipinti o scolpiti - **7** Le madri delle mogli - **8** Le vocali degli scritti - **9** Arto pennuto - **11** Vaccinati - **12** Il Sud... è l'Alto Adige - **17** Una bevanda dissetante - **18** Serve al disegnatore - **20** Riparano le auto - **21** Per di più - **22** Di fronte a Ono - **26** Fibra tessile sintetica - **29** Sono sotto le scarpe - **30** Giaggiolo - **31** L'ultimo fu Atahualpa - **32** Tutt'altro che bassi - **33** Scandaloso, assai spinto - **34** Il «bon»... dell'educato - **35** Blocca il plotone - **39** Comuni a Olga e Luigi.

SOLUZIONI DI IERI: INCASTRO: *INNATO, CASTO = INCASTONATO* - **DIMINUTIVO:** *GOLA = GOLETTA.*

ULTIMI GIORNI!!!
TUTTO A METÀ PREZZO
Dimensione Sport
IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21
VENERDÌ SERA APERTO FINO ALLE 21 - SABATO NO STOP
com. elt.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

CHI CERCA
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3, telefono (0481) 798828
cerca33

VAC8X15

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

Continuaz. dalla 19.a pagina

IMPRESA edile cerca operai qualificati con referenze. Astenersi privi requisiti. Tel. 040/633032. (A9715)
MBA con laurea CTF, chimica o biologia per carriera Responsabile Prodotti, funzione portante nostra Divisione Salute. Autonomia, capacità lavoro, fortissima motivazione a riuscire anche superando se necessario decisioni superiori in situazioni potenzialmente stressanti. Inglese eccellente. Sede: Trieste. Inviare C.V. fax 040.384267. (A9647)
PADRONCINI con furgoncino con predisposizione commerciale cui affidare clientela zona esclusiva cerchiamo. Possibilità elevati compensi se veramente capaci. Tel. 02.9838410. (GMi)
PEDAGOGHI specializzati e/o esperti handicap con buona conoscenza sloveno cerca comunità. C.P. 2088 34016 Trieste. (A9375)

PIZZERIA cerca ragazzi/e maggiorenni motorizzati per consegne a domicilio. Tel. 040/761656.

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040/306226 – 040/305343. (A9198)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI alloggio ufficio doppio ingresso San Giusto ore ufficio 040/418750.
AFFITTASI magazzino 300 metri quadrati ampio passo carraio zona teresiano. Telef. 305150.
AFFITTASI magazzino all'interrato entrata autocarri 600 mq zona Ippodromo ore ufficio 040/418750.
AFFITTASI monolocale con bagno giardino pubblico, anche a studenti, ore ufficio 040/418750.

20 Capitali - Aziende

GRADO centro zona pedonale azienda commerciale composta da: locale ristrutturato di ca. 200 mq, avviata attività di pub serale (licenza A, B). Unico in grado. Trattative riservate co. ns. ufficio. Cod. 15/P. Gallery Grado 0431/81200.
RABINO 040.368566 zona forte passaggio centralissimi vendesi licenza avviamento arredo 2 negozi. Trattative riservate. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

CENTRALE mansarda arredata ascensore come primo ingresso salone con caminetto cucinotto matrimoniale bagno soffitta, 185.000.000. Professionecasa 040.638408. (A00)
EUROCASA Gretta in splendida palazzina recente, luminoso con scorcio mare, ampio atrio, salone con terrazza, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, ripostiglio, veranda, posto auto in garage, 300.000.000. 040/638440.
EUROCASA palazzo Marconi appartamento perfetto, luminoso con vista verde, ingresso, soggiorno cucinotto arredati, matrimoniale, bagno, posto auto coperto di proprietà con accesso diretto con l'ascensore, termoautonomo, 210.000.000. 040/638440.
EUROCASA piazza della Borsa in uno splendido palazzo d'epoca signorile, proponiamo ultimo piano luminoso, con ascensore, composto da: ingresso con corridoio, salone, sala pranzo, una matrimoniale, tre camerette, cucina abitabile con ampia dispensa, bagno, wc separato, poggiolo, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo, otitmo prezzo. 040/638440.
EUROCASA Prosecco casetta d'epoca accostata, in posizione tranquilla, immersa nel verde, disposta su due piani, composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due ampie camere, bagno, riscaldamento, con 150 mq giardino , posti auto, 295.000.000. 040/638440.
EUROCASA Roiano in stabile d'epoca signorile, appartamento ristrutturato, luminoso, ingresso, corridoio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, impianti elettrico e riscaldamento nuovi a norma, 155.000.000. 040/638440.
EUROCASA Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni ampia taverna con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000. 040.638440. (A00)
EUROCASA San Giacomo epoca mansarda totalmente abitabile con finestre atrio corridoio soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno da rimodernare, 89.000.000. 040.638440. (A00)
EUROCASA San Giacomo epoca, finemente ristrutturato a nuovo, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc separato, arredato con mobili nuovi, 67.000.000. 040/638440.
EUROCASA Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione circa 150 mq interni su due piani con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto. 040.638440. (A00)
GRADO centralissimo appartamento al quarto e ultimo piano con ascensore, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, poggioli. Termoautonomo. Cod. 248/P. Gallery Grado 0431/81200. (A00)
GRADO centralissimo vendesi garage. Trattative riservate c/o ns. ufficio. Cod. 319/P. Gallery Grado. 0431/81200. (A00)

GRADO viale pedonale in prestigiosa casa d'epoca vendesi appartamento al primo piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, zona cottura, camera matrimoniale, bagno, due terrazzi. Riscaldamento autonomo. Cod. 318/P Gallery Grado. 0431/81200.
PRIVATO vende casa con giardino e garage zona Rosmini tel. 0034630990184. (A9704)
RABINO 040.368566 Boccaccio vista aperta recente ascensore soggiorno cucina camera bagno poggiolo, 160.000.000. (A00)
RABINO 040.368566 Duino recente perfetto 2 livelli riscaldamento autonomo terrazzo giardino condominiale posti auto, 250.000.000.
RABINO 040.368566 Gambini libero recente soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo, 89.000.000. (A00)
RABINO 040.368566 Ghirlandaio libero soggiorno cucina camera bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo, 99.000.000.
RABINO 040.368566 Pascoli trentennale perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo, 205.000.000.
RABINO 040.368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina, 110.000.000.
RABINO 040.368566 Piccolomini libero mansarda ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi, 146.000.000. (A00)
RABINO 040.368566 Ponzanino perfetto soggiorno cucina camera bagno ripostiglio riscaldamento autonomo, 109.000.000. (A00)
RABINO 040.368566 San Giacomo piano alto da sistemare camera cucina bagno, 33.500.000. (A00)
RABINO 040.368566 San Luigi splendido appartamento 2 livelli vista mare grande metratura box. Trattative riservate. (A00)
RABINO 040.368566 via Galleria tinello cucinotto 3 camere bagno ripostiglio cantina, prezzo interessante. (A00)
REVOLTELLA nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggioli cantina box, 200.000.000. Professionecasa 040.638408. (A00)
UNIVERSITÀ appartamento in bifamiliare giardino in comproprietà soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostigli cantina, 260.000.000. Professionecasa 040.638408.
VILLA indipendente Muggia Vecchia vista golfo ampio terreno edificabile eventualmente bifamiliare, 680.000.000. ALTRA bifamiliare con 300 mq di giardino. Professionecasa 040.638408. (A00)

23 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia offertissima agosto, affitto villette: prenota 7 giorni, paghi 6 giorni. Chiama subito! Vendo appartamento 86.000.000, gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439515.

26 Matrimoniali

GRAZIOSA ragazza indipendente incontrerebbe persona gentile per relazione. Possibile matrimonio tel. 0339/6571774. (Gvi)
PIACENTE mora cerca partner per storia d'amore, eventuale matrimonio. Tel. 0339/5739787. (Gvi)

27 Diversi

DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. Tel. 0339/5721805. (A9761)
DUBBI d'amore? Chiedi ai tarocchi 24 ore su 24. 1661111. TeleEditori, Durini 23, Milano, L. 2540 min. + Iva. (GMi)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)
INTIMAMENTE gay 24 ore su 24. 166.119119. TeleEditori, Durini 23, Milano, L. 2540 min. + Iva. (GMi)
MIO marito di notte lavora di giorno dorme sono tanto sola. 0339/3295998. (GPA)
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)
TROPICAL massage fresco frizzante come una nuotata estiva antistress antidepressivo rigenerante ristoratore un'oasi di benessere fisico mentale magistralmente eseguito da due massaggiatrici diplomate. Tel. 0329/2223567.
VELLUTO caldo giorno e notte. 166.144444 - 166.118118. TeleEditori, Durini 23, Milano, L. 2540 min. + Iva. (GMi)

TESTAFINA2X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA
D.lgsvo 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE

H10152

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - P.zza Unità d'Italia, 1 - 34100 TRIESTE - tel.: 040/3772239 - fax n. 040/3772380 - indice una gara a licitazione privata ai sensi del Digs 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE per l'appalto di fornitura di mobili - arredi d'ufficio (C.P.C.: C.P.V.: 36100000-2) per una spesa globale massima (IVA compresa) di lire 624.960.000 pari ad euro 322.764,90.

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati in capitolato.

Le domande di partecipazione in bollo e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il giorno 20 settembre 1999 al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Via Carducci 6 - 34100 TRIESTE.

Il bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 luglio 1999 e verrà pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 12.8.99 n. 188. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Armando Obit

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE - ESTRATTO DI BANDO DI GARA
- PROCEDURA APERTA -
D.lgs. 157/1995 - Direttive 92/50/CEE - 97/52/CE

H10153

La Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci 6 - 34100 TRIESTE - tel. 040/3772302 - 3772232 fax n. 040/3772380 indice una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgvo 157/1995 Direttive 92/50/CEE - 97/52/CE per l'appalto in quattro lotti distinti dei servizi di pulizia (C.P.C. 747013000) per il periodo 1.o gennaio 2000 - 31 dicembre 2001, in immobili sede dell'Istituto regionale Formazione Professionale (I.R.Fo.P.) e dei Centri regionali di Formazione Professionale (C.R.F.P.), per una spesa globale massima nel periodo di lit. 1.760.000.000, pari ad Euro 908.964,14 + IVA.

L'appalto sarà aggiudicato per lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri fissati in capitolato speciale d'appalto. Le ditte interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato.

Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 16.30 del giorno 6 ottobre 1999.

Il bando e il capitolato di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio del Provveditorato all'indirizzo indicato in epigrafe anche via fax entro e non oltre il giorno 22 settembre 1999.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della Cee in data 27 luglio 1999 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 12.8.'99, n. 188.

IL DIRETTIORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Armando Obit

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
(PUBBLICO INCANTO)

H10162

È indetta gara mediante pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995 per la stipulazione, nell'anno in corso, di un contratto preliminare di mutuo di lire 99.597.448.081 (euro 51.437.789,19) per la copertura di oneri di bilancio relativi a opere pubbliche, da somministrare mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo complessivo di cui al contratto preliminare.

Durata del contratto: decennale in relazione a ciascun atto di erogazione da stipularsi, a seguito del contratto preliminare, entro il 31 dicembre 2001. Tasso di interesse: variabile non superiore al tasso risultante, semestre per semestre, dall'applicazione dei parametri ministeriali previsti per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli Enti locali con D.M. 10 maggio 1999.

La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, c. 1, del D.Lgs. n. 157.

La partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, c. 1, lettera a), del D.Lgs. n. 385/1993 e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, c. 3 dello stesso decreto legislativo.

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 20 settembre 1999.

Il bando integrale e il testo contenente le condizioni generali di contratto sono reperibili presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, via G. Carducci n. 6, 34100 Trieste - tel. 040/3772138 - 3772227 - Fax 3772380, entro il 10 settembre 1999.

Il bando integrale di gara è pubblicato nella Guce e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Data di spedizione del bando integrale all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 luglio 1999.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Alessandro Baucero

H10201

Pubblicazione a norma della legge 5 Agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni

A. MANZONI & C. SpA

Sede Legale Via Nervesa 21, Milano

Capitale Sociale L. 14.892.000.000 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 192906 - REA di Milano 1031852

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I *Immobilizzazioni Immateriali*		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)	1.007.038.668	622.647.500
Altre	768.235.072	880.170.650
	1.775.273.740	1.502.818.150
II *Immobilizzazioni Materiali*		
Impianti e macchinario	215.790.461	196.252.256
Attrezzature industriali e commerciali	59.705.377	88.834.369
Altri beni	1.589.724.276	1.771.424.951
	1.865.220.114	2.056.511.576
III *Immobilizzazioni Finanziarie*		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	327.647.000	–
Crediti:		
verso altri		
entro l'esercizio successivo	174.631.095	322.392.033
oltre l'esercizio successivo	988.403.250	1.590.705.240
	1.490.681.345	1.913.097.273
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.131.175.199	5.472.426.999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I *Rimanenze*		
Prodotti finiti e merci	54.186.906	108.597.272
	54.186.906	108.597.272
II *Crediti*		
Verso clienti		
entro l'esercizio successivo	292.297.733.985	330.960.694.557
Verso imprese controllate		
entro l'esercizio successivo	132.468.384	–
Verso controllanti		
entro l'esercizio successivo	2.605.486.699	1.621.232.876
Verso altri		
entro l'esercizio successivo	2.733.428.513	2.961.348.302
Verso altre società del Gruppo		
entro l'esercizio successivo	1.411.419.596	1.072.329.911
	299.180.537.177	336.615.605.646
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	–	–
IV *Disponibilità liquide*		
Depositi bancari e postali	25.713.078.749	4.050.001.151
Assegni	577.944.014	5.460.972
Denaro e valori in cassa	53.328.887	88.902.974
	26.344.351.650	4.144.365.097
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	325.579.075.733	340.868.568.015
D) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	957.573.362	405.595.928
TOTALE ATTIVO	331.667.824.294	346.746.590.942

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31.12.1997	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I *Capitale*	14.892.000.000	14.892.000.000
II *Riserva da sovrapprezzo delle azioni*	–	–
III *Riserva di rivalutazione*	–	–
IV *Riserva legale*	513.160.446	656.833.862
V *Riserva per azioni proprie in portafoglio*	–	–
VI *Riserve statutarie*	–	–
VII *Altre riserve*	3.378.452	3.378.452
VIII *Utili/ (perdite) portati a nuovo*	805.925.343	807.220.249
IX *Utile/ (perdita) d'esercizio*	2.873.468.322	1.023.345.428
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.087.932.563	17.382.777.991
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	151.508.141	20.424.218
Fondo per imposte	313.588.163	419.636.623
Altri	1.100.000.000	1.294.000.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.565.096.304	1.734.060.841
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.454.836.651	13.402.741.726
D) DEBITI		
Debiti verso banche		
entro l'esercizio successivo	–	13.306.687.979
Acconti		
entro l'esercizio successivo	78.478.533	73.261.272
Debiti verso fornitori		
entro l'esercizio successivo	39.459.118.619	40.972.097.678
Debiti verso imprese controllate		
entro l'esercizio successivo	25.960.825	–
Debiti verso controllanti		
entro l'esercizio successivo	184.548.729.223	170.354.574.317
Debiti tributari		
entro l'esercizio successivo	9.420.046.312	7.384.265.700
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro l'esercizio successivo	2.193.451.137	2.013.689.939
Altri debiti		
entro l'esercizio successivo	7.810.156.756	7.183.394.184
Debiti verso altre società del Gruppo		
entro l'esercizio successivo	53.726.327.521	71.683.965.470
TOTALE DEBITI	297.262.268.926	312.971.936.539
E) RATEI E RISCONTI		
Vari	1.297.689.850	1.255.073.845
TOTALE PASSIVO	312.579.891.731	329.363.812.951
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	331.667.824.294	346.746.590.942
CONTI D'ORDINE:		
Fidejussioni prestate	1.068.082.800	1.128.159.000
Effetti e ricevute in circolazione	10.943.114.564	11.395.420.243
Fidejussioni ricevute	82.650.000	–
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.093.847.364	12.523.579.243

CONTO ECONOMICO

	1997	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.601.603.910	812.930.008.209
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(11.854.350)	54.410.366
Altri ricavi e proventi	7.784.886.954	6.115.920.551
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	711.374.636.514	819.100.339.126
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.365.210.027	1.420.133.155
Per servizi:		
Canoni delle inserzioni	584.937.493.395	691.509.189.337
Provvigioni ad agenti, procacciatori ed agenzie	37.259. 825.543	43.849.407.457
Altri	24.439.952.163	23.470.350.735
Per godimento di beni di terzi	6.053.562.859	6.046.904.740
Per il personale:		
Salari e stipendi	27.491.032.283	25.894.972.973
Oneri sociali	9.800.335.904	8.908.437.762
Trattamento di fine rapporto	2.202.805.536	2.156.297.064
Altri costi	1.322.285.442	2.996.851.655
Ammortamenti e svalutazioni:		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.328.475.469	1.046.595.504
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.196.213.217	1.450.704.570
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.230.845.513	5.997.239.584
Accantonamenti per rischi	178.561.130	256.566.325
Oneri diversi di gestione	1.299.266.123	868.348.194
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	707.105.864.604	815.871.999.055
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.268.771.910	3.228.340.071
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	140.625.000	1.127.907.279
Altri proventi finanziari:		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da altre imprese	22.461.557	8.520.087
Proventi diversi dai precedenti		
da controllanti	687.654.445	637.440.415
da altre imprese	1.184.781.614	920.596.669
Interessi e altri oneri finanziari:		
da controllanti	(2.316)	(760.180.821)
da altre imprese	(570.312.888)	(707.901.272)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.465.267.412	1.226.382.357
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	–	–
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.733.979.322	4.454.722.428
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.860.511.000)	(3.431.377.000)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.873.468.322	1.023.345.428

ELENCO DELLE TESTATE IN ESCLUSIVA ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE

EDITORI	TESTATE
1) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	LA REPUBBLICA
2) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	L'ESPRESSO
3) Finegil Editoriale S.p.A.	IL MATTINO DI PADOVA
4) Finegil Editoriale S.p.A.	LA TRIBUNA DI TREVISO
5) Finegil Editoriale S.p.A.	LA NUOVA VENEZIA
6) Finegil Editoriale S.p.A.	LA NUOVA FERRARA
7) Finegil Editoriale S.p.A.	GAZZETTA DI MANTOVA
8) Finegil Editoriale S.p.A.	NUOVA GAZZETTA DI MODENA
9) Finegil Editoriale S.p.A.	GAZZETTA DI REGGIO
10) Finegil Editoriale S.p.A.	IL CENTRO
11) Finegil Editoriale S.p.A.	IL TIRRENO
12) E.A.G. S.r.l.	LA PROVINCIA PAVESE
13) Editoriale La Nuova Sardegna S.p.A.	LA NUOVA SARDEGNA
14) Soc. Editrice Tipografica Atesina S.p.A.	ALTO ADIGE
15) Soc. Editrice Tipografica Atesina S.p.A.	CORRIERE DELLE ALPI
16) Edizioni Nuova Europa S.p.A.	LA SENTINELLA DEL CANAVESE
17) Edizioni Nuova Europa S.p.A.	L'OCCASIONE
18) Svedit Sud S.p.A.	LA CITTÀ - QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA
19) Alfa Editoriale S.r.l.	QUOTIDIANO LE/BR/TA
20) Finanziaria Editoriale S.r.l.	IL QUOTIDIANO DELLA CALABRIA
21) Edizioni La Repubblica S.p.A.	NATIONAL GEOGRAPHIC in italiano
22) Le Scienze S.p.A.	LE SCIENZE
23) La Rivista dei Libri S.p.A.	LA RIVISTA DEI LIBRI
24) Editoriale Messaggero Veneto S.p.A.	MESSAGGERO VENETO
25) Editoriale Il Piccolo S.p.A.	IL PICCOLO
26) Media 2000 S.r.l.	IL MERIDIANO DI TRIESTE OGGI
27) Opera Odorico da Pordenone	IL POPOLO

LIDL è conveniente!

Persiana in alluminio

- **Arrestabile a qualunque altezza,**
- colore bianco,
- resistente

Già pronta da montare

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dall'acquisto di un prodotto LIDL

Dim.: 160 x 80 cm. **19.900*** Al pezzo

Dim.: 160 x 100 cm. **22.900*** Al pezzo

Calcolatrice "Design"

- Dim.: 17 x 9,2 cm.,
- 4 operazioni di base,
- display sollevabile a 8 cifre,
- funzione percentuale e radice quadrata,
- memoria,
- inclusa batteria

CE

8.990*

Funziona sia a batterie che ad energia solare

Mappamondo luminoso

- **Incluso piedistallo,**
- **con illuminazione interna**

TÜV Rheinland GS CE

ø 30 cm.

29.900*

Con lente di ingrandimento

Approfittatene ora

Patate all'origano *Ottime con l'aperitivo* 200 gr. L. 6.450 / Kg. **1.290***

Gel doccia all'avena Per l'idratazione e l'elasticità della pelle - Ph 5,5 - 1 l. **4.490***

Maschera di bellezza idratante 100 ml. L. 49.900 / l. **4.990***

La qualità che conviene!

Riso Parboiled fino ribe *Ideale per insalate e risotti* 1 Kg. **1.990**

Giardiniera Peso sgocciolato 300 gr. L. 5.300 / Kg. **1.590**

Puré di patate Da diluire in 3 l. di liquido 500 gr. L. 4.580 / Kg. **2.290**

Fusilli Pasta di semola di grano duro 1 Kg. **1.190**

Würstel in vetro *8 Pezzi* 360 gr. L. 8.028 / Kg. **2.890**

Pesto alla genovese Senza conservanti aggiunti 135 gr. L. 14.000 / Kg. **1.890**

Scarpe in pelle

Con suola in morbida gomma, colore nero, misure: 26 - 33

VERA PELLE

29.900*

Scarpe da jogging per uomo/ragazzo

Suola: TPR, misure: 38 - 44

19.900*

Colori: bianco/blu

Cesto in vimini per la biancheria

- Coperchio con maniglia,
- diametro 45 cm.,
- altezza 46 cm.

19.900*

Salopette da lavoro

Con utili tasconi laterali e tasca sul davanti con cerniera, taglie: 48 - 58

14.900*

100% cotone

Comoda e resistente

Calzini uomo/donna

- In viscosa e poliammide,
- diversi colori

1.890* Al paio

Da donna misure: 35 - 42

Da uomo misure: 39 - 46

Scarpe unisex per il tempo libero

- In camoscio,
- collarino imbottito,
- suola in morbida gomma,
- misure: 38 - 44

27.900*

Colori: navy e marrone

Set tappetini da bagno 2 pz.

90% Poliammide, 10% poliestere

13.990*

Dim.: 50 x 80 cm.

Dim.: 50 x 40 cm.

Manuale software

Assortiti, Windows '98, Word '97 (Word 8.0), Excel '97 (Excel 8.0), utilissimi per la risoluzione dei quotidiani problemi col computer

Word 97 — Facile, affidabile, ricco di consigli — Spiegazioni precise e semplici — Tutti i segreti per l'uso pratico

Excel 97 — Facile, affidabile, ricco di consigli — Spiegazioni precise e semplici — Tutti i segreti per l'uso pratico

Windows 98 — Facile, affidabile, ricco di consigli — Spiegazioni precise e semplici — Tutti i segreti per l'uso pratico

24.900* Al pezzo

Createvi una biblioteca informatica!

Materassino ad aria con finestra

In PVC, dim. ca.: 158 x 65 cm., spessore 0,25 mm.

11.900* CE

Con 2 camere d'aria e maniglie

Scaletta sgabello a 2 gradini

- **Resistente fino 150 Kg.,**
- **colori: bianco e rosso**

Gradini antiscivolo

19.900*

Richiudibile, salvaspazio

Leggero e resistente

Tagliaunghie 2 pz.

In acciaio cromato

3.990*

Tagliere rotondo o rettangolare

Rettangolare: dim.: 36 x 25 cm., **rotondo:** diametro 35 cm.

4.990*

Stampo per ghiaccioli 4 pz.

- In plastica,
- con contenitore

2.990*

Con bastoncino

Paletta tagliapizza

Resiste al calore fino a 240° C, lavabile in lavastoviglie

3.490*

Quaderno con copertina rigida

100 Pagine, **a righe**

3.990* Diversi colori

Astuccio con blocco da disegno

CE

- In poliestere,
- composto da: 1 blocco A4, 14 pennarelli, 9 matite ed altri accessori

9.990* Diversi motivi

Matite con gomma 5 pz.

Con mine HB/2

1.290*

Confezione da 8 matite

Nei colori: giallo, arancio, rosso, azzurro, viola, marrone, nero, verde chiaro

Con mine molto resistenti

2.990*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/08/99 AL 18/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511